LA STORIA DELLA DOMENICA » La ceramista che rifà i cocci medievali ■ PASCOLO A PAGINA 15

DOMENICA 1 APRILE 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 78
www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

SPORT

La squadra della rappresentativa juniores del Fvg che ha vinto il torneo delle Regioni a L'Aquila

Il tricolore ai campioncini Fvg

La rappresentativa juniores vince il torneo delle Regioni a L'Aquila

di Claudio Rinaldi

Più bello di così non sarebbe potuto essere. Un gruppo di straordinario carattere ha riportato in Friuli Venezia Giulia il titolo tricolore della massima categoria dilettantistica, vincendo la finalissima dell'edizione 57 del torneo delle Regioni a 34 anni dal successo di Alassio del 1984.

■ ALLE PAGINE 56 E 57

VOLLEY

Le ragazze di Martignacco si prendono la Coppa Italia

■ TORTUL A PAGINA 60

UDINESE

Bianconeri in difesa travolti dall'Atalanta

■ OLEOTTO ALLE PAGINE 51, 52 E 53

Dipendenti regionali, tutti i benefit

Incentivi per 13 mila addetti: 82 euro in più, premi e ferie da scambiare ■ DELLE CASE ALLE PAGINE 2 E 3

RISPARMIO TRADITO

RICHIESTE DI RIMBORSI

Sono oltre 1.200 i friulani che tentano l'ultima carta

di Maurizio Cescon

Per gli azionisti che si sentono truffati da BpVi c'è una strada percorribile: presentare istanza di ammissione alla liquidazione coatta amministrativa della Popolare di Vicenza. I tempi stringono, perché l'ultima data utile è il 23 aprile. Ma le domande partite dal Friuli sono più di 1.250.

■ A PAGINA 18

RAPPORTO SULL'AMBIENTE

Cresce l'energia verde, ecco i Comuni migliori

■■ Molto è stato fatto, ma altrettanto resta da fare. Si può sintetizzare così il rapporto di Legambiente che, nella nostra regione, ha censito 31.040 impianti "verdi".

■ PELLIZZARI ALLE PAGINE 16 E 17

IN CRONACA

OMICIDIO DI VIDULIS

Il papà di Nadia a Mazzega: «Non voglio quei soldi»

di Maristella Cescutti

«Dire che i risparmi dell'assassino vanno a noi è un'altra ferita profonda», sono le parole di Andrea Orlando, il padre di Nadia, uccisa da Francesco Mazzega.

■ A PAGINA 25

IL COMMENTO

RIPARTIRE "DAL BASSO"

di FABIO BORDIGNON

C'è un dato che colpisce, in queste convulse settimane della nuova legislatura: la totale assenza del Partito democratico. Colpisce perché è stato un attore centrale.

■ SEGUE A PAGINA 6

CALMA&GESSO

PROF LEGATA NON SI SCHERZA

di ENRICO GALIANO

L'ho dovuta rileggere almeno sei volte, quella notizia, perché non ci potevo credere: dei ragazzi di quattordici anni di una scuola di Alessandria che hanno legato una prof.

■ SEGUE A PAGINA 13

L'APPELLO

Donazioni in calo: l'allarme dell'Afds

■ SEU A PAGINA 21

ALLO STADIO

Scontri con il Napoli: denunciati dieci friulani

■ A PAGINA 24

MALTEMPO

Pioggia, grandinate e frane in montagna

■ GRILLO A PAGINA 31

IL RACCONTO DI PASQUA

Il tradimento, il perdono e la redenzione

di FRANCESCA CERNO

Riordinare, ripulire, riprogrammare…
Seguendo attentamente le istruzioni della sua insegnante di astrologia, Elena stava diligentemente compilando la lista delle attività da programmare per la settimana, giorni in cui Mercurio era retrogrado. «Tutti verbi con il prefisso ri», aveva specificato Betty.

■ A PAGINA 47

AI LETTORI

Per la festività della Pasqua domani il giornale non sarà in edicola, ma il nostro sito web sarà costantemente aggiornato. Il Messaggero Veneto tornerà in edicola martedì 3 aprile. A tutti i nostri lettori auguri di Buona Pasqua.

NOI MV

Viaggio nei luoghi del potere friulano

■ A PAGINA 30

tutti i bonus

di Maura Delle Case
UDINE

La segretaria regionale della Fp Cgil Mafalda Ferletti e l'assessore regionale al Personale Paolo Panontin

Dipendenti pubblici Premi ai creativi e per i lavori disagiati

Gli incentivi riguardano i 13 mila addetti di Regione e Comuni Limiti alla reperibilità e congedo per le donne vittime di violenza

Ci saranno 82 euro medi mensili in più nelle buste paga dei 13 mila 273 dipendenti del comparto unico regionale (dipendenti della Regione e degli Enti locali). Aumenti tabellari cui si aggiungono tutta una serie di novità sotto il profilo delle indennità, in parte riviste, in altri introdotte ex novo, e sotto quello dei diritti e del welfare. Li porta in dote la pre-intesa raggiunta lo scorso 18 marzo tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali: promessa di buste paga più pesanti, ma soprattutto di diritti più incisivi che il futuro contratto - sarà tale sono alla luce della sottoscrizione definitiva, una volta incassato l'ok della Corte dei conti che lo sta esaminando proprio in queste ore - snocciola in trenta pagine (più tabelle) e 42 articoli. Ricchi, come detto, di novità. Vediamo quali.

E aumento sia

L'attesa è stata lunga, fortunatamente non vana. Il nuovo contratto assicura infatti un aumento medio di 82 euro. Per la categoria A l'incremento (compresa la quota di anticipazione inserita a partire dalla busta paga dello scorso agosto) vale tra i 73,87 e i 75,18 euro, per la B tra i 75,53 e i 77,16, per la C tra gli 80,88 e gli 83,04 e infine per la D tra gli 85,90 e i 91,59. Categorie che oggi si fermano al livello 8, domani potranno ambire al 9. Il contratto istituisce infatti una fascia ulteriore così da consentire a tutte e quattro le categorie la possibilità di un'ulteriore progressione orizzontale (e dunque economica). Per accorciare le ultime distanze esistenti tra dipendenti regionali e comunali parte delle risorse a disposizione - 1,7 milioni di euro sui 20,1 milioni complessivi - sono destinati al salario aggiuntivo dei dipendenti in forze a Comuni e Uti. Enti, questi ultimi, che avranno a disposizione alcune nuove indennità per i propri lavoratori, come l'indennità per particolari responsabilità nelle Unioni. Valore: fino a 3 mila euro l'anno, a patto che diminuiscano però le posizioni organizzative negli enti. Infine c'è la rimodulazione del salario accessorio che passa da 580 euro medi per dipendente a mille.

Bottino indennità

Alcune sono vecchie, altre sono frutto di rimodulazione, altre ancora sono nuove. Partiamo dal turno che può essere introdotto in strutture con orario giornaliero di almeno 10 ore e non può protrarsi per per un numero superiore ai 10 notturni mensili (dalle 22 alle 6 del mattino). L'indennità in caso di turno antimeridiano corrisponde a un aumento del 10%, notturni e festivi danno diritto a un aumento del 30%, il festivo notturno al 50%. C'è poi la reperibilità, istituibile nel caso di determinate aree di pronto intervento. Il nuovo contratto prevede sia remunerata con 11 euro per 12 ore di reperibilità al giorno. E che sia frazionabile in misura non inferiore alle 4 ore, corrisposta in proporzione alla sua durata e in questo caso maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'interessato deve raggiungere il posto di lavoro entro mezz'ora. Non può essere investito della reperibilità per più di sei volte al mese, in caso di deroga, l'indennità passa da 11 a 13 euro. Altra novità, l'indennità per particolari condizioni di lavoro. Sotto il nuovo "cappello" rientrano le attività disagiate, esposte a rischi, pericolose, dannose per la salute, il maneggio valori. Il "plus" in questo caso è commisurato ai giorni di effettivo svolgimento delle attività e si colloca entro una forchetta che va da 1 euro a 10 euro giornalieri per un massimo di 220 euro al mese.

> **CONDIZIONI DI IMPIEGO**
> Maneggio di valori e attività pericolose per la salute personale sono indennizzati fino a 220 euro al mese

> **LE NORME DI CIVILTÀ**
> Dal punto di vista del rapporto unioni civili equiparate ai matrimoni. Permessi speciali a chi ha patologie gravi

Premi ulteriori

Vanno a Protezione civile, vigili urbani e motorizzazione. Altre indennità che il contratto 2016-2018 introduce ex novo sono dedicate rispettivamente al personale della motorizzazione civile, che deve attendere l'esito della contrattazione decentrata per conoscere l'entità del "bonus", al personale di protezione civile per le sue particolari funzioni operative e a quello della polizia locale per il servizio esterno. Nel caso della Protezione civile l'indennità mira a remunerare il personale - individuato dal direttore centrale - per lo svolgimento di attività anche nei giorni non lavorativi, di intervento operativi in contesti emergenziali anche fuori regione e in orari disagiati. Il quantum, fisso per 12 mensilità, vale 400 euro per i D e il personale di sala operativa (al di là della categoria), 350 per i C e B. A beneficio della polizia locale, che tanto tempo passa per strada, lontano dalla scrivania, il contratto introduce l'indennità di servizio esterno che va da un minimo di 1 a un massimo di 10 euro al giorno per un massimo di 220 euro al mese.

Norme di civiltà

Definizione coniata da Mafalda Ferletti (Fp Cgil) per indicare l'insieme delle norme contrattuali tese a riconoscere alcuni diritti in particolari situazioni. Dalle Unioni civili ai permessi per malattia al contrasto alla violenza di genere. Andiamo con ordine. E partiamo dalle novità apportate al codice civile nel corso dell'ultima legislatura con il riconoscimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso. Il nuovo contratto prevede che ogni disposizione contrattuale riferita al matrimonio sia applicata alle parti dell'unione civile. Ovvio? Me-

L'aumento da 80 euro slitta a maggio

Pre-intesa all'esame della Corte dei conti, impossibile rispettare il termine concordato di aprile

La pre-intesa per i dipendenti è ancora all'esame della Corte dei conti

UDINE

Niente aumento ad aprile per i 13 mila dipendenti del Comparto unico regionale. La pre-intesa contrattuale ratificata una settimana fa dalla giunta regionale staziona ancora alla Corte dei conti. Con la Pasqua di mezzo non ci sono ormai i tempi tecnici perché la firma definitiva arrivi in tempo utile ad accreditare sulla busta di aprile l'aumento, ammontante mediamente a 80 euro al mese, che dunque con ogni probabilità slitterà a maggio. La giustizia contabile ha 15 giorni di tempo per esaminare la pre-intesa raggiunta da sindacati e delegazione trattante di parte pubblica verificandone la compatibilità economica. Ottenuto il visto della Corte, il corposo documento, costato alle parti oltre due anni di duro lavoro, tornerà al tavolo per la firma definitiva. La apporranno in calce alla pre-intesa, facendola diventare così il nuovo contratto del comparto unico regionale, la presidente della delegazione Adriana Battistutta e i segretari regionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisal.

La speranza delle parti sociali era quella di arrivare in tempo per la busta del 27 aprile. Una mission impossibile viste come si stanno mettendo i tempi. Agli uffici degli enti locali servono i nuovi conti entro e non oltre il 10 del mese per elaborare le nuove buste paga. «Il tempo stringe - afferma Mafalda Ferletti, segretaria regionale di Fp Cgil - ma dopo 9 lunghi anni di attesa non è poi così grave. Mese più, mese meno il risultato non cambia. Quel che ora conta è che le novità entrino in vigore e vadano a regime con l'apprezzamento dei dipendenti che hanno così lungamente atteso».

Ferletti guarda all'aumento tabellare, alle novità normative, ma anche al salario accessorio che è stato rivisto in modo importante con il raddoppio dei fondi di produttività. La media nelle casse degli enti era pari a 580 euro, che grazie ai risparmi realizzati con la chiusura delle ex Provincie, vengono portati a mille euro lordi pro capite. «Un passo avanti enorme - afferma Ferletti - il salario accessorio che fin qui era gestito in modo disomogeneo tra i vari enti sarà non solo più corposo, ma anche più semplice, valutabile e gestibile».

(m.d.c.)

LE NORME DEL NUOVO CONTRATTO DEL COMPARTO UNICO

Fonte: Regione

Aumenti tabellari

(13 mensilità)

CAT. A **73,87 - 75,18 euro**

CAT. B **75,53 - 77,16 euro**

CAT. C **80,88 - 83,04 euro**

CAT. D **85,90 - 91,59 euro**

Progressioni orizzontali

Da 8 fasce si passa a 9

Salario accessorio

Da 580 euro medi pro capite passa a 1.000

Salario aggiuntivo

(solo per EELL) 12 mensilità

CAT. A **13,16 - 13,27 euro**

CAT. B **14,29 - 14,43 euro**

CAT. C **16,75 - 16,93 euro**

CAT. D **18,16 - 18,63 euro**

BENEFIT INSERITI NEL CONTRATTO

- Indennità per particolari funzioni nelle Uti
- Salario accessorio da 580 a mille euro
- Non più di 10 notturni consecutivi
- Indennità di turno antimeridiano aumentata del 30%
- Festivo notturno aumentato del 50%
- Non più di 6 reperibilità per mese: se derogate indennità da 11 a 13 euro
- Attività disagiate: fino a 220 euro al mese
- Bonus a Polizia municipale e Protezione civile
- Bonus per la motorizzazione civile
- Le unioni civili sono parificate ai matrimoni dal punto di vista delle norme contrattuali e i benefit
- Congedo retribuito in caso di gravi patologie richiedenti cure salvavita
- Assenze fino a 48 ore l'anno in caso di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami
- Congedo retribuito per le donne colpite da violenza
- Premi agli inventori

glio metterlo nero su bianco. Come un'altra disposizione che sembrerebbe ovvia, ma che fin qui non lo è stata per nulla: il congedo retribuito in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita. Un esempio è l'emodialisi. Un altro la chemioterapia. Nel caso di queste terapie, i giorni di ricovero nonché quelli di assistenza sono regolarmente e interamente retribuiti, quanto - questa la vera novità - i giorni necessari a smaltire gli effetti collaterali per un massimo di 4 mesi all'anno. Il contratto risolve anche un'altra criticità lamentata dai dipendenti pubblici concedendo loro la possibilità di assentarsi per un massimo di 48 ore l'anno in caso di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici. Anziché farli oltre l'orario di lavoro oppure costretti a prendere ferie, i 13 mila lavoratori del comparto unico Fvg avranno un massimo di 48 ore annue di permesso. E poi c'è il congedo retribuite per le donne vittime di violenza di genere: a disposizione avranno 90 giorni in tre anni.

Spazio agli inventori

Perché Pubblica amministrazione non significa solo regno della burocrazia. Quello dei colletti bianchi ripiegati sulla scrivania è uno stereotipo che ha le ore contate. L'esercito di dipendenti che dà gambe agli enti locali Fvg è tutt'altro che passivo dinanzi alla sfida tesa quotidianamente da una macchina amministrativa che i cittadini chiedono più dinamica, flessibile, efficace. Al punto da aver spinto delegazione trattante e sindacati a concordare sull'opportunità di introdurre un premio per gli inventori demandando alla contrattazione collettiva decentrata l'individuazione dei criteri utili a definire il peso del benefit.

LA NOVITÀ

Le ferie potranno essere cedute a chi ne ha bisogno

UDINE

Largo alla solidarietà. Per la prima volta protagonista nell'articolato del contratto collettivo del comparto unico. La nuova norma la declina in più di un'occasione. Sia nel rapporto tra dipendenti, che in quello tra dipendenti ed ente. A proposito del primo, il pre-accordo siglato da sindacati e delegazione trattanti prevede la possibilità di cessione gratuita delle ferie da un lavoratore all'altro. Per un massimo di 5 giorni e solo in caso di necessità del ricevente, dettata da esigenze di accudimento dei figli che devono essere certificate dal Servizio sanitario. L'articolo 8 è rubricato "Cessione solidale delle ferie". Un'innovazione assoluta nell'ambito del contratto poiché consente ai dipendenti di sostenersi l'un l'altro potendo cedere, "in maniera irrevocabile e a titolo gratuito", come detto un massimo di 5 giorni all'anno di ferie. Condizioni essenziali aver finito, nel caso del ricevente, tutte le ferie oltre ad avere una stringente e certificata necessità di assistenza dei figli minori per particolari situazioni di salute che richiedano cure costanti. Al cedente invece non serve altro che la voglia di una buona azione. Non banale. Cedendo al collega uno o più giorni di ferie vi rinuncia del tutto, a titolo gratuito. In quanti saranno pronti (e paghi) alla buona azione? Si vedrà. È invece certo l'effetto della seconda forma di solidarietà introdotta dal contratto, quest'ultima onerosa per gli enti a differenza della prima che invece non comporta alcuna spesa aggiuntiva di bilancio. Si tratta del patrocinio legale. Fattispecie che già esisteva nel "vecchio" contratto, ma che nel nuovo ha assunto un carattere più definito e favorevole per i dipendenti. Questi ultimi, infatti, nel caso di un procedimento di responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile "per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio" si legge nella norma, non faranno fronte alle spese legali a meno di comprovati conflitti d'interesse. A farsi carico degli oneri legati al procedimento giudiziario sarà di norma l'ente che potrà ancora rifiutare il patrocinio a patto però di dimostrare l'esistenza di concreti conflitti d'interesse e non, come oggi, limitarsi ad invocarli tout court. Con il risultato di addossare, nella maggior parte dei casi, gli oneri legali ai dipendenti, chiamati a sostenere spese per migliaia di euro prima di vedersi rimborsati in caso di giudizio favorevole. Non sarà più così. Come detto, la modifica introdotta nel nuovo contratto prevede una maggiore solidarietà dell'ente nei confronti del lavoratore: saranno il Comune, l'Uti o la Regione a sostenere al posto dei lavoratori interessati le spese, alleggerendoli dell'onere economico almeno fino al giudizio e chiamarli quindi, solo alla fine e solo in caso di condanna, a rifondere le spese.

(m.d.c.)

Il Palazzo della Regione a Trieste

PASSAGGIO VINCOLATO

Non più di cinque giorni a persona e comunque a titolo gratuito

Operai sfruttati, stretta sui controlli

Dopo la denuncia dei Consulenti del lavoro sulle "braccia" offerte a prezzi stracciati

di Elena Del Giudice

UDINE

Il fenomeno, ma anche i suggerimenti su come evitarlo, lo aveva segnalato dalle pagine del Messaggero Veneto, il presidente del Consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro, Enrico Macor. Oggi l'Ispettorato nazionale del lavoro emana una circolare che ha come oggetto proprio il proliferare di società che propongono di esternalizzare il personale con l'obiettivo di realizzare sostanziali risparmi sul costo del lavoro. Violando, però, le normative in vigore e i diritti dei lavoratori. Sono le nuove formule di un antico fenomeno, il caporalato, che è e rimane fuorilegge. Eppure a leggere alcuni annunci pubblicitari di presunte società di intermediazione di manodopera, sembra tutto facile e tutto in regola. Lasciano intuire che, se ti viene fornito un socio lavoratore di una cooperativa, il contratto di lavoro è un po' diverso, e vantaggioso. Che possono offrirti personale come se si trattasse di interinali, ma a un costo minore. Possono anche garantirti personale per i giorni festivi o per prestazioni straordinarie, senza maggiorazioni. E tanto per chiarire, poche formalità anche nella cessazione del rapporto.

«Su questi temi - aveva avvertito Enrico Macor - la legge è chiara: le aziende che impiegano manodopera non regolare sono obbligate in solido al pagamento, sia della retribuzione sia dei contributi previdenziali, con chi mette a disposizione o somministra il lavoratore». Come dire che le violazioni ravvisate dagli enti preposti al controllo, non penalizzeranno solo i "furbetti" delle società o coop di comodo, ma anche chi, ingenuamente, utilizza il personale da costoro fornito.

Ora l'Ispettorato del lavoro dà battaglia e invita gli uffici territoriali a «prestare la massima attenzione alla presenza di soggetti che, sul territorio, offrano tali servizi, perché promuovono la diffusione di meccanismi finalizzati a trarre vantaggi economici attraverso la evidente violazione di diritti fondamentali dei lavoratori, dando luogo a ipotesi di somministrazione e distacco illeciti. Promo fra tutti il principio per cui il personale distaccato o in codatorialità non può subire pregiudizio nel trattamento economico e normativo». Come dire che il lavoratore ha diritto al trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo applicato dal datore di lavoro che procede all'assunzione. L'Ispettorato tiene sotto controllo, inoltre anche quelle omissioni contributive che derivino dall'applicazione di contratti collettivi sottoscritti da sindacati minoritari e presunte associazioni di categoria, con l'unico scopo di rappresentare un'alternativa, meno costosa, ai contratti nazionali "contratti pirata".

Il presidente del consiglio udinese dei Consulenti del lavoro Enrico Macor

VERSO IL VOTO » MOVIMENTO 5 STELLE

«Dem in caduta libera Noi vogliamo vincere»

Morgera suona la carica ai candidati grillini alle Regionali

di Mattia Pertoldi

UDINE

I grillini in lista per le Regionali e, a destra, Fraleoni Morgera assieme alla candidata sindaco di Udine Capozzi

Il M5s punta al bersaglio grosso mettendo nel mirino direttamente lo scranno più alto di piazza Unità. Nonostante la storia in Fvg non sia particolarmente felice (nessun Comune è in mano grillina) e la lista – causa regole interne del Movimento per le candidature – nel collegio di Udine si presenti monca, con appena sette potenziali consiglieri, i pentastellati, infatti, ci credono davvero.

Il leitmotiv, ripetuto quasi all'ossessione anche ieri alla presentazione di tutti i candidati per piazza Oberdan, è chiaro: questa volta si può e, anzi, si deve vincere. «Il centrosinistra, a partire dal Pd, è in caduta libera e pagherà lo scotto del pessimo lavoro svolto dalla giunta uscente – ha detto **Alessandro Fraleoni Morgera** –. Sappiamo di essere in svantaggio rispetto al centrodestra, ma sono certo che, in queste settimane, saremo in grado, tutti assieme, di recuperare il gap». Con una campagna elettorale, sostiene il candidato governatore, che toccherà tutti i Comuni della regione. «Uno dei motivi per i quali il M5s – ha continuato – non ha ancora sfondato in Fvg è la distribuzione geografica degli abitanti. Tantissime persone abitano in Comuni di piccole dimensioni dove non siamo ancora presenti in forza. La campagna elettorale, però, ci permetterà di toccare tutti questi territori spiegando, con un lavoro capillare, il nostro programma di svolta per la Regione. Le liste non complete? Significa che il vaglio interno del Movimento ha funzionato a dovere».

Un programma che, per Morgera, deve sì partire dalla ridefinizione dei Patti finanziari con lo Stato, ma anche – se non soprattutto – da uno snellimento dell'apparato amministrativo locale. «Rivedere gli accordi con Roma – ha spiegato – è fondamentale, ma non va sottovalutata la possibilità di recuperare una quantità di risorse non indifferente riducendo la spesa della Regione, tagliando gli sprechi, che continuano a esserci, e implementando i processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione per tagliare, in questo modo, il peso della burocrazia anche a beneficio delle imprese del Fvg».

Quanto alla misura di sostegno al reddito regionale, quindi, Morgera prima di esprimersi compiutamente aspetta di analizzare i dati di bilancio. «Attualmente mi sembra che ci siano problemi nell'erogazione dei fondi da parte dell'Inps – ha concluso –. Certo, a noi piacerebbe implementarla, ma prima di tutto dobbiamo capire lo stato reale delle finanze del Fvg. Poi, punteremo sui concetti di innovazione delle piccole e medio imprese e della ricerca, poco sviluppata in questi anni. Il tutto grazie alla presenza di una squadra di governo, che verrà presentata prima del voto, a disposizione dei cittadini del Fvg, non delle solite lobbies oppure delle grande imprese».

Per riuscire a completare il programma, come sottolinea il consigliere regionale uscente **Andrea Ussai**, bisogna però vincere perché «non basta più stare all'opposizione, dobbiamo governare». E se un altro collega di Sergo, negli ultimi cinque anni a piazza Oberdan, **Cristian Sergo** ha tenuto a ricordare come il gruppo pentastellato abbia «concretamente aiutato il sistema aziendale del Fvg con la restituzione di oltre 1 milione di euro dei nostri stipendi», **Mauro Capozzella** – attivista che fino a qualche settimana fa pensava di candidarsi come presidente, ma che alla fine dopo la scelta di **Luigi Di Maio** ha "ripiegato" sul Consiglio – ha promesso di portare anche a Trieste l'impegno maturato a Pordenone «contro l'oppressione di Equitalia nei confronti delle imprese più piccole». Tra i volti nuovi, infine, c'è il consigliere comunale di Udine **Fleris Parente** che dopo l'esperienza a palazzo D'Aronco prova adesso la scalata in Consiglio. «Il Fvg ha bisogno di puntare sul risparmio – ha detto –. Non parlo soltanto delle risorse economiche, ma anche dell'energia e del suolo in una regione, tra l'altro, che tra Udine e Gorizia detiene già il record di terreni abibiti a superfici commerciali».

AEROPORTO

Dal Zovo denuncia: «Il tapis roulant della fermata è già fuori uso»

«Polo intermodale del Trieste Airport: 17,2 milioni di euro (parole della ex presidente, ora diventata parlamentare). Tapis roulants, vicino alla fermata del treno, fermi con le quattro frecce e chiusi con del nastro adesivo. È stato inaugurato il 19 marzo. Saranno mica già rotti?». Con questo post sul proprio profilo Facebook – correlato dalla foto che trovate a sinistra e "taggando" anche il collega a piazza Oberdan Cristian Sergo – la consigliera regionale del M5s, Ilaria Dal Zovo, ha denunciato quello che, a suo avviso, è lo stato del terminal del polo intermodale dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari inaugurato una manciata di settimane or sono. Il post della consigliera pentastellata, in poche ore, ha raccolto un centinaio di like e una ventina di commenti tra il sarcastico e l'arrabbiato per la situazione in cui si trova – anche a livello di collegamenti – lo scalo regionale.

CENTRODESTRA

Fedriga attacca: il Pd tifa per l'astensionismo

Il candidato conservatore sferza la sinistra: «Scelto il 29 aprile sperando che la gente vada al mare»

UDINE

La data scelta dalla giunta uscente di centrosinistra per le elezioni Regionali continua a fare discutere. Dopo le polemiche divampate al momento della decisione – considerato come il 29 aprile non sia soltanto l'ultima domenica utile consentita dallo Statuto per lo svolgimento delle consultazioni, ma cada pure nel bel mezzo del ponte del 1° maggio – questa volta è stato il candidato governatore del centrodestra, Massimiliano Fedriga, a sparare contro il centrosinistra e l'esecutivo che ha retto le sorti del Fvg negli ultimi cinque anni.

Massimiliano Fedriga (Lega)

«Debora Serracchiani e la giunta uscente hanno deciso di fare votare i cittadini del Fvg – ha attaccato l'ex capogruppo leghista alla Camera – il 29 aprile: il momento più disastroso per aiutare la partecipazione. Evidentemente il centrosinistra vuole fare andare il minor numero di elettori possibile a votare, sperando che gli altri, rispetto a loro, non si presentino alle urne. Io sono convinto, però, di come le persone che vogliono il cambiamento in questa regione andranno a votare in massa».

D'altronde la teoria su cui si basano le accuse è "vecchia" come la politica italiana. Tendenzialmente, infatti, quando l'affluenza è bassa a essere favorita è la sinistra, quando invece i dati volano in alto, la destra cresce nei consensi. Dando un'occhiata alle amministrative degli ultimi anni in Fvg, però, ci si accorge di come, forse, la storia sia cambiata – come dimostrano ad esempio i ballottaggi nei principali Comuni della regione – e che l'astensionismo, così come la partecipazione alle urne, è diventato un trend spesso trasversale alle coalizioni. In un'elezione come quella delle Regionali – a turno unico e con una legge elettorale maggioritaria –, però, non c'è prova d'appello e bene si capisce, dunque, perché Fedriga lanci una sorta di appello al suo elettorato.

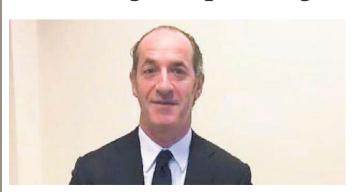
«Invito tutti a spostare la gita fuori porta al giorno prima o al giorno successivo – ha spiegato – ricordando come si voterà soltanto domenica 29 aprile con le urne che saranno aperte dalle 7 alle 23 –. Prima di quella data nessuno dei candidati ha vantaggi né svantaggi. Bisogna lavorare pancia a terra, non dare nulla per scontato perché la grande occasione di cambiamento che ha questa regione non può essere sciupata».

Il candidato del centrodestra, nel frattempo, continua il suo tour elettorale. Ieri (sabato *ndr*) è intervenuto a Trieste al banchetto di raccolta beni per famiglie bisognose allestito da Fratelli d'Italia in piazza Goldoni. «È un'iniziativa – ha sostenuto Fedriga – che ogni anno Fratelli d'Italia organizza per aiutare le famiglie italiane in difficoltà». Un progetto «realizzato in modo molto discreto perché i beni vengono dati a associazioni che, anonimamente, li donano a chi ne ha bisogno», ha spiegato il leader Fvg del Carroccio, ringraziando i meloniani e ricordando come l'iniziativa non sia legata alle elezioni ma venga messa in atto «ogni anno a Pasqua, a Natale e pure a san Nicolò». *(m.p.)*

IL GOVERNATORE VENETO

Arriva l'appoggio di Zaia «È l'uomo giusto per il Fvg»

UDINE

Massimiliano Fedriga incassa l'appoggio di Luca Zaia. Il governatore veneto, infatti, ha diffuso un video in cui definisce il compagno di partito come «l'uomo giusto per governare il Fvg» promettendo una serie di rapporti bilaterali e di collaborazioni di primo piano con il Veneto perché le due regioni «devo essere e muoversi come gemelli siamesi».

VERSO IL VOTO » IN FVG

Bolzonello punta al sorpasso partendo da Pordenone

Inaugurata la sede elettorale nella città in cui fu sindaco Sfida al leghista: «La vittoria in pugno non ce l'ha nessuno»

di Laura Venerus

PORDENONE

Sergio Bolzonello parte da Pordenone per costruire la sua strategia elettorale. Parte dalla città che l'ha visto sindaco per due mandati e nella quale conta di colmare lo svantaggio rispetto agli altri territori. E lo fa inaugurando la sede del comitato a sostegno della sua candidatura. «Ringrazio questo gruppo di amici – ha detto – che mi conoscono, come sindaco e vicepresidente della Regione, e insieme hanno creato questo comitato».

È stato in quest'angolo centrale di Pordenone, in via Cesare Battisti, che ha voluto tracciare «l'evoluzione positiva della Regione», soprattutto «dal punto di vista economico», e togliersi qualche sassolino dalla scarpa. In particolare, ha voluto controbattere alle critiche degli oppositori secondo i quali la presidente Debora Serracchiani fosse sempre a Roma. «Vorrei ricordare che è da Roma che arrivano i finanziamenti per la Terza corsia – ha esemplificato –. E l'accusa arriva proprio da chi ha scelto il candidato presidente a Roma. Io invece sono stato scelto dal territorio». Bolzonello ha sottolineato, inoltre, di aver rinunciato sia nel 2008 sia nel 2013, a candidarsi al Parlamento, e così ha fatto anche adesso perchè «ho sempre voluto impegnarmi per la mia Regione».

«Lavoreremo in maniera seria – ha aggiunto –. Offriremo argomenti per valutare seriamente perchè scegliermi: venerdì abbiamo presentato la prima azione legata all'accompagnamento per contrastare la denatalità, 100 euro al mese per i bambini nati in regione per i 18 anni di vita, una misura strutturale, non un bonus. Altri continuano con gli slogan e a parlare di paure, io parlo di futuro». E a chi sottolinea che si trovi in svantaggio rispetto allo sfidante di centrodestra, afferma: «La vittoria in pugno non ce l'ha nessuno, anzi: bisogna prendersi i voti uno per uno». E prosegue: «Sono convinto che le mie proposte siano significative e valide, la gente le apprezza: una cosa è il voto del 4 marzo, un'altra sarà il voto in regione».

Bolzonello ha quindi sciorinato i dati sull'economia della Regione «uscita dalle secche dei cinque anni precedenti». «La media del Pil per abitante cresce di 300 euro – ha affermato –. Più 10 mila persone occupate in cinque anni e disoccupazione scesa al 6%. Record nell'export rispetto alla storia della Regione, economia che sta viaggiando in doppia cifra rispetto al turismo, con il recupero di oltre un milione di ospiti in cinque anni». E sul Pordenonese, confuta l'idea che sia l'area Cenerentola del Fvg, sottolineando invece che «la zona del mobile era praticamente in caduta libera e oggi è di nuovo il primo distretto trainante». Inoltre «c'è stata la crisi Electrolux: mi sono occupato di tutte le trattative e oggi non solo non è chiusa ma è stata rilanciata e porta il centro di ricerca su Porcia».

La presentazione del Comitato a sostegno della candidatura di Sergio Bolzonello a Pordenone (Foto Missinato)

Volano gli stracci tra i "consiglieri di maggio"

Aspra polemica sullo stipendio tra Maurmair e Filippin che duellano per prendere il posto di Ciriani

Markus Maurmair

Fabiano Filippin

UDINE

Volano gli stracci sul web tra Markus Maurmair e Fabiano Filippin, cioè i due possibili sostituti del dimissionario Luca Ciriani, in Consiglio regionale.

Tutto nasce dalla notizia secondo cui Filippin non avrebbe ancora deciso se rinunciare, o meno, all'indennità da consigliere che gli spetterà per circa un mese e mezzo. «Evitare una spesa inutile rinunciando all'indennità da consigliere regionale – scrive come replica su Facebook –? Pare che la mia proposta non piaccia proprio a chi dovrebbe subentrare per un mese e mezzo ai consiglieri dimissionari. E allora vorrà dire che, da qui ai prossimi tre giorni, mi impegnerò per trovare un modo per far risparmiare alla comunità regionale almeno i soldi, e sono almeno 15 mila euro, che riguardano il mio subentro in Consiglio regionale».

Replica di Filippin, sempre sui social. «Caro Maurmair – si legge – sono sicuro che riuscirai nel tuo intento di trovare uno stratagemma per evitare il subentro al tuo posto in consiglio regionale. Basterà ritardare di qualche giorno la dichiarazione di tua incompatibilità e gli uffici non faranno in tempo a svolgere gli accertamenti successivi. Quindi posto vacante, almeno a Pordenone (...). Del resto non è certo per dare un po' di visibilità al movimento di cui fai parte e che corre alle prossime Regionali che ti spingi a queste dimostrazioni di profonda coerenza e rispetto delle istituzioni. A questo punto sii coerente fino in fondo: dimettiti da sindaco, vai in Regione e rispetta entrambi gli impegni presi con l'elettorato. Quello di Valvasone Arzene e quello con la provincia di Pordenone durante la campagna elettorale 2013».

Controreplica di Maurmair. «Caro Filippin, mi spiace ma il tuo lamentoso pistolotto sulla coerenza non è giustificato – scrive –: io mi impegno per far risparmiare dei soldi pubblici (...). Ti ricordo che sono invitato in Consiglio regionale in quanto il primo dei non eletti a seguito delle elezioni avvenute 5 anni fa e quindi non c'è alcun sotterfugio per evitare a te l'ingresso: con l'attuale stato delle cose tu non sei nemmeno chiamato in causa perché prima di arrivare al tuo nome ci sono ancora altri tre potenziali candidati. Punto». Chiosa finale di Filippin. «Evidentemente a corto di argomenti per la campagna elettorale e alla ricerca di facile pubblicità – continua –, preferisci polemizzare nei miei confronti che nulla ho chiesto se non di ottemperare alla legge. Peraltro usando malamente una posizione di incompatibilità dettata dalla legge per raggranellare voti. Forse sarebbe più serio proporre una modifica legislativa che in casi come quello attuale, a ridosso delle nuove elezioni, superi il vigente meccanismo delle sostituzioni. Cosa che farò, se mi sarà concesso, durante il pur breve mio mandato. Tu non so».

VIGILI DEL FUOCO

L'appello: «Più personale in estate a Grado e Lignano»

UDINE

Damjan Nacini rappresentante regionale, Giorgio De Gregori rappresentante provinciale di Udine e Alessandro D'Agostino rappresentante provinciale di Gorizia del Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, hanno dato inizio a una seria di incontri con i candidati alle elezioni Regionali.

Il primo incontro si è svolto a Gorizia con i rappresentanti della Lega Nord in presenza di Diego Bernardis e Stefano Ceretta. Sono state presentate le iniziative già intraprese con l'amministrazione uscente ed evidenziate le varie problematiche regionali dei Vigili del Fuoco tra cui la carenza di personale, gli inconvenienti del soccorso tecnico urgente sul territorio come, ad esempio, nel caso delle località balneari quali Lignano Sabbiadoro e Grado dove nel periodo estivo vi è un vasto afflusso di turisti.

Alla conclusione dell'incontro si è chiesto di tenere in considerazione, e possibilmente di risolvere le problematiche locali, e di diventarne portavoce anche nei confronti del livello nazionale del sistema.

IL FUTURO DEL PARTITO

Spitaleri: «Serve un Pd di lotta e di governo»

Il segretario interviene nel dibattito generale, ma per il Fvg invita a lavorare pancia a terra

Salvatore Spitaleri (Pd)

UDINE

«Premesso che, in questo momento, tutto l'impegno del Pd Fvg va verso le Regionali, per le quali bisogna lavorare pancia a terra sino all'ultimo minuto, ritengo sia utile analizzare gli scenari del nostro partito».

Così Salvatore Spitaleri, segretario regionale del Pd, interviene nel dibattito interno al Pd. «Il 4 marzo ci consegna esattamente quello che prevedeva il Rosatellum – spiega –: un Parlamento senza maggioranze precostituite o riconoscibili. Il classico frutto di un sistema proporzionale in un regime parlamentare. Il Pd non è all'opposizione, ma molto più semplicemente la coalizione che guidava non ha ottenuto un risultato che consenta di essere la forza politica che dà le carte. Nè il centrodestra nè il M5s hanno ottenuto risultati sufficienti per una proposta di governo autonoma. I programmi e le leadership con le quali tutte le forze e coalizioni si sono presentate agli elettori hanno elementi di incompatibilità e conflittualità e senza un rimescolamento si condannano alla mera contrapposizione».

Per cui «al Pd spetta il compito di ascoltare, cercare di comprendere, confrontarsi con i propri iscritti ed elettori, tenendo la barra su due elementi che ne hanno contraddistinto l'azione: riforme per equità e competitività ed Europa. Quindi nessun aventino e nessun complotto, ma la convinzione che un elettore su cinque ha trovato convincente la proposta del Pd e della sua coalizione e per fargli cambiare idea non bastano gli strepiti di chi urla: «adesso tocca a noi». Perché se l'assunto di base è questo, lorsignori si accomodino. Il Pd ha capacità di programma anche per fare opposizione».

POLITICA » GLI SCENARI

Rebus governo per il Colle Di Maio e Salvini in attesa

È probabile che servano due, forse tre giri di consultazioni del capo dello Stato Il leader dei Cinquestelle spiega che con il «fisco digitale sarà abolita Equitalia»

di Gabriele Rizzardi

ROMA

Nonostante la pausa pasquale, tra scambi di telefonate, messaggi e segnali a distanza, Matteo Salvini e Luigi Di Maio continuano a tenere in piedi il loro rapporto. Un rapporto fatto di stop and go, maturato durante l'operazione che ha portato all'elezione dei presidenti di Camera e Senato e poi alla spartizione di posti chiave negli uffici di presidenza del Parlamento. Ma ora comincia l'operazione più difficile, quella che dovrà portare alla formazione di un governo. Pazienti, in attesa, i giocatori della difficile partita sanno che si dovrà consumare senza esiti il primo giro di consultazioni al Quirinale prima che si faccia sul serio. Il candidato premier dei 5Stelle e il leader del Carroccio prevedono di avere un mese di tempo per provare a costruire un patto di governo. Serviranno due, forse tre giri di consultazioni del capo dello Stato, tra il 4 aprile e l'inizio di maggio. Un mese durante il quale Sergio Mattarella ascolterà le proposte dei partiti, valuterà i possibili incastri. E se vedrà lo spiraglio per la formazione di un governo in grado di raccogliere una maggioranza in Parlamento, darà un incarico esplorativo.

A rendere difficile il percorso da qui a maggio è soprattutto la questione della premiership. Di Maio non ha alcuna intenzione di fare un passo indietro e di cedere la mano, come vorrebbe Salvini, a un «candidato terzo». Una situazione di stallo che spinge alcuni settori della Lega e dei 5Stelle a prendere in considerazione una nuova ipotesi di mediazione: il centrodestra accetta Di Maio premier, in cambio Di Maio accoglierebbe Forza Italia in maggioranza, magari con Berlusconi «l'impresentabile» in una posizione defilata. Fantapolitica? Per il momento ognuno resta fermo sulle rispettive posizioni. «Matteo Salvini è l'uomo giusto al posto giusto, nel momento giusto» sentenzia il governatore del Veneto, Luca Zaia. Quanto all'impuntatura di Di Maio, la risposta arriva dal capogruppo uscente della Lega alla Camera, Massimiliano Fedriga: «È poco responsabile che qualcuno dica "o io o il deserto", "o io o il diluvio universale". A spingere per un accordo è anche la vicepresidente della Camera, Mara Carfagna: «Il Paese ha bisogno di un governo. Noi di Forza Italia faremo di tutto perché ciò accada». E il Pd che ruolo avrà? La conta fra dialoganti e aventiniani è già partita e ci si interroga su quale sarà il rapporto di forza da qui alla fine delle consultazioni al Quirinale, quando i dem saranno chiamati a esprimersi su un eventuale governo a trazione M5S. Luigi Di Maio, comunque, ieri ha preferito parlare di economia e spigare la sua idea di tasse con un lungo post. «Il fisco è diventato un rischio d'impresa in piena regola. Ecco perché assieme alla riduzione della pressione fiscale, attraverso il dimezzamento dell'Irap e la riforma degli scaglioni Irpef, una delle nostre priorità sarà semplificare il quadro fiscale investendo nella digitalizzazione e nell'accorpamento delle banche dati della Pa e tramite l'abolizione di meccanismi inefficienti come lo spesometro» scrive il capo politico dei 5Stelle, secondo il quale il fisco digitale «è l'unica via per abolire non solo di nome, ma anche di fatto il folle sistema Equitalia». Nel post nessun riferimento alla premiership. Una svolta o un semplice modo per placare lo scontro? Nell'attesa di conoscere la risposta, con una intervista al Fatto Quotidiano, il presidente della Camera, Roberto Fico, rilancia l'abolizione delle indennità e promette nuove regole contro i voltagabbana: «Vanno scoraggiati i cambi di casacca».

Matteo Salvini in primo piano e Luigi Di Maio alle sue spalle

MENTRE I RENZIANI TENGONO IL PUNTO

Cresce dentro i dem la fronda "dialogante"

ROMA

Le distanze con il Movimento 5Stelle sono «sostanziali» e il ruolo del Pd in questa fase non può che essere all'opposizione. Mentre si allarga, sotto traccia, il fronte "dialogante" tra i Dem, e si moltiplicano i retroscena che vedono anche alcuni "padri nobili" in pressing, tocca a Graziano Delrio, nella nuova veste di capogruppo alla Camera, cercare di tenere il punto. Con parole però meno tranchant di quelle utilizzate senza sosta da deputati e senatori di strettissima osservanza renziana per tentare di bloccare qualsiasi tentativo di avvicinamento ai 5Stelle. A pochi giorni dalle consultazioni l'ala "governista", nella quale vengono annoverati ormai anche Andrea Orlando e Dario Franceschini e non solo Michele Emiliano, starebbe prendendo quota e vengono a galla i dubbi di parte dei democratici sulla linea dell'Aventino. Una scelta che «rischia di essere miope», avverte ad esempio Francesco Boccia, soprattutto senza sapere «a che cosa» si farà opposizione.

Graziano Delrio capogruppo Pd alla Camera

Certo ci vorrà tempo. Se Lega e 5Stelle arrivassero a un accordo, si ragiona nelle file della minoranza interna, «non c'è partita» e ci si concentrerà sul congresso e sul tentativo di ricambio della gruppo dirigente del partito. Se invece questo tentativo dovesse fallire, dopo due giri di consultazioni, inevitabilmente toccherebbe anche al Pd dare un contributo. Anche perché l'alternativa sarebbe quella di andare a nuove elezioni subito. Lo via percorribile potrebbe essere quella di un sostegno esterno a un governo a 5Stelle, ma c'è uno scenario, rimbalzato sulle pagine dei quotidiani, che tratteggia invece manovre per arrivare a un esecutivo M5S-Pd-Leu sulla base di pochi punti programmatici e con la premessa di un passo di lato del leader politico del Movimento, Luigi Di Maio. Smentite ufficiali, sebbene richieste da un renziano doc come Michele Anzaldi (un governo M5S-Pd sarebbe «umiliante» per gli elettori dem, twitta), non ne sono arrivate. Ma fonti vicine al ministro della Cultura, indicato come in prima fila in questo progetto, parlano di ricostruzioni «totalmente inventate». Così come non trovano conferme le indiscrezioni che vorrebbero l'ex segretario Renzi progettare un "superamento" del Pd avvicinandolo al movimento "En Marche" di Emmanuel Macron.

> Il reggente Martina osserva e **tesse la tela** della mediazione, convinto che il Pd debba prepararsi «a **sfidare** le altre forze sul **cambiamento**»

Il reggente, Maurizio Martina, osserva in silenzio e tesse la tela della mediazione, convinto che a oggi «il tema essenziale è il rilancio della nostra funzione verso il Paese» e che il Pd debba «preparasi a sfidare le altre forze sul cambiamento». Ma a chi lo ha interpellato, Martina sottolinea che «preoccupa un governo 5Stelle-Lega» per il futuro dell'Italia. Parole diverse da quelle usate non più tardi dell'altroieri dal renzianissimo Andrea Marcucci («Non vedo l'ora che giuri un governo Di Maio-Salvini»). Questione di sfumature, per ora.

DALLA PRIMA PAGINA di FABIO BORDIGNON

RIPARTIRE "DAL BASSO" PRIMA DI SPROFONDARE

C'è un dato che colpisce, in queste prime, convulse settimane della nuova legislatura: la totale assenza del Partito democratico. Colpisce perché a ritrovarsi improvvisamente ai margini – anzi, tagliato fuori dalla frenetiche trattative tra leader e compagini parlamentari – è quello che è stato un attore centrale, per alcune fasi addirittura l'unico attore rilevante sulla scena politica, onnipresente con i suoi uomini e il suo capo.

All'inizio era la logica della responsabilità: la responsabilità del primo partito di opposizione, durante la crisi del 2011. Poi, all'indomani delle Politiche 2013, la responsabilità di chi era arrivato primo, senza vincere. Così, all'interno di una coalizione sempre meno "grande", il Pd è diventato, a tutti gli effetti, il partito di governo. Di più: il partito delle istituzioni, il partito del sistema. Questo cambio di immagine è ancora più esplicito se si considera la traiettoria complessiva del renzismo. Il leader fiorentino è colui che arriva da Fuori! – con il punto esclamativo, nella copertina del libro pubblicato nel 2011. È l'insurgent che indica la porta alle vecchie oligarchie: il Fuori! del rottamatore equivale al tutti a casa grillino. In questo senso, Renzi è in perfetta sintonia con lo spirito del tempo: persino le sue mosse più spregiudicate e "cattive" sono premiate dall'elettorato. Tuttavia, proprio l'ingresso nel palazzo è il peccato originale che segna il percorso successivo. Percorso nel quale la spinta al rinnovamento e l'apertura alla società si trasformano in progressivo arroccamento nelle stanze del potere. Diventano, agli occhi di molti elettori, bulimia di potere, volontà di occupare ogni spazio di visibilità e influenza.

Il risultato del 4 marzo fotografa, nella sua composizione territoriale, sociale, degli orientamenti, questa metamorfosi. Il Pd è un partito lontano dalle periferie – geografiche e sociali – incapace di intercettare un malessere che non ha solo un volto di tipo economico, ma anche radici di matrice culturale: si pensi alle paure legate all'immigrazione. Più in generale, è il partito di coloro che hanno maggiore fiducia nei confronti delle istituzioni, nazionali ed europee. In sintesi, rappresenta tutto ciò che va contro lo spirito del tempo.

Alla luce di questo percorso, appare persino scontato che il Pd, in questa fase, scelga di tenersi lontano – il più possibile – dal gran ballo delle alleanze parlamentari. Provi a resistere alla tentazione di partecipare alla spartizione di posizioni e incarichi. Respinga gli appelli alla responsabilità. E decida di rimanere, dopo tanto tempo, veramente fuori: da tutto. Rischia così l'irrilevanza? Sicuramente sì. Ma potrebbe essere l'unica chance di sopravvivenza.

Stare fuori, aspettando gli errori degli avversari, però, non basta. Per provare a ripartire, serve una nuova visione: una "idea" di Paese. E serve una leadership. Le due cose vanno insieme, e insieme sembrano del tutto assenti. La vecchia leadership, all'opposto, sembra fare da "tappo" rispetto a qualsiasi ipotesi di rilancio. Difficile dire se e quale ruolo avranno, in futuro, il renzismo e i renziani: i veri sconfitti del #4marzo. Difficile però, al contempo, prevedere se l'opposizione interna riuscirà a prendere in mano un partito che, ad oggi, rimane ampiamente personalizzato (per non dire militarizzato).

Entrambe le parti, tuttavia, hanno un interesse comune: ripartire dal Pd. O meglio, da quel che rimane della forma-partito immaginata nel 2007. E che ne ha garantito le (alterne) fortune, in alcune brevi stagioni. Ripartire dalla base, ristretta ma comunque ampia. Una comunità che in passato ha sempre risposto all'appello, quando è stata coinvolta. Ecco allora la parola d'ordine: ri-attivare e in parte ripensare i meccanismi di coinvolgimento, continuo, e di confronto, aperto. Tornare a frequentare i luoghi di vita delle persone: sul territorio e in rete. Ma senza rete di protezione: per nessuno. Ripartire dal basso, prima di sprofondare.

@fabord

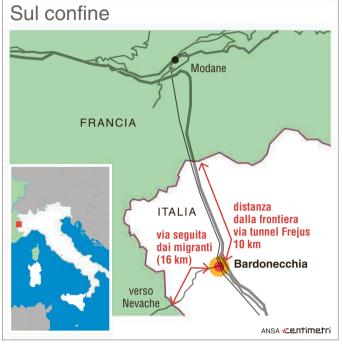
BARDONECCHIA » ALTA TENSIONE

Blitz dei francesi, scontro diplomatico

Irruzione di agenti armati nel locale per i migranti alla stazione. La Farnesina convoca l'ambasciatore: «Atto inaccettabile»

di Fiammetta Cupellaro
ROMA

L'irruzione di cinque agenti della polizia francese in una sala della stazione di Bardonecchia messa a disposizione di una onlus che si occupa di migranti, per sottoporre a test antidroga un giovane nigeriano, diventa un caso diplomatico e suscita lo sdegno di tutte le forze politiche. Dal Pd alla Lega, dal M5S a Fratelli d'Italia, la protesta è unanime. Ieri il direttore generale della Farnesina per l'Unione europea Giuseppe Buccino Grimaldi ha convocato l'ambasciatore francese a Roma, Christian Masset, al quale ha presentato la ferma protesta del governo italiano per la condotta degli agenti doganali ritenuta «inaccettabile» esprimendo «il disappunto per l'assenza di risposte alla nostra richiesta di spiegazioni». Non solo. «Quanto avvenuto – si legge nella nota del ministero degli Esteri – mette in discussione il concreto funzionamento della sinora eccellente collaborazione frontaliera». E poco dopo dal Viminale hanno fatto sapere di valutare l'opportunità di sospendere le "incursioni" all'interno di tutto il territorio italiano da parte della polizia e dei doganieri francesi. È questa la risposta del governo italiano a quello di Parigi che di fronte alle proteste non aveva fatto alcun passo indietro difendendo invece l'operato della gendarmeria spiegando di aver agito in base ad un accordo siglato nel 1990 dai due paesi e che regola i controlli transfrontalieri. «Ma non è questo il caso – aveva precisato il questore di Torino – i movimenti vanno sempre comunicati secondo procedure ben precise, sia da parte nostra che da parte loro».

Anche questa volta a far salire la tensione tra l'Italia e la Francia è dunque la questione dei migranti in fuga verso il nord Europa. La sala dove è avvenuta l'irruzione non è un luogo "neutro", ma è stato affidato dal comune di Bardonecchia ad una onlus, la Rainbow4Africa, a fini umanitari: lì vengono assistiti donne e uomini respinti dalla polizia francese, oppure intercettati durante la terribile traversata a piedi del Colle della Scala. L'accesso nei locali è vietato a tutti, tranne agli operatori autorizzati. «Un gran lavoro fatto con ong e migranti», ha spiegato il sindaco Francesco Avanto che si è definito «amareggiato e arrabbiato».

Tutto comincia quando venerdì sera intorno alle 21 sul Tgv Parigi-Milano, cinque agenti delle dogane francesi di Modane fermano un viaggiatore di nazionalità nigeriana e residente in Italia. È diretto a Napoli. Il sospetto degli agenti (rivelato poi sbagliato) è che abbia sostanze stupefacenti. Senza chiedere alcuna autorizzazione portano il nigeriano nella stanza della stazione di Bardonecchia costringendo il profugo al test delle urine. Sono armati. Alla richiesta di spiegazioni da parte di un medico volontario, gli viene intimato di non intromettersi. A quel punto, il medico ha avvisato la polizia italiana. Ci ha poi pensato il personale del commissariato ad allontanare gli agenti francesi e ad avvertire il prefetto di Torino.

L'episodio rischia di diventare un caso diplomatico. «Bene ha fatto la Farnesina a convocare l'ambasciatore francese. Quanto accaduto deve essere chiarito», così su Twitter Luigi Di Maio dei Cinque Stelle. Senza mezze misure Matteo Salvini, segretario della Lega e leader del centrodestra: «Altro che espellere i diplomatici russi, bisogna allontanare i diplomatici francesi! Non abbiamo lezioni da prendere, e i nostri confini ce li controlleremo». E il segretario dem Martina: «I fatti di Bardonecchia sono gravi. Così di certo non si fa la nuova Europa».

La polizia Francese alla stazione di Bardonecchia, sale su un TGV diretto a Parigi per effettuare i controlli

LA TESTIMONE

«Ci hanno intimato di stare zitti»

Il racconto della volontaria. Uno spazio voluto dal sindaco per evitare altre morti

Il sindaco Francesco Avato

ROMA

«Sono arrivati all'improvviso, hanno fatto un'irruzione armata. Non sono una poliziotta, ma trovo gravissimo che una persona venga fermata in quel modo». Caterina è una delle volontarie di Rainbow4Africa, la onlus che lavora a Bardonecchia, ultimo comune italiano prima del confine con la Francia, in Alta Val di Susa. Una terra di passaggio. Dallo scorso dicembre sono un migliaio i profughi, soprattutto nordafricani che hanno trovato assistenza nelle stanze della stazione dove è avvenuto il blitz. Secondo la volontaria, gli agenti francesi hanno costretto un nigeriano a sottoporsi al test delle urine. «Veniva da Parigi ed era diretto a Napoli, non andava in Francia. Tremava, aveva paura. Quando un nostro mediatore culturale ha fatto notare agli agenti che non si stavano comportando nel modo giusto, gli hanno detto di stare zitto. Hanno sostenuto che per una concessione delle Ferrovie potevano utilizzare quel locale e hanno detto che non avevamo diritto di sindacare sul loro operato. Allora abbiamo chiamato il sindaco e la polizia italiana».

Dopo lo smantellamento del campo di Ventimiglia è da Bardonecchia che ogni giorno decine di profughi tentano di varcare la frontiera camminando lungo i sentieri di montagna. Pochi chilometri per raggiungere Nevache e Briancon e da lì l'Europa. Ma è difficile sopravvivere in jeans e scarpe da ginnastica dove il termometro scende fino a quindici gradi sotto zero. Qualcuno tenta di attraversare il confine lungo i binari, ma c'è una galleria che si trasforma in una tomba per giovani partiti dall'Uganda, Mali, Sudan, Niger. "Non partite a piedi, pericolo di vita" si legge sulle locandine che il sindaco Francesco Avato ha fatto affiggere alla stazione sperando di convincerli a non incamminarsi sul Colle della Scala. Ignari di essere intercettati dalla polizia e rispediti indietro, oppure rischiando di morire assiderati o scivolando in un burrone. Un mese fa una ragazza nigeriana incinta e con un linfoma è stata respinta alla frontiera francese. È morta a Torino dopo aver dato alla luce il bimbo. Storie tragiche che si intrecciano alle speranze di chi immagina un futuro diverso. Molti di loro s'incontrano in quella stanza alla stazione di Bardonecchia dove i volontari li aiutano a recuperare le forze convincendoli a restare. Spiega il sindaco Avato: «È uno spazio calmo, dove i migranti si incontrano, i volontari parlano con loro spiegando i rischi del viaggio. Non avevano alcun diritto gli agenti francesi di introdursi lì dentro. Non si permettano più».

(f.cup.)

IL COMMENTO — di GIANCESARE FLESCA

LA FRATERNITÉ DI MACRON E I FALSI AMICI DELL'ITALIA

Sullo sconcio episodio di cui si sono resi responsabili i gendarmi francesi a Bardonecchia, un quotidiano on line mandava ieri in onda l'opinione del professor Edoardo Greppi, un costituzionalista che dall'alto della sua cattedra invitava a «non drammatizzare». Citiamo Greppi non per lo scadente contenuto della sua intervista, ma perché un cinico gioco della sorte costringe chi voglia sentirla, a sorbirsi per alcuni secondi splendide immagini di una Parigi notturna, come scenario per il lancio di non so quale nuova autovettura francese. Ah, quant'è bella Parigi di notte, viene da pensare accantonando per qualche nanosecondo le miserie dei migranti, è davvero la "Ville Lumière"! . Ma riscuotendosi dall'incantesimo, subito ti chiedi se quel "lumière" stia solo a celebrare le festose luminarie riverberate dalla Senna, o se invece non voglia ricordare che alla sua ombra fiorì il secolo dei Lumi, quello della Ragione trionfante, concluso da una Rivoluzione che non chiedeva soltanto libertà e uguaglianza, due valori "politici", ma anche "fraternitè", fraternità, un valore universale e dunque intoccabile da qualunque forma di governo: incluso ovviamente anche quello, di sapore provvidenziale, del cittadino Emmanuel Macron.

Macron, appunto. Ci sono le "fake news" ma ci sono anche i "fake friends", i falsi amici. Che se ne fa l'Italia squassata fino alle radici del suo essere dal fenomeno migratorio affrontato lungo quattro, lunghissimi anni, della "amicizia, della "solidarietà" professate dal nuovo astro europeo nei suoi confronti, quando il primo a volerla affossare è proprio lui? Ci si comporta da amici tappando con burocratico sadismo i pochissimi sentieri lungo i quali gli africani approdati sulle nostre coste sperano di raggiungere la Francia, sapendo di rischiare la morte per assideramento? Sono amici dell'Italia i gendarmi che ieri hanno spadroneggiato in casa nostra, minacciando con le armi gli straordinari ragazzi del Volontariato? Episodi così ne succedono a decine e, lo si voglia o no, traggono origine da una criminalizzazione degli organi dello Stato italiano, ritenuti troppo deboli, o addirittura complici, rispetto a quelle fiumane dolenti. Retorica, si dirà. Eppure nessuno nega che fra le nevi del Brennero il cancelliere Kurz abbia alzato un suo muro per bloccare gli arrivi dall'Italia, e che quel muro non sia fatto di cemento o di cavalli di frisia, ma di uomini da opporre ai passeur. Più solido e concreto è il muro innalzato dall' "abietto" leader ungherese Orban per impedire qualunque movimento degli indesiderati ospiti in entrata come in uscita. Eppure lungo i passaggi che da Calais potrebbero permettere a un immigrato su diecimila di raggiungere (se prima non crepa) la Gran Bretagna, il governo francese ha dovuto accettare che gli inglesi costruissero, a spese loro, sofisticate tecnostrutture, in sostanza dei muri d'ultima generazione.

Sembra ormai inevitabile che la nuova Europa ispirata da Merkel e Macron sarà all'insegna dei muri. Il tentativo estremo della Cancelliera tedesca di parcheggiare a pagamento i richiedenti asilo in Turchia è costato molti soldi all'Ue costringendola a inseguire giochetti, ricatti e salamelecchi del dispotico sovrano Erdogan, il quale non ha deliberatamente voluto bloccare sul nascere la rotta balcanica dell'esodo, ma esige ancora da Bruxelles denari e contropartite. Di più tuttavia è costato alla signora Merkel, uscita politicamente a pezzi da quel pessimo affare. La generosa Italia che anche grazie alla scarsissima solidarietà europea ha visto naufragare, con i dannati del Canale di Sicilia, anche il suo sistema politico, non sarà più disposta a funzionare da Santuario di quei dannati, lasciando che dei migranti si occupi davvero l'Europa (ma ne avrà mai la capacità?) magari col ricorso alle armi. Del resto è questa, tanto lontana dalle luci della Senna quanto dal pensiero di Montesquieu, la via imboccata dall'Eliseo nell'Africa sub-sahariana, splendido esempio di "fraternità" post-coloniale. C'è da scommettere che, se dovesse funzionare, per molti paesi europei diventerebbe il modo più acconcio per "aiutarli a casa loro".

Gaza, lutto dopo gli scontri Israele pronto a nuovi atti

In migliaia ai funerali delle 17 vittime della battaglia al confine della Striscia L'Onu chiede un'inchiesta indipendente. La Ue invita a bloccare l'escalation

TEL AVIV

Il giorno dopo la battaglia, mentre a Gaza in lutto nazionale si sono svolti i funerali dei manifestanti palestinesi uccisi, l'Onu, riunito in emergenza, non ha deciso alcuna azione pur chiedendo «un'indagine indipendente e trasparente» sui fatti accaduti ieri nella Striscia. E mentre dall'Ue si invita a evitare l'escalation della tensione, il premier Benyamin Netanyahu ha ribadito che Israele «agisce con fermezza per proteggere la sua sovranità e sicurezza: tutto il rispetto per i nostri soldati che – ha detto – difendono i confini dello Stato e consentono ai cittadini israeliani di celebrare tranquillamente» la Pasqua ebraica.

Qualche momento di tensione c'è stato anche ieri lungo la linea di confine a Gaza, uno a est di Jabalya nel nord della Striscia, il secondo a Khan Younis nel sud: i feriti tra i dimostranti – secondo fonti palestinesi – sono stati 25, ma nessuno grave. La giornata, che a giudizio di molti commentatori sembrava gravida di conseguenze imprevedibili, non ha così rivissuto il clima di altissima tensione della "Marcia del ritorno" svoltasi venerdì. Anche se – va ricordato – la mobilitazione dei palestinesi per il "Land Day", andrà avanti per altre sei settimane fino a metà maggio, data nella quale si ricorderà la "Nakba", la "Catastrofe" della nascita di Israele nel 1948.

Hamas ha fatto sapere che 5 dei palestinesi uccisi negli scontri dell'altroieri erano membri dell'ala militare della organizzazione, le Brigate Izz ad-Din al-Qassam. Israele ha nuovamente ammonito sulle conseguenze di un possibile ritorno in forza da parte dei palestinesi ai reticolati di frontiera di Gaza. Se la violenza continuerà lungo il confine, lo stato ebraico – ha detto il portavoce militare, generale Ronen Manelis – espanderà la sua reazione per colpire i militanti anche al di là della frontiera.

Se sul campo per ora lo scontro appare essersi ridotto, a cercare di prendere spazio è stata la diplomazia. Nonostante l'intervento del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, a favore «di un'indagine indipendente e trasparente», i palestinesi hanno tuttavia condannato la mancanza di decisioni da parte del Consiglio. Il portavoce del governo dell'Autorità nazionale palestinese, Youssef Mahmoud, ha denunciato la posizione di Usa e Gran Bretagna in Consiglio «che si sono schierate con l'ingiustizia e la tirannia rappresentata dall'occupazione israeliana». Federica Mogherini, capo della diplomazia Ue, ha chiesto un «ritorno alla calma» per evitare «escalation violente». Al tempo stesso ha sottolineato che «la libertà di espressione e di assemblea sono diritti fondamentali che devono essere rispettati».

Un richiamo al quale è sembrato rispondere il ministero degli affari esteri israeliano, retto ad interim dal premier Benyamin Netanyahu. «La frontiera tra Israele e Gaza – ha detto – separa uno stato sovrano da un'organizzazione terrorista. Separa uno Stato che protegge i suoi cittadini da assassini che mandano la loro gente verso il pericolo». «Chiunque per errore veda in questo spettacolo omicida anche uno pizzico di libertà di espressione – ha concluso – è cieco verso le minacce che Israele fronteggia».

Manifestanti palestinesi portano via un ferito durante gli scontri con l'esercito israeliano al confine di Gaza

Guerra delle spie Mosca allontana 50 diplomatici GB

Oltre 50 diplomatici e membri dello staff tecnico devono lasciare la Russia. Lo ha annunciato la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova, in riferimento alle contromisure adottate dal presidente russo Vladimir Putin (foto) sul caso della spia avvelenata a Salisbury. «La Russia punta alla parità» della presenza diplomatica nei due Paesi, ha detto, citata da Interfax, e «i britannici hanno oltre 50 persone in più». Nel frattempo i diplomatici russi espulsi dagli Stati Uniti - che starebbero valutado nuove sanzioni - perché considerati «persone non grate» sono di ritorno a Mosca con le famiglie. Lo ha detto l'ambasciatore russo a Washington Anatoly Antonov, spiegando come il numero complessivo di persone che lasciano gli Usa è di 171. Il governo di Mosca ha messo a disposizione due jet per rendere possibile l'evacuazione.

Ora il satellite cinese rallenta la sua corsa Cadrà a Pasquetta

L'ultima previsione dell'Asi è per le 00.34 di lunedì 2 aprile Tracciate 4 possibili orbite sull'Italia dalla Toscana in giù

di Andrea Scutellà
ROMA

Tiangong-1 sta precipitando "al rallentatore" anche se ruota su se stessa e intorno alla Terra ad una velocità di 30mila chilometri orari. Un paradosso generato dalla scarsa attività solare di questi giorni, che sta frenando il rientro. L'ultima previsione degli esperti dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), è che cada alle 00.34 italiane di lunedì 2 aprile, il giorno di Pasquetta, con un margine di errore di 10 ore.

Le orbite previste sull'Italia *(nella foto a destra)* tracciano un primo passaggio dalle 4.25 alle 4.55 nel Canale di Sicilia, un secondo tra le 5.58 e le 6.28 tra Lazio, Campania, Abruzzo e Puglia, un terzo tra le 7.30 e le 8 sulla Toscana al di sotto di Firenze, l'alto Lazio, l'Umbria e le Marche, un quarto tra le 9.02 e le 9.32 tra la Sardegna, la parte nordorientale della Sicilia e quella meridionale della Calabria. Al di fuori di queste fasce, l'Italia dovrebbe essere al sicuro.

La Protezione civile è riunita 24 ore su 24 con l'unità di crisi, che ha mappato eventuali rischi sul territorio: impianti industriali, stazioni, aeroporti, depositi di stoccaggio delle scorie nucleari. Si prendono in considerazione tutte le possibilità: durante una delle riunioni del tavolo tecnico è stata realizzata anche una simulazione di schianto su Roma. Perché la conferma della zona in cui cadranno i frammenti del "Palazzo celeste" – traduzione del cinese mandarino di Tiangong – che sopravviveranno all'atmosfera si avrà soltanto 40 minuti prima.

Con il tempo, tuttavia, è possibile escludere sempre più vaste di territorio: è successo per l'Emilia Romagna e la Liguria, che venerdì erano ancora comprese all'interno delle zone a rischio e ieri sono state escluse dagli esperti dell'Asi. Il rischio che il nostro territorio sia colpito resta comunque infinitesimale: appena lo 0,2% delle possibilità.

Il "Palazzo celeste" veleggia intorno ai 170 chilometri di altitudine. Era stato lanciato nel 2011 a 344, una fascia relativamente bassa in cui i satelliti di solito orbitano al massimo per qualche decina di anni, prima che la resistenza delle poche parti di atmosfera ancora presenti a quelle altezze, fiacchi la loro energia. A meno che qualcuno, da Terra, non modifichi la loro altitudine: cosa che la Cina non ha fatto più da quando ha ammesso di aver perso il controllo della stazione spaziale: correva il marzo del 2016.

Ora Tiangong inizia la sua discesa verso l'atmosfera: il limite convenzionale è fissato a 120 chilometri, dove i gas che la compongono si fanno più densi e cominciano a opporre una maggiore resistenza. Si staccheranno prima le parti sporgenti, come le ali solari e le antenne. Il corpo del satellite, generalmente, resta intatto fino a quota 80 chilometri. Destano particolare preoccupazione i serbatoi del "Palazzo celeste", che contengono circa 350 chili di carburanti residuo (230 di idrazina, altamente tossica, e 120 di tetrossido di azoto). Hanno più possibilità di resistere all'impatto con l'atmosfera, essendo fatti di titanio. Per questo la Protezione civile ha raccomandato a chi dovesse avvistare eventuali frammenti caduti a Terra di mantenersi almeno a venti metri di distanza e di avvisare le autorità.

Le 4 possibili traiettorie di Tiangong-1 sull'Italia *(fonte: Protezione civile)*

L'ESPERTO

Rischio mondiale per il traffico aereo

Il rientro incontrollato della stazione spaziale cinese è una potenziale minaccia anche per il traffico aereo ed è solo la punta di un iceberg perché nei prossimi anni eventi simili si intensificheranno: «Se oggi i veicoli spaziali attivi nell'orbita bassa sono a 600, nei prossimi dieci anni diventeranno 20mila, e ciò significa che se oggi i rientri avvengono una volta al mese, tra dieci anni ne avremo uno al giorno», osserva Tommaso Sgobba, direttore dell'associazione internazionale per la sicurezza spaziale Iaas. Per questo si lavora a un sistema di allerta per l'aviazione, sul modello di quanto avviene per le previsioni meteo: è l'obiettivo del progetto Asda proposto dalla Iaas per arrivare ad anticipare di 2 o 3 ore le previsioni sulla caduta di detriti spaziali. «Contrariamente alla credenza che i sistemi spaziali vaporizzino interamente al rientro, sappiamo – dice Sgobba – che una parte non trascurabile, fra il 10% e il 40%, sopravvive in forma di frammenti dalla massa compresa tra pochi grammi e centinaia di chili». Anche frammenti leggeri, però, acquistano velocità fino a 120 km/h: se uno di questi colpisse un aereo che viaggia a 800 km/h sarebbe un disastro». Nel 2012 il rientro della sonda russa Phobos Grunt rischiò di far chiudere lo spazio aereo sopra l'Europa per 2 ore: «non accadde perché le previsioni sul rientro cambiarono, ma quella breve chiusura avrebbe potuto sconvolgere il traffico aereo mondiale per giorni».

LE CELEBRAZIONI

San Pietro, notte di veglia col Papa

Battezzati otto adulti tra cui John Ogan, il nigeriano che disarmò un rapinatore

Papa Bergoglio ieri in San Pietro

di Mariaelena Finessi
ROMA

Con la benedizione del fuoco nuovo nell'atrio della Basilica di San Pietro, ieri sera il Papa ha concluso la sacra veglia che precede la Pasqua. Alla processione verso l'altare in una Basilica al buio – con l'unica luce emanata dal cero a simboleggiare la luce del Signore – ha fatto seguito l'accensione delle candele e il canto dell'Exsultet, il gioioso annunzio della resurrezione e uno dei canti liturgici più intensi del repertorio cattolico, tanto da far dire a Mozart che avrebbe volentieri rinunciato a tutta la sua musica pur di essere lui l'autore dei quel capolavoro. Durante la messa, concelebrata da cardinali, vescovi e sacerdoti, Francesco ha pregato per le famiglie, i poveri e i sofferenti, e perché gli uomini di Chiesa – troppe volte travolti da scandali – abbiano a cuore la salvezza di ogni uomo. Assente Benedetto XVI che ha presieduto la veglia pasquale nella cappella della sua residenza Mater Ecclesiae. Bergoglio, come è nella tradizione della notte di Pasqua, ha poi amministrato i sacramenti del battesimo, della cresima e della prima comunione. A riceverli, quest'anno, otto adulti: tre donne e cinque uomini tra i 28 e 52 anni, di diverse nazionalità. Tra questi c'era John Ogah, il migrante-eroe che lo scorso 26 settembre, con un gesto coraggioso, disarmò a mani nude un malvivente armato di mannaia che aveva appena compiuto una rapina in un supermercato di Centocelle, quartiere periferico della capitale. Al fianco del 31enne nigeriano, il capitano Nunzio Carbone, comandante della Compagnia di Roma Casilina che Ogah ha scelto come padrino. «È straordinario. Sono molto emozionato – ha raccontato il ragazzo – e ringrazio il Pontefice che ha accolto il mio desiderio. Ho sempre avuto una grande fede e questo mi ha aiutato nella vita». Un gesto eroico, quello di John, che gli ha consentito di ottenere il permesso di soggiorno su proposta dei carabinieri di Roma. Da alcuni mesi ha anche un tetto sotto cui dormire e un impiego stabile come magazziniere alla Croce rossa. Cattolico dalla nascita, il giovane aveva espresso il desiderio di ricevere il battesimo da Bergoglio e ieri, nella notte più importante della fede cristiana – «più importante anche del Natale», aveva ricordato Bergoglio solo pochi giorni fa – quel desiderio è divenuto realtà. E come nome di battesimo il migrante ha scelto Francesco, come omaggio al Pontefice. «È una forte emozione», ha commentato il capitano Carbone, che ha seguito la vicenda fin dall'inizio. «Dopo avere affrontato il rapinatore, Ogah si era dileguato perché non perfettamente in regola con i documenti. Lo abbiamo rintracciato e il suo gesto eroico è stato premiato». Il nigeriano, che quel giorno chiedeva l'elemosina davanti al Carrefour, affrontò il ladro, un romano di 37 anni, con diversi precedenti e sottoposto a sorveglianza speciale. Lo disarmò e lo inseguì, riuscendo a bloccarlo e consentendo così ai carabinieri di arrestarlo mentre tutti, intorno a lui, applaudivano al suo coraggio. . «Abbiamo voluto dare atto al grande senso civico che ha dimostrato – aveva spiegato il generale Antonio De Vita nel consegnare il permesso di soggiorno al giovane –. Merita tutta la nostra attenzione per quello che ha fatto proprio perché ha messo a repentaglio l'incolumità personale».

IL COMMENTO di ORAZIO LA ROCCA

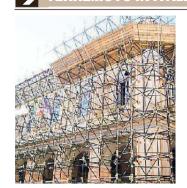
SE PER COLPIRE BERGOGLIO SI ACCUSA IL SUO PREFETTO

Colpire papa Francesco rendendo difficile la vita del suo primo collaboratore responsabile delle politiche della comunicazione vaticana, fino a costringerlo a rassegnare le dimissioni. E, quel che è peggio, a pianificare una simile manovra, andata in porto con l'inaspettato "passo indietro" compiuto da monsignor Dario Viganò, prefetto della Segreteria per le Comunicazioni, è stata quella parte della Curia pontificia ostinatamente contraria all'opera riformatrice di Jorge Mario Bergoglio. Se ci si dimentica di tutto questo, diventa difficile, se non proibitivo, capire il vero motivo per cui monsignor Viganò ha rimesso il mandato nelle mani del Pontefice, il quale, però, significativamente, pur accettando "a malincuore" le dimissioni del Prefetto, lo ha subito nominato Prefetto della stessa Segreteria della Comunicazione pregandolo di «continuare nell'opera riformatrice dei mass media della Santa Sede, dall'*Osservatore Romano* alla Radio vaticana, dalla Libreria editrice vaticana alla Tipografia».

Ma è ancora più difficile credere che alla base dalla rinunzia di Viganò ci siano state le polemiche sollevate dalla famosa lettera che il papa emerito Benedetto XVI gli ha scritto in risposta all'invito a commentare la raccolta di libri sulla teologia di papa Francesco presentata in Vaticano il 13 marzo scorso, il giorno del quinto anniversario del pontificato di Francesco. In quella occasione Viganò pubblicò solo una ampia sintesi dello scritto di papa Ratzinger, rendendone pubblica la parte più interessante nella quale il Papa emerito parla di «continuità tra il suo pontificato e quello di papa Bergoglio», e definendo «stolti» quanti cercano di metterlo contro all'attuale Pontefice. Nella stessa lettera Benedetto XVI elogia la formazione teologica e pastorale del suo successore, mettendo a tacere chi in questi ultimi tempi tenta di mettere in cattiva luce la sua opera pastorale. Si tratta, dunque, di ampi stralci di grande significato – anche e soprattutto dal punto di vista giornalistico – che Viganò sapientemente ha portato a conoscenza dell'opinione pubblica internazionale, omettendo un capoverso finale della lettera, ritenuto forse di scarso interesse pubblico, nel quale il Pontefice emerito criticava due teologi – tra i coautori della raccolta – che in passato avevano denigrato la sua opera teologica e quella di Giovanni Paolo II. Questa parte finale era stata omessa forse per non esporre papa Ratzinger a reazioni inopportune da parte dei due teologi da lui criticati. Viganò ha fatto bene? Ha fatto male? Di sicuro ha fatto benissimo a pubblicare tutta la parte della lettera in cui Ratzinger prende le pubbliche difese di Bergoglio. Sulla parte omessa, forse ha mostrato un eccesso di scrupolo nei confronti del Papa emerito. Al massimo avrà commesso un peccato veniale fatto volutamente per motivi di opportunità nel tentativo di evitare di rendere pubblica una polemica tra vecchi teologi. Ma immaginare che sia stata questa la vera "colpa" che ha spinto Viganò a rassegnare le dimissioni non sembra molto credibile.

I motivi sono altri e stanno tutti dentro le mura vaticane, dove non è un mistero che l'ormai ex Prefetto aveva messo in moto una macchina riformatrice facendosi qualche nemico, su piena delega di papa Francesco che su di lui riponeva e ripone piena ed incondizionata fiducia, un piano che avrebbe cambiato volto e operatività a tutto il sistema comunicativo della Santa Sede che sta per arrivare in dirittura d'arrivo, ma che non tutti Oltretevere sembrano disposti a digerire. E non è difficile immaginare che tra questi ci possa essere la "manina" che ha trafugato la lettera integrale di papa Ratzinger facendola arrivare ai giornali, col chiaro intento di mettere in cattiva luce il prefetto della segreteria della Comunicazione.

Da qui le dimissioni presentate al Papa che però, pur accettandole, lo ha subito nominato Assessore dello stesso dicastero pregandolo di "restare la suo posto per continuare la riforma della comunicazione della Santa Sede". Parole e nomina inaspettate che certamente "qualcuno" in Vaticano non ha gradito per niente.

TERREMOTO IN ITALIA

Scossa nella notte 3.9: paura all'Aquila

Nel cuore della scorsa notte una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 ha fatto tremare di nuovo L'Aquila (foto) **ed è stata avvertita distintamente dalla popolazione, in cui è ancora ben vivo il ricordo del tragico sisma dell'aprile del 2009. La scossa è stata registrata alle 3.18 con epicentro 7 km ad est del capoluogo abruzzese, a 20 km di profondità, secondo quanto riferito dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Dopo 12 minuti c'è stata una replica di magnitudo 2. Non sono stati segnalati danni a persone o cose. Il sima del 2009 ebbe una magnitudo di 6.3 e fu devastante per molti centri della regione: anche quello avvenne nel cuore della notte causando oltre 300 morti ed ingentissimi danni.**

MANTOVA

Delitto del ponte, in manette ex camerata

I carabinieri e la procura di Mantova pensano di avere elementi certi a carico di chi, lo scorso 17 gennaio, ha freddato con quattro colpi di pistola Sandro Tallarico, commerciante di 57 anni, lungo la ciclabile del ponte di San Giorgio, che porta nel centro della città (foto)**. Il suo presunto assassino è un ex orefice, Brunetto Muratori, 62 anni, e se il gip convaliderà il suo fermo per omicidio volontario, sarà chiarito un movente, per ora solo intuibile, ma che certo viene da un lontano passato: un rancore che ha origine negli anni '80, quando vittima e presunto killer frequentavano gruppi di estrema destra. Un rancore cresciuto negli anni, forse per rapporti economici contrastati, ma mantenuti in vita dal vecchio rapporto tra ex "camerati".**

RESCALDINA (MILANO)

Esplode una palazzina Paura fra le macerie ma in salvo gli abitanti

Il crollo provocato da una fuga di gas: «Tremava tutto» Nove i feriti, due dei quali ricoverati in gravi condizioni

Vigili del fuoco tra le macerie della palazzina crollata a Rescaldina

Ha del miracoloso quanto accaduto ieri mattina a Rescaldina, nel Milanese, dove un'intera ala di una palazzina è esplosa per una fuga di gas crollando fragorosamente senza provocare vittime. Dalle macerie, infatti, sono stati estratti gli abitanti, alcuni feriti gravemente, ma tutti vivi, anche se per due di essi, marito e moglie ricoverati all'ospedale Niguarda di Milano, c'è molta preoccupazione per l'estensione delle ustioni. In particolare, le condizioni dell'uomo sono peggiorate in serata.

La deflagrazione, avvenuta alle 7.38 e ripresa da una telecamera di videosorveglianza, ha colto i residenti in via Brianza 34 nel sonno. Un boato che ha svegliato tutti con un'onda d'urto che ha fatto «tremare i pavimenti» delle case vicine. A rimanere sotto le macerie sono state cinque persone, oltre ad altre quattro che sono scappate da sole con appena qualche graffio. Uscendo dalla porta di casa hanno trovato il vuoto: le scale e il pianerottolo si erano schiantati a terra. Il caseggiato è un condominio di 12 unità abitative disposte su tre piani, con alcuni appartamenti vuoti e 27 residenti in tutto. Il cedimento ha riguardato un intero blocco, con l'esplosione che, avvenuta al piano terra, ha fatto accartocciare su se stessi i due piani sovrastanti. Sul posto sono giunti quasi immediatamente, da Legnano (Milano) e da Milano, i vigili del fuoco, che a decine hanno scavato a mani nude tra i calcinacci, riuscendo a individuare e poi estrarre tutte le persone rimaste sepolte. A dare ausilio anche la speciale unità Usar (Urban search and rescue) che ha operato anche nel disastro di Rigopiano. Dopo i primi accertamenti tecnici e investigativi dei carabinieri della Compagnia di Legnano la Procura della Repubblica di Busto Arsizio (Varese) ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di «crollo colposo». Allo stato, l'inchiesta dei pm diretti dal procuratore Gian Luigi Fontana è contro ignoti e l'edificio è stato posto sotto sequestro.

«Ho sentito un grande botto e sono scappata con il mio compagno e solo una volta fuori ho visto che era crollato mezzo condominio», ha raccontato una delle persone che abitavano nella parte della palazzina rimasta in piedi. «Sono arrivato subito – dice un altro testimone – c'erano persone in strada che urlavano e la parte terminale del condominio, venuta giù». Dei nove coinvolti nel crollo (cinque quelli finiti fisicamente sotto le macerie) i più gravi sono un papà e una mamma, e i loro due bambini, che vivevano al piano terra, dove è stato accertato che si è verificata l'esplosione a seguito di una saturazione di gas dei locali. Tutti hanno infatti riportato ustioni e si trovano in prognosi riservata compresi due fratellini di 7 e 10 anni. Gli sfollati, una trentina, sono stati ospitati da parenti e amici mentre un paio di famiglie hanno ricevuto ospitalità in appartamenti del Comune.

MALATTIE INFETTIVE

Crescono i casi di morbillo: 6 in 70 giorni

Cinque pordenonesi e una donna della Bassa friulana. Il contagio al rientro di un 16enne dall'Inghilterra per una vacanza-studio

di Elena Del Giudice

UDINE

Cinque casi in due mesi, che salgono a sei nei primi giorni di marzo, un incidenza di 2,5 per 100 mila, circa la metà di quella nazionale, sono i dati del morbillo in Friuli Venezia Giulia. In Italia il bilancio è più pesante con 411 casi, sempre tra gennaio e febbraio, di cui 188 sono stati registrati nel primo mese del 2018 e 223 a febbraio. Negli stessi mesi del 2017 i casi segnalati erano stati di più, rispettivamente 297 e 483. In Friuli Venezia Giulia il trend sembra invece inverso, visto che nell'intero 2017 i contagiati erano stati 15 con un'incidenza dell'1,2 per 100 mila residenti. La particolarità dei casi registrati in regione, è che «sono frutto di un cluster epidemico», spiega Matteo Bassetti, direttore della Clinica di infettivologia dell'Asui di Udine. «È accaduto - racconta il professore - che un ragazzo di 16 anni si è recato in Inghilterra per un viaggio-studio e in quel Paese è stato contagiato dal morbillo. Rientrato a casa si è recato in pronto soccorso e lì è entrato in contatto con una donna di 46 anni che, a sua volta, è stata contagiata. Dopodiché il virus è stato trasmesso a due fratellini di 6 e 9 anni».

L'episodio è paradigmatico di quel che è avvenuto negli ultimi anni, ovvero da quando «si è iniziato a denigrare le vaccinazioni con la conseguente scelta di non sottoporre a vaccinazione i bambini - sottolinea Bassetti -. Abbiamo un giovane adolescente che non è stato vaccinato, va all'estero, entra in contatto con il virus, ritorna a casa e contagia altre persone che o non sono state vaccinate per scelta, o appartengono ad una classe di età, dai 40 anni e oltre, che non ha beneficiato dell'offerta vaccinale per queste malattie e che non si è immunizzata contraendo l'infezione da bambino».

Il bilancio, come detto, è stato modesto, la mini-epidemia si è fermata a 5 casi in provincia di Pordenone (il sesto, registrato a marzo, nella Bassa friulana); ma «in un sistema debole, con una bassa copertura vaccinale, è alto il rischio di una vera epidemia con conseguenze anche pesanti - avverte l'infettivologo -, perché se può essere vero che il morbillo contratto in una determinata fascia di età (tra i 5 e i 10 anni) presenta rischi contenuti, nei neonati e negli adulti può avere invece conseguenze severe, a volte anche mortali. Quando la copertura vaccinale è al di sotto del 95%, la soglia che fa scattare l'immunità di gregge, è concreto il rischio di vere e proprie epidemie tra chi non ha potuto vaccinarsi per problemi di salute, e coloro che non sono stati immunizzati, naturalmente o attraverso la vaccinazione». E' sufficiente dunque un solo caso per generare un cluster epidemico, che «questa volta si è fermato a 5 casi, ma avrebbero potuto essere 10, 50 o anche 100», come dimostrano i dati dell'Iss che individuano in sole 4 regioni l'80% dei casi di morbillo registrati nei primi due mesi: 177 in Sicilia, 108 nel Lazio, 36 in Calabria.

E a rendere possibile l'epidemia «è la facilità con cui il morbillo si diffonde: non esistono altre malattie infettive in cui il contagio avvenga così rapidamente» avverte Bassetti. Da qui il riconoscimento, da parte dell'infettivologo, alla bontà della legge che ha istituito l'obbligo vaccinale «e che ha prodotto risultati importanti. In Fvg abbiamo recuperato terreno in termini di copertura, visto che i dati indicano nel 96/97% la percentuale di nuovi nati vaccinati contro il morbillo, e sopra il 95% per la popolazione in età scolare».

C'è poi un altro capitolo da affrontare sempre in tema vaccinazioni, ed è quello che riguarda gli operatori sanitari. Il 4,4% dei contagiati, infatti, lavora in sanità. «Io credo - conclude Bassetti - che gli operatori sanitari debbano riflettere non solo su tutto ciò che può avere effetti sulla propria salute, ma anche su ciò che può riverberarsi sui pazienti. Per questo raccomando le vaccinazioni, a partire dall'antinfluenzale».

Mini epidemia di morbillo in Friuli Venezia Giulia "importata" dall'Inghilterra

IL DIRETTORE DELL'ASUI BASSETTI

«Giusto imporre la prevenzione per legge»

UDINE

«La difesa contro le malattie infettive, specialmente contro quelle di facile diffusione come il morbillo, e potenzialmente molto pericolose per alcune categorie di individui, non può essere lasciata alla scelta individuale, perché quando si vive in una comunità, è necessario proteggere se stessi ma anche gli altri. Per questo ho condiviso la scelta di imporre le vaccinazioni, e per questo mi auguro che questa legge, che ha prodotto già importanti risultati, non venga cancellata». A dirlo è il direttore della Clinica di malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.

Matteo Bassetti

Fondi pubblici destinati ai vitigni resistenti

Contributi per chi li utilizzerà nel caso di ristrutturazione o riconversione dei terreni già utilizzati

UDINE

I finanziamenti pubblici per il sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti includeranno da oggi anche la possibilità di utilizzo di vitigni resistenti. È questa una delle principali novità introdotte dalla Giunta regionale con l'approvazione delle modifiche al regolamento che applica il regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018. Le modifiche si sono rese necessarie, da un lato, per recepire quanto previsto dal regolamento di esecuzione della Commissione europea sulla misurazione delle superfici vitate, dall'altro, per tener conto dell'esperienza maturata nell'applicazione della normativa regionale in materia di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e di diverse esigenze espresse dal mondo vitivinicolo. La novità principale riguarda la possibilità di inserire, tra le varietà di vite utilizzabili nella misura, le varietà resistenti alle principali fitopatie, recentemente inserite nel Piano nazionale di sostegno al settore. Si tratta di vigneti oggetto di una ricerca condotta in sinergia tra Regione Friuli Venezia Giulia, Università di Udine, Istituto di genomica applicata e partner privati, che ha avuto riconoscimento nazionale e europeo per la valenza in termini di innovazione e sostenibilità ambientale.

I vitigni resistenti si stanno già diffondendo in varie zone della regione e i primi vini imbottigliati, frutto delle vendemmie 2016 e 2017, stanno dando grandi soddisfazioni ai produttori, tanto che alcune varietà hanno vinto pure dei premi internazionali. Di prospettive dei vitigni resistenti si parlerà anche al prossimo Vinitaly, in programma a Verona dal 15 al 18 aprile e al quale parteciperanno circa 160 aziende friulane.

VINTO L'APPALTO

Nidec-porto di Genova, contratto da 8 milioni

L'azienda di Monfalcone realizzerà un sistema avanzato di alimentazione elettrica per le navi

UDINE

Nidec Asi, multinazionale capofila del settore Industrial Solutions del Gruppo Nidec, ha siglato un contratto del valore di 8 milioni di euro con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, volto alla realizzazione di un progetto "shore to ship" per il porto di Genova, un sistema avanzato di alimentazione elettrica che consente alle navi ormeggiate di attingere dalle banchine l'energia necessaria a essere pienamente operative, senza bisogno di accendere i motori di bordo.

Nidec Asi (ex Ansaldo sistemi industriali rilevata dal Gruppo giapponese Nidec) e ha sede a Monfalcone, si è aggiudicata il miglior punteggio tecnico ed economico nella gara d'appalto, è stata tra i primi player a promuovere l'elettrificazione delle banchine dei porti, soluzione decisiva per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività portuali e per il risparmio energetico. Il progetto risponde all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea che, dal 2003, ha invitato i porti ad adottare sistemi shore to ship per ridurre le emissioni inquinanti delle navi in porto. Una raccomandazione che diventerà vincolante per tutti i porti europei entro il 2025.

Grazie al sistema messo a punto da Nidec ASI, le emissioni di inquinanti vengono notevolmente ridotte a beneficio della salute pubblica. Inoltre, collegando le navi alla rete elettrica nazionale ed evitando l'impiego dei generatori diesel di bordo, si ridurranno significativamente anche le emissioni acustiche che infastidiscono turisti e abitanti delle zone limitrofe. «Questo progetto rappresenta per noi un traguardo fondamentale rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività portuali, tema centrale per promuovere un modello di sviluppo sostenibile in un Paese come l'Italia, con 7.500 km di coste e 42 grandi porti. La trasformazione dei porti nell'ottica di una maggiore sicurezza e di un risparmio energetico può, inoltre, contribuire ad attarre un più elevato numero di navi da crociera, con impatti positivi per il commercio e il turismo» ha dichiarato Kaila Haines, manager di Nidec Asi.

Calma & gesso

PROF LEGATA E LI CHIAMANO SOLO SCHERZI

di ENRICO GALIANO

L'ho dovuta rileggere almeno sei volte, quella notizia, perché non ci potevo credere: dei ragazzi di quattordici anni di una scuola superiore di Alessandria che hanno legato una loro prof parzialmente disabile a una sedia, l'hanno presa a calci e poi hanno ripreso il tutto con un cellulare, mettendo il video in rete. E già qui gli occhi avevano un accenno di rifiuto. La parte davvero incredibile della notizia però non è questa, ma la punizione deliberata per questi ragazzi. Voi direte: come minimo li avranno mandati a fare i lavori forzati in qualche cava di marmo dell'Alabama? Avranno preso quei delinquenti formato quattordicenne e li avranno condotti a forza in una miniera di carbone del Belgio? No: come messo – perché di crimine si tratta, è bene sottolinearlo – sapete cosa hanno deciso? Di far loro pulire i cestini per un mese. Perché la pena deve essere rieducativa! Dev'essere un insegnamento, non una mera punizione! E certo. Far pulire la scuola a dei ragazzi che hanno legato una prof disabile e l'hanno presa a calci, come insegnamento affinché non lo facciano più, è come insegnare a un ladro a non rubare più facendogli passare il mocio tutti i giorni in casa. Lo continuerà a fare, mentre lo farà ti manderà delle sonore pernacchie, e in più avrà casa molto più pulita. Quei dieci delinquenti in erba andavano come minimo presi e costretti a passare tre mesi tutti i giorni in un centro per disabili, per rendersi conto di quello che avevano fatto. Ora, preside e genitori hanno smorzato i toni, minimizzato, dicendo che in realtà è stata una goliardata, che non è stata "legata" la prof, ma "solo" presa in giro da dieci di loro e ripresa col cellulare. Ecco, queste sono le cose che ti fanno dire: allora siete voi che li volete così, i ragazzi. Ma come "solo"? Un'insegnante disabile? Accerchiata e ripresa col cellulare? Una goliardata? Una goliardata è cantare canzoncine un po' volgari, non compiere reati che se commessi da maggiorenni possono significare il carcere. Finché continuiamo a definire "scherzi" queste cose, aspettiamo non solo che si ripetano, ma che peggiorino sempre più.

LA STORIA DELLA DOMENICA

Manualità e colori la ceramista rifà i cocci medievali

Stefania Zurchi lascia la fabbrica e apre lo studio Ha realizzato il sogno che coltivava fin da bambina

Stefania Zurchi (foto di Antonella Oliana e Angelo Salvin, progetto e pagina Fb "Dentro le botteghe, oltre i mestieri")

di Monika Pascolo

UDINE

Aveva 23 anni e faceva l'operaia quando ha deciso di cambiare mestiere. Incuriosita dalla passione di una delle sue tre sorelle ha deciso, tra un turno e l'altro in fabbrica, di frequentare un corso professionale all'Irfop di Gradisca d'Isonzo. E quando alla tecnica appresa sui banchi di scuola ha accostato L'innata manualità, si è licenziata e ha fatto «il grande salto», avviando un'attività tutta sua. Da allora di anni ne sono passati 29 e oggi Stefania Zurchi, classe 1965, con negozio nella centralissima via Ristori a Cividale del Friuli – dietro al banco il marito Claudio Olivo, 56 anni –, e laboratorio a Corno di Rosazzo, è una delle poche esperte ceramiste in Italia che realizza i suoi manufatti rifacendosi a una tecnica antichissima. «Si chiama ceramica graffita – spiega – ed è fatta risalire al Medio Oriente con origini attribuite alla tarda Romanità ed a Bisanzio».

L'ingrediente principale è l'argilla rossa, materiale sul quale, quando è ancora al grezzo, Stefania aggiunge un velo di argilla bianca liquida, in gergo "ingobbio", sul quale poi esegue mediante graffito (avvalendosi di una punta acuminata) il disegno che porta alla luce la tinta sottostante più scura. La fase successiva è la decorazione a cui la ceramista non fa mai mancare i cinque colori base usati fin dall'antichità: cobalto, manganese, rame, ferro rosso e ferro giallo, ancora oggi esclusivamente derivati da elementi naturali. Poi c'è la fase dell'essicazione e quella dell'immersione dell'oggetto nella vernice trasparente per renderlo lucido e impermeabile. Infine, la monocottura: circa 10 ore in forno a 980 gradi.

I colori dell'antichità

Tutto, dalla preparazione dei colori, degli impasti e delle forme, al recupero delle tecniche decorative, è il risultato di una minuziosa ricerca e di un'assidua sperimentazione che Stefania ha condotto per riproporre l'arte ceramica medioevale, rinascimentale e mozarabica (preromanica quest'ultima). A vasellame, piatti, caraffe (opere della prima ora che si rifanno ad antichi reperti in argilla graffita), oltre a quadri e presepi, nel tempo si sono accostate le inconfondibili bambole dalla figura longilinea e dal volto sorridente. Una sorta di marchio del laboratorio di Stefania che ha voluto chiamare la sua attività "Tiare". «La terra – svela – è sempre stata il mio elemento». Fin da quando, ancora bambina, col papà e le sorelle, andava a raccogliere argilla sul greto del torrente Judrio.

La stessa materia da cui oggi prendono forma le produzioni artistiche che vende in tutto il mondo. Pezzi unici anche nel caso delle bambole che, però, sempre più "patiscono" – uscendone comunque indenni, proprio per la loro originalità e particolare tecnica di produzione – i più svariati e maldestri tentativi di imitazione, dalla Francia alla Sicilia. «Mi è capitato di imbattermi in alcune con solo qualche dettaglio modificato, come il colore di base, oppure proprio come tentativo di copia per fortuna mal riuscito», afferma.

Tra le ultime produzioni che fanno bella mostra di sé in vetrina ci sono bambole che, rispetto alle realizzazioni di qualche mese fa, presentano un'acconciatura nuova con due o più piccoli chignon. Lei sorride e spiega: «Mi sono ispirata a mia figlia Sara. Ha 14 anni e in questo periodo si pettina sempre così». La sua famiglia – ci sono anche Sofia, 18 anni, e l'undicenne Giacomo – è parte integrante dell'attività. Stefania si divide tra il ruolo di mamma e quello di ceramista, motivo per cui da qualche anno ha spostato il laboratorio (agli esordi, prima di Cividale era a San Leonardo, frazione Cemur) a Corno di Rosazzo dove abita.

Dal 2006 anche il marito è entrato nella "filiera" Tiare, preferendola al ruolo di responsabile di un mobilificio. Il negozio è nelle sue mani per volere di Stefania che, ammette, fatica a parlare di quello che fa. Ci pensa dunque lui ad accogliere i clienti e – con un entusiasmo che testimonia l'ammirazione per la maestria della moglie – a raccontare come nascono le ceramiche artistiche. Facendole toccare, perché «la ceramica va presa in mano». Da qui la scelta di non dedicarsi alla vendita online. I clienti arrivano a Cividale da Cina, Australia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada e da ogni parte d'Europa. «Tre turisti californiani – racconta – sono rimasti incantati dalla tecnica di produzione e dal risultato finale tanto che numerosi pezzi sono partiti oltre Oceano».

Le bambole di Stefania – molti le collezionano – sono diventate le protagoniste di cinque edizioni (quattro a Faenza, e una a Marsiglia, in Francia) di "Argillà", il festival internazionale della ceramica. «Mi piace il confronto con altri ceramisti – afferma Stefania –; sapere cosa producono nel mondo mi dà carica ed entusiasmo per nuove realizzazioni». L'originalità di quello che esce dal suo laboratorio ha incantato anche i redattori austriaci di una guida delle eccellenze italiane. Non solo: di lei ha parlato puree Lonely Planet e la maestria delle sue mani è stata immortalata dai fotografi del programma di Rai2 "Sereno Variabile" e di un film poliziesco tedesco. Stefania è anche tra i protagonisti del progetto fotografico in cammino "Dentro le botteghe, oltre i mestieri" (presente pure su Facebook), firmato dai fotografi udinesi Antonella Oliana e Angelo Salvin che sono andati alla scoperta di artigiani locali "custodi" di antichi mestieri.

Bambole da collezione

Insomma, le soddisfazioni non mancano. «Fa piacere – dicono marito e moglie –, perché in questa attività abbiamo investito tutte le nostre energie e la nostra passione». Passione che, ammettono, sperano di riuscire a trasmettere a Sofia, Sara e Giacomo. «Per il momento – ammettono – i più interessati a quello che facciamo sono i figli dei nostri amici che quando vengono a trovarci chiedono di fare qualcosa con l'argilla. Anche se le due ragazze si sono fatte da sole le bomboniere di Comunione e Cresima in ceramica». L'interesse della componente femminile è finito però lì, spiegano i genitori. «Il più piccolo dimostra un po' di curiosità in più». E chissà che non sia proprio lui a raccogliere l'eredità di Stefania.

AMBIENTE

IL RAPPORTO

BILANCIO SOSTENIBILE

Cresce l'energia verde si investe sul solare

Dal 2010 la produzione del fotovoltaico è salita del 1.082% Staranzano, Gradisca e Trieste gli enti più virtuosi

Ecco la classifica delle amministrazioni che investono **sulle rinnovabili.** Segnalate anche alcune **aziende agricole**, alberghi e la **Secab**

di Giacomina Pellizzari

UDINE

Molto è stato fatto, altrettanto resta da fare. Si può sintetizzare così il contenuto del rapporto di Legambiente che, nella nostra regione, ha censito 31.040 impianti "verdi". Nel 99,2% dei casi sfruttano l'energia solare e il fotovoltaico, solo una minima parte (0,4%) è catalogata tra gli idroelettrici e alimentati a biomasse. La potenza netta degli impianti a fonti rinnovabili installati rappresenta circa il 43,3 per cento della potenza netta disponibile in regione. Tutto questo per dire che ogni anno, in Friuli Venezia Giulia, vengono prodotti 10.255 GWh/anno di energia elettrica, di questi 2.784 gigawattora sono "puliti". Pur restando al di sotto della media nazionale, dal 2010 al 2016 è stato registrato uno degli incrementi più significativi: la produzione di energie rinnovabili da impianti fotovoltaici segna un più 1.082%, passando da circa 44 a 520 GWh/anno, mentre le bioenergie si fermano al 208 per cento. Legambiente ha stilato le classifiche dei Comuni rinnovabili, ovvero quelli che soddisfano il fabbisogno degli edifici pubblici.

Se il documento fotografa il futuro, la provincia di Udine è all'avanguardia. È quella che con 628,1 MW complessivi garantisce la maggior potenza da fonti rinnovabili, seguita da Pordenone 370, Gorizia 94,5 e Trieste 43. Analoga la situazione in termini di produzione di energia verde (1.403,4 GWh/anno) dove la parte del leone spetta all'idroelettrico con 861,2 GWh/anno. Seguono Pordenone (1.022,1), Gorizia (337,4) e Trieste (88,3). Se si esclude l'utilizzo delle attività produttive, l'energia da fonti rinnovabili potrebbe soddisfare il fabbisogno di circa 1 milione di famiglie (28,9%). Il dato è di poco inferiore alla percentuale nazionale che si attesta al 32,3%. «Il 100 per cento dei comuni del Friuli Venezia Giulia possiede sul proprio territorio almeno un impianto da fonte rinnovabile», si legge nel rapporto di Legambiente dal quale, escludendo il grande idroelettrico, emerge che «101 comuni grazie alle fonti rinnovabili producono più energia elettrica di quella consumata dalle famiglie». Possono farlo perché hanno puntato su tre diverse tecnologie all'interno dei propri confini. I primi 10 comuni da record sono: Pavia di Udine, Zoppola, Spilimbergo, Pozzuolo, Valvasone Arzene, Chiusaforte, Forni di Sopra, Sutrio, Sauris e Gorizia.

I COMUNI RINNOVABILI

Provincia	Comune	Fotovoltaico Kw	Idroelettrico Kw	Biogas KW	Biomassa Kw	Bioliquidi KW
Ud	Pavia di Udine	7.096	52	1.027		1.713
Pn	Zoppola	7.787	290	1.555		1.400
Pn	Spilimbergo	16.724	715	1.544	1.000	
Ud	Pozzuolo del Friuli	2.585	16	365		446
Pn	Valvasone Arzene	2.582	9	100	170	
Ud	Chiusaforte	80	4.710			315
Ud	Forni di Sopra	788	220		1.800	
Ud	Sutrio	184	2.160		999	
Ud	Sauris	14	800		180	
Go	Gorizia	6.981			6.640	39.218

I PRIMI 10 COMUNI DEL SOLARE FOTOVOLTAICO SU EDIFICI PUBBLICI

Provincia	Comune	Kw
Go	Gorizia	1.188
Pn	Maniago	562
Pn	Pordenone	459
Ts	Trieste	173
Ud	Basiliano	115
Ud	Forgaria nel Friuli	100
Ud	Marano Lagunare	96
Ud	Verzegnis	85
Ud	San Daniele del Friuli	84
Pn	Montereale Valcellina	75

SOLARE TERMICO SU EDIFICI PUBBLICI: I PRIMI 10 COMUNI

Provincia	Comune	Mq	Mq pubblici
Pn	Pordenone	1.082	450
Pn	Caneva	528	188
Ts	Trieste	610	156
Pn	Sequals	156	69
Ud	San Daniele del Friuli	280	60
Pn	Montereale Valcellina	504	54
Pn	Fontanafredda	258	52
Ud	Montenars	96	42
Pn	Maniago	753	30
Go	Staranzano	163	30

OSPEDALE

In 101 realtà la produzione supera il fabbisogno delle famiglie

Solare fotovoltaico

È la tecnologia più diffusa. Tutti i Comuni ne possiedono almeno uno. Il sistema è in grado di produrre energia elettrica pari al fabbisogno di circa 235 mila famiglie. In 38 casi l'offerta supera la domanda, mentre 31 amministrazioni hanno reso autonomi gli edifici pubblici. Gorizia si distingue per la maggior potenza installata (1.188 kW complessivi).

Solare termico

In 209 comuni del Friuli Venezia Giulia sono stati installati pannelli solare per una superficie pari a 27.824 metri quadrati. Più della metà (149) sono piccole realtà sparse tra i monti e il mare.

L'idroelettrico

Alle volte contestati perché troppo impattanti, gli impianti idroelettrici sono sorti in 75 comuni per una potenza complessiva di 368,8 MW: possono soddisfare il fabbisogno energetico elettrico di circa 245 mila famiglie. Tra queste realtà, una decina ha impianti di grande idro per complessivi 306,4 MW. I mini idro (potenza complessiva 62,4 MW), invece, assicurano il fabbisogno energetico di altre 42 mila famiglie.

Bionergie in 171 municipi, altri sette credono nella geotermia

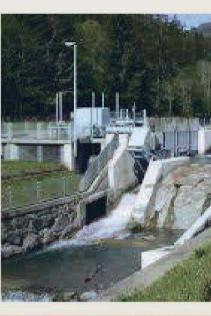
La geotermia

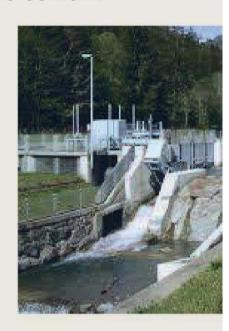
Gli impianti a bassa entalpia o pompe di calore soddisfano i fabbisogni termici di case, scuole e centri commerciali in 7 comuni del Friuli ai quali vanno aggiunti Gorizia e Pordenone.

Le bionergie

Gli impianti a bionergie trovano spazio in 171 comuni della regione per una potenza complessiva di 91,5 MW elettrici e 33,9 MW termici. Di questi, 51 ospitano impianti a biogas, mentre altri 166 puntano anche sugli impianti a biomassa solida. Tredici hanno impianti a bioliquidi.

Aziende e Comuni virtuosi

Nel corso della tappa del Trenoverde a Trieste, sono state segnalate anche le attività produttive virtuose. Si tratta delle aziende agricole Isola Augusta, Zore, Carlo Loner, Zoff, dei comuni di Staranzano, Gradisca d'Isonzo e Trieste, degli hotel Astoria di Grado e Ramandolo di Udine e della cooperativa Secab di Paluzza.

IDROELETTRICO: I PRIMI 10 COMUNI

Provincia	Comune	Kw
Ud	Tarvisio	7.119
Ud	Chiusaforte	4.710
Ud	Prato Carnico	4.220
Ud	Ovaro	3.474
Ud	Buja	2.624
Ud	Pontebba	2.618
Ud	Udine	2.539
Ud	Nimis	2.305
Pn	Pordenone	2.248
Ud	Sutrio	2.160

I COMUNI DELLA GEOTERMIA

Provincia	Comune	Kw elettrici	Kw termici	Kw frigoriferi
Gorizia	Gorizia	54	58	58
Pn	Pordenone	36		
Ud	Tolmezzo	22	82	86
Ud	Treppo Grande	20	35	
Ud	Povoletto	11	46	
Ud	Trivignano udinese	4	16	
Ud	Pavia di Udine	2	8	
Ud	Tavagnacco		37	33
Ud	Udine		12	

I COMUNI DELLE BIOENERGIE

BIOGAS PER POTENZA ELETTRICA

Provincia	Comune	Kw elettrici	Kw termici
Pn	Maniago	5.313	2.048
Ud	Torviscosa	4.115	
Ud	Codroipo	3.841	
Pn	San Vito al Tagliamento	3.337	
Ud	Pocenia	2.058	
Go	San Canzian d'Isonzo	1.909	
Pn	Zoppola	1.555	
Pn	Spilimbergo	1.544	
Ud	Ronchis	1.500	792
Ud	Varmo	1.295	

BIOMASSE SOLIDE PER POTENZA ELETTRICA

Provincia	Comune	Kw elettrici	Kw termici
Go	Gorizia	6.640	63
Ud	Cervignano	2.997	70
Go	Romans d'Isonzo	2.600	52
Ud	Manzano	2.500	12.000
Ud	Forni di Sopra	1.800	9
Pn	Spilimbergo	1.000	147
Ud	Bertiolo	999	2.411
Ud	Sutrio	999	
Go	Monfalcone	995	46
Pn	Budoia	700	21

CROMASIA

L'APPELLO AI CANDIDATI

STOP ALLE DISPERSIONI DI CALORE

«Affrontate anche i temi green»

Il presidente di Legambiente Cargnelutti: «Promuovete la riqualificazione dei palazzi»

di Giacomina Pellizzari

UDINE

«Invito i candidati alle prossime elezioni regionali ad affrontare, nei loro programmi, i temi delle energie rinnovabili, della decarbonizzazione, della riconversione della centrale A2A di Monfalcone, dell'economia circolare, della generazione distribuita, della mobilità sostenibile, della prevenzione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici». Così il presidente regionale di Legambiente, Sandro Cargnelutti, a poche ore dalla tappa del treno verde, a Trieste. Secondo Cargnelutti «tutti i temi che delineano per il Friuli Venezia Giulia un futuro green, l'unico auspicabile e possibile, promuovono ricerca e innovazione sia tecnologica che sociale». A un patto però visto che, in alcuni casi, gli impianti per la produzione di energie rinnovabili risultano ancora troppo impattanti. Ecco perché lo stesso presidente regionale di Legambiente ribadisce, come ha fatto più volte negli ultimi periodi, che «rii e torrenti montani vanno salvaguardati dal mini idroelettrico. Bisogna migliorare l'efficienza di impianti esistenti di media e grande taglia. La transazione non va fatta a scapito della biodiversità». Chiaro il riferimento al proliferare dei progetti relativi alla realizzazione delle centraline idroelettriche nei torrenti del Friuli.

La centrale A2A di Monfalcone

Allo stesso modo, Cargnelutti sollecita «le amministrazioni pubbliche ad attivarsi con strumenti concreti per facilitare l'accesso dei cittadini ai contributi destinati alla riqualificazione energetica dei condomini. «La Finanziaria 2018 ha prorogato per tutto l'anno gli incentivi per l'efficientamento delle singole unità abitative, mentre per le parti comuni la scadenza è fissata al 2021, ottenendo detrazioni fiscali fino al 75 per cento: è una delle detrazioni più alte in Europa. Un'assoluta opportunità per i cittadini». Cargnelutti ricorda, infatti, che «lo sgravio può trasformarsi in uno sconto immediato sull'opera tramite la cessione del credito a Esco (Energy service company) o alle banche che si faranno carico di realizzare la riqualificazione degli edifici». Questo consente anche ai meno abbienti di migliorare la qualità dell'abitare.

> **«Pensate anche a riconvertire la centrale di Monfalcone, alla mobilità sostenibile e ai cambiamenti climatici»**

Inutile dire che la riqualificazione energetica degli edifici crea anche un volano occupazionale. «Le termografie presentate a Trieste da Davide Sabbadin, il responsabile efficienza energetica Legambiente – spiega sempre Cargnelutti – unite allo stato del patrimonio edilizio nel nostro Paese, evidenziano un potenziale enorme in termini di sviluppo edilizio, di posti di lavoro e di nuove filiere come quella dei materiali sostenibili indispensabile per efficientare le nostre case». L'efficientamento energetico degli edifici consente alle famiglie di abbattere non poco i costi di riscaldamento, di migliorare il confort e, spesso, di evitare gli impianti di condizionamento.

IL RISPARMIO TRADITO » LE PROSSIME MOSSE

Rimborsi: 1.250 friulani tentano l'ultima carta

Entro il 23 aprile le domande per l'ammissione al passivo delle banche

di Maurizio Cescon
UDINE

Per gli azionisti che si sentono truffati da BpVi c'è una strada percorribile: presentare istanza di ammissione alla liquidazione coatta amministrativa della Popolare di Vicenza. I tempi stringono, perché l'ultima data utile è il 23 aprile. Ma le domande partite dal Friuli, attraverso le associazioni di tutela, sono più di 1.250.

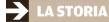
In particolare l'associazione Consumatori attivi, che ha visto la luce poco più di due mesi fa dalla volontà di tanti risparmiatori, ora conta qualche centinaio di associati e sta raccogliendo numerose richieste di informazione e aiuto anche da risparmiatori che si trovano fuori dal Friuli Venezia Giulia. «Stiamo aiutando le persone a presentare l'istanza di ammissione al passivo della liquidazione - spiega la presidente l'avvocato Barbara Puschiasis - il cui termine scadrà tra poche settimane e stiamo predisponendo l'aiuto necessario per poter eventualmente permettere a chi lo volesse di costituirsi parte civile entro il dibattimento nei procedimenti penali perchè la costituzione di parte civile fatta da un'associazione non vale per i singoli associati, ma deve essere fatta individualmente e i sequestri che ora si stanno tenendo potrebbero valere per tutte le parti civili. Raccomandiamo a tutti di presentare l'istanza perchè non si deve perdere alcuna possibilità di inserirsi in procedure che potrebbero portare, seppur in parte, alla soddisfazione dei diritti». Intanto Consumatori attivi parteciperà, con la sua presidente, a una tavola rotonda in programma venerdì prossimo, 6 aprile, a Mestre nella sala parrocchiale della Santissima Trinità di via del Terraglio, alla quale prenderà parte anche il sottosegretario uscente all'Economia Pierpaolo Baretta, intitolata "Il Fondo per le vittime dei reati finanziari: una promessa mantenuta dalla politica", dove si parlerà appunto del Fondo governativo da 100 milioni che attende il regolamento per diventare attuativo.

Anche Federconsumatori Fvg invita i propri soci a fare domanda per l'ammissione al passivo. «I criteri di accesso al Fondo di ristoro per le vittime dei reati bancari non dovranno essere esclusivamente basati su sentenze giudiziarie - dice il presidente regionale Gianfranco Tamburini -. Si avvicina il termine del 23 aprile, per la presentazione delle istanze di ammissione al passivo per gli azionisti delle due banche, nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa». Ribadito che «l'insinuazione avrà valore prevalentemente simbolico, visto l'ammontare del passivo», e che «i 100 milioni in 4 anni stanziati dal Governo copriranno solo una minima parte delle richieste di risarcimento», Federconsumatori attende il testo finale del decreto per sapere quali saranno le correlazioni tra le richieste di accesso al fondo e di ammissione al passivo. «Al momento – sottolinea Tamburini – non sappiamo se ci sarà un rapporto tra le due procedure, cioè se l'istanza di ammissione al passivo sarà condizione per l'accesso ai fondi previsti dalla Finanziaria. In attesa che il decreto faccia chiarezza su questo punto fondamentale, e su tutti i criteri di accesso al fondo, invitiamo i risparmiatori che non avessero preso decisioni in merito a rivolgersi alle nostre sedi. Attualmente sono già un migliaio le domande presentate attraverso Fedeconsumatori».

Nella foto grande un'assemblea di Consumatori attivi; qui sopra Gianni Zonin, ex presidente di BpVi

Processi, ping pong tra le sedi giudiziarie Rischio prescrizione

Dunque dopo il rimpallo tra le sedi per il processo di Veneto Banca, spedito da Roma a Treviso, adesso c'è la corsa contro il tempo per evitare la prescrizione che per l'aggiotaggio scade nel 2021 e per l'ostacolo alla Vigilanza nel 2022. Saranno le decisioni del giudice Antonello Fabbro della sezione fallimentare del tribunale di Treviso a stabilire quali saranno le prossime mosse della Procura in relazione all'inchiesta contro gli ex vertici di Veneto Banca, che il tribunale di Roma ha deciso a sorpresa di rispedire nella Marca. Una delle ipotesi allo studio della Procura è infatti quella di sollevare un conflitto di competenza in Cassazione, come nei mesi scorsi era accaduto per l'inchiesta "cugina" sulla banca Popolare di Vicenza. Una mossa che però diverrebbe completamente inutile se nelle prossime settimane il giudice Fabbro dovesse dichiarare "insolvente" l'ex popolare di Montebelluna. Con la dichiarazione di fallimento si aprirebbe infatti la strada all'accusa di bancarotta per gli ex vertici dell'istituto, con due conseguenze: l'allungamento dei tempi di prescrizione e, in quanto reato più grave tra tutti quelli contestati, l'assorbimento automatico anche dell'inchiesta romana, rendendo quindi superfluo il conflitto di competenze.

LA STORIA

Fido "traslocato", la protesta di un anziano

«Credevo ingenuamente in Pop Vicenza, ma adesso non posso pagare gli interessi a Intesa»

di Michela Zanutto
UDINE

Popolare di Vicenza, dopo quattro anni dall'acquisto di azioni che non valevano nulla attraverso un fido ad hoc, i clienti sono ancora costretti a pagare gli interessi a Intesa SanPaolo. A denunciare il fatto è Giorgio Marici, pensionato pordenonese, ma la situazione è comune a molti. Marici nel 2014, in occasione dell'ultimo e disperato aumento di capitale quando cioè il buco di bilancio era già chiaro per gli addetti ai lavori, viene contattato dalla Popolare di Vicenza: in forza della sua fedeltà, poiché è cliente da 50 anni dell'istituto di credito (aveva iniziato con la Popolare Udinese), gli viene offerta l'"opportunità" di acquistare un pacchetto di azioni a 62,50 euro l'una. Per l'esattezza 144, per un controvalore di 9 mila euro. «Al mio rifiuto, avevo allora 80 anni, per motivi di liquidità – ha ricordato Marici –, mi è stato offerto un fido in un conto nuovo, a parte, di 10 mila euro, 9 mila per le azioni e mille per gli interessi. In quell'occasione, ricordo che eravamo nel 2014, era stato decantato il valore nel tempo delle azioni e quindi la possibilità di una futura vendita con un interessante ricavo. Tale era la fiducia nella banca, che ingenuamente, mi sono lasciato convincere». L'anno dopo c'è il crollo del valore e il conseguente crac. «Ho inviato subito alla banca una raccomandata chiedendo l'annullamento dell'operazione – ha spiegato Marici –, ma la banca ha risposto con un rifiuto». A quel punto il pensionato, su suggerimento del Codacons, manda un esposto alla Procura di Vicenza, ma senza risposta. Per fortuna non si perde d'animo e si rivolge all'arbitro per le controversie finanziarie attivo dal 2017 in Consob che gli dà ragione su tutta la linea. Finalmente una soddisfazione. Perché dichiara BpVi «tenuta a corrispondergli la somma di 9 mila e 63 euro, pari al valore delle azioni al momento dell'investimento, oltre a 400 euro per i diritti Consob». Ma di quei soldi non si è visto ancora nemmeno un euro. La Popolare di Vicenza entra nel 2017 in fase di liquidazione coatta amministrativa e gli asset positivi vengono acquistati per un euro da Intesa SanPaolo. Così Intesa si assume la gestione del fido intestato al signor Marici, considerandolo sempre operativo. Ed ecco la sorpresa: un addebito di interessi negativi per 300 euro, somma che il cliente è chiamato a saldare. «Sono incappato nella truffa di una truffa – ha denunciato il pensionato –. Qual è la differenza tra le due banche? BpVi ha carpito la mia buona fede, convincendo un vecchio cliente di 80 anni ad aprire un fido di 10 mila euro per acquistare "carta straccia", mentre Intesa, di sua iniziativa, ha acquistato tale fido a un euro, rendendolo operativo, per incassare 10 mila euro, facendo presente che non avrebbe risposto dell'operato precedente». A questo punto Marici ha trasmesso al direttore della sua ex filiale BpVi ora Intesa di San Vito, in provincia di Pordenone, tutta la documentazione Consob, chiedendo come intendano comportarsi. Ma senza fortuna. «Essendo io l'interessato, penso di avere diritto di pretendere che il mio fido rimanga nella banca che lo ha concesso, cioè la BpVi – ha detto Marici –, che dovrà rispondere alla decisione della Consob, e non passare a Intesa, che si chiama fuori e considera il fido un suo diritto. Non capisco questo gioco delle tre carte a mie spese».

Numerose le proteste dei risparmiatori nei confronti delle ex Popolari venete

Nei confronti di Intesa ci sono due possibilità: pagare oppure no, ma le conseguenze sono pesanti. Proviamo a fare un po' di ordine. «Il problema è che la Popolare di Vicenza, che è stata condannata dall'Arbitro per le controversie finanziarie, si trova oggi in liquidazione coatta amministrativa – ha spiegato Barbara Puschiasis, presidente dell'associazione Consumatori attivi – e il fido a suo tempo concesso al cliente per l'acquisto delle azioni non fa più capo alla Banca Popolare di Vicenza ma, per effetto del decreto legislativo 99 del 17 poi convertito in legge, a Intesa. Questa situazione chiaramente complica oltremodo la tutela del risparmiatore tradito. Diverso l'atteggiamento nei confronti di Banca Intesa. Qui invece si trova davanti a due soluzioni: continuare a pagare gli oneri del fido per poi estinguerlo sperando di recuperare quanto dovuto dalla liquidazione oppure non pagare più il fido. Quest'ultima soluzione comporta, a differenza della prima, sicuramente il passaggio a sofferenza del credito con la segnalazione del debitore alla centrale rischi e il recupero coattivo del credito da parte dell'istituto».

storie eccellenti

PALMANOVA

Amazon sceglie Arte Video per codificare i film on demand

di Maura Delle Case
PALMANOVA

Amazon sceglie Arte Video, l'azienda di Palmanova che già lavora per colossi come Apple, Google, Sony, Microsoft e Netflix. Da qualche settimana, il portafoglio clienti della srl friulana conta anche la più grande internet company del mondo che per la codifica dei film on demand ha scelto di affidarsi alle cure dell'azienda di Contrada Villachiara, ora una delle 10 al mondo certificate da Amazon.

Nata dall'intuizione di Giuseppe Tissino e Claudio Zorzenon (nella foto), oggi Arte Video è leader in Italia nella "codifica" dei lungometraggi per il cinema. Lavora dai 300 ai 400 titoli l'anno, in funzione di diversi supporti. Dalla proiezione per il cinema piuttosto che per i dvd/bluray o ancora per la trasmissione in streaming. Il sigillo in Italia è targato Arte Video. «Riceviamo i film e prepariamo il master per la proiezione nelle sale, dopo aver verificato che non ci siano errori con uno speciale reparto di Qc (controllo qualità), lo stesso viene poi usato per creare in file che contiene tutte le informazioni sull'opera, dal poster al trailer, codificata per l'invio alle piattaforme, da Google ad Itunes». Quartier generale a Palmanova, valigia sempre pronta. Così lavorano Tissino e Zorzenon, rispettivamente Ceo e Coo della Srl: reduci da un viaggio negli States sono in procinto di prendere la via di Londra, quindi di Cupertino e Montain View per finire a Las Vegas, nel mese di aprile, appuntamento imperdibile con la fiera mondiale delle apparecchiature video e cinematografiche.

> **TRA I CLIENTI GRANDI BIG**
> Apple, Google, e Netflix. La società lavora 400 lungometraggi

Chiuso il 2017 con fatturato oltre il milione di euro, l'attesa per l'anno è di una crescita importante, «nell'ordine del 25%» afferma Tissino forte della nuova "commessa" di Amazon e dei contatti, ancora a una volta a stelle e strisce, sui quali l'azienda sta lavorando. Per ora conta ben 6 certificazioni mondiali come Autorized encoding house ed è stata scelta da 25 distributori cinematografici nazionali più 5 soggetti aggregatori mondiali come studio abilitato alla codifica dei film. «Un risultato – spiega il Ceo Tissino – che abbiamo potuto raggiungere grazie all'elevata tecnologia impiegata e ai costanti investimenti». Non ultimo sull'infrastruttura, unica nel suo genere in Fvg. «Vantiamo – spiega Tissino – mille megabytes in upload e altrettanti in download su linee in fibra dedicate e con una capacità di "stoccaggio" pari a circa 500 mila giga di cui 70 mila sono attivi 24 ore su 24 e con portali criptati dedicati alle imprese cinematografiche che consentono di ricevere no stop film da tutto il mondo».

SAN MARTINO

La boutique di Dolce&Gabbana rivestita da mosaici friulani

di Donatella Schettini
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

Una location di lusso, quella di Palazzo Torres a Venezia, un marchio prestigioso della moda internazionale, ovvero Dolce&Gabbana, un artichetto americano di grande notorietà, ossia Eric Carlson, e, infine, un'azienda di San Martino al Tagliamento, in provincia di Pordenone, che si è affermata nel mondo per la sapienza con la quale realizza i propri mosaici che sono materiale d'arredamento ma anche opere d'arte tant'è che addobbano anche grandi chiese nel mondo.

Un poker d'assi che si è concretizzato nella realizzazione da parte di Friul Mosaic di 350 metri quadrati di superfici in mosaico su disegno per la boutique di Dolce&Gabbana, situata a Palazzo Torres di Venezia, riportato agli antichi splendori dopo un attento lavoro di restauro dell'architetto Carlson dello studio Carbondale: un progetto che celebra la cultura, la storia, la bellezza e l'unicità della città lagunare.

> **IN UN PALAZZO A VENEZIA**
> Una parete impreziosita da tessere di vetro con foglia a 24 carati

I numeri forniti dall'azienda sono impressionanti: 800 metri quadrati, distribuiti su due piani, arredati nel rispetto degli ambienti originali, caratterizzati da affreschi illuminati da lampadari in vetro di Murano, preziose tappezzerie damascate di seta, antiche boiserie e specchi barocchi. I pavimenti sono stati decorati con tessere di marmo di diversi colori, allineati con tonalità cromatiche che caratterizzano ogni ambiente della boutique. Se ne è occupata anche la rivista Interni magazine che rimarca come il lavoro, realizzato in tre mesi di lavoro, ha riguardato alcune "chicche" come la parete principale interamente impreziosita da tessere di vetro con foglia d'oro 24 carati che disegnano un motivo a ventaglio.

L'anno scorso l'azienda è stata impegnata nella realizzazione della cupola del Santuario nacional Nossa Senhora da Conceiçao Aparecida, a San Paolo del Brasile. Oltre 2 mila metri quadrati di superficie da rivestire, mille 600 ore per il disegno e la sezionatura dei fogli, 280 ore per la progettazione, 12 mila ore per la lavorazione. I fogli di mosaico realizzati sono stati 14 mila.

Con oltre 18 mila metri quadrati di superficie coperta, quello di Aparecida è il santuario mariano più grande al mondo e può contenere fino a 70 mila fedeli. Sede annuale del Sinodo dei vescovi brasiliani, rappresenta il punto d'incontro per tutte le chiese del Sud America e ha già goduto di tre visite papali. L'intervento di Friul Mosaic ha riguardato la cupola rivestita con mosaici in smalto e oro (tutti italiani, forniti dalla ditta Orsoni di Venezia) che interpretano le opere dell'artista brasiliano Claudio Pastro. Il mosaico di Aparecida ha coinvolto, in maniera continuativa dal 2012, 8 persone tra mosaicisti, disegnatori e posatori.

Traffico, a Nordest record di passaggi dei Tir

Sono il 60% in più rispetto al Nordovest. Sull'A4 Venezia-Trieste transitano oltre 10 mila mezzi al giorno

UDINE

Ogni giorno sulle principali autostrade del "nuovo" triangolo produttivo (Milano-Bologna-Padova) transitano 240 mila mezzi pesanti, oltre il 60% di quelli che solcano il "vecchio" triangolo industriale (Torino-Milano-Genova) che, invece, ammontano a 148 mila unità. A questo risultato è giunto l'Ufficio studi della Cgia di Mestre che, ipotizzando di scattare una foto aerea che riprende il Nord Italia, ha "contato" il numero di veicoli pesanti effettivi medi giornalieri presenti nei principali tratti autostradali di quest'area.

«Ancorché parziale, questa rilevazione ci consente di affermare in maniera empirica come i flussi di merci e, conseguentemente, anche il peso del sistema economico del Paese, si sia ormai definitivamente spostato a Nordest» dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia, Paolo Zabeo. «Il forte squilibrio territoriale emerso da questa comparazione è solo in parte ascrivibile al fatto che a Nordovest – continua – c'è una rete ferroviaria più diffusa che in altre parti del Paese. Questa specificità, collegata agli effetti sul trasporto merci delle autostrade del mare, ha consentito di assorbire una quota di prodotti che, altrimenti, viaggerebbero su gomma. Detto ciò, è altrettanto indiscutibile che il Nordest, allargato per ragioni storiche e culturali anche alle province di Brescia e Bergamo, è diventato il vero motore economico del Paese».

L'autostrada più trafficata d'Italia è l'A4 Brescia-Padova che registra 26 mila 242 veicoli pesanti teorici medi giornalieri. Seguono l'A4 Milano-Brescia con 24 mila 699, l'A1 Milano-Bologna con 21 mila 663, l'A1 Bologna-Firenze con 16 mila 490, l'A14 Bologna-Ancona con 15 mila 069 e il Passante/Tangenziale di Mestre con 13.829. Il dato medio riferito all'intera tratta autostradale presente in Italia è pari a 9 mila e 85 mezzi pesanti.

Per quanto riguarda il tratto di A4 tra Venezia e Trieste – compresa l'A2 Palmanova-Udine, l'A28 Portogruaro-Conegliano, l'A34 Villesse-Gorizia e il tratto della Tangenziale di Mestre fino al Terraglio – siamo a quota 10 mila 513. «A incrementare i volumi di traffico – segnala il Segretario della Cgia Renato Mason – sono stati solo i principali assi autostradali che hanno consentito alle nostre merci di arrivare nel cuore dell'Europa, in particolar modo in Francia e Germania. Tutte le altre, invece, hanno registrato forti contrazioni, così come è avvenuto anche per il trasporto merci su rotaia che in questi ultimi 10 anni a livello nazionale ha perso il 10% di traffico».

UN COMPARTO IN EVOLUZIONE › BODY SCANNER E DIGITAL MIRROR FANNO PARTE DEGLI STRUMENTI PIÙ INNOVATIVI

Dalla tradizione all'hi-tech: le nuove sfide del mercato

Anche nell'ambito della sartoria, tecnologia e tradizione procedono a braccetto. Ne è un esempio il fatto che alcune tra le maison sartoriali più prestigiose del territorio italiano negli ultimi anni hanno affiancato ad ago e filo body scanner e digital mirror, diventati utili strumenti per prendere le misure di quanti desiderano un capo su misura e per rendere più efficace la scelta tra due o più vestiti in prova.

ADDIO AGLI ERRORI

I sarti più attenti all'innovazione hanno, infatti, colto tutte le potenzialità del body scanner, un metodo estremamente preciso e rapido per prendere le misure dei propri clienti. In che cosa consiste? La persona entra in una cabina di prova e, seguendo alcuni semplici comandi, viene osservata in lungo e in largo da un mix di sensori (14 per la precisione) piazzati sulle pareti, che permettono di bypassare le circa 25 misurazioni che un addetto ai lavori dovrebbe altrimenti effettuare per poter lavorare a un vestito. Con un enorme risparmio di tempo e, oltretutto, senza margine di errore.

LO SPECCHIO È SMART

Si rivela molto prezioso anche l'aiuto offerto dal digital mirror: non si tratta infatti di un semplice specchio, ma di uno "smart mirror" che, oltre a mostrare l'immagine riprodotta su schermo, filma anche le prove mentre s'indossano i capi e se ne osserva la vestibilità.

IL VALORE AGGIUNTO ASSICURATO DAL DIGITAL MIRROR

AGO E FILO SONO AFFIANCATI DA NUOVE TECNOLOGIE

Soluzioni intelligenti e digitali cambiano il volto di un settore le cui origini sono ormai storiche

Una volta conclusa la ripresa della prova, quest'innovativa tipologia di specchio è in grado di ripetere la "sfilata", mostrando a 360 gradi il proprio aspetto durante la prova. È inoltre possibile cambiare alcuni elementi del capo indossato, per capire, ad esempio, quale sia il colore che dona di più. In più lo specchio è in grado di riprodurre le immagini delle prove con un determinato vestito mentre se ne sta provando un secondo, per mostrare così in tempo reale l'effetto dei due abiti in "competizione".

I BENEFICI

Punto di forza della tecnologia 3.0 è il fatto che questo nuovo approccio assicura l'opportunità di incontrare i committenti dovunque essi siano, in quanto, anche in questo settore, il contatto umano è decisivo nella creazione di un capo di abbigliamento.
La tecnologia digitale permette così ai sarti più abili, e aperti alle innovazione del futuro, di avvicinarsi ai propri clienti anche quando sono separati da grandi distanze.

› IL PROGETTO PROPOSTO DALL'ACCADEMIA DI BRERA

LA SARTORIA MASCHILE DIVENTA FORMA D'ARTE

Si è conclusa nelle scorse settimane una mostra, ospitata dal Salone Napoleonico dell'Accademia di Belle Arti di Brera, all'interno della quale la sartorialità maschile è diventata una forma d'arte. Quest'allestimento, dal nome "Unavitalem", ruotava intorno ad alcuni concetti-chiave su cui si fonda il progetto-moda uomo: il confronto con la materia tessile, la contaminazione tra tecniche di lavorazione miste, la riformulazione di taglie consolidate. Interrogandosi su queste tematiche, gli allievi di Brera si sono concentrati sulle "architetture" della camicia, della giacca, di un capospalla. Sono nati così tredici "pezzi-oggetti" progettati e realizzati dagli studenti dell'Accademia.

Udine

IL SOLE
Sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.34
LA LUNA
Sorge alle 20.44 e tramonta alle 7.36
IL SANTO
Pasqua di Resurrezione

PROVERBIO
Cuant che la ue e nas in Avrîl, si bêf pal sutîl.
Quando l'uva nasce in Aprile si beve minuto.

LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

L'EMERGENZA

Le donazioni sono in calo Allarme Afds

Nel primo trimestre 378 sacche (-4,3%) in meno Crescono invece i donatori: sono giovani e studenti

DONAZIONI AFDS PER CENTRI TRASFUSIONALI
Dati al 22/03/18

CENTRO	2016		2017		2018
UDINE	3.913	-311 ▼ -7,95%	3.602	-209 ▼ -5,80%	3.393
SAN DANIELE	1.220	-78 ▼ -6,39%	1.142	-61 ▼ -5,34%	1.081
TOLMEZZO	991	42 ▲ 4,24%	1.033	-134 ▼ -12,97%	899
PALMANOVA	945	-83 ▼ -8,78%	862	-41 ▼ -4,76%	821
CIVIDALE	604	1 ▲ 0,17%	605	-108 ▼ -17,85%	497
LATISANA	276	15 ▲ 5,43%	291	-68 ▼ -23,37%	223
GEMONA	130	-29 ▼ -22,31%	101	15 ▲ 14,85%	116
ALTRI CENTRI	234	-42 ▼ -17,95%	192	18 ▲ 9,38%	210
AUTOEMOTECA	1.016	-135 ▼ -13,29%	881	210 ▲ 23,84%	1.091
Totale	**9.329**	-620 ▼ -6,65%	**8.709**	-378 ▼ -4,34%	**8.331**

Nuovi donatori	2016		2017		2018
GENNAIO	150	16 ▲ 10,67%	166	34 ▲ 20,48%	200
FEBBRAIO	180	20 ▲ 11,11%	200	-10 ▼ -5,00%	190
MARZO	104	5 ▲ 4,81%	109	50 ▲ 45,87%	159
APR./DIC.	-		-		-
TOTALI	**434**	41 ▲ 9,45%	**475**	74 ▲ 15,58%	**549**

di Christian Seu

Un trend inarrestabile, che non accenna all'inversione. Calano le donazioni di sangue in provincia di Udine. E salvo sporadiche eccezioni (Gemona quest'anno, Tolmezzo dodici mesi fa) le sezioni dell'Associazione friulana donatori di sangue sono costrette a fare i conti con una contrazione del numero di sacche affidate ai centri trasfusionali. I motivi? Da un lato la crisi: meno lavoro significa meno disponibilità a donare. Dall'altro, il ricambio generazionale: procede a rilento, nonostante il grande impegno dell'Afds nelle scuole.

I dati

Dall'inizio dell'anno sono state 8.331 le donazioni registrate nei centri trasfusionali della provincia di Udine, 378 in meno rispetto a quelle dell'anno prima, chiuso già "in rosso" rispetto al 2016, quando le donazioni erano state 9.329. Il centro trasfusionale del capoluogo friulano ha raccolto 3.393 sacche da gennaio a oggi, con un saldo negativo di cinquecento unità rispetto allo stesso periodo del 2016. Il calo più netto a livello percentuale si è registrato a Latisana (-23,37 per cento). Male anche Cividale (-17,87 per cento) e Tolmezzo (-12,97 per cento). In controtendenza Gemona, che aumenta di 15 unità le donazioni: un ruolino positivo che però è determinato da un primo trimestre del 2017 davvero nero.

Bilancio positivo per l'autoemoteca, che nei primi tre mesi dell'anno ha aumentato di circa un quarto le donazioni, grazie anche all'attività delle sezioni giovanili e studentesche dell'associazione che raduna i donatori volontari di sangue.

Donatori in aumento

In un quadro non propriamente esaltante c'è un dato positivo che balza all'occhio. È quello del numero dei donatori, che risulta in crescita netta: dall'inizio dell'anno sono 549 le persone che per la prima volta si sono avvicinate al mondo del dono, con un aumento di 150 unità rispetto al primo trimestre dell'anno passato.

«È merito soprattutto del lavoro incessante che svolgono i volontari delle sezioni scolastica e giovanile: sotto questo punto di vista guardiamo al futuro con un pizzico di ottimismo», spiega il presidente provinciale dell'Afds, Roberto Flora, commentando i dati.

Nel primo trimestre del 2018 sono calate le donazioni a Udine

> Il centro trasfusionale mobile moltiplica le uscite: in tre mesi 210 donazioni

I motivi del calo

Ma come si spiega il trend negativo delle donazioni? «È un discorso di mentalità, anche – commenta Flora –. Ci sono meno donatori attivi, complici gli anziani che escono dal mondo della donazione. E ci sono poi gli aspetti economici: le difficoltà occupazionali rallentano evidentemente il dono, per molti motivi. C'è inevitabilmente meno sensibilità di fronte alle difficoltà personali, così come c'è meno disponibilità da parte di tanti datori di lavoro che si trovano a dover fronteggiare il calo del personale a concedere a cuor leggero il tempo libero ai propri dipendenti». Eppure il tessuto del volontariato non mostra crepe: «Nei casi di emergenza le chiamate sortiscono sempre gli effetti desiderati – indica il presidente provinciale dei donatori –. Siamo tra i più virtuosi in Italia, considerando il rapporto tra donatori e popolazione residente e, finora, siamo sempre andati in soccorso delle province e delle regioni in affanno. La rotta si inverte lavorando sui giovani e sulla cultura della salute».

> Funziona l'applicazione per smartphone pensata per prenotare il prelievo

L'Afds lavora a testa bassa per provare a cambiare la rotta e continuare ad avvicinare persone al dono del sangue. Funziona bene l'app "Io dono", che permette di prenotarsi comodamente per la donazione. E si moltiplicano le uscite dell'autoemoteca mobile, utilizzata soprattutto nelle zone più difficili da raggiungere.

Eliminato l'incrocio semaforico **di piazzale Cavedalis**. La volumetria passerà **da 50 mila metricubi a 5 mila**

EX DORMISCH

Rotatoria e pista ciclabile i "paletti" del Comune

Le decisioni della Commissione edilizia per il recupero della struttura

di Davide Vicedomini

L'eliminazione dell'incrocio semaforico di piazzale Cavedalis, e quindi il miglioramento e la messa in sicurezza dell'intero assetto viario del Centro Studi udinese con la creazione di una rotatoria, la realizzazione di una pista ciclabile collegata con il centro storico e un nuovo piccolo polmone verde a servizio della città. Sono le condizioni poste dalla commissione edilizia del Comune per dare il via libera al progetto legato all'ex birreria Dormisch.

L'ipotesi a cui stanno lavorando la Friul Veneta costruzioni di Sacile e la Masotti energy service company prevede la demolizione della vecchia fabbrica e la costruzione di una struttura molto più piccola. La volumetria passerebbe da 50 mila metri cubi a 5 mila. Un edificio a piano unico – non più a tre come è attualmente l'area dimessa tra viale Bassi e via Micesio – sviluppato su 1.344 metri quadrati di superficie ai quali si aggiungono altri 500 per la logistica. A insediarsi sarebbe un supermercato. L'ennesimo in zona, visto che sulla stessa strada, proprio di fronte, sorge la Coop Alleanza 3.0 e in viale Leonardo Da Vinci, a soli trecento metri di distanza, è situato l'Eurospar di viale Leonardo Da Vinci. La voce circolata in quest'ultimo mese è che ci sia un interessamento da parte dell'Aldi, il colosso tedesco dei discount che ha piazzato 22 nuove aperture in altrettanti giorni in Nord Italia, due dei quali nella provincia di Udine, a Manzano e a Reana e sta costruendo un'altra struttura in viale Tricesimo, come confermato dagli stessi uffici di palazzo D'Aronco.

Proprio l'idea che nel ring udinese si possa insediare l'ennesimo mega-market, che rischia di stritolare il piccolo commercio del centro storico, non è piaciuta fin dall'inizio a molti cittadini. Una vera e propria sollevazione popolare, trasversale anche dal punto di vista politico. Il primo a bocciare il piano era stato il capogruppo in Consiglio comunale di "Per Udine", Paolo Pizzocaro, secondo il quale in una zona adiacente al centro studi, come quella su cui insiste l'ex birreria, ha più senso pensare a un centro culturale o a un centro direzionale come prevedeva il piano presentato nel 2008. Poi era stato l'assessore alle attività produttive Alessandro Venanzi a mettersi di traverso. Ma il Comune ha le mani legate. La proprietà è privata e nel piano regolatore è una zona "H" e quindi commerciale. Da qui le prescrizioni della commissione – l'organo comunale non ha espresso un parere al progetto –, per far sì che la nuova struttura si inserisca nel piano paesaggistico dell'area. Oltre al supermercato è previsto, infatti, un parcheggio a raso da cedere in parte al Comune così come prescrive la scheda norma del Piano regolatore che obbliga anche alla valorizzazione del canale artificiale Ledra come elemento ambientale degli spazi a verde.

Progettato nel 1928 dall'ingegner Ettore Gilberti, lo stabilimento è stato utilizzato per la produzione della birra circa 70 anni durante i quali il marchio Dormisch passò alla Peroni. Chiuse nel 1998 e la Peroni cedette la proprietà alle ditte Masotti ed Esco. Pochi mesi dopo, era il 16 giugno 1999, un incendio devastò buona parte dell'ex fabbrica e tra le fiamme morì un operaio che stava smantellando i serbatoi in vetroresina. Da allora si sono susseguite varie ipotesi di recupero. La prima puntava su un centro studi con 15 mila metri quadrati da dedicare alla biblioteca comunale, universitaria e mediatica e un parcheggio sotterraneo da 400 posti collegato alle aule da un tunnel pedonale.

Restò in un cassetto anche l'elaborato che puntava sulla costruzione di un maxi-parcheggio con centro di smistamento dei bus avanzata da Masotti agli inizi del Duemila. Nel 2006, l'imprenditore si arrese e cedette buona parte della proprietà alla Friulveneta costruzioni che nel 2008 pensava di costruire una struttura a quattro piani. Al primo avrebbero dovuto trovar spazio negozi, bar e un ristorante, al secondo l'area fitness, negli altri due un polo direzionale. Completava il recupero un parcheggio sotterraneo da 300 posti. La crisi e la stesura del nuovo piano regolatore rallentò l'iter. Oggi si parla di un supermercato

«La questione legata all'area – sottolinea il sindaco Carlo Giacomello – va comunque affrontata perché è difficile da recuperare e crea degrado». Recentemente si è tenuto un incontro a porte chiuse con la Regione e la Camera di Commercio. A breve saranno coinvolti nel progetto anche i dirigenti scolastici del Centro Studi. La decisione sul recupero dell'ex Dormisch potrebbe essere, quindi, vicina.

IL PROVVEDIMENTO

Partite, stop alla sosta selvaggia

Disposta la chiusura di 5 vie ai non residenti per le prossime due gare

Prosegue e si amplia la sperimentazione contro la sosta selvaggia in occasione delle partite casalinghe dell'Udinese. In base a una nuova ordinanza dell'amministrazione comunale, per le prossime due gare in programma, martedì 3 contro la Fiorentina e domenica 8 aprile contro la Lazio, è stata disposta infatti la chiusura ai non residenti, dalle 14 alle 22, delle vie Brescia, Crema e Sondrio (lato Ovest), a cui si aggiungeranno, rispetto al precedente provvedimento, anche via Fagagna e via Milano (nel tratto compreso tra via Sondrio e via Bergamo). Dopo il riscontro positivo nella precedente partita casalinga dei bianconeri contro il Sassuolo, quando la Polizia locale elevò anche un centinaio di sanzioni, il Comune di Udine ha deciso di riproporre la stessa misura di contrasto alla sosta selvaggia ampliando però l'area della chiusura.

La sperimentazione, concordata nel corso di un incontro con il Questore, Claudio Cracovia, il vicario del Questore, Luca Carocci, il sindaco in carica, Carlo Giacomello, e il consigliere delegato di quartiere, Massimo Ceccon, insieme con la Polizia Locale, prevedeva già la possibilità di un ampliamento dello spazio interessato dall'ordinanza in caso di successo del provvedimento iniziale. Anche nelle prossime due partite a presidiare l'area sarà una pattuglia della Polizia locale dell'Uti Friuli Centrale dedicata proprio a prevenire i comportamenti scorretti fin dai momenti di afflusso. Una volta dato il via al calcio d'inizio, la pattuglia si dedicherà alla raccolta delle targhe di tutti coloro i quali tenteranno comunque di eludere il divieto. Dall'inizio del campionato, fino ad ora, sono state elevate circa un migliaio di contravvenzioni.

FABBRICHE DISMESSE

Ancora fermo il recupero dell'ex sede Coca Cola

Non è partita la riqualificazione dello stabilimento di viale Palmanova
Al suo posto dovevano sorgere due negozi, un self service e tre aree verdi

La riqualificazione dello stabilimento dell'ex Coca Cola di viale Palmanova resta un oggetto misterioso. I lavori per la costruzione del mega market sarebbero dovuti partire a luglio dello scorso anno. Ma ad oggi non solo non si è fatto nulla, ma non si ha nemmeno la certezza di una data di avvio del cantiere.

Il consiglio comunale, con i soli voti favorevoli della maggioranza di centrosinistra, a maggio del 2017, aveva approvato il piano d'azione comunale di iniziativa privata. Quindi era stata firmata la convenzione ed era stata presentata la richiesta di permesso a costruire le opere di urbanizzazione. «La pratica – fanno sapere dagli uffici di palazzo D'Aronco – è in corso di istruttoria per la valutazione di alcuni aspetti, in particolare per quanto concerne la viabilità e l'accessibilità dell'area».

L'ex stabilimento della Coca Cola in viale Palmanova a Udine

L'operazione, sbloccata dopo quasi 30 anni di attesa e due trattative fallite con Saf e Conad, prevede il recupero dell'area dismessa di 9 mila metri quadri acquisita dalla Coca cola center, che investirà circa 20 milioni di euro per realizzare, oltre alla struttura commerciale (un supermercato di 1.500 metri quadri, un negozio di casalinghi e un self service per complessivi 6 mila metri quadri), anche una pista ciclabile, tre aree verdi e una rotonda che sostituirà il semaforo all'incrocio con via del Partidôr.

Nel dettaglio l'attuale proprietà demolirà e ricostruirà uno dei fabbricati e ristrutturerà un altro immobile. La parte restante dell'area, 3 mila metri quadri, verrà occupata da parcheggi, dall'area verde dove troverà spazio pure la pista ciclabile che collegherà Cussignacco alla città, e dalla rotatoria. Per realizzarla il Comune acquisterà l'area di stazione di servizio dell'ex Eni spendendo 125 mila euro, con una partita di giro da parte della proprietà, in base alla convenzione stipulata tra il pubblico e il privato.

Va ricordato che in molti avevano nutrito più di qualche dubbio sull'insediamento di un nuovo centro commerciali nella zona. Dalla fine del 2014, nello stesso viale si è trasferito, da via Marsala, il supermercato Lidl e ha aperto l'Eurospin. A questi va aggiunto il supermercato Panorama presente da tempo all'inizio di via Melegnano. Il nuovo mega market dell'ex Coca Cola sarebbe quindi il quarto insediamento commerciale in appena 500 metri di strada *(da. vi.)*

Impossibile impedire l'insediamento di un nuovo market: è zona commerciale

di Christian Seu

Scontri Udinese-Napoli denunciati dieci friulani

Sono accusati di aver lanciato fumogeni e oggetti. Emessi anche i Daspo
Due recidivi dovranno presentarsi in questura prima e dopo ogni partita

Hanno lanciato contro gli ultras del Napoli fumogeni e aste delle bandiere. E, agitando le cinture con fibbia sfilate dai pantaloni, si preparavano allo scontro fisico. Per questo motivo dieci tifosi dell'Udinese sono stati denunciati a piede libero dalla Polizia: i fatti si riferiscono al prepartita della gara tra le zebrette friulane e i partenopei dello scorso 28 novembre. I supporter bianconeri sono indagati per lancio di materiale pericoloso, possesso di artifici pirotecnici e travisamento. Il questore Claudio Cracovia ha emesso nei confronti dei dieci, tutti di età compresa tra i 32 e i 43 anni, il Daspo (divieto di assistere a manifestazioni sportive): non potranno entrare negli stadi italiani per un periodo che varia dai dodici mesi ai cinque anni. Con quest'ultima tranche di provvedimenti può dirsi sostanzialmente conclusa l'attività d'indagine della Digos, che in questi mesi ha svolto accertamenti a 360 gradi per identificare i responsabili degli scontri fuori dallo stadio Friuli.

Gli scontri

Le prime scaramucce si erano registrate a un'ora dal match tra la squadra bianconera e i partenopei. I sostenitori del Napoli, appena arrivati con a bordo di tre bus, si erano spinti verso l'area esterna della curva Nord della Dacia Arena, feudo del tifo bianconero. Altrettanto aveva fatto un gruppetto, meno nutrito, di ultras friulani, che aveva percorso viale dello Sport in direzione opposta. C'era stato un fitto lancio di oggetti ed era volata anche qualche sprangata: nel parapiglia, tre agenti e un ultras dell'Udinese erano rimasti feriti, colpiti nel contatto con gli ultras.

Le indagini

Due sostenitori napoletani erano subito stati denunciati e per un terzo, accusato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, era pure scattato l'arresto. La Digos, guidata dal vicequestore aggiunto Andrea Locati, ha per settimane setacciato minuziosamente le immagini registrate dai circuiti video installati all'interno e all'esterno dello stadio. E, incrociando con pazienza i dati con la Questura di Napoli, è riuscita a identificare la quasi totalità degli ultras ritenuti responsabili dei tafferugli avvenuti dentro e fuori l'impianto. Gli ultras campani erano stati denunciati anche per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, violenza privata e violenza o minaccia nei confronti degli addetti ai controlli dei luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive.

Nei loro confronti il questore di Udine aveva emesso il provvedimento del foglio di via con divieto di ritorno nella provincia di Udine per tre anni. L'attività investigativa, insomma, non ha lasciato scampo ai protagonisti delle intemperanze. In tutto sono 42 i Daspo firmati dal questore per i fatti del 28 novembre.

La polizia schierata fuori dallo stadio per contenere gli ultras di Udinese-Napoli lo scorso 28 novembre. Sopra, la curva Nord della Dacia Arena

I Daspo ai friulani

Gli ultimi provvedimenti sono stati emessi nelle scorse ore da Cracovia. Quattro tifosi dell'Udinese sono accusati di possesso di artifici pirotecnici (fumogeni), altrettanti si ritrovano una denuncia a piede libero per lancio di oggetti, mentre due sono indagati per travisamento: sono stati "pizzicati" dalle telecamere installate fuori dallo stadio mentre si coprivano il volto con sciarpe e berretti, nel tentativo di non farsi riconoscere. Due supporter bianconeri, recidivi, saranno costretti a presentarsi per cinque anni all'ufficio di polizia giudiziaria della questura all'inizio e alla fine di ogni partita che l'Udinese giocherà tra le mura amiche o lontano dal Friuli.

BANDO DEL COMUNE

Contributi per attività di promozione della bicicletta

Sostenere le iniziative gratuite destinate alla promozione dell'uso della bicicletta. Con questo obiettivo il Comune di Udine ha pubblicato un avviso pubblico per la concessione di un contributo ad hoc a tutti i soggetti che intendano realizzare attività e manifestazioni che si propongono di favorire e diffondere l'utilizzo della bici. Il bando, che fa parte delle iniziative del "Tavolo a pedali", lo spazio di discussione voluto dall'amministrazione comunale e a disposizione di tutti gli enti e le associazioni del territorio legati mondo della bicicletta, resterà aperto fino alle 12.15 del 10 aprile.

Attualmente l'amministrazione comunale mette a disposizione un fondo per complessivi 10 mila euro, che come previsto dal bando andranno a sostenere le iniziative destinate ad acquisire competenze per l'utilizzo della bicicletta in sicurezza (sia attraverso percorsi teorici di educazione stradale o educazione alla salute sia con corsi pratici sull'uso della bicicletta), approfondire la conoscenza del mezzo a pedali attraverso la sua storia e la meccanica, imparare a eseguire semplici riparazioni (coinvolgendo nell'attività i bambini e le famiglie) o percorrere itinerari educativi e turistici che valorizzino la città di Udine. Per poter essere ammesse a contributo le attività e le iniziative devono essere gratuite, non avere finalità di lucro e devono fare riferimento prevalentemente alla popolazione residente nel Comune di Udine.

L'importo del contributo concedibile, che non potrà superare l'80% delle spese ritenute ammissibili, sarà determinato sulla base dell'analitico del quadro analitico di previsione delle spese e delle entrate presentato in allegato alla domanda di contributo. Per conoscere le voci di spesa che possono essere ammesse a contributo è possibile consultare il bando dell'iniziativa, disponibile sul sito www.comune.udine.gov.it. La richiesta e i documenti allegati potranno essere consegnati a mano agli uffici del Protocollo Generale, in via Lionello 1 (2° piano – ala destra), oppure potranno essere inviati a mezzo posta, mediante raccomandata (0432-1272497/-1272742).

L'OMICIDIO DI VIDULIS

Il padre di Nadia: «Non voglio quei soldi»

Andrea Orlando respinge con rabbia la somma inviata dall'assassino di sua figlia, Francesco Mazzega: «Non possono ridarmela»

di Maristella Cescutti

«Giocare sporco continua a fare male, già non si doveva arrivare a questo punto. Il fatto di far scrivere che i risparmi dell'assassino di mia figlia sono andati alla famiglia Orlando è un'altra ferita profonda. Non so che scopo abbia questa uscita. I soldi sono accantonati insieme alla presunta lettera di scuse. Una busta bianca senza nessun destinatario. È ora di finirla che facciano le vittime, perché le vittime non sono loro. Loro non devono giustificare». Sono le parole di Andrea Orlando, il padre di Nadia, uccisa a 21 anni a Vidulis dal fidanzato Francesco Mazzega la notte del 31 luglio 2017. Il genitore non ha potuto trattenersi dopo aver letto l'articolo pubblicato ieri dal Messaggero Veneto in cui l'avvocato Federico Carnelutti – difensore di Mazzega, reo confesso agli arresti domiciliari nella sua casa di Muzzana – ha dichiarato: «Abbiamo integrato con altre somme il versamento che il nostro assistito aveva già effettuato a novembre a favore della famiglia Orlando in occasione della lettera di scuse. In questo modo ha versato ai familiari di Nadia tutto quello che aveva, pur sapendo che non potrà cancellare con ciò sedare l'enorme dolore degli stessi».

Antonella e Andrea Orlando, i genitori di Nadia (in alto, a sinistra), uccisa dal fidanzato Mazzega (qui a sinistra)

«Io non avrò più mia figlia, non mi servono i soldi» ha ribadito il padre di Nadia con la voce che gli si ferma in gola. «Questo è niente a confronto di quello che abbiamo passato e che continuiamo a passare, ogni giorno. I soldi ricevuti dall'assassino di mia figlia sono stati accantonati perché io queste rogne non me le sono andate a cercare. Lui (Mazzega *ndr*) se fosse stato una persona con la testa sulle spalle non sarebbe arrivato a tanto. I soldi non mi possono ridare mia figlia».

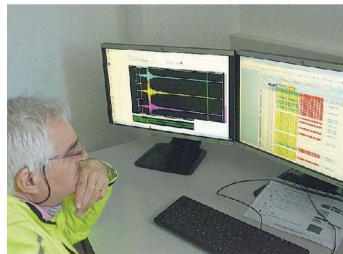
Il padre di Nadia fa una lunga pausa e poi sbotta: «Maledetta la volta che Mazzega è venuto nella mia casa. Sembra che siamo noi dalla parte del torto. Sembra quasi che dobbiamo essere noi a chiedere scusa e giustificare qualche cosa quando la realtà di ogni giorno è quella di non avere più nostra figlia perché uccisa. Domani (oggi *ndr*), nella giornata di Pasqua, andremo in cimitero. Sarà una Pasqua straziante, la prima senza Nadia. Non è più niente come un anno fa. Quello che contava nella vita non c'è».

> Questa è la prima Pasqua senza di lei. Andremo in cimitero e sarà una giornata straziante. Nulla è come un anno fa. Quello che contava nella vita non c'è più

Sul luogo della sepoltura di Nadia ci sono sempre tanti fiori e da parte di tanta gente continuano le manifestazioni di vicinanza e di solidarietà alla famiglia. La condivisione del dolore dà conforto alla mamma Antonella, al papà Andrea e al fratello. «La vita a Vidulis è cambiata per tante persone, in tanti vanno al cimitero ogni giorno, come noi – dicono Antonella e Andrea, i genitori di Nadia – . Non siamo da soli».

IERI MATTINA

Terremoto al confine con la Slovenia

La scossa del 2,1 della scala Richter è stata avvertita in particolare sul Collio

Un ricercatore del Centro sismologico regionale

Una scossa di terremoto, di magnitudo 2.1 della scala Richter, è stata registrata alle 8.23 di ieri mattina al confine tra Italia e Slovenia.

In particolare, l'epicentro è stato localizzato pochi chilometri oltre il confine – a una profondità di cinque chilometri – ed è stato avvertito anche in Friuli. Diverse le testimonianze sui social. Basti pensare che Comuni come Prepotto, Dolegna del Collio, San Pietro al Natisone, Cividale e Cormòns distano dai cinque ai dodici chilometri dalla zona dell'epicentro. Fortunatamente, non sono stati segnalati danni a cose o persone.

MARTEDÌ

Serata dedicata a Martin Luther King

Dialoghi in biblioteca, il calendario di incontri organizzato dalla biblioteca civica Joppi e dall'assessorato alla Cultura, apre il mese di aprile con un appuntamento speciale dedicato a una delle figure più celebri del Novecento. Martedì 3, alle 18, la sala Corgnali ospiterà una serata-omaggio alla memoria di Martin Luther King a 50 anni dalla scomparsa del pastore e attivista per i diritti civili, ucciso il 4 aprile 1968 a Memphis. L'incontro curato da Valerio Marchi, sarà introdotto dal direttore della biblioteca Joppi, Romano Vecchiet.

OFFICINE GIOVANI

Corso per videomaker

Sono aperte le iscrizioni al corso di videomaking in partenza dal 12 aprile nei locali delle Officine Giovani, in piazzale Valle del But. Il programma dell'iniziativa prevede una prima fase teorica in programma dalle 17 alle 19 dei giovedì 12, 19 e 26 aprile, seguita da una parte pratica, con date da definire insieme con i partecipanti, che si svolgerà presso gli istituti secondari di primo grado di Udine per le riprese video e nei locali delle Officine Giovani per il montaggio e la realizzazione del videoclip. Durante la fase teorica saranno illustrate le tecniche relative alla luce, all'inquadratura e al montaggio. La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria.

Il corso si inserisce nell'ambito dei progetti speciali finanziati dalla Regione e per il quale il Comune di Udine ha realizzato il progetto "Relazioni efficaci stando a scuola" nei sei istituti Comprensivi.

Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare il numero 0432 541975 dalle 18 alle 21. 30 nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e dalle 14. 30 alle 18 il sabato, oppure inviare una email all'indirizzo officinegiovani@gmail. com.

VERSO IL VOTO

«Maggiore autonomia per la capitale del Friuli Pronti al referendum»

Stefano Salmè ha presentato programma e candidati «Le tasse dei cittadini devono restare sul territorio»

di Giulia Zanello

Tasse degli udinesi che rimangono sul territorio, meno tributi a Trieste e una dichiarazione di autonomia per la capitale del Friuli storico. Nel programma di Stefano Salmé, uno dei sette candidati sindaci alle prossime amministrative, sarà un referendum popolare a legittimare la richiesta di una maggiore autonomia e lo stesso candidato lancia una sfida agli avversari Vincenzo Martines e Pietro Fontanini ad esprimere un'opinione sulla necessità di un referendum consultivo, sull'esempio di quelli di Lombardia e Veneto, che certifichi la volontà popolare sul tema dell'autonomia della città.

Lo ha ribadito ieri, nel corso della presentazione delle due liste, Io Amo Udine e Lista Salmè sindaco-Udine agli Udinesi al Bingo di Udine, che lo sosterranno alle prossime comunali, svelando al pubblico i volti dei circa ottanta candidati che correranno al suo fianco, tra cui anche alcuni stranieri. Potere ai cittadini fuori dalle logiche dei partiti, difendendo i diritti del popolo, è il perno intorno al quale ruoterà la campagna elettorale che punta sulla natura civica della coalizione.

Non sono mancate le frecciatine al centrodestra, con «l'infinito balletto delle candidature a tre, cinque giorni dalla chiusura delle liste», e nemmeno al centrosinistra, accusato di non aver riconosciuto negli anni il giusto peso di una città che rappresenta la capitale del Friuli storico. «Il nostro programma è diverso perché è stato presentato nel dicembre del 2016 – spiega Salmé – e ciò significa che da più di un anno ascoltiamo e raccogliamo le esigenze dei cittadini udinesi, a differenza di quei programmi fotocopia dei partiti».

La peculiarità, ha precisato Salmé, sta proprio nel civismo della coalizione, che vuole «abbandonare la palude dei partiti e delle fazioni che solo nuocciono al territorio e alla popolazione. Mi definisco populista – ha aggiunto – e ne vado fiero, non nego e mai lo farò la mia appartenenza alla destra, ma la città va comunque tenuta lontana dall'ingordigia dei partiti». Senza essere scontenti per quanto Trieste è riuscita a ottenere – grazie all'aiuto dei grandi poteri – «Udine e il Friuli meritano le stesse attenzioni ed è evidente che i due candidati a livello regionale, uno pordenonese e l'altro triestino, umilieranno Udine nel suo ruolo di capitale».

L'incontro di Io Amo Udine e Lista per Salmè. A destra Stefano Salmè

Altro aspetto sottolineato da Salmé quello della natalità, per la quale propone 10 mila euro per primo e secondo figlio, da spendere in città favorendo l'economia e le piccole imprese locali per rilanciare il capoluogo nella sua vocazione emporiale «dopo che è stato svenduto il futuro delle piccole imprese». Una politica assistenziale che si affianca all'innalzamento delle pensioni sociali a 600 euro per 13 mesi e alla rideterminazione della tassa sui rifiuti che, così com'é ora, presenta troppi vincoli.

> Va ridata voce ai residenti e tolta ai partiti. Centrodestra, con il balletto del candidato, e centrosinistra, con dieci anni poveri, hanno dato un pessimo esempio

«Se ci crederemo – ha chiarito ancora Stefano Salmé nel sogno di agguantare una poltrona – la giornata del 29 aprile rappresenterà la liberazione dai partiti e la rinascita di Udine».

LA LEGA

«Eliminate dai bus le guardie giurate»

Pittoni protesta: da marzo i servizi di controllo e sicurezza garantiti da portieri

Pittoni: «Affidare il servizio sui bus ai portieri non garantisce sicurezza»

«Il Comune di Udine, legato a Saf, è al corrente che il servizio con guardie giurate per il controllo di biglietti e sicurezza sui mezzi pubblici cittadini è cessato lo scorso 28 febbraio? E se sì, è informato che in un momento di aumento esponenziale delle criticità legate all'ordine pubblico nel settore, il Friuli Venezia Giulia è l'unica realtà in Nord Italia ad aver legiferato per consentire l'utilizzo di semplici portieri, al posto delle guardie giurate, per i controlli sui bus?».

Lo chiede il senatore Mario Pittoni e consigliere comunale della Lega a palazzo D'Aronco, candidato anche al prossimo consiglio comunale nella squadra di Pietro Fontanini. Sulla questione Pittoni annuncia un'interrogazione a risposta scritta. «Fino al 28 febbraio era frequente – sostiene Pittoni – l'intervento di personale specializzato per situazioni a rischio o di difficile gestione, soprattutto con stranieri privi di documenti e poca voglia di collaborare, a volte sfociate in vere e proprie aggressioni. La guardia giurata, figura incaricata di pubblico servizio, contribuiva a garantire la sicurezza a bordo: assurdo disfarsene. Ma con la nuova legge – denuncia il senatore leghista – a febbraio Saf ha potuto indire una gara d'appalto per il servizio di controllo dei titoli di viaggio, che consente l'utilizzo dei più "economici" portieri al posto delle guardie giurate. Nessun criterio di esperienza è stato inserito nella documentazione di gara in merito a servizi analoghi. Il che vuol dire – conclude Pittoni – che chiunque poteva partecipare e vincere senza avere alba di questa tipologia di servizio».

Confcommercio e Confartigianato incontrano i candidati

Confcommercio Udine e Confartigianato, con la collaborazione di UdineIdea, promuovono un incontro con i candidati a sindaco della città. L'appuntamento è in programma in sala Valduga della Camera di Commercio lunedì 9 aprile dalle 17. L'incontro intende consentire alle categorie rappresentate di conoscere nel dettaglio il programma dei partiti e dei loro leader. Presenti i presidenti provinciali di Confcommercio Giovanni Da Pozzo (foto) e di Confartigianato Graziano Tilatti, e i presidenti cittadini Giuseppe Pavan e Eva Seminara, a moderare gli interventi dei candidati sarà il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier.

email: agenda@messaggeroveneto.it

LA BATTAGLIA DI UDINE RACCONTATA DA GASPARI

■■ Continuano i seminari che la Società Filologica promuove nell'ambito del progetto "Conosciamo la Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia", progetto finanziato dalla Regione nel centenario della Prima guerra mondiale.
Giovedì 5 aprile alle 16 si terrà a palazzo Mantica, sede della Società Filologica Friulana in via Manin 18, l'incontro con Paolo Gaspari "La battaglia di Udine e il saccheggio della città. Il protagonismo femminile friulano: due medaglie d'argento, dimenticate dalla coscienza collettiva".
Gli appuntamenti, a ingresso libero, proseguiranno con un incontro a settimana fino al 24 aprile.

CORSO DI VIDEOMAKING ALLE OFFICINE GIOVANI

■■ Sono aperte le iscrizioni al corso di videomaking in partenza dal 12 aprile nei locali delle Officine Giovani, in piazzale Valle del But. Il programma prevede una prima fase teorica dalle 17 alle 19 il 12, 19 e 26 aprile, seguita da una parte pratica. Partecipazione è gratuita, con iscrizione chiamando lo 0432541975 dalle 18 alle 21.30 martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e dalle 14.30 alle 18 il sabato, oppure officinegiovani@gmail.com.

Nei ricordi i frammenti della Grande Guerra

"Fuori Fuoco, la Grande Guerra raccontata dalle storie alla storia", tratto dal romanzo sulla Grande Guerra e valso alla scrittrice Chiara Carminati il Premio Strega 2016 ragazzi, è un viaggio musicale e narrativo alla ricerca di un pezzo di famiglia, una narrazione basata su immagini, diari, testimonianze, e documenti, per parlare della guerra dal punto di vista di chi non la fa.
Il racconto, grazie alla nuova produzione teatrale del Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, è diventato uno spettacolo per la Stagione Contatto Tig Teatro per le nuove generazioni in matinée per le scuole e che eccezionalmente ora replica in serale mercoledì 4 aprile alle 20 al teatro San Gorgio di Udine, per spettatori dai 10 anni e per tutti.
Ispirato al romanzo, lo spettacolo "Fuori fuoco" è arricchito dagli aneddoti e dai retroscena che hanno caratterizzato la fase di scrittura e nasce dalla collaborazione fra la scrittrice udinese e il musicista Leo Virgili. Info e prevendite al Palamostre martedì-sabato, 17.30-19.30 (0432506925).

PALMANOVA

Escursione in bici e mercatini

Lunedì di Pasqua speciale a Palmanova. In piazza Grande mercato straordinario, bancarelle hobbistica, mercatino antiquariato e usato: dalle 9.30 alle 17.30. Angolo Borgo Aquileia: giochi e divertimenti per bambini e l'uovo di cioccolato gigante e sorprese alle 17.
Domani si festeggerà anche sui prati che circondano la città stellata, invitati dal Comune di Palmanova, arrivando in bici da Udine percorrendo la Ciclovia Alpe-Adria. Un'escursione ciclistica classificata di media difficoltà, vista la distanza da percorrere da Udine (circa 50 chilometri andata e ritorno), ma il percorso è del tutto pianeggiante, e si snoda in campagna lungo la ciclovia Alpe-Adria con qualche breve tratto di ottimo sterrato. Partenza alle 8.30 dal piazzale della stazione ferroviaria di Udine. Rientro previsto verso le ore 17, sempre nel piazzale della stazione.
Ovviamente non mancheranno i chioschi gastronomici, ottimi per chi avrà rinunciato a portarsi il solito panino da casa.

CIVIDALE

Divertiamoci con il gioco del Truc

Giorni di festa tutti da vivere a Cividale del Friuli. Oggi e domani sarà protagonista il gioco del Truc. Si tratta di una tradizione ludica, di antichissima pratica, che consiste nell'approntare un catino di sabbia digradante a struttura ovale nel quale si fanno scendere, rispettando regole ben precise, le uova colorate con l'intento di farle toccare tra di loro. Il gioco del Truc sarà disponibile presso le postazioni di piazza Paolo Diacono, piazza Foro Giulio Cesare e piazza Dante, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 fino al crepuscolo; a Grupignano presso l'ex scuola materna (in via Premariacco, 96) dalle 14 fino a sera.
Numerosi gli eventi a tema pasquale: domani presso le piazze cittadine ci saranno mercatini di arti manuali, laboratori per bambini, una mostra di uova dipinte e, alle 17 presso piazza Dante sita in Borgo San Pietro, una lotteria curata dal gruppo storico Boiani a cui potranno partecipare tutti i bambini che hanno giocato al gioco del Truc.
Aperti anche chiese e musei, con l'accompagnamento di una ricca offerta culturale. Info: consultare l'Informacittà in piazza Paolo Diacono.

NUMERI UTILI

Codacons	tel. 0432-534813
Protezione Civile	tel. 800500300
Caritas	tel. 0432 414502
Comune di Udine	tel. 0432 271111
Taxi	tel. 0432 505858
Ncc	tel. 0432 44966
Automobile Club Udine	tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada	tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine	tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite	tel. 0434 223522
Policlinico universitario	tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale	tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona	tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele	tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo	tel. 0433 4881
Ospedale di Latisana	tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova	tel. 0432 921111
Croce Rossa	tel. 0432 531531
Diritti del Malato	tel. 0432 552227
Pronto soccorso pediatrico	tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap	tel. 0432 512635
Telefono anziani	tel. 0432 205735
Telefono amico	tel. 199 284284
Alcolisti anonimi	tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie comprese - Possiamo vincere il diabete	cell. 338 5294233

Le colorate bancarelle allestite in via Mercatovecchio per l'appuntamento "Udine in fiore" saranno un polo di attrazione anche oggi e domani

PASQUA A UDINE

Fiori e cioccolato ma c'è anche chi corre al Cormor

È l'apertura dell'uovo gigante offerto come tradizione dagli organizzatori oggi alle 11 in via Mercatovecchio l'evento più atteso dei festeggiamenti ospitati da giovedì scorso nel "salotto buono" della città. Un appuntamento soprattutto dedicato ai bambini visto che la cioccolata verrà distribuita gratuitamente a tutti i presenti, iniziando dai più piccoli.
Ma "Pasqua in città. Udine in fiore", la manifestazione a ingresso libero organizzata dal Flash Srl. in collaborazione con il Comune di Udine, sia oggi che domani proporrà ai visitatori l'occasione di immergersi nei colori e nel profumo di fiori e piante. L'attesa rassegna è dedicata al settore florivivaistico e riunisce commercianti e artigiani provenienti da tutta Italia attivi nella vendita di piante, fiori e articoli da giardino.
La rassegna propone la presenza nel pieno centro cittadino di una ventina di espositori da varie regioni italiane che, in altrettanti eleganti stand dedicati alla cura di giardini e balconi, propongono una mostra mercato caratterizzata dalla presenza di coloratissimi e profumatissimi fiori, piante, bulbi, semi, terriccio, concimi, arredo giardino, essenze, fiori secchi e varie novità.
Numerose le iniziative parallele, con dimostrazioni, laboratori, incontri gratuiti e, durante tutta la manifestazione, consigli utili per tutti da parte degli esperti della PromoFlor.
Grazie alla collaborazione con l'associazione Promoflor, espositori, promotori e venditori saranno a disposizione del pubblico per consigli e informazioni su come prendersi cura delle proprie piante.
Negli ultimi anni, infatti, l'attenzione per l'ambiente è cresciuta ed è sempre più facile realizzare un giardino in ogni spazio. Le piante non sono solo belle esteticamente, ma sono anche un elemento vivo di cui prendersi cura. Ecco perché danno soddisfazione e appassionano sempre più persone.
"Pasqua in Città. Udine in Fiore" è dunque un'occasione per aggiornarsi sulle ultime tendenze, capire quali sono le piante più adatte alle proprie esigenze e imparare

a coltivarle.
Gli stand saranno aperti anche oggi e domani, Pasquetta, dalle 9 alle 20.
Cormorana. E per chi invece volesse sfruttare il giorno di festa per fare sport, anche quest'anno il Gruppo Marciatori Udinesi Uoei organizza con partenza dal Parco del Cormor di Udine la corsa po-

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche
www.visionario.info
Info-line 0432 227798
uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Io c'è
Oggi: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Domani: 15.00, 17.00, 19.00, 21.00

Ready Player One
Oggi e domani: 15.00, 18.00, 21.00

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798

Contromano
Oggi: 15.20, 17.20, 19.20, 21.20
Domani: 14.40, 17.00, 19.00, 21.00

Tonya
Oggi e domani: 14.20, 16.40, 19.00, 21.20

Un sogno chiamato Florida
Oggi: 15.00, 19.30, 21.40
Domani: 14.30, 19.00, 21.10

Maria Maddalena
Oggi: 17.10
Domani: 16.40

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Molly Monster
Oggi e domani: 15.00, 16.00

Red Sparrow
Oggi e domani: 18.00

Hostiles
Oggi e domani: 21.00

Ready Player One
Oggi e domani: 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00

Il sole a mezzanotte
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Contromano
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Tonya
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Io c'è
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Metti la nonna in freezer
Oggi e domani: 17.30, 20.00, 22.30

Una festa esagerata
Oggi e domani: 20.00

Maria Maddalena
Oggi e domani: 22.30

Peter Rabbit
Oggi e domani: 15.00, 17.30

Pacific Rim - La rivolta
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Tomb Raider
Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Ready Player One
Oggi e domani: 10.00, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.05, 22.20

Il sole a mezzanotte
Oggi e domani: 10.50, 14.15, 15.45, 18.00, 20.10, 22.15

Una festa esagerata
Oggi e domani: 10.40

Metti la nonna nel freezer
Oggi e domani: 15.00, 17.15, 19.35, 21.50

Io c'è
Oggi e domani: 10.30, 15.05, 17.25, 19.40, 22.00

Mary Magdalene
Oggi e domani: 10.10

Belle & Sebastien
Oggi e domani: 10.45

Peter Rabbit
Oggi e domani: 10.35, 14.25, 14.45, 15.25, 16.50, 17.45, 19.55

Tomb Rider
Oggi e domani: 19.00, 21.45

Jumanji
Oggi e domani: 10.05

Hostiles
Oggi e domani: 16.35, 19.25, 22.35

Tonia
Oggi e domani: 14.20, 17.00, 19.45, 22.25

Contromano
Oggi e domani: 10.25, 15.15, 17.40, 20.00, 22.20

Nelle pieghe del tempo
Oggi e domani: 10.20, 14.50, 17.20, 19.50, 22.10

Pacific Rim
Oggi e domani: 10.15, 14.55, 17.30, 20.05, 22.40

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti
Oggi: 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Domani: 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Film solo per adulti
rigorosamente v.m. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216

La forma dell'acqua - The shape of water
Oggi e domani: 18.00, 20.15
Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1
www.lumierecodroipo.it

Tre manifesti a Ebbing, Missouri
Oggi: 18.00, 21.00

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458

Rudolf alla ricerca della felicità
Oggi e domani: 16.30

C'est la vie: prendila come viene
Oggi e domani: 18.30

Il filo nascosto
Oggi e domani: 20.45

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Peter Rabbit
Oggi e domani: 16.30

Tomb Rider
Oggi: 18.30

Metti la nonna in freezer
Oggi: 21.00
Domani: 18.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it

The Big Sick
Domani: 20.30

PONTEBBA

CINEMA-TEATRO ITALIA
piazza Garibaldi 1 - tel. 0428 91133

Maria Maddalena
Oggi: 21.00

Peter Rabbit
Oggi: 17.00

IN PROVINCIA

IL MACBETH DI VERDI IN DIRETTA DALLA ROYAL OPERA
■■ “Qualcosa di sinistro sta per accadere”. Nuovo appuntamento al The Space di Pradamano con la stagione 2017-2018 della Royal Opera House di Londra: mercoledì 4 aprile sarà proiettato il Macbeth in diretta via satellite (alle 20.15). L’opera di Giuseppe Verdi, tratta dal celebre dramma di William Shakespeare, è diretta da Phyllida Lloyd e interpretata da un magnifico cast che comprende Anna Netrebko, Željko Lučić e Ildebrando D’Arcangelo. La direzione d’orchestra è affidata ad Antonio Pappano. L’allestimento è pervaso di ricche sfumature di nero, rosso e oro. Le streghe, onnipresenti messaggere del destino, sono state immaginate dallo scenografo e costumista Anthony Ward come creature bizzarre dai turbanti scarlatti.

IL BIMBO E GLI AQUILONI SHOW PER BENEFICENZA
■■ Sabato 7 aprile alle 20.30 presso il teatro comunale “Luigi Candoni” di Tolmezzo è in programma lo spettacolo di beneficenza con la Compagnia Teatrale di Sutrio dal titolo “Il bimbo costruttore dell’aquiloni”. In un paesino dell’Alta Carnia negli anni ’50, la quotidianità viene interrotta da una notizia molto particolare: un evento annuale a cui tutta la popolazione parteciperà, costruendo aquiloni....

E sulla neve si scatena il ritmo dell’heavy metal

A Nassfeld/Pramollo, la località sciistica più soleggiata di tutto l’arco alpino meridionale, l’inizio di primavera segna il ritorno, da domani all’8 aprile, del “Full Metal Mountain”, il grande festival internazionale di musica metal, che giunge quest’anno alla sua terza edizione.

Per una settimana, la combinazione di heavy metal festival e vacanza sulla neve richiama “metallari” da oltre 30 stati. Un festival con cinque differenti location, diverse live-band e un variegato programma “après-ski” unico in Europa: concerti metal e hard rock con palchi allestiti direttamente sulla neve. In arrivo band come Kreator, Eisbrecher, Versengold, Abbath, Rage, Hämaton, Alestorm.

Un limitato numero di biglietti giornalieri è ancora disponibile su oeticket.com, info-&servicecenter nassfeld pressegger see. Dal 2 all’8 aprile, prenotazioni al sito www.full-metal-mountain.com dove si potrà vedere anche il programma della manifestazione.

distica “Cormorana”.

Una manifestazione podistica a passo libero: c’è chi cammina e chi corre sui percorsi di 4, 7, 13, 21 e 30 chilometri.

La corsa si svolge lungo l’ippovia e sentieri limitrofi con scarso ricorso all’asfalto e lunghe immersioni nella natura a testimonianza che a pochi chilometri dalla città i percorsi naturalistici sono possibili.

Lungo il percorso, come all’arrivo, sono presenti punti di ristoro con tè e generi di conforto.

Il costo della partecipazione è di 2,50 euro per i soci Fiasp e 3 per i non soci che valgono anche come copertura assicurativa. La partenza è prevista dalle 7.30 alle 10 con chiusura della manifestazione alle 13.30 e premiazioni dei gruppi più numerosi alle 11.30.

La manifestazione si terrà con qualsiasi condizione meteo.

L’invito alla manifestazione è rivolto a tutti.

A quelli che sono abituati a tempi sul chilometro da prestazione olimpica e a chi cammina chiacchierando con i compagni perché lo spirito che ci anima, e quello che vogliamo diffondere, è quello della corsa/camminata in natura, quello di creare momenti di socializzazione per tutti da uno (magari con l’ausilio di un passeggino) ai cento (buon per lui) anni di età.

CONFERENZE E CONCERTI

Il Castello si veste a festa per regalare arte e musica

Arte e musica, ancora una volta, si incontrano per far immergere il grande pubblico in una suggestiva atmosfera, tra note e collezioni museali. Torna anche quest’anno “Aperto 2018”, l’iniziativa che l’assessorato alla Cultura e i Civici Musei organizzano in occasione della Pasquetta in Castello a Udine.

Ma “Musica&Musei”, questo il sottotitolo della giornata, stavolta raddoppia il tradizionale appuntamento di Pasquetta. Non solo i Civici Musei del castello e la Casa della Contadinanza verranno invasi dalle note live suonate nelle sale, ma i vari generi musicali “invaderanno” anche, Casa Cavazzini, il Museo d’Arte Moderna e Contemporanea in via Cavour.

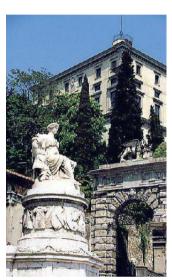
Dalle 10 e fino alle 19 Castello e Casa Cavazzini saranno aperti al pubblico con ingresso gratuito e con offerta libera, ma a partire dalle 11 nelle diverse sale il pubblico potrà assaporare il gusto della musica accanto a quello dell’arte visiva.

Altra novità è rappresentata dalla conferenza-lezione che alle 11 nel Salone del Parlamento Martina Lorenzoni terrà sulla storia e le tradizioni della Galleria d’Arte Antica del castello.

Oggi, inoltre, come ogni prima domenica del mese, i musei saranno aperti e gratuiti.

Ecco il programma della giornata di Pasquetta.

In Castello. Ore 11-11.45, Salone del Parlamento: Conferenza-lezione storica “Il Castello di Udine e la Galleria d’Arte Antica, storia e collezioni” a cura di Martina Lorenzoni

Ore 12.15-13.15, salone del Parlamento: Kythara (Francesco Bertolini, Michele Pucci, Enrico Milanesi).

Porte aperte in Castello

Ore 15-15.30, sala Vittore Carpaccio: Francesco Bertolini (chitarra jazz).

Ore 15.30-16, sala Tiepolo: Clartet (Francesco Cristante, Federico Navone, Giacomo Cozzi, Leonardo Gasparotto: clarinetti).

Ore 16.30-17.30, salone del Parlamento: Anna Zanforlini e Giovanni Tagliente, pianoforte.

A Casa Cavazzini. Ore 14-14.30, sala Mussato: Michele Pucci ed Enrico Milanesi, chitarra flamenca e acustica

Ore 14.30-15, sala Alberto Savinio: Clartet.

Ore 15-15.30, sala Glauco Cambon: Irene Pauletto, arpa.

Ore 15.30-16., sala Mussato: Michele Pucci ed Enrico Milanesi, chitarra flamenca e acustica.

Nella Casa della Contadinanza. Ore 17.30-19, Mirko Cisilino e Francesco de Luisa, tromba e pianoforte.

FARMACIE

DOMENICA 1 APRILE 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Zona A.S.S. n. 2
Cervignano del Friuli Comunale città di Cervignano via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario frazione Pertegada via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

Zona A.S.S. n. 3
Codroipo Forgiarini viale Veneto 27,29,31 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Comeglians Alfarè via Statale 5 0433 60324
Forni di Sotto Fasulo via Tredolo 1 0433 877432
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci frazione Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba all’Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia via Roma 1 0433 53004
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi “al Redentore” via Matteotti 8/A 0433 2062

ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons frazione Passons via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti frazione Cavalicco via Molin Nuovo 19 0432 688081

FARMACIE

LUNEDÌ 2 APRILE 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Udine Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Zona A.S.S. n. 2
Cervignano del Friuli Comunale città di Cervignano via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario frazione Pertegada via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

Zona A.S.S. n. 3
Codroipo Forgiarini viale Veneto 27,29,31 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Comeglians Alfarè via Statale 5 0433 60324
Forni di Sotto Fasulo via Tredolo 1 0433 877432
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci frazione Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba all’Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia via Roma 1 0433 53004
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi “al Redentore” via Matteotti 8/A 0433 2062

ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons frazione Passons via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti frazone Cavalicco via Molin Nuovo 19 0432 688081

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Ready Player One
Oggi e domani: 15.30, 18.00, 21.00

Peter Rabbit
Oggi e domani: 16.00

Io c’è
Oggi e domani: 15.45, 17.40, 20.00, 22.00

Un sogno chiamato Florida
Oggi e domani: 17.30, 19.50, 22.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

Ready Player One
Oggi e domani: 15.30, 18.00, 21.00

Contromano
Oggi e domani: 15.30, 17.30, 20.15, 22.10

Peter Rabbit
Oggi e domani: 14.50, 16.30

Io c’è
Oggi e domani: 15.15, 18.20, 20.15, 22.10

Pacific Rim - La rivolta
Oggi e domani: 17.00, 21.00

Il sole a mezzanotte - Midnight sun
Oggi e domani: 15.00, 19.00

Tonya
Oggi e domani: 17.10, 20.00, 22.10

Estrazioni del LOTTO

31/03/2018

Ruota					
BARI	17	10	85	12	45
CAGLIARI	2	85	7	54	21
FIRENZE	1	66	33	49	15
GENOVA	72	55	2	32	48
MILANO	11	67	65	38	10
NAPOLI	30	13	52	46	64
PALERMO	51	16	77	12	1
ROMA	19	76	49	50	74
TORINO	39	89	66	74	73
VENEZIA	73	42	89	8	88
NAZIONALE	55	31	17	88	27

10eLotto

1	13	30	55	73
2	16	39	66	76
10	17	42	67	85
11	19	51	72	89

Oro 17 Doppio 10

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
1	6	7	9	45	79	80	17

ANSA centimetri

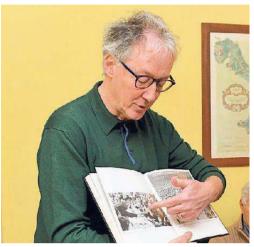
GARDALAND

In mongolfiera con Peppa Pig per scoprire il fascino del parco

Pasqua e Pasquetta a Gardaland. La grande novità 2018 è “Peppa Pig land”, un’area interamente tematizzata che il parco ha sviluppato in esclusiva, grazie alla partnership globale tra Merlin Entertainments - di cui Gardaland fa parte - ed Entertainment One (eOne), proprietario del brand.

Oltre alla possibilità di visitare “La casa di Peppa Pig” e di incontrare Peppa e George, Gardaland offre alle famiglie tre nuove fantastiche attrazioni. È possibile salire su divertenti vascelli pirata nell’attrazione “L’isola dei pirati”, vivere appassionanti avventure a bordo del simpatico “Trenino di Peppa Pig” o sperimentare un volo sulla coloratissima “Mongolfiera di Peppa Pig” per scoprire il fascino del Parco dall’alto.

Fonti di ispirazione per la nuova area creata da Gardaland sono proprio le avventure della simpatica maialina che i bambini hanno imparato a conoscere attraverso i cartoni in tv. E infatti i piccoli Ospiti avranno la possibilità di divertirsi anche saltando nelle famose “muddy puddles” e scattare divertenti foto ricordo che potranno condividere sui social media o portarsi a casa come souvenir.

A Gardaland “Peppa Pig land” sorge accanto a “Fantasy Kingdom” e offre a giovani fan e famiglie un’esperienza coinvolgente e indimenticabile.

NEI LUOGHI DEL POTERE

Quando la politica si faceva la notte tra un'osteria e l'altra

Terzo appuntamento con "I segreti della Prima Repubblica" A La Ciacarade con Carpenedo, Bravo, Contin, Zini e Tirelli

di Gabriele Franco

Cinquant'anni di politica friulana, ricordando i luoghi, i momenti e i personaggi che hanno fatto la storia della regione. È il terzo appuntamento con la rassegna "I segreti della Prima Repubblica" organizzata dal Messaggero Veneto e dedicata agli iscritti della community Noi Mv.

Ieri mattina all'osteria La Ciacarade di Udine è andato in scena l'ultimo viaggio nella storia, questa volta alla scoperta dei luoghi simbolo della città in cui partiti e movimenti vivevano e incontravano i cittadini. Proprio come l'osteria di via San Francesco D'Assisi, al cui piano superiore per anni ebbe sede la giunta regionale. Come di consueto, è stato il giornalista e scrittore Paolo Medeossi a condurre per mano i lettori tra le pagine del tempo, questa volta avvalendosi anche degli aneddoti di illustri esponenti e conoscitori della politica friulana. Così, a fotografare la situazione dei partiti in Regione dal secondo dopoguerra agli anni 90, sono stati Diego Carpenedo, esponente della Democrazia Cristiana già consigliere regionale e senatore, Gianni Bravo del Partito Socialista Italiano, Carmelo Contin del Partito Comunista Italiano, Roberto Zini sempre della Dc e Roberto Tirelli, autore del volume "I giorni e le notti di Candolini".

E proprio dal ricordo del celebre sindaco di Udine, la prima osservazione è andata al tempo della politica di quegli anni, un'attività quasi prevalentemente notturna: «La notte allora aveva un significato non solo arcano, ma anche legato alla tradizione – ha raccontato Tirelli – e i partiti come espressione del popolo si adeguarono presto». Le sorti di Udine e del Friuli si decidevano dunque dopo il tramonto, quando a seguito di giornate in piazza e per comizi, dal contatto diretto con i cittadini emergevano i temi su cui creare programmi e alleanze. Notti spesso agitate, a volte tormentate, che richiedevano spazi mai lasciati al caso: la strategia trovava albergo anche nella scelta di un ristorante o di un'osteria.

«Via Poscolle era il centro del ritrovo politico serale – ha ricordato Zini – lì si era formato una sorta di "triangolo enologico", con tre differenti locali per le diverse correnti del partito». Un modo di vivere la città che si rispecchiava anche nella scelta delle sedi: la Dc sopra l'attuale cinema Centrale, poco più in là all'altezza del Giardino del Torso c'era il Pci, a poche curve di distanza su piazza Garibaldi si affacciava invece il Psi. Proprio in quelle vie operarono i protagonisti del tempo, nomi che oggi vanno a titolare numerose vie e piazze. C'era il già citato Candolini, ma anche Loris Fortuna e molti altri a rivivere nei ricordi e nei racconti di Medeossi. Non sono mancate storie curiose e rivelazioni indite, ma al tempo stesso è stato difficile nascondere un velo di malinconia, soprattutto nel confrontare con la situazione dei nostri giorni.

«Nella politica di oggi non si capisce più nulla – ha sintetizzato Bravo –; tutta questa tecnologia ha fatto perdere il rapporto umano: prima gli elettori parlavo direttamente coi partiti, oggi con chi parlano? Dove sono oggi i partiti?». I tempi sono cambiati e così la politica si è adattata, ma proprio dalla conoscenza di un passato che sembra ormai remoto sarà forse possibile uscire da questo periodo di incertezza. Un pensiero che ha portato al tutto esaurito questi incontri e che ieri a gran voce ha richiesto un bis per il futuro.

Il giornalista Paolo Medeossi

L'ex senatore Diego Carpenedo

GIANNI BRAVO

Una volta la gente parlava direttamente con i partiti, oggi, con tutta questa tecnologia e i social non si capisce più nulla

Da sinistra, Gianni Bravo e Roberto Tirelli

Ritrovo a La Ciacarade di via San Francesco (qui sopra) per il terzo e ultimo appuntamento con "I segreti della Prima Repubblica". Uno dei luoghi dove la notte si faceva la politica udinese e friulana, così come nei locali di via Poscolle

IL MALTEMPO

Pioggia e frane in Carnia casa evacuata a Treppo

Pasqua dai parenti per la proprietaria, smottamenti anche a Zuglio

di Gino Grillo
TREPPO LIGOSULLO

Un movimento franoso ha reso instabile un'ampia zona del versante montano e obbligato la proprietaria (e unica residente) della casa al civico 4 di via Saverie a Treppo Carnico a trascorrere le festività pasquali dai parenti. A seguito del sopralluogo effettuato ieri mattina dai vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo, che hanno rilevato un punto di instabilità a monte, si è infatti deciso di sgomberare la residenza, che è stata precauzionalmente dichiarata inagibile.

La richiesta di intervento era scattata poco dopo le 11, quando a seguito delle intense piogge era stata proprio la cinquantenne proprietaria a notare la comparsa di alcune vistose crepe sia nel giardino di proprietà, sia sul pendio boschivo soprastante l'abitazione, che si trova su un terreno comunque isolato. Una zona in ogni caso geologicamente già nota ai vigili del fuoco e al Comune di Treppo Ligosullo visto che in passato si erano già verificati altri smottamenti.

Ma il maltempo che ha sferzato il Friuli dalla notte tra venerdì e ieri ha colpito in più punti la Carnia. A seguito di uno smottamento alcuni massi sono caduti sulla strada provinciale 21 che da Tolmezzo porta a Zuglio, mentre una colata di materiale detritico in territorio austriaco ha determinato la chiusura della strada statale 52 bis del passo di Monte Croce Carnico. Sempre nella notte e sempre sulla provinciale 21 un grosso masso, del diametro superiore al metro, è rovinato sulla strada all'altezza della fontane Tre Croci. Il sindaco di Zuglio, Battista Molinari, ha visionato la zona già alle prime ore di ieri, verificando come gli uomini di Fvg Strade fossero già intervenuti a spostare il macigno e ripulire la sede stradale. Successive ispezioni sul pendio montano non hanno rilevato altre situazioni di pericolo. «Circa sei mesi fa - ha raccontato il primo cittadino – un grosso abete era stato sradicato dalla furia del vento nel tratto interessato dal passaggio dell'oleodotto. Il tronco era stato tagliato e rimosso, ma rimanevano le radici sollevate». Aggrovigliato fra queste radici il grosso masso che le piogge dell'altra sera hanno smosso facendolo ruzzolare sino sulla strada sottostante, fortunatamente senza interessare veicoli in transito.

Le squadre di Fvg Strade sono intervenute prontamente di prima mattina rimuovendo il masso e gli altri detriti dalle carreggiate in maniera di permettere il transito della automobili in sicurezza.

Sul fronte della viabilità internazionale, invece, si avevano avuto avvisaglie di smottamenti sin già dalla sera di venerdì. In territorio austriaco, in particolare, era stato segnalato uno smottamento all'altezza del cimitero di guerra nei pressi della cittadina austriaca di Mauthen. Le piogge nella notte tra venerdì e ieri hanno peggiorato la situazione.

In alto la casa evacuata a Treppo Carnico e la frana che incombe più a monte. Qui sopra la i detriti sulla statale 52 bis

La grandine in piazza Libertà a Udine

IL TEMPORALE

Forte grandinata e neve sui monti ma pochi danni

UDINE

Udine, Codroipo, Cividale e diverse zone dell'hinterland e del Medio Friuli si sono svegliate ieri mattina con la grandine. Che fortunatamente non ha causato particolari danni alle colture, tenute sott'occhio con particolare preoccupazione dagli agricoltori in settimane cruciali soprattutto per gli alberi da frutto. Disagi contenuti, nonostante la violenza del temporale, durato qualche decina di minuti.

A causare l'instabilità un sostenuto afflusso di correnti molto umide e instabili, da sudovest in quota, da sud o sudest, nei bassi strati, con raffiche del vento sul mare fino a 60 chilometri orari. «In particolare si è registrato un flusso di scirocco insolito, che ha causato la forte instabilità», spiega Sergio Nordio, previsore dell'osservatorio meteo regionale dell'Arpa.

Nella giornata di ieri le precipitazioni, con pioggia fino a 1.800 metri circa e neve alle quote superiori, sono state intense e distribuite irregolarmente sulla zona montana, con picchi compresi fra 30 e 80 millimetri. Valori inferiori sono stati registrati verso sulla Carnia occidentale. La grandine ha toccato anche il centro storico di Udine: ieri mattina, poco dopo le 8, anche piazza Libertà è stata parzialmente imbiancata dai chicchi.

E parecchi passanti non si sono lasciati perdere l'occasione per sfoderare smartphone e macchine fotografiche per immortalare l'insolito scenario, non esattamente primaverile.

Strada imbiancata dalla grandine

Ancora qualche rovescio, domani schiarite

Temporali locali nel pomeriggio di oggi, Pasquetta all'asciutto. Temperature più miti dal prossimo weekend

C'è chi non si lascerà sfuggire l'occasione di una passeggiata in spiaggia

UDINE

Non sarà una Pasqua completamente asciutta quella che si appresta a vivere il Friuli. L'osservatorio meteo regionale dell'Arpa prevede per la giornata di oggi ampie schiarite, che potranno però essere accompagnate da locali rovesci, dovuti «all'instabilità causata dall'aria fredda in quota», spiega Sergio Nordio, previsore dell'Osmer. «Dovremo sopportare ancora qualche pioggia, soprattutto nella fascia orientale della regione». Il bollettino diramato nella giornata di ieri, in particolare, indica per la prima parte del mattino cielo nuvoloso, poi probabili schiarite. Nel pomeriggio saranno possibili dei rovesci temporaleschi, specie sulla fascia orientale, con neve oltre i mille metri circa.

Nelle ore notturne sarà possibile la formazione di foschia o banchi di nebbia in pianura. Andrà meglio per Pasquetta, con al mattino cielo sereno o poco nuvoloso: farà piuttosto fresco, con possibili foschie o banchi di nebbia in pianura; in giornata cielo variabile per la probabile formazione di nuvolosità a quote medio-alte. Sulla costa è previsto vento debole o moderato da sud-ovest. Stabili le temperature, in linea con le medie del periodo: le massime toccheranno i 17 gradi. Farà più caldo a partire dal prossimo fine settimana, con temperature più miti e le condizioni meteorologiche destinate dunque a migliorare sensibilmente.

La Protezione civile ha intanto diramato uno stato di allerta giallo e grado 4 per pericolo valanghe nella zona delle Alpi e Prealpi Giulie e in particolare del monte Canin. I fenomeni potranno interessare anche le vie di comunicazione sopra i 1.100 metri delle Alpi Giulie e della zona del monte Canin.

Nel bollettino è raccomandata «massima vigilanza sul territorio» per predisporre eventuali «tempestive misure di pronto intervento, nonché l'attivazione della Commissione locale valanghe» (dove presente).

Come indicato nella comunicazione diffusa nel pomeriggio di ieri dalla sede regionale della Protezione civile di Palmanova la situazione idrogeologica e idraulica prevede assenza di criticità per la giornata di oggi e per domani.

È morto Livio De Monte storico fotografo della Carnia

Tolmezzo, aveva 87 anni. Ereditò la passione e il mestiere dal padre Olinto. Martedì i funerali
Nel primo dopoguerra si spostava in moto per raccogliere i momenti felici delle famiglie locali

di Gino Grillo
TOLMEZZO.

È morto nella tarda serata di venerdì scorso all'ospedale civile di Tolmezzo, dove era stato ricoverato da alcuni giorni, Livio De Monte, il fotografo della Carnia.

Nato nel Comune di Arta Terme nel settembre di 87 anni fa, si è avvicinato sin da piccolo alla fotografia, seguendo le orme del padre Olinto. Dal padre ha pure ereditato la passione per la moto sin da quando, in pieno conflitto mondiale, si avventurava a fare il reporter di guerra con la sua moto sul confine con l'Austria in sella alla sua due ruote. Livio ha utilizzato molto la moto anche in seguito. Nel primo dopoguerra, quando i fotografi in Carnia si potevano contare sulle dita di una mano, si recava a ritrarre momenti felici delle famiglie carniche in occasioni particolare come matrimoni e battesimi.

«Con una penna speciale, la luce, – ricorda la figlia Emilia, che lo ha sostituito nel negozio aperto a Tolmezzo – ha immortalato attimi di vita quotidiana in tutta la Carnia e non solo. La sua personalità si riconosce attraverso le sue molteplici immagini che firmano il suo stile: semplicità ed emozione negli attimi che documentava e comunicava come fossero un diario». «Se vuoi fare il fotografo – era la sua filosofia alla stregua dei grandi maestri fotografi: Segala era il suo punto di riferimento – impara l'umiltà».

Il fotografo storico della Carnia, Livio De Monte, morto a 87 anni. A destra mentre riceve uno dei tanti riconoscimenti per la sua attività

In campo professionale Livio ha proseguito il lavoro del padre come fotografo ad Arta Terme, quindi ha aperto un negozio ad Ampezzo, dove ha segnato con le sue immagini un ventennio di storia paesana, prima di trasferirsi definitivamente negli anni 70 nella città carnica. La passione per quella che per lui era un'arte non lo ha mai abbandonato.

Raggiunta l'età pensionabile ha passato lo studio fotografico alla figlia Emilia che ne ha proseguito l'attività. "Segnata" dalla passione del padre anche l'altra figlia Fides, che invece ha intrapreso la professione di docente di grafica al liceo artistico Sello di Udine.

Anche da pensionato – e almeno fino ai 75 anni – Livio ha proseguito a raccontare la storia della Carnia e della montagna con la sua macchina fotografica. Poi problemi di salute hanno rallentato al sua verve artistica. Colpito da un male di stagione, le sue condizioni sono state debilitate, tanto da dover essere ricoverato nel nosocomio tolmezzino dove è spirato.

I funerali sono stati fissati per martedì 3 aprile nella chiesa di Arta Terme officiati, alle ore 15, da don Ivo Dereani. Lunedì di Pasquetta nella stessa chiesa, alle 18, sarà recitato un rosario. Dopo i funerali la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia delle moglie Marcella a Rivignano del Friuli.

Tassa di soggiorno Forni di Sopra non la applica

FORNI DI SOPRA

La Regione offre la possibilità di far pagare la tassa di soggiorno ai comuni turistici. A pagare sono le persone che pernottano pagando da un minimo di 30 centesimi nei campeggi a 50, fino a 2,5 euro nelle altre strutture ricettive. «In base ai pernottamenti del 2017 – dice il sindaco Lino Anziutti – l'entrata sarebbe di 35 mila euro che i nostri turisti dovrebbero pagare. Sicuramente alle casse del Comune farebbero comodo questi soldi, che potrebbero essere utilizzati per manifestazioni e strutture di supporto ai fini turistici, ma bisogna avere il coraggio delle scelte e abbiamo deciso di non applicarla per il 2018».

Questa decisione è figlia delle conseguenze negative che darebbero sull'immagine del paese dolomitico. «Si è stufi sentire parlare di tasse di ogni tipo e questa parola non dovrebbe rientrare ancora di meno nella programmazione di dove si effettua un soggiorno. È i difficile accaparrarsi nuovi turisti, si sta poco a perderli. Non vogliamo che questo accada per chi affitta posti letto, sarebbe danneggiata tutta la comunità fornese che vive di turismo». *(g.g.)*

IN BREVE

TOLMEZZO
Lavori Cafc, martedì frazioni senz'acqua

Alcune frazioni, località e vie tolmezzine martedì saranno senza acqua. Il Cafc, gestore del servizio idrico integrato, informa infatti che, a seguito di lavori sulla rete idrica, giorno martedì 3 aprile si verificherà la sospensione dell'erogazione dalle 8 alle 17 nelle frazioni di Betania e Illegio, nella località di Pissebus e nelle seguenti vie del capoluogo carnico: via Rivoli Bianchi, via Grialba, via moggio Udinese, via Palmanova e via Pontebba. (t.a.)

TARVISIO
Due clandestini in auto arrestato un romeno

Gli agenti del Settore Polizia di Frontiera di Tarvisio, coadiuvati dagli uomini della Guardia di Finanza guidati dal Capitano Giovanni Torino, durante un'attività di controllo del territorio presso la barriera autostradale di Ugovizza-Valbruna hanno arrestato un cittadino romeno, che si trovava alla guida di un'autovettura con targa tedesca. A bordo della vettura seduti sui sedili posteriori si trovavano due cittadini stranieri, di nazionalità indiana e pakistana, privi di documenti. Il romeno è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Insospettiti dall'atteggiamento di uno dei clandestini rintracciati a bordo, gli agenti hanno proceduto a una perquisizione, trovando due buste nere con 200 grammi di papaveri da oppio.

Nuovo progetto per rilanciare lo sci di fondo

Tarvisio: tramite un questionario il Comune cercherà di sondare proposte di turisti, sportivi e residenti

Il sindaco Renzo Zanette

di Luciano Patat
TARVISIO

Ai blocchi di partenza un nuovo progetto per rilanciare lo sci di fondo nel Tarvisiano. Questa l'iniziativa, annunciata in consiglio comunale dal sindaco Renzo Zanette, pronta a decollare per dare nuovo impulso alla pratica sportiva e riportarla all'antico splendore. Tramite un questionario, rivolto a sportivi, turisti, residenti e operatori del territorio, saranno approfondite criticità attuali e proposte per il futuro, incluse le idee per arricchire il settore oltre le "semplici" piste.

Il documento sarà distribuito in alcuni luoghi di aggregazione, oltre che scaricabile online. A fine aprile si tireranno le somme. A programmare l'iniziativa, un tavolo di lavoro politicamente trasversale. Stefano Floreanini, consigliere di Rilanciamo Tarvisio, e Paolo Molinari, esponente di Forza Italia, sui banchi comunali siedono su fronti opposti. Dando seguito a un'idea già avviata durante la precedente amministrazione, da mesi stanno lavorando sul progetto che, fra le altre cose, punta a capire i luoghi più idonei dove investire su nuove piste di fondo, dove recuperare quelle dismesse, quali servizi correlati necessari per far decollare il settore, e altro. Ascoltati gli input della popolazione, sarà elaborata una relazione che, dai banchi del Comune, sarà poi portata nelle sedi istituzionali per i passi seguenti.

«Spero che questa dimostrazione di trasversalità possa essere il punto di partenza per un nuovo modo di lavorare per il bene comune – sottolinea Stefano Floreanini –. Oltre alla valenza sportiva, ci sono anche quella turistica, con tutto l'indotto, e sociale. Il Tarvisiano, un tempo, era in prima linea nel fondo e vogliamo torni a esserlo». Questa terra, del resto, ha dato i natali all'olimpionica Gabriella Paruzzi. Paolo Molinari, ex consigliere Promotur, ricorda che a suo tempo era stato già accantonato un fondo da 200 mila euro per l'asservimento dei terreni sui quali far passare, e omologare, le piste da fondo: «L'iniziativa si era arenata, ora siamo pronti a ripartire e portare in Regione la relazione ricavata dai questionari. Nel progetto c'è una trasversalità politica che è un messaggio forte di impegno a lavorare tutti assieme con una strategia che potrà dare ottimi risultati».

IL BILANCIO DEL COMUNE DI TARVISIO

Retta del nido invariata e attenzione all'assistenza

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Nessun aumento della retta per l'asilo nido e particolare attenzione all'assistenza. Il Comune, guidato dal sindaco Renzo Zanette, nel predisporre il nuovo bilancio programmatico, ha cercato di mantenere i servizi erogati nell'esercizio precedente.

Particolare riguardo, come ha precisato poi il consigliere Raffaela Taddio, titolare della delega dell'assistenza, si è rifinanziato, con una spesa di 74.000 euro il progetto Roge (per persone in difficoltà nell'inserirsi), dove attualmente si sono stabilizzate 3 persone con contratto a tempo indeterminato per lavori di pulizia. Il Comune partecipa con 3 mila euro alle spese del progetto Arcobaleno che, in collaborazioni con i Comuni della valle, tende a favorire e sostenere gli anziani che devono sottoporsi a visite ed esami ospedalieri. Previsto anche un contributo di 5 mila euro, per l'attività del Centro anziani. Nessun aumento della retta per l'asilo nido per le famiglie residenti ed è stata fissata una posta di 10 mila euro per contributi a famiglie in difficoltà, oltre a 9 mila euro a disposizione per l'assistenza con buoni viveri. La gestione del servizio sociale handicap rimane a carico dell'Aas 3 con un costo, come da convenzione, di 45 mila euro. La consigliera Taddio ha anche annunciato che continuerà il servizio di fornitura pasti a domicilio e la spesa di 21 mila euro sarà coperta dei fruitori del servizio, con l'impegno dell'amministrazione di offrire il sostegno alle persone più in difficoltà.

Inoltre, l'amministrazione si farà carico anche quest'anno delle rette di ricovero dei disabili (81.000 euro la voce di spesa). Mentre di 36.000 euro è la posta, tramite bandi regionali, per l'abbattimento dei canoni di locazione e 20.000 euro per la riduzione di costi dell'energia elettrica. Infine Raffaela Taddio, ha ricordato l'importante ruolo dell'amministrazione comunale nell'accoglienza dei minori extracomunitari (1 milioni di euro con fondi ministeriali e regionali) e 1. 500. 000 euro, attraverso il progetto favola di pollicino, che vede il Comune, vincitore di un bando ministeriale, impegnato a sostenere l'inserimento e l'integrazione di una cinquantina di minori, ospiti in vari centri.

Il Comune di Tarvisio ha approvato il bilancio programmatico

Messaggero Veneto immobiliare

IL CONSIGLIO » CELESTE, ROSA CIPRIA E GIALLO CANARINO SONO LE NUANCE PREFERITE PER L'ABITAZIONE

I delicati muri color pastello portano la primavera in casa

L'arrivo della bella stagione rende necessario un "refresh" delle pareti, per interni stilosi

La primavera è arrivata e, mai come in questa stagione, si sente il forte bisogno di rinnovare, complici le temperature miti e una nuova luce che rende l'atmosfera quasi magica. Protagonista di questo fisiologico desiderio di cambiamento è quasi sempre la casa. Dipingere le pareti, comprare un mobile nuovo o anche solo trovare lo spazio per un oggetto di design fanno parte di un rituale di rinnovamento essenziale che dà il benvenuto ad una nuova fase dell'anno.

IL ROSA CIPRIA, PER UN TOCCO SOFISTICATO

PER TUTTE LE STANZE

L'arrivo di un clima più caldo spinge molte persone, come primo intervento di rinnovamento, a imbiancare le pareti. Quest'ultime, infatti, durante l'inverno possono essersi ingrigite a causa dell'aria calda dei termosifoni o del fumo del caminetto. A questo punto è necessario intervenire immediatamente per dare un aspetto pulito alla nostra abitazione.

SECONDO LA DISCIPLINA DEL FENG SHUI IL CELESTE INFONDE SERENITÀ

Un'idea originale per dare un tocco quasi fiabesco alla casa, è quello di optare per le tinte pastello. Questo delicato "ritocco", infatti, cambia radicalmente l'atmosfera della casa. Celeste, giallo canarino e rosa cipria sono le nuance più gettonate, adatte a tutte le stanze. Nello specifico il celeste, declinato in tutte le nuance del cielo, è perfetto per la zona notte perché è considerato un colore calmante dal Feng Shui, l'antica disciplina cinese che regola le forme delle strutture abitative e degli spazi interni agli edifici, allo scopo di evitare gli influssi negativi sull'uomo.

Il giallo, colore squillante per eccellenza, nella variante canarino mantiene la sua caratteristica luminosità, ma è sicuramente più delicato e sobrio. Questa nuance è perfetta per la sala da pranzo, ma anche per le cucine rustiche e le taverne perché riscalda l'ambiente e lo rende accogliente: ideale per serate in compagnia.

Infine, il rosa cipria o "quartz" e la variante "baby", nomi con cui sono classificati i due colori dal sistema di catalogazione internazionale. Essi sono perfetti per un salotto sofisticato, magari esaltato da oggetti dorati e sono estremamente femminili in una camera da letto. In cucina e in bagno, invece, donano quel tocco di originalità che serve sempre.

» L'IDEA ORIGINALE

LE STAMPE FLOREALI ILLUMINANO L'AMBIENTE

Le stampe floreali sono perfette per la nuova stagione primaverile perché donano un tocco di freschezza e modernità a tutti gli interni.

Fiori, foglie, farfalle e piccoli insetti, infatti, sono perfetti per impreziosire i rivestimenti di poltrone, divani e cuscini. Per chi non volesse intervenire così drasticamente sugli ambienti interni, può invece optare sui piccoli pezzi come cuscini, tovaglie e pannelli da appendere alle pareti della sala da pranzo o della cucina. La caratteristica principale delle stampe floreali, infatti, è che sono davvero versatili e infondono buonumore in tutte le stanze.

Colorati e luminosi, gli oggetti con questo tipo di stampa faranno immergere nella meraviglia della primavera.

» L'OGGETTO DEI DESIDERI

IL CARRELLO BAR RITORNA DAL PASSATO

I media parlano tanto del ritorno dei mitici anni Ottanta nella musica, nella moda, nel design e nell'arredamento. Quel periodo, infatti, simboleggia per tutti opulenza, eccessi e sperimentazioni.

Sicuramente è stato un momento molto stimolante, le cui tendenze s'intravedono ancora oggi in tutti i settori creativi.

Parlando di arredamento, uno dei pezzi simbolo dell'interior design anni '80 è sicuramente il carrello degli alcolici, chiamato anche carrello bar.

Si tratta del mitico mobile che si poteva trovare negli angoli di tutte le sale da pranzo, sempre pronto a soddisfare i presenti con drink più o meno sofisticati.

Oggi il carrello bar è prepotentemente ritornato nelle tendenze dell'arredamento d'interni moderno e viene proposto in numerose varianti: da quello classico vintage in legno, fino alla versione più moderna ed essenziale in acciaio.

Gli amanti degli alcolici fanno a gara a riempirlo con le bottiglie più sofisticate, rendendolo ancora più originale.

Se in passato i più gettonati erano quelli in legno scuro, pesanti e maestosi, negli anni '90 i più in voga sono diventati quelli di vetro, leggeri e facilmente spostabili da una parte all'altra della casa.

Oggi, coloro che scelgono questo tipo di mobile, lo fanno perché arreda e dona un tocco sofisticato al salotto.

In legno chiaro, in vimini o in acciaio, fino a quelli laccati e in stile art noveau, sono un chiaro simbolo di stile.

CASA PANORAMICA, MORUZZO

Casa indipendente su lotto di mq. 1000 circa, disposta su 3 livelli da mq. 70 l'uno + adiacente dependance su 2 livelli (mq. 60 a piano) predisposta come 2a abitazione. Scoperto curato. € 278.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO

In piccola e prestigiosa palazzina ristrutturata recentemente, signorile **tricamere + studio** di mq. 220 su livello unico. Ampia zona giorno (possibile separare cucina), 3 bagni, terrazzino e doppio garage. Termoautonomo, ottime finiture. Prezzo veramente interessante, info riservate in ufficio.

BICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE

A due passi dal centro, splendido appartamento **bicamere** da mq. 110 ristrutturato totalmente nel 2017, vista molto bella e finiture stupende, cantina e garage. € 175.000

UFFICI, UDINE SEMICENTRO

In elegante condominio, coppia di uffici separati (ma facilmente riunibili) per un totale di mq. 300 ... recentemente ristrutturati, videosorveglianza con antifurto, pompe di calore, clima, cablati completamente e ottimamente rifiniti. Rara occasione! Maggiori info previa telefonata.

CASA CON GARAGE, UDINE - BORGO POSCOLLE

In zona centrale importante, recente ed elegante **casa** di oltre mq. 250, tricamere, triservizi, studio, ampia cucina, finiture di altissimo livello, ascensore interno, garage doppio, piccolo giardino. Info riservate.

ATTICO, PRIMA PERIFERIA DI UDINE

Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 205.000

IN AFFITTO

VIA LIRUTI: in tranquillo e curato contesto, appartamento **bicamere** biservizi al 1° piano, completamente arredato, terrazzino, termoautonomo, ampia e comoda cantina, ascensore... € 570 mensili trattabili!

VIA CATERINA PERCOTO: 3° piano con ascensore, luminoso appartamento **bicamere**, solo cucina arredata, 2 terrazzini, pavimenti in marmo e legno, garage, € 500 mensili più spese condominiali!

BICAMERE, UDINE – INT. V.LE VENEZIA

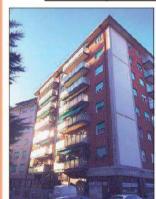
In piccolo e curato contesto degli anni '80 **bicamere** al 1° piano ... cucina separata, bella terrazza abitabile, cantina e garage. Super prezzo, €115.000!

TERRENO, UDINE CENTRO

Incredibile occasione! **Terreno edificabile** di mq. 2000 di forma rettangolare in zona B3 con indice 1,2 mc/mq ... ideale per impresa vista la possibilità di costruire una palazzina con 8/10 appartamenti. Info riservate in ufficio.

CUBATURA PANORAMICA, SAN DANIELE

Vicinanze piazza, importante **casale storico** da ristrutturare con struttura in sasso e pietra, parco piantumato e vista fino al mare. Ampio, adatto ad abitazione di lusso, svariati appartamenti, ecc ... anche permuta.

TRICAMERE, UDINE CENTRALE

Soleggiato **tricamere** al 5° piano in palazzo "Cossio", piccoli lavori per renderlo attuale, classe F, garage comodo al piano terra ... prezzo ribassato, € 110.000!!

CASA/LOFT, UDINE – ZONA VAT

Importante **casa** da ristrutturare interno/esterno, con enorme ed introvabile loft pertinente ed unito alla casa. Grandi spazi in una delle zone più interessanti della città.

VILLA LIBERTY, UDINE

Importante **villa liberty** a pochi passi dal centro, di dimensioni ampie, ristrutturata alla fine degli ani '90 mantenendo, ove possibili, materiali e sapori dell'epoca. Prezzo molto interessante.

BICAMERE, FELETTO UMBERTO

Piccola e recente palazzina dal gusto moderno, biservizi, zona giorno open space, giardino, garage e cantina doppi. Termoautonomo, clima, arredo di qualità! € 195.000

UDINE – RIVA BARTOLINI

In palazzo del 1600 splendida unità di oltre mq. 130 ora adibita a studio ma nata come tricamere. Condizioni perfette, luminosa, ascensore, affascinante! € 320.000

QUADRICAMERE, UDINE – VIA PRADAMANO INIZI

Luminosissimo ultimo piano di mq. 180, soggiorno di mq. 40, biservizi, terrazze, cantina e garage doppio!! Termoautonomo, servizio di portineria e ampio parco condominiale. € 115.000

TRICAMERE, FELETTO UMBERTO CENTRO

Stupendo, biservizi, grandissima terrazza, pavimenti in legno, molta luce, comode dimensioni, cantina e garage...
€ 260.000

VILLA PANORAMICA PRIME COLLINE NORD

Splendida, in cima ad un colle, vista mozzafiato e dimensioni comode per questa impeccabile proprietà. Info previa telefonata

MONO/BILOCALE, UDINE – ADIACENZE TEATRO

In corte ristrutturata, termoautonomi, spese condominiali basse, con posto auto di proprietà!!
Da € 55.000, con ingresso indipendente!

MINI, UDINE – VIA CIVIDALE INTERNI

In tranquillo e curato contesto, ampio **mini** con cucina separata, giardino di proprietà, cantina e garage!
Solo € 85.000!!
OTTIMO INVESTIMENTO!

BICAMERE, UDINE – VIALE CADORE

Recente, 3 lati liberi, 2° piano in curata palazzina con ascensore, arredi compresi, cantina e garage...
€ 108.000!!
Classe F

BICAMERE, UDINE CENTRO

Recente e prestigiosa palazzina, luminoso piano alto con ascensore ... soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, 2 terrazze (una grande coperta). Classe B, risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage ... € 220.000

TRICAMERE, UDINE – VIA CACCIA

Ampio piano alto, ristrutturato nel 2009 ... cucina, soggiorno, biservizi, terrazzino, posto auto in corte. Adatto per investimento (locato a studenti), € 115.000

MINI, UDINE – VICINANZE CENTRO

A due passi da via Poscolle, **miniappartamento** al 7° ed ultimo piano di condominio ... appartamento da ristrutturare ma dalle grandi potenzialità per spazi, luminosità e vista. Prezzo molto competitivo!

BICAMERE+STUDIO, UDINE – INT. VIA POSCOLLE

In riservata corte, mq. 100 su livello unico con ingresso indipendente, soggiorno/angolo cottura, biservizi, cantina, posto auto coperto ... € 245.000!

TERRENO, TAVAGNACCO

In recente lottizzazione bellissimo **terreno edificabile** rettangolare ... posizione interna e tranquilla, già urbanizzato...
€ 125.000!

BILOCALE, UDINE SEMICENTRALE

Adiacenze Piazzale Osoppo, vista incantevole dall'11° piano, mq. 60 con una camera e bagno finestrato. Ottimo per investimento, € 84.000!!

www.immobiliaremacoratti.it

CAMPOFORMIDO
Mini arredato

Recente e ampio mini autonomo , completamente arredato , con cantina e posto auto coperto . Terrazzo abitabile .
Ottimo anche come investimento.

Euro 75.000

UDINE BALDASSERIA
Recente mini

In piccola e recente palazzina, mini appartamento autonomo al piano rialzato, con terrazza abitabile, cantina e garage.
Arredato e disponibile da subito.

Euro 75.000

UDINE SEMICENTRO - BICAMERE IN PALAZZETTO STORICO

In palazzo liberty a due passi del centro, ampio bicamere con possibilità della terza camera, alti soffitti affrescati. Termoautonomo.

Euro 90.000

UDINE
Recente mini arredato

Zona molto ben servita, limitrofa alla città. In recente condominio con ascensore, mini completamente arredato (arredo nuovo), soggiorno con angolo cottura, ampia terrazza abitabile, camera matrimoniale, bagno finestrato, cantina e posto auto. Termoautonomo, Clima.

Euro 100.000

REMANZACCO - RECENTE BICAMERE

In zona residenziale limitrofa al centro, bicamere in recente e gradevole palazzina. Ingresso, zona giorno con accesso all'ampia terrazza abitabile, cucina arredata, due camere, bagno finestrato.

Euro 115.000

PASIAN DI PRATO
Tricamere

In zona centrale e servita, tricamere composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso alla terrazza con vista sulle montagne, due camere matrimoniali, una camera doppia e due bagni finestrati. Cantina e garage.

Euro 115.000

UDINE CENTRO
Bicamere più studio

Borgo Pracchiuso. Splendido bicamere più studio da 120 Mq in condominio signorile con ascensore. Ingresso, spaziosa zona living con sala da pranzo e salotto, cucina separata, terrazzo con vista sul verde e veranda. Due camere, studio e bagno finestrato. Cantina. Luminosissimo. Ristrutturato e isolato.

Euro 139.000

UDINE PLANIS
Recente bicamere locato

In palazzina del 2005, ampio appartamento termoautonomo al piano terra con ingresso, cucina separata, salotto, due camere, due bagni, terrazza. Giardino privato, cantina e garage. Locato con contratto 4 + 4 - Ottimo investimento!!!Rendita Euro 6.800/anno.

Euro 153.000

UDINE SEMICENTRO
Bicamere ultimo piano

Int. via Aquileia. A due passi dal centro storico, bicamere al 4° e ultimo piano con ascensore. interessante appartamento completamente ristrutturato. Cucina con accesso alla veranda, ampio salotto, due camere, un bagno. Riscaldamento con termo-valvole con controllo da remoto. Cantina e soffitta.

Euro 159.000

UDINE LAT. VIALE VENEZIA
Ampio bicamere

In gradevole palazzina, bell'appartamento bicamere biservizi di circa 100 mq commerciali. Soggiorno di oltre 30 mq con accesso alla terrazza, cucina separata, due bagni, due comode camere. Ottime finiture, il soggiorno è pavimentato in legno. Cantina e garage.

Euro 173.000

UDINE CENTRO
Tricamere con posto auto

Via Marco Volpe. Interessante appartamento da 180 mq con posto auto coperto. Ingresso, cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre grandi camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

Euro 195.000

GRADO
Mini con garage

In pieno centro storico, carinissimo mini CON GARAGE. Nel cuore di Grado, al secondo piano di una piccola palazzina di recente ristrutturazione con ascensore, mini completamente arredato con VISTA SUL PORTO. Garage.

Euro 200.000

UDINE CENTRO
Tricamere ristrutturato

Piano alto. Incantevole appartamento recentemente ristrutturato da 150 mq più 30 Mq di Terrazze. Ampio open-space in zona giorno con accesso ad una bellissima terrazza semi-coperta, camera matrimoniale con bagno privato dotato di doccia con bagno turco, due camere doppie, un secondo bagno con vasca idro, ripostiglio. Cantina e garage. Posizione invidiabile.

Euro 410.000

GEMONA DEL FRIULI
Casa indipendente

Gemona Alta. Stupenda vista panoramica!!Casa indipendente bicamere da 80 mq più ampio scantinato di 80 mq con giardino di 650 mq... IMPERDIBILE!!

Euro 150.000

VILLAVERDE DI FAGAGNA

Villa indipendente disposta su piano unico di mq. 200 e scoperto di mq. 2.200, taverna, depandance, caminetto in muratura, spolert , climatizzata.

Euro 328.000

UDINE NORD
Terrano edificabile

Posizione ottima!!! Via Gorizia angolo via Monte Coglians, In zona residenziale, cubatura di 4000 mc edificabile.

Info in sede

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

Bifamiliare a Udine in zona Chiavris, laterale di Viale Vat

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Villa in bioedilizia, a due passi dal centro, costruita su misura per TE.

L'abitazione, di 212 mq, è composta su due livelli così distribuiti:

PIANO TERRA_ampio soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa, giardino ampio e recintato.
PRIMO PIANO_una camera matrimoniale con bagno e terrazzo privati, due camere da letto, studio e locale tecnico con deposito.

Caratteristiche principali dell'abitazione:

Certificazione Casa Clima Classe A, impianto fotovoltaico da 6 KW, serramenti in legno triplo vetro con ventilazione meccanica integrata, impianto a pompa di calore con accumulo da 300 lt, terreno, recinzioni, cancelli automatizzati ed oneri relativi alla costruzione.

FriulcasA
Servizi Immobiliari

TOLMEZZO - Via Matteotti, 54
Tel. 0433 2980

MOGGIO UD. - Via alla Chiesa, 7/a
Tel. 0433 2980

www.friulcasa.it

TOLMEZZO, con ingresso da via Gemona ed prospicente via Marchi, al primo primo piano di una palazzina vendiamo ampio appartamento bilocale termoautonomo, arredato, senza spese condominiali, ottima posizione ed esposizione. Classe Energetica G. €70.000,00

ARTA TERME, Località Piano d'Arta, in ottima posizione panoramica e soleggiata, ampia casa su tre livelli, composta da sei camere, cucina, soggiorno, cantina, quattro servizi, soffitta, con annesso rustico e circa mq. 1000 di terreno prativo di pertinenza. Ideale come struttura ricettiva. Classe energetica G. Prezzo interessante!

ENEMONZO, Frazione, in ottima posizione, recentissima e ben rifinita villa con finiture di pregio. L'immobile su tre livelli, è composto da tre camere, cucina, soggiorno con caminetto, mansarda abitabile, tre servizi, cantina, soffitta, doppio garage, giardino ed ampio terreno di pertinenza. Da vedere !!!

BIBIONE, In villetta bifamiliare a schiera, facente parte del villaggio Loriana, situato a circa 900 metri dal mare, graziosissimo ed ampio bilocale al primo piano; indipendente, ben arredato, dotato di climatizzatore/pompa di calore, giardinetto e posto auto. L'appartamento è composto da soggiorno con divano letto, angolo cottura, spaziosa camera matrimoniale, bagno ed ampia terrazza esposta a sud con vista sulla piscina. Cl.Energetica G. € 99.000,00

Nelle immediate vicinanze delle piste da sci di RAVASCLETTO, grazioso appartamento arredato e termoautonomo al piano terra composto da pranzo-soggiorno con caminetto ed ampia terrazza con vista piste da sci, cucinino, bagno, due camere e terrazza; annessi cantina/lavanderia e posto auto in box privato all'interno del garage condominiale. Da vedere! €73.000

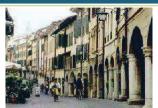
SUTRIO, inserito nel comprensorio sciistico dello ZONCOLAN, graziosissimo Chalet su due livelli, con mq. 5.450 di terreno di pertinenza. PREZZO RIBASSATO, vera opportunità, da vedere!

VERZEGNIS, a soli 5 minuti dal capoluogo di Tolmezzo, in ottima posizione, recente e ben curata casa di testa su quattro livelli, totalmente ristrutturata e parzialmente arredata, composta da tre camere, cucina, soggiorno con caminetto, doppi servizi, cantina, garage e posto auto, soffitta, due terrazze e giardino recintato. APE in corso. Da vedere!

ARTEGNA, Vicinanze, in posizione dominante, esclusiva e recente villa su tre livelli, termoautonoma, completamente arredata, composta da tre camere, ampio soggiorno con caminetto, cucina con spolert, tre bagni, sei vani pluriuso, due cantine, lavanderia, C.T., sottoportico, posto auto coperto e giardino, ben curato recintato e piantumato con piccolo deposito attrezzi in legno. Classe energetica E. Da vedere !!!

TREPPO CARNICO, graziosa villetta prefabbricata in legno di recente costruzione su unico livello, termoautonoma, completamente arredata, composta da cucina-soggiorno, due camere, biservizi, ampia terrazza coperta e area scoperta di pertinenza. Classe Energetica D. Da vedere!

ZUGLIO, Fraz. Formeaso, a 10min dal Capoluogo Tolmezzino, ampia casa in linea sviluppata su quattro livelli, recentemente rinnovata e completamente ammobiliata; l'unità abitativa è così composta: ampio ingresso, cucina-soggiorno, cantina e vano scale al piano terra; due camere bagno al piano primo; due camere e bagno al piano secondo ed ampia soffitta a grezzo al piano sottotetto. Cl.Energetica G. € 100.000,00

IMMOBILIAREINDRO
Via B. Stringher 27 - 33100 Udine - Ufficio +39 0432 1636187
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

UDINE CENTRO STORICO - ZONA PEDONALE
In palazzo storico ristrutturato, vendiamo **negozio** di 190 mq oltre a spazioso e rifinito piano inferiore collegato internamente. Disponibile anche in affitto **negozio** di 100 mq nel cuore di Udine.

FELETTO UMBERTO
Signorile **bicamere** biservizi al piano terra con giardino. Cantina di 27 mq e garage doppio! Possibilità' di vendita con arredo di qualita'. Classe C. Euro 195.000

UDINE NORD - VIA MANTOVA
Spazioso **bicamere** biservizi termoautonomo, piano terra con giardino, Ingresso, soggiorno di 30 mq e cucina separata. Cantina ed ampio garage. Classe in definiz. Euro 145.000

UDINE - ZONA PALAZZO DELLA REGIONE
Appartamento termoautonomo di 150 mq in splendido palazzo anni trenta. Spazi comodi e finiture affascinanti. A due passi dal centro storico. Classe F. Euro 159.000

UDINE NORD - PLAINO
Nuova **casa in linea** divisa verticalmente in 2 unita' indipendenti di oltre 160 mq ciascuna. Contesto silenzioso nel verde. A scelta le finiture interne. Classe energetica B. Euro 275.000 e 295.000

FAEDIS
A 14 km da Udine, in posizione collinare dominante su di un ettaro di terreno, panoramica **Villa** con piscina. Tranquillità' e privacy invidiabili. Classe energetica in definizione.

UDINE
Recente **Villa** realizzata da impresa "specializzata" e sviluppata su due piani piu' scantinato. Spazi comodi e ben distribuiti, soggiorno di 60 mq, tre camere matrimoniali. Classe D.

UDINE NORD - ZONA CENTRO STUDI
Casa indipendente dagli spazi importanti su lotto di terreno di circa 1200 mq. Possibilità' di realizzo bifamiliare o più' unita' abitative. Garage. Classe G.

AFFITTO

VENDITA

UDINE - Via Morpurgo
Luminoso attichetto non arredato, ultimo piano, soggiorno con grande panoramica terrazza, bicamere, bagno finestrato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 570 + 80

S. GIOVANNI AL NATISONE
In suggestivo e particolare contesto, splendida casa bicamere dal sapore antico, arredata...
Senza spese condominiali.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.200

UDINE - Via Baldasseria Bassa
Mini arredato sito al primo piano composto da: ampio soggiorno con angolo cottura e terrazzo, bagno finestrato con vasca, camera matrimoniale con ulteriore terrazzo. Cantina e posto auto coperto.
F - 127,96 kWh/mq anno
€ 450 + 30

UDINE - Via Cividale
Mini appartamento, posto al primo piano, composto da: soggiorno con angolo cottura, terrazzo, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e garage al piano interrato. Posto auto scoperto condominiale.
B - 54,2 kWh/mq anno
€ 115.000

Udine - Piazzale Chiavris
Ampio e luminoso mini di 70 mq. al sesto piano con soggiorno, cucina separata con veranda, camera matrimoniale e bagno finestrato con box doccia. Cantina al piano interrato e n.2 garage.
E - 85,76 kWh/mq anno
€ 98.000

UDINE - Viale Leopardi
A due passi dal centro, luminoso bicamere composto da cucina con veranda, soggiorno, studio, bagno finestrato e cantina
APE in fase di redazione
€ 65.000

UDINE - Via Nievo
In curato palazzo liberty, tricamere al secondo piano con soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazzo verandata ed ulteriori due bagni.
A.P.E. in fase di redazione
€ 800 + 30

UDINE - Piazza Patriarcato
Centralissimo monolocale arredato, composto da zona giorno con cucina a vista, zona notte e bagno con doccia.
G - 271,61 kWh/mq anno
€ 450 + 50

S. GIOVANNI AL NATISONE
Bicamere di mq. 95, al secondo ed ultimo piano, con cucina abitabile, soggiorno, due terrazze, cantina e box auto...
APE in fase di redazione
€ 75.000

UDINE - Viale Ungheria
Appartamento luminoso al quinto e ultimo piano di curato condominio, cucinotto, soggiorno con terrazzo, bagno finestrato con doccia. Cantina al piano interrato.
G - 296 kWh/mq anno
€ 62.900

UDINE - Via Ronchi
In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile, soggiorno...
Senza spese condominiali.
€ 600

PRADAMANO
Capannone di 1150 mq., uffici al primo piano, con servizi, ampio parcheggio fronte e retro immobile.
A.P.E. in fase di redazione
€ 2.200 + IVA

UDINE - Via Aquileia
Mini completamente arredato, sito al primo piano di una casa trifamiliare, ristrutturato, camera matrimoniale, soggiorno angolo cottura, garage
A.P.E. in fase di redazione
€ 371 + 30

PRADAMANO
suggestiva villa storica, immersa nel verde con bel giardino piantumato, soffitti e pavimenti originali dell'epoca...
G - 323,6 kWh/mq anno
INTERESSANTE!

UDINE - Via Chinotto
Spazio direzionale di mq. 238 suddiviso in due uffici comunicanti, al p. interrato archivio di mq. 48... attualmente locato...
F - 174,50 kWh/mq anno
€ 120.000

UDINE - Viale Ungheria
Panoramico attico al settimo piano composto da: ampio ingresso, cucina separata con veranda, soggiorno, sala da pranzo, quattro camere, tre bagni, due soffitte, due garage e una cantina.
G - 427,79 kWh/mq anno
€ 290.000

Udine, Via Parini 16 Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. www.savoia.net

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

PASIAN di PRATO – VILLA in TRIFAMILIARE

Nuova...alta qualità...terrazzo pranzo di 30 mq...**3 CAMERE**...2 bagni...cantina... 2 garage...**info ufficio**...Classe A – 49,3 Kwh/mq...

CAMPOFORMIDO – BIFAMILIARE 239.000

Recente...**200 mq**...giardino...cucina abiatbile...porticato pranzo...**3 camere + mansarda**...3 bagni...rifinta taverna...4 posti auto...Classe C – 62,14 Kwh/mq. Kwh/mq...

PRADAMANO 185.000 – BIFAMILIARE

Rifinita... perfetta... luminosa... **giardino 150 mq**...spaziosa zona giorno open space con cucina arredata... **2 camere**... terrazzo...Classe C – 62,14 Kwh/mq. Kwh/mq...

UDINE NORD 198.000 – CASA di TESTA

Luminosa... **220 mq**... giardino... soggiorno caminetto... cucina abitabile...**studio...3 camere + rifinta mansarda**...2 bagni...posto auto...Classe E – 157,3 Kwh/mq. Kwh/mq...

VIALE VAT 245.000 – 3 CAMERE 140 mq

Splendido... **piano unico**... salone 50 mq con caminetto... **terrazzone 30 mq**... grande cucina... 2 bagni... cantina...garage...Classe E – 141,74 Kwh/mq...

FELETTO 165.000 – 2 CAMERE + GIARDINO

In quadrifamiliare... perfetto... luminoso... ampia zona giorno open space... bagno + lavanderia... cantina... garage...Classe D – 131 Kwh/mq. Kwh/mq...

REMANZACCO – 3 CAMERE 179.000

Pari nuovo... recente... **ingresso autonomo**... salone... giardino... cucina abitabile con terrazone 30 mq...2 bagni...ampio garage...Classe C – 92,17 Kwh/mq....

REMANZACCO – 3 CAMERE 195.000

In **nuova** quadrifamiliare... ingresso autonomo... **ultimo piano...150 mq**...terrazzo pranzo...2 bagni...cantina 45 mq con possibilità tavernetta/stanza hobby...Classe A–65 Kwh/mq. Kwh/mq...

GODIA – MINI 79.000

Recente...contesto tranquillo...**terrazzato**...cantina..**ottimo per investimento**..compresa cucina...posto auto privato...Classe D – 98,9 Kwh/mq...

MARTIGNACCO – PRESTIGIOSA VILLA

GIARDINO 1500 mq...impeccabile...recente...**piano unico**...ampie vetrate...soggiorno caminetto...**3 camere + studio**...2 bagni + lav...doppio garage...Classe D – 124,41 Kwh/mq...

VIA ARGENTINA vic. – 3 CAMERE 240.000

Nuovo... piccola palazzina... **ultimo piano travi legno bianche**... soggiorno terrazzone pranzo... cucina... 2 bagni... grande cantina... doppio garage... Classe A – 51 Kwh/mq...

PRADAMANO – 2 CAMERE...150.000

Recente... in quadrifamiliare... **250 mq GIARDINO**... luminoso... cucina abitabile... 2 bagni... enorme cantina...spazioso garage...Classe D – 142,17 Kwh/mq...

FELETTO vic. – MINI 89.000

Ultimo piano...piccola palazzina... luminoso... perfetto...**terrazzone pranzo**...cantina...garage...ottimo per investimento!!!...Classe C – 81 Kwh/mq. Kwh/mq...

ZONA OSPEDALE – 2 CAMERE 108.000

In quadrifamiliare...via privata e tranquilla... luminoso... zona giorno open space... **2 spaziose terrazze**.... cantina... comodo garage...Classe F – 164,55 Kwh/mq.

UDINE EST 230.000 – BIFAMILIARE

Nuova... **zona giorno 40 mq**... 180 mq... travi legno.... 3 camere... **taverna 45 mq**...ampio garage e giardino..**classe A**

PRADAMANO 248.000 – BIFAMILIARE

Splendida zona residenziale... travi a vista... soggiorno caminetto... **enorme cucina**... 3 bagni... 3 camere... rifinita taverna...**garage 60 mq**.... Classe E – 141 Kwh/mq

FELETTO 3 CAMERE – 70MQ TERRAZZE!!!

In piccola palazzina 6 unità, **splendido**, ampio, luminoso... **ampia zona giorno**... due bagni... ripostiglio... lavanderia... cantina e garage !!! **OPPORTUNITA'. Classe A.**

POZZUOLO – VILLETTA 135.000

Recente...perfetta...**piano unico**...giardino...**2 camere**...travi legno a vista...ripostiglio...ampio porticato auto...**OPPORTUNITA'**...Classe D – 124,41 Kwh/mq...

---

www.agenziailportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959

IN VENDITA

UDINE, Via Cadore, al quarto ed ultimo piano con ascensore, disponibile BICAMERE più studio, biservizi. Cantina e garage. Centralizzato con contacalorie. CL.EN. C €149.000,00 Info cell. 342.8005269

UDINE, vicinanze Palamostre, al quarto e ultimo piano, ampio appartamento BICAMERE, biservizi completamente ristrutturato. Terrazza, cantina e garage. Centralizzato con contacalorie. CL.EN. E €180.0000,00 Info cell. 392.9390012

UDINE, Via Villalta, in recente ristrutturazione disponibile, al piano terra, grazioso MINI appartamento. Termoautonomo. Cl.En. E €110.000,00 Info cell. 392.9390012

UDINE, via Gemona, in nuova palazzina disponibile BICAMERE, biservizi con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. B €280.000,00 info cell 392.9390012

LIGNANO SABBIADORO, in complesso di VILLE A SCHIERA con piscina privata, disponiamo di unità abitativa su due livelli, BICAMERE, spazioso soggiorno con uscita su portico privato. CL.EN. E €295.000,00 Info cell. 392.9390012

UDINE, zona Chiavris, BICAMERE ristrutturato nel 2005 al piano rialzato. Caldaia e tubazioni cambiate nel 2009 e serramenti nel 2010. Terrazza, cantina e posto auto condominiale. Termoautonomo. Impianto di climatizzazione con pompa di calore.
Cl. En. F €140.000,00
Info cell. 340.6095562

TREPPO GRANDE, in zona residenziale e panoramica, disponibile VILLA SINGOLA metà anni '70, con giardino privato di 2.200 mq, cinque camere, quattro bagni. Terrazza abitabile ed ampia veranda con caminetto; n. 4 cantine, taverna con caminetto ed ampio garage doppio. €298.000,00 CL.EN. G info cell. 392.9390012

REANA DEL ROJALE, in nuova residenza privata dal design moderno, disponibili VILLE SINGOLE, QUADRICAMERE, TRISERVIZI e BIFAMILIARI tricamere, triservizi con giardino privato. Ampi spazi, finiture a scelta da vasto capitolato. Impianto fotovoltaico, impianto solare termico, pompa di calore, impianto di riscaldamento e raffredamento a pavimento CL.EN. A €285.000,00 INFO IN UFFICIO Info cell. 392.9390012

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

Viale Palmanova (interni), elegante villaschiera di testa, ottimamente rifinita, soggiorno, cucina abitabile, tricamere, mansarda, taverna, ampia veranda, scoperto di pertinenza, **euro 270.000.**

VIA DE RUBEIS, ottimo bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, termoautonomo, **euro 107.000.**

PAGNACCO, villasingola quadricamere cucina, salone su piano unico e seminterrato, giardino mq. 3.000, **euro 410.000.**

LIGNANO SABBIADORO, appartamento all'ultimo piano, con soggiorno-cucina, terrazza, bagno con finestra, camera da tre letti, panoramico, solo **euro 87.000.**

VIA MARCO VOLPE, prestigioso tricamere, ampia cucina-pranzo, biservizi, terrazze, lavanderia, garage doppio e cantina doppia, termoautonomo

BERTIOLO (frazione), casa in linea, bicamere, cucina, soggiorno con annessi fabbricati accessori, orto, **solo euro 55.000.**

MORUZZO, prestigiosa villa moderna, quadricamere, salone con caminetto, seminterrato con sala giuochi, palestra, taverna, giardino di mq. 1.000, **euro 450.000.**

VIA BASSI, in recentissimo e moderno fabbricato, bicamere piano alto, biservizi, salone con ampia terrazza, "classe B", garage.

•**LESTIZZA,** ampio bicamere, sala con terrazza,ristrutturato, moderno, studio/cameretta, **euro 85.000.**

•**V.le UNGHERIA (interni)** luminoso ufficio/laboratorio di mq. 50, termoautonomo, **euro 80.000.**
•**ADEGLIACCO,** vicino al centro, terreno edificabile di mq. 1.000, ottima esposizione e viabilità, **euro 135.000.**
•**VIALE PALMANOVA (interni),** spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, terrazza, veranda, cantina e postoauto, **euro 115.000. SERRAMENTI NUOVI.**
•**V.le PALMANOVA(interni)** spazioso tricamere, termoautonomo, **solo euro 89.000.**
•**UDINE Residenza Argentea con assistenza per anziani, appartamento piano attico con ampie terrazze, una camera, salone, cucina, bagno, solo euro 60.000. Altro euro 53.000.**

•**VIA POSCOLLE, signorile miniappartamento con cucinotto separato, ampia terrazza, cantina. Possibilità reddito 5% annuo. Ottimo investimento.**

•**VIALE VENEZIA,** spazioso tricamere, biservizi, salone con terrazza, veranda , cantina e garage , termoautonomo, possibilità studio, **euro 130.000.**
•**VIA PRACCHIUSO,** luminosissimo bicamere appena ristrutturato, soggiorno, cucina, biservizi, terrazza, veranda/lavanderia, cantina, garage. **Euro 149.000**
•**VIA PETRARCA,** panoramico tricamere, biservizi, terrazza, cantina e garage, termoautonomo, **euro 160.000.**
•**PIAZZALE CELLA,** spazioso tricamere più studio, piano alto, due bagni, terrazza, cantina. **Solo euro 55.000**
•**PALMANOVA, città patrimonio dell'UNESCU,** vendiamo fabbricato libero, zona centrale, con dipendenze e giardino, da ristrutturare di circa mc. 3.000.

AFFITTIAMO

•**VIALE LEONARDO DA VINCI,** mini ristrutturato, arredato, atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno con doccia idro, veranda.
•**VIA CACCIA (interni),** attico bicamerino arredato, con lavanderia, ripostiglio, cantina, terrazzone, autonomo. **Euro 450/mese.**
•**PIAZZA S. GIACOMO (interni),** ampio mini arredato, piano alto, biservizi, cucina separata, autorimessa. Termoautonomo.
•**VIA GEMONA (interni),** bicamerino non arredato (possibilità arredo), con posto auto. Termoautonomo. **Euro 550/mese.**
• **VIA COTONIFICIO,** tricamere più mansarda openspace, ben arredato, biservizi, terrazze abitabili, cantina, garage. Climatizzato.
•**VIA AQUILEIA (interni),** ampio tricamere arredato, ideale per studenti o aziende, termoautonomo. **Euro 750/mese.**
•**PIAZZA S. GIACOMO (interni),** recentissimo bicamere più soppalco, cucina e due bagni arredati, terrazza, cantina. Climatizzato.

CESSIONE AZIENDA

•**VIA RIALTO(vicinanze)** cediamo azienda, settore abbigliamento, negozio di mq. 50, **OTTIMA POSIZIONE, Prezzo interessante.**

CODROIPO 0432 1637206

PREGEVOLE RECUPERO

In splendido casale di fine '800, villa a schiera con ingresso da ampio porticato. Soggiorno con rustica parete in sasso, travi a vista e grande vetrata sul giardino. Tre camere ed una mansarda da personalizzare.
€ 220.000 Cl. B

LATISANA 0431 476267

DESIGN MODERNO

Villa in zona residenziale di recente realizzo, con giardino che la abbraccia. Luminosa zona giorno openspace e portico con zona barbecue, tre camere da letto. Elevato confort abitativo per te e la tua famiglia.
Cl. A1

LATISANA 0431 476267

LA TUA VILLA NEL VERDE

Opportunità per chi ama l'indipendenza e la tranquillità. Grande casa con ben 4 camere da letto, doppi servizi ed una accogliente e spaziosa zona giorno. Non mancano locali di servizio per la massima comodità.
€ 260.000 Cl. G

BIBIONE 0431 476269

A 50 METRI DAL MARE

Ottima opportunità per le prossime vacanze. Appartamento fronte mare, che offre 6 posti letto ed un bel terrazzo coperto dove rilassarsi, godendo della vista dal 5° piano. Completo di posto auto coperto.
€ 210.000 Cl. G

LIGNANO 0431 476268

INTERESSANTE INVESTIMENTO

Spazioso mini appartamento in zona Darsena, con comodo posto auto. Funzionale la zona giorno con angolo cottura separato e luminoso soggiorno, oltre al terrazzo per cene all'aperto.
€ 94.000 Cl. E

GRADO 0431 476270

A 200 MT DALLA SPIAGGIA

Immerso nel verde, appartamento su due livelli con cucina abitabile ed ampio soggiorno, due camere spaziose e due terrazzi dove rilassarsi e godere della vista. Con cantina e posto auto!
€ 167.000 Cl. D

MANZANO 0432 1637208

AMPIA E SOLEGGIATA

Stupenda villa in bifamiliare, resa unica dagli ampi spazi come la zona giorno di ben 90 mq, o le 3 generose camere da letto. Per le attività all'aperto poi, curato giardino e capiente garage di 30 mq.
€ 189.000 Cl. E

CIVIDALE 0432 1637207

MODERNO ED ACCOGLIENTE

In zona molto tranquilla della città, appartamento al piano terra con cantina e garage doppio. Ampia cucina abitabile e luminoso soggiorno, due camere e doppi servizi oltre a due terrazzi. Pronto da vivere.
€ 132.000 Cl. D

TOLMEZZO 0433 786101

POCHI PASSI DAL CENTRO

Spazioso appartamento di oltre 100 mq ad un passo dal centro. Soleggiato, con bella cucina abitabile e soggiorno con terrazzo; tre camere e doppi servizi, oltre a comodo ripostiglio. Con cantina e garage!
€ 135.000 Cl. F

TARVISIO 0433 786101

RELAX IN MONTAGNA

Valbruna, appartamento al piano terra ideale anche per le tue vacanze. Zona giorno openspace e due camere da letto, oltre a bagno, terrazzo e comoda veranda. Accogliente e confortevole.
€ 125.000 Cl. G

GEMONA 0432 1637209

GRADEVOLE VISTA PANORAMICA

Casa in linea in contesto residenziale e posizione dominante. Piano terra con comodi locali di servizio, primo piano con appartamento bicamere ed ulteriore spazio in soffitta. Ottima alternativa all'appartamento!
€ 85.000 Cl. G

TARCENTO 0432 1637212

UNICA NEL SUO GENERE

Casa padronale di fine '800, con parco di 1.200 mq con mura in sasso. Due unità la costituiscono, delle quali una parzialmente ristrutturata. Offre un grande potenziale di trasformazione!
Cl. G. Info in agenzia.

PAVIA DI UD 0432 1637211

NUOVA VITA ALLA TRADIZIONE

A Risano, casa indipendente su 3 livelli di ben 130 mq ciascuno, da ammodernare. Zona giorno al piano terra e 4 camere al primo, oltre alla soffitta ed alla vecchia stalla da trasformare a piacere. 700 mq di giardino.
€ 125.000 Cl. G

BAGNARIA A. 0431 476266

RECENTE ED INDIPENDENTE

Originale villa in posizione soleggiata, con ampio scoperto di proprietà. Soggiorno e cucina sono separati, due camere e la comodità dei doppi servizi. Mansarda al grezzo, da personalizzare.
€ 191.000 Cl. G

TAVAGNACCO 0432 1637210

LUMINOSO E SPAZIOSO

Cavalicco, imperdibile appartamento in duplex immerso in un parco alberato. Zona giorno con cucina abitabile e terrazzo con barbecue, oltre a 2 camere. Al piano superiore, altra camera e zona relax.
€ 184.000 Cl. E

PASIAN DI P. 0432 1637210

RICCA DI SPAZIO

Impeccabile casa di testa sviluppata su due livelli, con giardino di 600 mq. Spaziosa cucina e soggiorno separati, tre camere con travi a vista e doppi servizi. Dependance con garage e studio indipendente.
€ 258.000 Cl. E

S. DANIELE 0432 1637205

IN CENTRO, CON GIARDINO

Splendida casa a schiera tricamere, con dettagli e finiture molto curati. Ampie vetrate e dettagli in sasso nella zona giorno, caldo legno che avvolge la zona notte. Doppi servizi ed intima mansarda.
€ 195.000 Cl. D

VALVASONE 0427 466121

SPAZIOSA, CON GIARDINO

Recente abitazione in bifamiliare sviluppata su due livelli più seminterrato. Accogliente cucina e luminoso soggiorno, comoda lavanderia e zona notte con 3 camere e doppi servizi. In più, meravigliosa taverna.
€ 215.000 Cl. F

S. VITO AL T. 0434 1696226

ACCOGLIENTE ED ELEGANTE

Appartamento del 2008 in ottimo contesto, al primo ed ultimo piano. Splendido terrazzo abitabile e zona giorno con cucina separata; due camere e soffitto con travi a vista. Comoda lavanderia e ripostiglio.
€ 148.000 Cl. C

FONTANAFREDDA 0434 1696304

RISERVATA E SOLEGGIATA

Fontanafredda. Villetta indipendente con ampio e soleggiato giardino di 1.300 mq. L'ampia zona giorno è caratterizzata dalle travi a vista e dall'accesso al curato patio perfetto per l'estate. Tre le camere, doppi servizi.
€ 240.000 Cl. E

SPILIMBERGO 0427 466121 TRA STORIA E MODERNITÀ

PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA

Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico.
Contributo regionale sull'acquisto.

CODROIPO 0432 1637206 OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA

RAFFINATA OPPORTUNITÀ

Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. **Mediazione assolta.**

A Tricesimo scatta la rivoluzione della marilenghe

Il Comune è il primo in regione a dotarsi del piano speciale Certificati in friulano, così come i cartelli nel territorio comunale

di Luciana Idelfonso
TRICESIMO

Il certificato di nascita in lingua friulana, ma anche quello di matrimonio, le indicazioni all'interno degli edifici comunali o sui mezzi in azione sul territorio comunale, come per esempio quelli utilizzati dallo staff del servizio sociale. Il Comune di Tricesimo è il primo, in regione, a dotarsi del Piano speciale di politica linguistica 2018-2022 che porterà a breve dei primi ma significativi cambiamenti a favore del mantenimento e la valorizzazione della lingua friulana.

La delibera è stata approvata mercoledì dalla giunta, alla presenza dell'Arlef, che ha collaborato alla definizione del Piano. Non stupitevi quindi se entro la fine dell'anno noterete all'interno, per esempio di scuole o del municipio, scritte come sburtait, tirait, comun, sindic, zonte comunâl. Tra le priorità da mettere in campo in tempi brevi, il Comune prevede, in collaborazione con l'Arlef, l'organizzazione di corsi di grammatica friulana per i dipendenti comunali che già possiedano una padronanza orale completa della lingua, cosicché atti e delibere possano essere redatti anche in friulano; la redazione bilingue del sito internet; la modifica della segnaletica interna ed esterna di tutti gli edifici pubblici di pertinenza del Comune; la modifica delle scritte esterne, nei supporti visivi e nei mezzi di trasporto; la modifica bilingue di tutti i cartelli stradali di inizio/fine centro abitato anche nelle frazioni e località minori e tutta la segnaletica stradale di indicazione gestita dal Comune stesso. «Crediamo in una lingua friulana viva e vissuta – spiega Alessandra Vanone, assessore comunale alla cultura, servizi scolastici e valorizzazione della lingua friulana –, che deve essere strumento di conoscenza e comunicazione quotidiana tra la gente del territorio. Da utilizzare sempre e in ogni circostanza, privata o pubblica. Saremmo felici di poter rappresentare un esempio anche per altre amministrazioni locali». Significativamente, inoltre, Tricesimo ha presentato la sua candidatura ufficiale per essere sede, in una delle prossime edizioni, della Fieste de Patrie dal Friûl. Un evento assai sentito visto che permette di proporre al pubblico due eventi culturali con protagonista la marilenghe: il primo si è svolto ieri nel Duomo cittadino, dove è stato messo in scena uno spettacolo teatrale in lingua friulana e italiana "O soi dome un om" , sul pensiero di San Pietro sulla via del Calvario, con i cori del Rojale e La Panarie di Artegna. Nella mattinata del 6 aprile, invece, Dj Tubet coinvolgerà i bambini delle scuole comunali, al Teatro Garzoni, con il suo divertente laboratorio-concerto: "Il glimuç de Magne".

La delibera della rivoluzione in friulano è stata approvata dalla giunta

RAGOGNA

Nuovo direttivo della Pro loco: Taddio al vertice

RAGOGNA

Ieri mattina si sono insediati il nuovo Consiglio e il neo presidente della Pro loco di Ragogna: nella seduta dell'assemblea straordinaria del 23 marzo scorso, infatti, era stato eletto il nuovo Cda in carica fino a marzo 2021. Presidente è stato nominato Gianpiero Taddio, del consiglio fanno parte, assieme a Taddio, Sofia Andreutti, Giulia Bassi, Angela Candusso, Diana Candusso, Irene Colomberotto, Anna Conzatti, Giovanni Fuga, Nuto Girotto, Enrico Linzi, Paola Molinaro, Riccardo Nicoloso, Antonella Piuzzi, Diego Ziraldo e Killian Zumello. Eletti anche i revisori dei conti che sono Corrado Bortoluzzi, Riccardo Marcuzzi e Nicola Sivilotti. Grazie a Taddio il sodalizio di Ragogna può guardare al futuro: dopo le dimissioni anticipate di Nicola Sivilotti e di tutto l'allora Cda si era fatta concreta la possibilità di non avere nessun nuovo direttivo. Nella seduta convocata a febbraio per trovare i nuovi componenti, infatti, non c'era stata nessuna elezione: non era stata presentata alcuna candidatura. In quella sede uno dei già vicepresidenti, Taddio, si era detto disponibile a valutare e cercare di trovare una soluzione. *(a.c.)*

VARIANTE SUD A DIGNANO

Fvg Strade: il progetto è approvato

La società replica a una cittadina che ha denunciato danni alla sua casa

di Maristella Cescutti
DIGNANO

Il progetto esecutivo della Variante Sud di Dignano è stato verificato, validato e quindi approvato il 27 febbraio scorso. I lavori sono stati consegnati all'impresa che sta operando in cantiere già da un mese. Lo rende noto Fvg Strade attraverso il suo amministratore unico Giorgio Damiani. Risposta ferma e decisa, quella della società, che contesta le affermazioni di Franca Pradetto relative allo stato dei lavori e alle conseguenti vibrazioni e lesioni che danneggerebbero la sua abitazione manifestate agli organi di polizia locale di Dignano.

L'impresa nel settore ambientale ha proposto ulteriori migliorie sulle componenti più delicate dell'opera in questione. «Emessi i relativi decreti di esproprio dai quali non si è verificato alcun tipo di impugnazione. Sono state inoltre definite le posizioni con tutte le ditte interessate. In merito a quanto è stato segnalato dalla signora in questione è ovvio che prima di risolvere un problema è necessario capire se il problema c'è, in che misura e portata – spiega ancora Damiani a proposito delle lesioni causate dalle vibrazioni dei lavori a detta di Pradetto nella sua abitazione». «Come è possibile fare un sopralluogo nella sua casa se la signora Pradetto non ci ha mai consentito di fare le misure nelle sue proprietà (giardino e abitazione) per poi modelizzare il rumore e le vibrazioni?» si chiede l'Amministratore Unico di Fvg Strade.

«Mentre da settimane attendevamo l'autorizzazione all'accesso per le opportune verifiche – spiega –, la Pradetto ha proposto avanti all'Autorità giudiziaria un accertamento tecnico preventivo. In pratica viene chiesto al giudice di fare ciò che noi proponiamo da tempo – sottolinea Damiani –. Il dialogo, la disponibilità al confronto di Fvg Strade sono stati massimamente garantiti verso chiunque. Abbiamo sempre aderito al giusto principio che si sta realizzando un'opera con fondi pubblici, di pubblica utilità verso e per il territorio».

L'area dove stanno procedendo i lavori

«Tutta la comprensione se ci sono difficoltà – sostiene l'assessore Maria Grazia Santoro – ci sono tutti gli strumenti se c'è la buona volontà per rimediare, ma l'opera è stata condivisa, è necessaria e deve andare avanti. Se invece si è a priori contro l'opera stessa tutto il resto diventa strumentale e non dimentichiamoci che in consiglio regionale abbiamo ricevuto anche chi è a favore della Variante che la comunità di Dignano attende da almeno 25 anni».

A Flaibano scoperta discarica abusiva di asfalto e gomme

Un quintale di pezzi di asfalto e molti pneumatici sono stati scoperti in un bosco attiguo all'area protetta dei prati stabili di Cooz. «Negli ultimi 15 giorni si sono moltiplicati questi episodi incivilità. Ci vuole poco a capire che c'è un danno elevato, perchè si tratta di rifiuti speciali, con costi per l'intervento che ricadono sull'intera comunità. Meno male che esistono persone che amano il proprio territorio – afferma il sindaco Luca Picco – ne è testimone il ciclo di giornate dedicate alla pulizia dei boschi. Azione compiuta grazie ai volontari delle locali associazioni comunali. Noi cerchiamo di presidiare il territorio con armi impari di fronte alla barbarie di certi gesti che ultimamente si sono moltiplicati. Stiamo cercando di monitorare la zona con la costante presenza della polizia locale in collegamento con il corpo forestale di Coseano che ha già dato i suoi frutti individuando qualche maleducato». Il monitoraggio del territorio ha portato alla luce parecchi episodi di mancato rispetto anche delle regole di regolamento di polizia rurale legato alle arature che vengono effettuate senza rispetto delle misure che vengono effettuate creando danno ai fossati di drenaggio e alle strade. L'amministrazione comunale ha incaricato la polizia municipale di avere "tolleranza zero" nei confronti di queste azioni che continuano ad essere perpetrate nonostante molteplici preavvisi agli agricoltori». (m.c.)

TREPPO LIGOSULLO

Tenta il colpo in un negozio: la titolare lo vede dal balcone

di Gino Grillo
TREPPO LIGOSULLO

Un giovane tenta di notte un colpo in un negozio a Treppo Ligosullo ma viene fermato dai carabinieri. L'allarme è stato dato dalla titolare della cooperativa che vende prodotti alimentari in località Treppo Carnico che nella notte, verso le 4 di ieri mattina, uditi alcuni rumori sospetti, si è affacciata sul balcone e ha visto un uomo che tentava di entrare nel suo negozio. Immediato l'allarme ai carabinieri, che in questo periodo pasquale hanno intensificato i controlli sul territorio. Sul posto sono giunte le pattuglie dei carabinieri di Villa Santina e di Comeglians, con il supporto della radiomobile del Norm di Tolmezzo comandato dal luogotenente Domenico Colonna. Sentita la descrizione del sospetto da parte della titolare del negozio di alimentari, sono immediatamente partite le ricerche su tutto il territorio della Valle del But. I carabinieri hanno ben presto fermato un giovane, riconosciuto in un secondo tempo, sospettato di essere l'autore del tentato furto. Si tratta di un 22enne di Trieste che si trova inserito in un programma di recupero nella struttura Bosco di Museis di Cercivento.

Il 22enne triestino, condotto in caserma a Comeglians, è stato trovato in possesso di alcuni oggetti che non gli appartenevano, frutto – secondo i carabinieri – di alcuni furti effettuati in alcune automobili parcheggiate nel Comune di Paluzza. L'uomo infatti, dopo essere stato scoperto dalla proprietaria del negozio di alimentari di Treppo Carnico, si è diretto nel vicino Comune di Paluzza dove avrebbe fatto razzie in due autovetture parcheggiate, ma con le porte non chiuse a chiave: in queste due automobili sono spariti un navigatore, un paio di occhiali, una chiavetta Usb, un coltellino e alcune cuffiette. Nella seconda ha rubato un portafoglio contenente effetti personali del proprietario dell'automobile. Altre due autovetture invece sono state danneggiate nelle serrature nel tentativo di introdursi all'interno delle vetture.

Indagine dei carabinieri

Alcune denunce sono infatti state presentate non appena i proprietari delle autovetture danneggiate se ne sono accorti. Il 22 triestino è stato quindi denunciato, a piede libero, per furto aggravato continuato e per tentato furto e danneggiamenti ed è stato successivamente condotto nella struttura che lo accoglie a Bosco di Museis. La refurtiva è stata restituita.

I fautori dell'inziativa solidale con don Luca, parroco di Martignacco

MARTIGNACCO

Dai tappi di plastica un aiuto alle famiglie in difficoltà

MARTIGNACCO

Un gesto semplice, ma molto significativo per le famiglie che faticano ad arrivare a fine mese. Grazie al ricavato ottenuto dalla vendita dei tappi di plastica in collaborazione con la Croce Rossa si è svolta per il secondo anno l'iniziativa "Solidarietà a Martignacco" a favore dei nuclei familiari più bisognosi appartenenti alla comunità. I fautori dell'iniziativa, Luciano Martin, Oscar De Giglio (titolare della tabaccheria di Martignacco), Ermes Stella e Loris Ferdi hanno acquistato e consegnato a Don Luca, parroco di Martignacco, 60 chilogrammi di generi alimentari di ogni tipo (soprattutto pasta e scatolame) con l'obiettivo di aiutare le persone in difficoltà economica. Un'azione piccola, certo, ma concreta. Un modo per fare del bene. «Sono stati acquistati soprattutto alimenti che possono durare nel tempo – hanno commentato i promotori, per poi ringraziare tutte le persone che si sono impegnate a sostenere l'iniziativa –. Sono le azioni concrete a fare la differenza e insieme si può fare ancora di più».

La speranza è quella, un giorno, di riuscire a coinvolgere anche il Comune per far sì che l'aiuto arrivi al destinatario in modo ancora più efficace. *(m. t.)*

Casali: incontri in tutte le frazioni

Martignacco, il candidato delle tre civiche: puntiamo a un maggiore coinvolgimento della popolazione

di Margherita Terasso
MARTIGNACCO

Sfida a tre per Martignacco: il candidato sindaco Gianluca Casali, nella foto, si confronterà con Massimiliano Venuti e Catia Pagnutti

Cinque anni come consigliere d'opposizione, a pungolare l'allora sindaco Marco Zanor e riportare le lamentele dei concittadini. Ora la candidatura a primo cittadino, deciso a costruire, con il contributo della gente di Martignacco, un Comune migliore. Gianluca Casali, sfidante di Massimiliano Venuti e di Catia Pagnutti alle prossime amministrative, punta sui cittadini, su un nuovo e più coinvolgente rapporto con chi vive il paese. Le liste che lo sostengono – "Insieme per la comunità" (che unisce i due gruppi che hanno fatto opposizione quando la fascia tricolore apparteneva a Zanor), "Martignacco il nostro futuro" e "Uniti con Casali" – sono composte da ben 48 elementi, 16 nomi per ognuna. E se solitamente è il candidato sindaco che parte alla ricerca di nomi adatti per il ruolo di consigliere, Casali si è trovato, al contrario, a dover escludere alcune persone. «In moltissimi hanno voluto entrare a far parte delle liste – ammette l'amministratore comunale – ma le richieste hanno superato il numero massimo e siamo stati costretti, con grande dispiacere, a lasciar fuori qualcuno. Non possiamo che ringraziare tutti».

La partecipazione popolare registrata in queste settimane ha dimostrato il desiderio sempre più palese della gente di essere trascinata e rappresentata.

L'ex consigliere parte proprio da qui. «Vogliamo modificare l'approccio nei confronti dei cittadini, renderli partecipi, perché sono loro che vivono il paese ogni giorno tra difficoltà e nuove esigenze – dice Casali-. Basta alimentare le divergenze, è tempo di trovare la sintesi per viaggiare in un clima sereno e rilanciare il comune».

Il cambio di passo tocca un altro aspetto: sarà l'amministrazione comunale a muoversi verso la popolazione e non viceversa. «Crediamo che sia fondamentale organizzare incontri in tutte le frazioni – aggiunge – e applicare in modo puntuale il principio della delega dei consiglieri, che non verranno eletti solo per partecipare ai consigli comunali ma saranno effettivamente sentinelle del territorio e portavoce del sentore di tutti i cittadini».

Anche il ruolo delle commissioni e delle consulte cambierà in caso di vittoria alle elezioni comunali. «Con Zanor non hanno funzionato. Secondo noi queste dovranno essere formate da cittadini e non da esponenti politici – spiega ancora Casali – perché sono importanti strumenti di partecipazione che portano avanti le istanze del territorio».

Infine, cosa la differenzia dagli altri candidati? «La capacità di ascoltare» replica pronto il candidato.

Moruzzo, la fuga del bovino fino in via Muriacco

In merito alla vicenda del bovino che a Moruzzo ha creato ore di apprensione poiché fuggito dalla stalla in cui veniva tenuto e che ha girovagato per circa otto ore nelle zone di campagna e boschive del territorio, si precisa che l'animale è di proprietà dell'azienda agricola Del Dò Nerino di Del Dò Luca e Daniele e non dell'azienda agricola Del Dò Aldiva.
Giova ricordare che, prima di essere narcotizzato dal veterinario dell'azienda sanitaria e riportato, grazie all'utilizzo di un apposito mezzo in dotazione ai suoi proprietari, nella stalla da cui era scappato, l'animale ha tenuto impegnate una decina di persone fra carabinieri della Stazione di Martignacco e della biodiversità di Tarvisio, volontari della locale protezione civile e uomini della forestale.
La lunga "fuga" del bovino, che nel suo girovagare ha anche attraversato tratti di viabilità comunale in particolare via Muriacco, è terminata nel migliore dei modi. Non si sono infatti registrati danni a terzi (né a cose né a persone) e l'animale è stato riportato nella sua stalla in buone condizioni di salute.

MORUZZO

Pari opportunità, la giunta vara il piano per le iniziative

di Maurizio Di Marco
MORUZZO

La giunta comunale di Moruzzo ha approvato il "Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020". Si tratta di un documento che le pubbliche amministrazioni devono approvare per assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro tra uomini e donne. Le azioni positive hanno in particolare lo scopo di eliminare le disparità ad esempio sia nella formazione scolastica e professionale che nella vita lavorativa, di favorire sia la diversificazione delle scelte professionali delle donne sia dell'accesso al lavoro autonomo e alla formazione.

Questo piano mira inoltre a favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali considerando una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi oltre che a superare condizioni che dovessero provocare effetti diversi nei confronti dei dipendenti in merito alla formazione, all'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo. Le pari opportunità nelle condizioni di lavoro ricadono concretamente ad esempio nell'organizzazione degli orari di lavoro, nella possibilità di partecipazione ai corsi di formazione, nell'individuazione di iniziative che promuovano comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità e nell'attribuzione di incentivi e di progressioni economiche.

Il piano triennale verrà anche sottoposto anche al vaglio del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, non appena tale organo verrà costituito. Verrà anche attivato un monitoraggio periodico delle azioni contenute nel piano affinché possano trovare piena applicazione.

San Daniele diventa capitale floreale

Il 14 e 15 aprile il primo concorso internazionale. Due giornate di eventi

di Anna Casasola
SAN DANIELE

Una precedente edizione di "San Daniele sboccia"

Il programma è ancora in fase di definizione ma, quello che è certo, è che per la prima volta San Daniele sboccia ospiterà professionisti da tutta Europa per il 1° concorso floreale internazionale. «Hanno già aderito alla manifestazione in programma il 14 e 15 aprile prossimi – anticipa l'assessore al turismo – gruppi di professionisti provenienti da Ungheria, Spagna, Croazia, Slovenia, Belgio, Polonia e Olanda». I gruppi saranno chiamati a realizzare delle composizioni floreali negli angoli più suggestivi. A San Daniele si stanno scaldando i motori per la quinta edizione della manifestazione che ogni anno, per 2 giorni, riesce a trasformare il centro storico della capitale del Prosciutto in uno splendido giardino fiorito.

Anche quest'anno, accanto alla classica mostra-mercato dove i visitatori potranno acquistare fiori e piante, ci saranno anche interessanti appuntamenti di intrattenimento. In cabina di regia, ancora una volta Comune e Pro loco con la collaborazione della Federazione italiana orchidee e la Verdant School.

Protagonisti anche i commercianti che si sfideranno per la creazione della vetrina più bella nell'ambito del concorso "Vota la vetrina!" e i maghi della macchina fotografia con "Sboccia la fotografia".

La due giorni si aprirà sabato 14 alle 9. 30 quando apriranno gli stand, il mercatino degli hobbisti, e il concorso floreale internazionale "Città di San Daniele", alle 10 sarà inaugurata la mostra San Daniele orchidea, alle 11 si apriranno gli stand enogastronomici. Spazio anche per quest'edizione agli appuntamenti culturali: alle 15 in Villa Serravallo sarà presentato il volume "La verde bellezza", guida ai parchi e ai giardini storici pubblici del Friuli Venezia Giulia a cura di Franca Merluzzi e Giorgia Gemo e a seguire ci sarà la visita guidata gratuita alla scoperta del giardino botanico con l'agronomo Jean Marie Bosero. Un'attenzione speciale anche per l'edizione 2018 per i più piccoli. Sabato pomeriggio alle 15 in piazza Duomo ci sarà il laboratorio di acquerelli naturalistici per bambini con Lisa Pagnutti, alle 15.30 sotto la Loggia i laboratori creativi per bimbi da 1 a 5 anni a cura dell'asilo nido comunale "Zerovirgolatre", alle 16 animazione di strada con "Malabarista Giocoequilibrista". In serata musica con dj set. Ricco anche il cartellone per la domenica. Per tutto il weekend i ristoranti proporranno menù a tema.

Taglio degli alberi, è polemica «Basta agire senza un piano»

Le accuse al Comune del gruppo di opposizione "Indipendenti per Cividale" L'intervento è previsto in via Verdi. Si chiede di informare prima i cittadini

Le acacie in via Verdi a Cividale che saranno presto tagliate

Lucia Aviani
CIVIDALE

Soddisfatti da un verso, perplessi dall'altro. Gli Indipendenti per Cividale, forza di minoranza che a lungo ha proclamato la necessità di un censimento del verde pubblico, per favorire e agevolare le necessarie operazioni di messa in sicurezza, potatura e valorizzazione delle alberature di competenza comunale, esprimono compiacimento per l'avvenuto studio ma contestano il fatto che lo strumento sia entrato in vigore senza una pubblica presentazione. Non solo: gli interventi programmati, dice Maria Cristina Novelli, dovrebbero essere concertati con la popolazione.

La questione viene posta all'indomani della comunicazione dell'imminente taglio di tutte le acacie, una decina, che costeggiano via Verdi, sul lato delle antiche mura urbiche: «Nella stessa giornata in cui abbiamo appreso la notizia dalla stampa – rileva Novelli – noi consiglieri abbiamo ricevuto l'invito a un incontro, indetto per lunedì 9 aprile in municipio, per l'illustrazione del censimento. Siamo lieti che la giunta lo abbia commissionato, dopo i reiterati solleciti, ma non è sufficiente. Questa banca dati di conoscenze e informazioni (che dovrà essere periodicamente aggiornata) è utile solo se fa da premessa all'adozione di un piano di monitoraggio e gestione, che va adottato con delibera comunale. Le improvvisazioni che hanno caratterizzato il nostro passato recente la dicono lunga: basti pensare al taglio indiscriminato degli alberi di via Carraria, che a detta di esperti erano in ottimo stato di salute e non presentavano alcuna situazione di pericolosità. Oggi via Verdi, e domani? Quello che i cittadini si aspettano è di essere informati e coinvolti nel processo di cura di un bene comune di estrema importanza, per il centro come per le periferie». L'incontro organizzato per il 9 aprile avrebbe dovuto essere rivolto «alla collettività, non solo ai consiglieri. La gente avrebbe avuto piacere, immagino, di capire – prosegue – come il censimento sia stato realizzato e di sapere quali siano le prospettive per il futuro. Gli abitanti devono poter dire la loro anche sui benefici dell'operazione sul decoro urbano, ai quali il competente assessorato ha accennato annunciando il taglio e la sostituzione delle acacie di via Verdi: senza dubbio molti residenti avrebbero proposte per il parco della Lesa, l'area verde di Rualis, quella delle Orsoline e per il giardino monumentale del centro».

CIVIDALE

Villa Cernazai, slitta la messa in sicurezza

Sono ancora incerte le tempistiche dell'utilizzo dei 600 mila euro stanziati dal Mibact per la messa in sicurezza di villa Cernazai. «Dovremo relazionarci con l'ente terzo beneficiario dei fondi – ha dichiarato in assemblea civica il sindaco Balloch – per pianificare un intervento in cui confluiscano i 100 mila assegnati al Comune, allo stesso scopo, dalla Regione. È tuttavia difficile indicare i tempi dell'operazione: non abbiamo ricevuto nemmeno la formalizzazione dell'importo conferitoci dall'amministrazione Fvg». «Ci si attivi al più presto, prendendo contatto con la Soprintendenza al fine di avviare la progettazione, che auspico condivisa», ha spronato il capogruppo del Pd Massimo Martina, sostenendo che alla luce dei contributi erogati da Ministero e Regione il Comune non dovrebbe avere più remore ad agire, nonostante l'incertezza sulla proprietà del bene. «La giunta – ha poi aggiunto – ha ribadito più volte di non essere intenzionata a investire sull'immobile fino alla conclusione del contenzioso in corso: i sostegni finanziari pervenuti, però, dovrebbero essere ora stimolo a cambiare linea d'indirizzo». (l.a.)

Marathon, Novelli: «L'arrivo della gara sia a Cividale»

Si mette sulla difensiva Cividale: «Non accettiamo lezioni su come la città debba sfruttare l'opportunità dell'Unesco Cities Marathon», dichiara il deputato Roberto Novelli in risposta al presidente del comitato organizzatore della competizione, Giuliano Gemo. «Insistiamo – ribadisce – nel rivendicare l'arrivo della gara. Pur comprendendo alcune considerazioni tecniche, non è tollerabile che si dica all'amministrazione locale come muoversi per sfruttare la grande chance della maratona. Sarebbe meglio preoccuparsi di accelerare il processo della non più differibile sinergia con altre associazioni sportive che già gestiscono, in regione, importanti manifestazioni podistiche». (l.a.)

Incidente a catena con tre auto grave un 57enne di Pozzuolo

L'uomo è stato estratto dalle lamiere accartocciate della macchina finita nel fossato Nello scontro avvenuto ieri mattina a Terenzano coinvolti anche marito e moglie

di Paola Beltrame
POZZUOLO

Un uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine e altre due persone sono ferite in modo serio: è questo il pesante bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina, lungo la sp 94, fra Terenzano e Cargnacco che ha visto coinvolti tre mezzi.

Quando erano circa le 10.30 una Renault Twingo proveniente da Terenzano, per cause ancora in corso di accertamento, è letteralmente volata oltre l'aiuola spartitraffico dove via Verdi si immette su via Lumignacco, scontrandosi con un'auto di passaggio, una Opel Meriva con due persone a bordo. Una terza macchina è sopraggiunta e non ha potuto evitare i due mezzi che già si erano scontrati.

Alla guida della Renault viaggiava Mauro Nadalutti, di 57 anni, pensionato, appena partito da via Verdi, dove abita. All'improvviso, forse per causa di un malore, ha perso il controllo del mezzo, scontrandosi contro la Opel, proveniente da Lumignacco con a bordo una coppia che risiede proprio nella frazione di Pavia di Udine: G.M di 87 anni e M.M. di 85. Coinvolta pure un'Audi che arrivava dalla stessa direzione.

Nel groviglio di mezzi, a causa dei ripetuti impatti, è carambolata nel fosso l'auto di Nadalutti, che ha avuto la peggio. L'uomo, rimasto cosciente, è stato estratto dalle lamiere accartocciate e sottoposto alle cure del personale del 118, giunto con due autoambulanze. Il 57enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Udine. Anche i due anziani di Lumignacco hanno riportato ferite e sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale udinese con l'autoambulanza. Solo danni alla macchina e tanta paura per Z.F. di 59 anni, a bordo dell'Audi Q5 insieme alla signora D.S., 60enne.

Per i soccorsi e la messa in sicurezza della strada e per la ripresa del traffico ci sono volute ore: impegnato personale del corpo di polizia locale in forza all'Uti Friuli Centrale, in particolare la squadra di pronto intervento di Udine, e i vigili di Pozzuolo, i primi con il compito di eseguire i complessi rilievi utili a definire con esattezza la dinamica dell'incidente e i secondi impegnati a regolare il traffico a quell'ora molto intenso. Inevitabili, dunque, i rallentamenti.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Udine, per supportare il soccorso ai feriti e per coordinare il recupero dei mezzi incidentati insieme alle ditte intervenute. La pericolosità del nodo stradale è nota, non è la prima volta che in quel punto avvengono incidenti.

L'incidente di ieri mattina sulla sp 94 fra Terenzano e Cargnacco che ha coinvolto tre mezzi: l'auto del 57enne è finita nel fossato (Foto Petrussi)

Pozzuolo, in bilancio lavori pubblici per strade e scuole

L'ultimo bilancio dei nove anni di amministrazione del sindaco Nicola Turello, presenta una serie di interventi importanti. Con 135 mila euro di fondi Uti che verranno impiegati per manutenzioni sulla viabilità. Altri 285 mila euro provengono dall'indennizzo da Terna per la realizzazione dell'elettrodotto: 30 mila per l'acquisto di giochi per i parchi, 70 mila per la sostituzione di un mezzo comunale, 50 mila per la sistemazione della piazza di Zugliano, 50 mila per lavori nel Centro visite storico archeologico e 85 mila per marciapiedi. «Nel bilancio triennale – dichiara Turello – prevediamo inoltre il rifacimento della pista speedway di Terenzano per 77 mila euro, la ristrutturazione delle ex scuole elementari del capoluogo per 860 mila e altri 70 mila per la progettazione dell'ampliamento del parco del Cormôr a Sud di Udine tra Campoformido e Pozzuolo la cui spesa di realizzazione è prevista per il 2019 per un importo di 950 mila euro». «Chiudo il mio mandato – conclude – con la soddisfazione per scelte difficili, quali quelle su Uti ed elettrodotto, ma che stanno dando benefici alla comunità di Pozzuolo nel suo complesso, senza costi per la collettività». (p.b.)

Dosso mal segnalato e rumoroso A Tavagnacco scatta la protesta

di Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Per qualcuno un intervento senza senso, per altri una soluzione inadatta a causa della sua errata collocazione. In via San Francesco, a Branco, è spuntato un nuovo dosso. E a poco più di una settimana dalla sua realizzazione le buone intenzioni dell'amministrazione comunale - rallentare gli automobilisti che sfrecciano in pieno centro mettendo a repentaglio la sicurezza dei residenti - sono già spente dai malumori dei cittadini. Troppo rumoroso e mal segnalato, dicono. Le scelte del Comune sulla viabilità - ultimamente è stata anche rimossa una delle due porte urbane in attesa di un nuovo riposizionamento - non trovano il gradimento di chi la frazione la vive quotidianamente. «Fai, togli, metti, togli di nuovo: poi non ci sono i soldi per far le cose basilari come un marciapiede. Il dosso? Non ha alcun senso in quella posizione lì» commenta un cittadino. Il consigliere di minoranza Federico Fabris (Vivere Tavagnacco) ha raccolto gli umori di alcuni dei residenti. «Il dosso può starci – commenta – ma se l'amministrazione comunale decide di spostare la porta urbana fuori dal centro abitato questo dosso non dovrebbe trovarsi qui. È una questione di coerenza, è sbagliato il metodo».

Il consigliere incaricato in materia di Mobilità urbana, Massimo Faleschini, spiega il perché di quel nuova infrastruttura. «Rientra nel pacchetto di interventi previsto dall'amministrazione e si trova in posizione centrale tra la porta urbana a Sud della frazione e la rotonda della chiesa – precisa –. Quello è un punto dove le auto corrono ed era necessario inserire una struttura che le rallentasse». Per molti automobilisti il dosso è problematico perché arreca danni "da urto" alle vetture. «L'obiettivo è far rispettare la velocità: se lo affronti a 30 chilometri orari non accade nulla, ma se viaggi a più di 50 è normale sentire l'impatto». A chi dice che il dosso è stato realizzato senza criterio Faleschini replica: «Per ora ci sono solo i cartelli, prossimamente verrà predisposta la segnaletica corretta. Invito i cittadini a contattarmi: darò loro tutte le spiegazioni di cui hanno bisogno».

Il dosso realizzato in via San Francesco nella frazione di Branco

TAVAGNACCO

A Pasquetta visite al mulino di Adegliacco

Siete in cerca di un'attività per Pasquetta che metta d'accordo grandi e bambini? All'Immaginario Scientifico c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Domani il mulino di Adegliacco apre le sue porte per due visite guidate, alla scoperta di questa antica struttura. Il primo appuntamento è in programma alle 11, il secondo alle 15. Si potrà così scoprirne la storia e il funzionamento, passeggiando fra le macine e i macchinari originali, un tempo utilizzati per trasformare i cereali in farina. Durante la visita si potrà poi scoprire anche il sistema di setacciatura utilizzato in passato per raffinare le diverse farine, e fare alcuni esperimenti sui cereali e sui materiali granulari. Il costo della visita nel mulino - che dal 2012 è gestito dall'Immaginario Scientifico - è di 4 euro a persona (gratuito per i bambini sotto i 6 anni). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet www.immaginarioscientifico.it. (m.t.)

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

01 APRILE 2018

prossima inserzione: 08/04/2018

CONDIZIONI DI VENDITA

Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:

gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 6/13 promossa da SCALORA Stefania

LOTTO UNICO
Unità residenziale in comune di CORNO DI ROSAZZO, via Zorutti n. 46, C.F. Fg. 11 mapp. 69 sub 15.
Prezzo base: € 16.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 20/2017 promossa dalla BNL

LOTTO UNICO
Fabbricato unifamiliare ad uso residenziale, con annessi accessori e pertinenze, autorimessa in Comune di UDINE, via Bariglaria n. 79 interno 10, C.F. Fg. 27 mapp. 311 - 339 sub 1 cat. A/3; mapp. 339 sub 2 - z cat. C/6.
Prezzo base d'asta: € 120.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 23/16 promossa da ENRICO RAVANELLI s.r.l. + CREDIFRIULI

LOTTO 1
Comune di UDINE, C.F. Fg. 15 mapp. 800 sub 1 cat. A/3; C.F. Fg. 15 mapp. 800 sub 2 cat. A/3; C.F. Fg. 15 mapp. 800 sub 3 cat. C/6; C.T. Fg. 15 mapp. 1477 are 8.30; piena proprietà casa da ristrutturare e terreno adiacente siti in via Pinerolo n. 14/2.
Prezzo base: € 136.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Comune di UDINE, C.F. Fg. 6 mapp. 717 sub 32 cat. A/2; C.F. Fg. 6 mapp. 717 sub 56 cat. C/6; C.F. Fg. 6 mapp. 717 sub 75 cat. C/6; piena proprietà appartamento e garage siti in viale Tricesimo n. 134 - *LOCATO.*
Prezzo base: € 84.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
Comune di UDINE, C.F. Fg. 6 mapp. 717 sub 33 cat. A/2; C.F. Fg. 6 mapp. 717 sub 60 cat. C/6; piena proprietà appartamento e garage siti in viale Tricesimo n. 134 - *LOCATO.*
Prezzo base: € 98.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 4
Comune di LIGNANO SABBIADORO, C.F. Fg. 46 mapp. 57 sub 26 cat. A/2; C.F. Fg. 46 mapp. 57 sub 45 cat. C/6; C.F. Fg. 46 mapp. 57 sub 49 cat. C/2; piena proprietà appartamento, garage e cantina siti in Lungomare Trieste n. 92.
Prezzo base: € 364.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 5
Comune di TAVAGNACCO, C.F. Fg. 28 mapp. 1330 sub 3 cat. A/2; C.F. Fg. 28 mapp. 1330 sub 8 cat. C/6; piena proprietà appartamento e garage siti in via Feltre n. 1 - *LOCATO.*
Prezzo base: € 198.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 7
Comune di UDINE, C.F. Fg. 15 mapp. 1892 sub 5 cat. A/2; piena proprietà appartamento sito in via Tavagnacco n. 29/1 - *LOCATO.*
Prezzo base: € 176.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 65/17 promossa da MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

LOTTO UNICO
In Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI in via P. Sarcinelli n. 2, mini appartamento e posto auto; P.T. 1628 del C.C. di Muscoli, c.t. 1° e 2° con 1403+120/100000 di p.i. e comuni iscritte in P.T. 839 del medesimo C.C.
Prezzo base: € 36.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 89/17 promossa da BANCA DI CARNIA E GEMONESE

LOTTO 1
In Comune di CIVIDALE DEL FRIULI, piazzale al Cristo civ. 8, del condominio denominato "Al Cristo". L'appartramento C.F. Fg. 22 mapp. 95 sub 51 cat. A/2, T.
Prezzo base: € 25.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 96/2014 promossa da Condominio Residenza "Arena"

LOTTO N. 1
Locale commerciale (bar) facente parte del fabbricato denominato Condominio Residenza "Arena" sito in comune di TARVISIO (Ud), via Romana n. 38b. P.T. 4425 del C.C. di Tarvisio (UD) c.t. 1° ente indipendente costituita da negozio, retro negozio, servizi e terrazzo al 2° piano della casa costruita sulla p.c. 340/1 in P.T. 4382 marcato "43" cui competono 14,96/1000 p.i del c.t. in P.T. 4382, unità censita nel C.F. del Comune di Tarvisio (UD) come segue: sez. A Fg. 5 n. 340/1 sub 43 cat. C/1.
Prezzo base: € 57.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 107/2013 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA

LOTTO PRIMO
Alloggio, attualmente concesso in locazione, con annesse pertinenze, in Comune di CODROIPO (Ud) via Candotti n. 30 censito al Fg. 54 mapp. n. 1255 sub 2 graffato col mapp. n. 1334 sub 4.
Prezzo base: € 41.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO SECONDO
Alloggio, con annesse pertinenze, in Comune di CODROIPO (Ud) via Candotti n. 30 censito al Fg. 54 mapp. n. 1334 sub 3.
Prezzo base: € 47.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO TERZO
Alloggio, con annesse pertinenze, in Comune di CODROIPO (Ud) via Candotti n. 30 censito al Fg. 54 mapp. n. 1334 sub 5.
Prezzo base: € 47.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 146/17 promossa da CASSA DI RISPARMIO DEL FVG SPA

LOTTO 1
LAUCO, via Capoluogo 146, fabbricato con 3 unità
C.F. Fg. 47 mapp. 773
sub 2 cat. A/2 p. T-1, immobile suddiviso in camerate con predisposizione a bed & breakfast;
sub 3 cat. A/2 p. 2, a uso residenziale;
sub 4 cat. A/2 classe 2, p. 3 mansarda / sottotetto con predisposizione ad abitazione ad uso residenziale.
Fg. 47 mapp. 60 - 61 sub 2 (graffati) cat. C/2, piano T-1, locale adibito a deposito e sede della centrale termica.
Prezzo base: € 299.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 154/2016 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA

LOTTO PRIMO
Casa di civile abitazione circoscritta da una area scoperta pertinenziale incluso edifici a destinazione accessoria, il tutto censito in catasto e mappa del Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA come segue: C.F. Fg. 1 Mn. 111 sub 2 e sub 3.
Prezzo base d'asta: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO SECONDO
Appezzamento di terreno in parte edificabile in parte agricolo, censito in catasto e mappa del Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA come segue: C.T. Fg. 1 Mn. 107.
Prezzo base d'asta: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 172-2017 promossa da ASPIAG SERVICE SRL

LOTTO 1 - *quota di 1/2*
Comune di ARTA TERME, viale delle Terme, appartamento con cantina autorimessa e cortile di esclusiva proprietà; C.F. Fg. 28 mapp. 501 sub 14 cat. A/3; sub 7 cat. C/6; sub 18 cat. C/2 cl. 2; sub 21 BCNC scoperto esclusivo del sub 14.
Prezzo base d'asta: € 20.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 184-17 promossa da CONSORZIO AGRARIO FVG SPA

LOTTO 1
SEDEGLIANO, via Alessandro Manzoni 58, frazione Grions per la *quota di 1/1* di diritto di superficie per 25 anni, di cui 10 restanti; C.F. Fg. 4 mapp. 312 cat. D/8, piano T, deposito commerciale - *LOCATO*; C.T. Fg. 4 mapp. 580 tereno agricolo - *LOCATO.*
Prezzo base: € 136.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 186/17 promossa da BANCA DI CARNIA E GEMONESE

LOTTO 1
GEMONA DEL FRIULI, via Osoppo 130, autolavaggio; C.F. Fg. 22 mapp. 1224 cat. C/3.
Prezzo base: € 74.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
GEMONA DEL FRIULI, via Osoppo snc terreni agricoli a C.T. Fg. 22 mapp. 1191 - 1192 - 1193 - 1196.
Prezzo base: € 26.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 193/17 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE

PRIMO LOTTO
In Comune di UDINE, via Divisione Julia n. 42, appartamento; C.F. Fg. 33 n. 1145 sub 3 cat. A/2.
Prezzo base: € 99.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
SECONDO LOTTO
In Comune di UDINE, via Divisione Julia n. 42, appartamento - *LOCATO*; C.F. Fg. 33 n. 1145 sub 7 cat. A/2.
Prezzo base: € 128.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 195/15 promossa da BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

01 APRILE 2018
prossima inserzione: 08/04/2018

LOTTO UNICO
Unità residenziale in Comune di UDINE, via Molin Nuovo n. 97; C.F. Fg. 7 n. 54 sub 19 cat. A/2.
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 218/17 promossa da Banca popolare di Cividale

LOTTO UNICO
In Comune di BAGNARIA ARSA in via Codroipo n. 1; locale, allo stato attuale in disuso ex bar; C.F. Fg. 5 mapp. 324 cat. C/1 piano T-S1; C.T. Fg. 5 mapp. 324 e.u.
Prezzo base: € 73.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 225/12 promossa da Cur. Fall. "Lucar srl"

LOTTO UNICO
Fabb. e corte, con parti d'opera edili ancora da realizzarsi, denominato palazzo "de Senibus", avente possibilità ed. su porz. della corte cond. della p.c.n. 137/1, corte contraddistinta con il sub 0, nel P.T. di condominio G.N. 979/2010.
C.C. di CHIOPRIS (Ud)
P.T. 592 1° - 2° - 3° - 4° c.t. e.i. subb 24, 25, 36, 37 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 593 1° c.t. e.i. sub 26 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 594 1° c.t. e.i. sub 27 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 595 1° c.t. e.i. sub 28 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 596 1° c.t. e.i. sub 29 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 597 1° c.t. e.i. sub 30 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 598 1° c.t. e.i. sub 31 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 599 1° c.t. e.i. sub 32 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 600 1° c.t. e.i. sub 33 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 601 1° c.t. e.i. sub 34 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 602 1° c.t. e.i. sub 35 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 603 1° c.t. e.i. sub 38 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
P.T. 604 1° c.t. e.i. sub 39 cost. sulla p.c.n. 137/1 in P.T. 590
Prezzo base: € 194.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 243/17 promossa da CREDITO COOP. FRIULI

LOTTO 1
TARCENTO, via Dante Alighieri 111/4 via Dante Alighieri del Condominio "Residenza Dante" appartamento al primo piano con cantina nel piano scantinato ed autorimessa; C.F. Fg. 26 mapp. 934 sub 6 cat. A/3 piano S1-1; sub 14 cat. C/6.
Prezzo base: € 84.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 254/2015 promossa da BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.

LOTTO 01
In Comune di OSOPPO, via Matteotti n. 43, villa con autorimessa, annesso ripostiglio e terreno di pertinenza; C.F. Fg. 4 Mn. 177 sub 2 e 3.
Prezzo base: € 237.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 256/2015 promossa da BANCA POPOLARE DI VICENZA

LOTTO UNICO
In Comune di RIVIGNANO TEOR in via Cesare Battisti n. 22, abitazione e locale accessorio sez. Rivignano; C.F. Fg. 15 mapp. 389 sub 1; laboratorio sez. Rivignano; C.F. Fg. 15 mapp. 389 sub 2 - 601 (graffato).
Prezzo base: € 115.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 257/17 promossa da BCC DEL FRIULI CENTRALE SOC. COOP.

LOTTO UNICO
Comune di TARCENTO, Fg. 32 part. 638 sub 3 - sub 4, casa indipendente con scoperto di proprietà.
Prezzo base: € 298.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 275/2013 promossa da Unicredit Credit Management Bank Spa (già UGC Banca Spa) quale mandataria per la gestione dei crediti di UniCredit Spa

LOTTO UNICO
Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (Ud) C.F. Sez. urb. A Fg. 5 mapp. 229 sub 35 cat. A/2 appartamento via Roma n. 6.
Prezzo base: € 39.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 284/2015 promossa da MONTE DEI PASCHI DI SIENA

LOTTO UNICO
Comune di GONARS, via Degli Olmi n. 3, capannone con prevista area uffici su due livelli, con lavori da completare, in zona P.I.P. C.F. Fg. 4 mapp. 390 sub 6 cat. D/7.
Prezzo base: € 77.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 329/13-330/13 promossa da BANCA DI CIVIDALE SPA

LOTTO 1
In Comune di TARCENTO, via Borgobello 1, fabbricato C.F. Fg. 26 mapp. 1192 cat. D/6.
Prezzo base: € 122.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 347/2015 promossa da ALESSIO GIANPIERO

LOTTO UNICO
Comune di Cassacco via Borgo di Sopra n. 37, abitazione e n. 2 deposito C.F. Fg. 3 mapp. 442 abitazione, mapp. 750 deposito, mapp. 913 deposito.
Prezzo base: € 81.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 395/2014 promossa da GOBBO ANDREA

LOTTO UNICO
Comune di CHIUSAFORTE, frazione Sella Nevea, appartamento al terzo piano con posto auto coperto al piano terreno, comprese le inscindibili parti comuni condominiali; C.F. Fg. 50 n. 280 sub 113 p. 3 cat. A/2; sub 81 P.T. cat. C/6.
Prezzo base: € 23.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 398/2013 promossa da BOTTO SILVANO e LIZZI RENZA

SECONDO LOTTO - *LOCATO*
Immobile costituito da casa di civile abitazione con area di pertinenza in Comune di COLLOREDO DI MONTE ALBANO, via Ols n. 4; C.F. C.C. di Colloredo di Monte Albano, Fg. 9 p.c. 487 sub 1 cat. A/7; Fg. 9 p.c. 487 sub 2 cat. C/6.
Prezzo base d'asta: € 102.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 517/13 promossa da BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA

LOTTO UNICO
Comune di LESTIZZA, C.F. Fg. 14 mapp. 337, fabbricato uso residenziale con pertinenza.
Prezzo base: € 39.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 533/2014 - 461/16 promossa da VERRI VANIA + 1

LOTTO UNICO
Comune di CODROIPO, via Del Palazzo n. 2, trattasi di abitazione in linea a tre piani fuori terra e locale ad uso laboratorio; C.F. Fg. 96 n. 69-193-196 p. T-1-2 cat. A/3; Fg. 96 n. 194 p. T-1 cat. C/3; C.T. Fg. 96 n. 197.
Prezzo base: € 250.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. imm n. 535/12 promossa da UNICREDIT MANAGEMENT BANK SPA

LOTTO UNICO - *ULTIMA VENDITA*
Comune di GONARS, frazione Fauglis, via Aquileia n. 37, abitazione unifamiliare tettoia ad uso posto auto coperto, terreno di pertinenza e piccola area scoperta ad uso orto; C.F. Fg. 10 n. 415 sub 1 cat. A/3; sub 2 cat. C/6; C.T. Fg. 10 n. 419 mq 50.
Prezzo base: € 12.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 536/11 promossa da UNICREDIT S.P.A.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

01 APRILE 2018

prossima inserzione: 08/04/2018

LOTTO UNICO - *ULTIMA VENDITA*
Comune di TARCENTO, via della Stazione; per l'intero C.F. Fg. 25 mapp. 382 sub 8 cat. A/2, appartamento quota 228777/1000000; C.F. Fg. 25 mapp. 899 Area Urbana di mq 10.
Prezzo base: € 16.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 541/2010 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.c.p.a.

LOTTO UNICO
Appezzamenti di terreno agricolo, alcuni oggetto di contratti di affitto, siti in Comune di TORREANO; C.T. Fg. 26 mapp. 93 - 252 - 414 - 483 - 357 - 87 - 88 - 44 - 45; Fg. 37 mapp. 64 - 181; Fg. 33 mapp. 16.
Prezzo base: € 110.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 26/13 ex Tolmezzo promossa da Unicredit spa

SECONDO LOTTO *(comprendente i lotti 2 - 3 - 4 della CTU)*
P.T. 700 del C.C. di CAVE DEL PREDIL, quota intera del 1° c.t. Ente Indipendente 13 locali adibiti a soffitta al quinto piano del fabbricato costruito sul mapp. 129/1 in via Ospedale 2, con 53,17/1000 di parti indivise.
P.T. 701 del C.C. di CAVE DEL PREDIL, quota intera del 1° c.t. Ente Indipendente 14 locali adibiti a soffitta al quinto piano del fabbricato costruito sul mapp. 129/1 in via Ospedale 2, con 38,79/1000 di parti indivise.
P.T. 702 del C.C. di CAVE DEL PREDIL, quota intera del 1° c.t. Ente Indipendente 15 locali adibiti a soffitta al quinto piano del fabbricato costruito sul mapp. 129/1 in via Ospedale 2, con 50,74/1000 di parti indivise.
Prezzo base: € 29.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 11.00

Es. n. 39/12 Ex Tolmezzo promossa da BCC FRIULI CENTRALE

LOTTO 1 *(accorpa i lotti 1 - 2 della CTU)*
In Comune di BUJA, frazione Campo di sotto n. 5; C.F. Fg. 7 mapp. 292 sub 4 cat. A/3 p. T-1-2; sub 5 cat. A/3 p. T-1-2 con la comproprietà; sub 3 P.T. BCNC portico e corte comune.
Prezzo base: € 39.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA CIVILE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 10.30

Causa Civile n. 1952/2017 R.A.C.C. Es. Imm. n. 130/16 promossa da Q.M. c/ R.F.L. + 4

LOTTO UNICO
Alloggio con garage sito in Comune di TRASAGHIS, via Nazionale n. 41; C.F. Comune di Trasaghis, Fg. 13 mapp. 1663 sub 1 cat. A/2 cl. 1 vani 6,5 rendita € 285,34; e sub 2 cat C/6. cl. 2 mq 17 rendita € 24,58.
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà: € 68.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA CIVILE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 10.30

Causa Civile n. 4748/2017 R.A.C.C. Es. Imm. n. 241/16 promossa da CUS srl c/ R.A. + 3

LOTTO UNICO
Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita in Comune di ARTEGNA, via San Leonardo n. 54 con autorimessa ed area di pertinenza ed area rurale; C.F. Comune di Artegna, Fg. 4 mapp. 302 sub 1 cat. A/3 cl. 3 vani 9,5 piano S1-T1 rendita € 490,63; e sub 2 piano T cat C/6 cl. 3 mq 34 rendita € 45,65; e sub 3 (bene non censibile, area di pertinenza) e sub 1132, area rurale.
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà: € 200.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA CIVILE
Vendita senza incanto
22/05/2018 ore 10.30

Causa Civile Racc. 5627/2016 promossa da C.I.E.L. srl c/ M.G. + 1

LOTTO UNICO
C.F. Comune di CODROIPO, via Sedegliano n. 3, Fg. n. 26 mapp. 115 Z.C. 1 cat. A/3 cl. 2 vani 9,5 rendita € 637,82.
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà: € 50.625,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il curatore fallimentare della procedura **N. 50/16**, Dott.ssa Vera Ardito, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/D, email **studio@arkimede.it;** avendo ricevuto un'offerta irrevocabile di acquisto debitamente cauzionata di **euro 250.000,00** pone in vendita i seguenti beni immobili (meglio specificati nell'inventario agli atti della procedura), nei termini e nelle condizioni appresso specificate:
LOTTO N. 5 – Capannone con relativa area scoperta in Rivignano Teor – Via Grieco n. 4 (valore di stima € 620.000,00)
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00.

1. L'offerta di acquisto, non inferiore al prezzo già offerto, dovrà pervenire in doppia busta sulla cui parte esterna dovrà essere apposta la dicitura "offerta immobiliare Fall. n. 50/16" presso lo studio del Notaio Pierluigi Comelli Via Gorghi n. 6 Udine, entro e non oltre le ore 12.00 del 8/05/2018. L'offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente (compresi codice fiscale e/o partita IVA, recapito telefonico e copia del documento di riconoscimento ovvero visura camerale) ed un assegno circolare intestato "curatela fall. n. 50/16" con importo pari al 10% dell'offerta a titolo di cauzione, che verrà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione, ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; tale cauzione verrà, invece, trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo nei termini stabiliti dal presente bando, ovvero mancato rogito notarile per cause imputabili all'aggiudicatario.
2. Presso l'ufficio del Notaio Pierluigi Comelli il 9/05/2018 alle ore 15.30, saranno aperte le buste pervenute alla presenza del Curatore, di un membro del Comitato dei Creditori e degli offerenti che potranno rilanciare in aumento le proprie offerte. In tale sede vi sarà l'aggiudicazione provvisoria.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ove non pervengano offerte irrevocabili d'acquisto migliorative di almeno il 10%; in tal caso l'aggiudicatario provvisorio e il nuovo offerente saranno chiamati a gara tra di loro.
4. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato con bonifico bancario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
5. L'atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il lotto andrà al secondo offerente.
6. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ogni gravame pregiudizievole, a corpo, nelle qualità indicate nella valutazione di stima agli atti del Curatore e del Tribunale di Udine, esclusa ogni eccezione dell'acquirente. E' onere dell'acquirente verificare lo stato del bene con congruo anticipo; **PER LA VISIONE CONTATTARE L'UFFICIO DEL CURATORE**.
7. Tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti la vendita (incluso sgombro e pulizia), sono a carico dell'acquirente; è onere e responsabilità di quest'ultimo mettere a norma secondo la legislazione vigente in materia, tutti i beni che richiedono tale requisito prima della loro messa in opera o cessione.
8. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso di vendita.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott.ssa Vera Ardito con studio in Udine, via Roma n. 43 int. 11/D, tel. 0432/504201, fax 0432/506296, mail pec f10-2015udine@perfallimenti.it, portalevenditepubbliche.giustizia.it.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE AD OFFERTE SEGRETE
I° ESPERIMENTO

Il curatore fallimentare della procedura **N. 50/16**, Dott.ssa Vera Ardito, pone in vendita i seguenti beni immobili meglio specificati nella perizia di stima redatta dal p.i.e. Carlo Sala e dal Geom. Daniele Dal Bo agli atti della procedura nei termini e nelle condizioni appresso specificate:
Comune di Remanzacco (UD)
LOTTO N. 1 (R) – 4 capannoni (uso produzione, magazzini, uffici, spedizione e accessori) circa mq. 11.310, tre lastrici solari per mq. 10.180 – Via Cav. Gino Ionutti n. 3 – PT– P1; **Prezzo base € 1.730.000,00**
LOTTO N. 2 (R) – complesso di costruzioni con rispettive aree pertinenziali (magazzino, uffici ed abitazioni) circa mq. 4.455 – Località Battiferro S1-PT-P1 E P2; **Prezzo base € 416.000,00**
LOTTO N. 3 (R) – capannone artigianale più abitazione circa mq. 820 - Località Battiferro PT; **Prezzo base € 214.000,00**
LOTTO N. 4 (R) – capannone artigianale circa mq. 765 – Via dell'Artigianato PT; **Prezzo base € 143.000,00**
LOTTO N. 5 (R) – due terreni agricoli di circa mq. 1.960 e mq 4.050 - **Prezzo base € 19.000,00**

1. Le offerte di acquisto, non inferiori al prezzo base, dovranno pervenire in doppia busta sulla cui parte esterna dovrà essere apposta la dicitura "offerta immobiliare Fall. n. 50/16", al seguente indirizzo: Fall. 50/16 presso lo studio del Notaio Pierluigi Comelli Via Gorghi n. 6 Udine, entro e non oltre le ore 12:00 del 08/05/2018. L'offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente (compresi codice fiscale e/o partita IVA, recapito telefonico e copia del documento di riconoscimento ovvero visura camerale) ed un assegno circolare intestato "curatela fall. n. 50/16" con importo pari al 10% dell'offerta a titolo di cauzione, che verrà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione, ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; tale cauzione verrà, invece, trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo nei termini stabiliti dal presente bando, ovvero mancato rogito notarile per cause imputabili all'aggiudicatario.
2. Presso l'ufficio del Notaio Pierluigi Comelli il 09/05/2018 alle ore 15.30, saranno aperte le buste pervenute alla presenza del Curatore, del Comitato dei Creditori e degli offerenti che potranno rilanciare in aumento le proprie offerte.
3. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato presso l'ufficio del curatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
4. L'atto di vendita che verrà stipulato solo dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, potrà essere sospeso dal curatore, ove pervenga un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, entro i dieci giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria (punto 2), e/o dal Giudice Delegato qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
5. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ogni gravame pregiudizievole, a corpo, nelle qualità indicate nella valutazione di stima agli atti del Curatore e del Tribunale di Udine, esclusa ogni eccezione dell'acquirente. E' onere dell'acquirente verificare lo stato del bene con congruo anticipo; **PER LA VISIONE CONTATTARE L'UFFICIO DEL CURATORE.**
6. Tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti la vendita (sgombro e pulizia), sono a carico dell'acquirente; è onere e responsabilità di quest'ultimo mettere a norma secondo la legislazione vigente in materia, tutti i beni che richiedono tale requisito prima della loro messa in opera o cessione.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso di vendita.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott.ssa Vera Ardito con studio in Udine, via Roma n. 43 int. 11/D, tel. 0432/504201, fax 0432/506296, email studio@arkimede.it, pec f10-2015udine@perfallimenti.it, portalevenditepubbliche.giustizia.it.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE AD OFFERTE SEGRETE – IV° ESPERIMENTO (-60%)

Il curatore fallimentare della procedura **N. 50/16**, Dott.ssa Vera Ardito, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/D, email: **studio@arkimede.it**; pone in vendita i seguenti beni immobili meglio specificati nella perizia di stima redatta dal p.i.e. Carlo Sala e dal Geom. Daniele Dal Bo agli atti della procedura nei termini e nelle condizioni appresso specificate:
LOTTO N. 2 – Villa padronale di pregio suddivisa in due unità abitative (543 mq e 498 mq), compresi lampadari di Murano per € 40.000,00 oltre IVA come da inventario depositato, barchessa (786 mq), tettoia con impianto fotovoltaico, casa del custode in ristrutturazione con ingresso indipendente, ampio parco in Aiello del Friuli (UD) Via Vittorio Emanuele II n. 75; **Prezzo base € 1.055.000,00**
LOTTO N. 3 - Appartamento/ufficio di pregio e rappresentanza (446 mq) compresi lampadari di Muranoe parte dei mobili come da inventario depositato per € 61.300,00 oltre IVA, in Venezia - Sestiere Cannaregio n. 6125; **Prezzo base € 1.111.300,00**
LOTTO N. 7 - Edificio a destinazione produttiva industriale-artigianale oltre a unità residenziale ed autorimessa, lastrico solare (1987 mq e 1108 mq) in Vezzano sul Crostolo (RE) – via A. Grandi n. 1; **Prezzo base € 252.000,00**
Rilancio minimo in caso di gara € 5.000,00.

1. L'offerta di acquisto, non inferiore al prezzo base, dovrà pervenire presso lo studio del Notaio Pierluigi Comelli Via Gorghi n. 6 Udine, entro e non oltre le ore 12.00 del 8/05/2018 in doppia busta sulla cui parte esterna dovrà essere tassativamente apposta la dicitura "offerta immobiliare Fall. n. 50/16". L'offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente (compresi codice fiscale e/o partita IVA, recapito telefonico e copia del documento di riconoscimento ovvero visura camerale) ed un assegno circolare intestato "curatela fall. n. 50/16" con importo pari al 10% dell'offerta a titolo di cauzione, che verrà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione, ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; tale cauzione verrà, invece, trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo nei termini stabiliti dal presente bando, ovvero mancato rogito notarile per cause imputabili all'aggiudicatario.
2. Presso l'ufficio del Notaio Pierluigi Comelli il 9/5/2018 alle ore15.30, saranno aperte le buste pervenute alla presenza del Curatore, del Comitato dei Creditori e degli offerenti che potranno rilanciare in aumento le proprie offerte. In tale sede vi sarà l'aggiudicazione provvisoria.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ove non pervengano offerte irrevocabili d'acquisto migliorative di almeno il 10%; in tal caso l'aggiudicatario provvisorio e il nuovo offerente saranno chiamati a gara tra di loro.
4. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato con bonifico bancario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
5. L'atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il lotto andrà al secondo offerente.
6. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ogni gravame pregiudizievole, a corpo, nelle qualità indicate nella valutazione di stima agli atti del Curatore e del Tribunale di Udine, esclusa ogni eccezione dell'acquirente. E' onere dell'acquirente verificare lo stato del bene con congruo anticipo; **PER LA VISIONE CONTATTARE L'UFFICIO DEL CURATORE.**
7. Tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti la vendita (incluso sgombro e pulizia), sono a carico dell'acquirente; è onere e responsabilità di quest'ultimo mettere a norma secondo la legislazione vigente in materia, tutti i beni che richiedono tale requisito prima della loro messa in opera o cessione.
8. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso di vendita.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott.ssa Vera Ardito con studio in Udine, via Roma n. 43 int. 11/D, tel. 0432/504201, fax 0432/506296, mail pec f10-2015udine@perfallimenti.it., portalevenditepubbliche.giustizia.it

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 74/16
GIUDICE DELEGATO DR.TT. ANDREA ZULIANI
CURATORE DR.SSA LUISA SARCINELLI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Fallimento n. 74/16, in conformità al programma di liquidazione, comunica di aver ricevuto un'offerta per il seguente bene:

LOTTO SECONDO
Unità immobiliare a destinazione direzionale con annesse pertinenze coperte e scoperte condominiali, attualmente locata, incluso n. 7 posti auto scoperti, il tutto situato nel Comune di Fiumicello e distinto all'**Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli** come segue:
P.T. 4872 di Fiumicello
Corpo Tavolare 1° - Ente indipendente costituito da unità direzionale sita al piano terra, costruito sulla p.c. n. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "3", evidenziato in colore magenta con 220/1000 (G.T. 89/11).
Col nuovo Piano tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito- diverrà Ente Indipendente sub 9.
P.T. 4870 di Fiumicello

SEGUE

Il forte di Rivolto non è più in vendita

Codroipo: l'amministrazione punta a valorizzarlo. Tra i beni da alienare dieci aree industriali

di Viviana Zamarian
CODROIPO

Anche dal fortino di Rivolto il Comune ha deciso di togliere il cartello "vendesi". L'amministrazione Marchetti punta dunque a valorizzare lo storico edificio risalente all'inizio del Novecento. Raccogliendo così nuovi progetti e le idee necessarie per un suo recupero.

Sono trentotto i beni che l'amministrazione punta a vendere. Strade, dieci lotti industriali, fondi agricoli e l'alloggio dell'ex custode delle scuole medie. Per incamerare, come afferma l'assessore Giancarlo Bianchini, ulteriori risorse da dirottare verso nuove opere pubbliche. Si va alla ricerca, insomma, di una boccata di ossigeno per riuscire ad avviare lavori nel capoluogo del Medio Friuli. Un elenco, questo, in cui erroneamente ci è finito proprio l'ex fortino di Rivolto che infatti compare tra gli immobili da alienare nel piano approvato in giunta. «Si tratta solo di un errore che provvederemo a correggere. Il fortino di Rivolto non è più in vendita» conferma l'assessore. Lo era l'anno scorso. Ma l'amministrazione Marchetti ha deciso di puntare sugli edifici storici presenti sul territorio e riscoprirli. Come sta accadendo nel fortino di Beano che, in questi ultimi tre anni, è stato rimesso a nuovo grazie al lavoro degli alpini di Codroipo e delle penne nere del Medio Friuli.

Tra i "tesori" che il Comune vuole valorizzare per riuscire a raccogliere idee e poi, con il successivo reperimento delle risorse necessarie, poter avviare un progetto che consenta di renderli utilizzabili, l'ex polveriera Coseat Brunner, il cui valore complessivo supera i 530 mila euro, la storica villa Ballico in via Zorutti (valore di 236 mila euro) e del suo parco di 1,660 mq da anni in stato di abbandono, l'appartamento per il custode della barchessa villa Kechler e la foresteria, l'ex canonica di Codroipo con una superficie di 736 mq (valore indicativo di 501 mila euro), la caserma dei carabinieri (angolo via Zara e via XXIX Ottobre), la sede A&T 2000 e dell'Inps entrambe in via Balilla.

Tra i nuovi immobili da valorizzare l'amministrazione ha inserito anche la scuola materna di via IV Novembre con l'appartamento annesso, l'ex scuola elementare di Beano di via Villaorba, l'ex scuola elementare di Biauzzo di via Codroipo e infine l'ex mulino "Bosa" per il quale è prevista una ristrutturazione edile e impiantistica. «Qualora andassero a buon fine alcune delle vendite – fa sapere l'amministrazione –, la destinazione dei relativi proventi verrà utilizzata principalmente per la realizzazione di opere pubbliche, come sarà indicato dal piano del prossimo triennio. Per quanto riguarda il ricavato delle locazioni degli alloggi in borgo cavalier Moro, questi andranno in parte a sostenere le spese di gestione degli alloggi e in parte andranno a finanziare spese (correnti e/o capitale) dell'amministrazione». C'è un patrimonio dunque da valorizzare. E da riscoprire.

Il fortino di Rivolto che non compare più tra i beni da alienare del Comune di Codroipo

Abbandonati in un bosco asfalto e gomme Il sindaco di Flaibano: «Tolleranza zero»

Un quintale di pezzi di asfalto scaricato in un bosco attiguo all'area protetta dei prati stabili di Cooz, a Flaibano, insieme a molti pneumatici (in foto). Negli ultimi 15 giorni gli abbandoni dei rifiuti si sono moltiplicati. «C'è un danno elevato civico – afferma il sindaco Luca Picco – perché si deve muover tutta la catena dello smaltimento, perché sono rifiuti speciali con costi che ricadono sull'intera comunità. Meno male che esistono persone che amano il proprio territorio, ne è testimone il ciclo di giornate dedicate alla pulizia dei boschi che coinvolgono i volontari delle associazioni comunali. Noi cerchiamo di presidiare il territorio con armi impari di fronte alla barbarie di certi gesti che ultimamente si sono moltiplicati. Stiamo cercando di monitorare la zona con la costante presenza della polizia locale in collegamento con il corpo forestale di Coseano che ha già dato i suoi frutti individuando qualche "maleducato". Tolleranza zero, dunque, per i furbi dei rifiuti. (m.c.)

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

01 APRILE 2018
prossima inserzione: 08/04/2018

Corpo Tavolare 2° - Ente indipendente costituito da corte scoperta sita al piano terra, costruito sulla p.c. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "6", evidenziato in colore giallo con 28/1000 (G.T. 1227/15).
Col nuovo Piano Tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito-diverrà Enti Indipendenti costituito da posti auto scoperti sub 33, sub 38, sub 39, sub 40, sub 41, sub 42, sub 43.
Identificativo catastale
CATASTO FABBRICATI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 9 (ex sub 3), Categoria D/8
Viale XXV Aprile n. 30 – (piano: T)
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 33, 38, 39, 40, 41, 42, 43 (ex sub 6), Categoria C/6
Viale XXV Aprile n. 30 (Piano: T)
Prezzo offerto € 101.000,00 al netto delle spese e imposte di legge
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
Il succitato Lotto è meglio descritto nella perizia estimativa redatta dal geom. Gian Piero Beorchia, asseverata e depositata il 07/03/2017, con prima integrazione dd. 08/03/2017 e seconda integrazione per la formazione dei lotti con inclusione dei posti auto dd. 26.01.18.
Gli interessati dovranno far pervenire presso **lo studio del Notaio Filippo Chiovari, in Udine, viale del Ledra, 27, inderogabilmente entro le ore 12.00 del 16.05.2018**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con all'esterno la dicitura "Offerta per acquisto immobile Fall. 74/16 – Lotto secondo" offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello sopra indicato, unitamente a assegno circolare intestato a "Curatela del Fallimento n. 74/16 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Per le condizioni di vendita si rinvia al bando integrale e alla perizia –e sue successive integrazioni- pubblicati sul sito **www.astalegale.net** e sul Portale delle Vendite all'indirizzo **https://pvp.giustizia.it**.
Gli allegati alla perizia potranno essere visionati anche presso lo studio del Curatore. Il bene sarà visionabile previo appuntamento da fissarsi contattando il Curatore, presso lo studio, in Udine, via Ermes di Colloredo, 20, Tel. 0432/486164 – mail: **luisasarcinelli@sistemaservizi.com** ovvero alla PEC della Procedura: **f74.2016udine@pecfallimenti.it**.

Il Curatore
Dr.ssa Luisa Sarcinelli

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 74/16
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Fallimento n. 74/16, in conformità al programma di liquidazione, comunica di porre in vendita i seguenti beni:

LOTTO PRIMO
Unità immobiliare a destinazione direzionale con annesse pertinenze coperte e scoperte condominiali, incluso n. 11 posti auto scoperti, il tutto situato nel Comune di Fiumicello e distinto all'
Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli come segue:
P.T. 4871 di Fiumicello
Corpo Tavolare 1° - Ente indipendente costituito da unità direzionale sita al piano terra, primo e secondo, costruito sulla p.c. n. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "2", evidenziato in colore verde chiaro con 420/1000 (G.T. 89/11).
Col nuovo Piano tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito- diverrà Ente Indipendente sub 8.
P.T. 4870 di Fiumicello
Corpo Tavolare 2° - Ente indipendente costituito da corte scoperta sita al piano terra, costruito sulla p.c. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "6", evidenziato in colore giallo con 28/1000 (G.T. 1227/15).
Col nuovo Piano Tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito-diverrà Enti Indipendenti costituito da posti auto scoperti sub. 20, sub 21, sub 22, sub 23, sub 24, sub 25, sub 26, sub 27, sub 28, sub 29, sub 30, sub 31.
Identificativo catastale
CATASTO FABBRICATI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 8 (ex sub 2), Categoria D/8
Viale XXV Aprile n. 30/B – (piano: T-1-2)
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31 (ex sub 6), Categoria C/6
Viale XXV Aprile n. 30 (Piano: T)
Valore di perizia € 258.000,00
Prezzo base d'asta € 194.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
LOTTO QUARTO
Unità immobiliare a destinazione direzionale con annesse pertinenze coperte e scoperte condominiali, attualmente locata, incluso n. 8 posti auto scoperti, il tutto situato nel Comune di Fiumicello e distinto all'
Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli come segue:
P.T. 4874 di Fiumicello
Corpo Tavolare 1° - Ente indipendente costituito da unità direzionale sita al piano terra, costruito sulla p.c. n. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "5", evidenziato in colore blu con 225/10000 (G.T. 89/11).
Col nuovo Piano tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito- diverrà Ente Indipendente sub 11.
P.T. 4870 di Fiumicello
Corpo Tavolare 2° - Ente indipendente costituito da corte scoperta sita al piano terra, costruito sulla p.c. 5/11 in P.T. 4869, subalterno "6", evidenziato in colore giallo con 28/1000 (G.T. 1227/15).
Col nuovo Piano Tavolare dd.19.01.18 –che sarà intavolato a mezzo del notaio con la stipula del primo rogito-diverrà Enti Indipendenti costituito da posti auto scoperti sub 13, sub 14, sub 15, sub 16, sub 17, sub 18, sub 19, sub 32.
Identificativo catastale
CATASTO FABBRICATI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 11 (ex sub 5), Categoria D/5
Viale XXV Aprile n. 30/C – (piano: T)
Fg. 10 Pc. 5/11 Sub 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 32 (ex sub 6), Categoria C/6
Viale XXV Aprile n. 30 (Piano: T)
Valore di perizia € 154.000,00
Prezzo base d'asta € 116.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
LOTTO QUINTO
Unità immobiliari a destinazione foresteria/abitazione con annesse pertinenze coperte e scoperte, incluso fondo terriero adiacente, il tutto situato nel Comune di Fiumicello e distinto all'
Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli come segue:
P.T. 25 di Fiumicello
Corpo Tavolare 2° - P.C. 20/7 – Ente Urbano
P.T. 25 di Fiumicello
Corpo Tavolare 1° - P.C. 20/4 – Arativo
Identificativo catastale
CATASTO FABBRICATI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 20/7 sub 6, Categoria A/3
Via Giacomo Matteotti n. 21 – (Piano: T-1)
Fg. 10 Pc. 20/7 sub 7, Categoria: in corso di definizione
Via Giacomo Matteotti n. 21 – (Piano: T)
CATASTO TERRENI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 20/4 Prati Cl. 2^ Are 72,60
Valore di perizia € 106.100,00
Prezzo base d'asta € 79.325,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO SESTO
Fondo intercluso ove risultano depositati materiali di risulta (gli oneri per l'eventuale trasporto e spostamento di detti materiali saranno ad esclusivo carico di chi aggiudicatario) unitamente ad un minutissimo relitto terriero, il tutto situato nel Comune di Fiumicello e distinto all'
Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli come segue:
P.T. 4884 di Fiumicello
Corpo Tavolare 1° - P.C. 618/9 – Seminativo
Corpo Tavolare 2° - P.C. 616/18 - Seminativo
P.T. 4808 di Fiumicello
Corpo Tavolare 2° - P.C. 170/60 – Prati
Identificativo catastale
CATASTO TERRENI – COMUNE DI FIUMICELLO
Fg. 10 Pc. 618/9 Seminativi Cl. 3^ Are 02,15
Fg. 10 Pc. 616/18 Seminativi Cl. 2^ Are 15,08
Fg. 10 Pc. 170/60 Prati Cl. 1^ Are 00,16
Valore di perizia € 5.249,00
Prezzo base d'asta € 3.936,75
Rilancio minimo in caso di gara € 500,00
I succitati Lotti sono meglio descritti nella perizia estimativa redatta dal geom. Gian Piero Beorchia, asseverata e depositata il 07/03/2017, con prima integrazione dd. 08/03/2017 e seconda integrazione per la formazione dei lotti con inclusione dei posti auto dd. 26.01.18.
Gli interessati dovranno far pervenire presso lo **studio del Notaio Filippo Chiovari, in Udine, viale del Ledra, 27, inderogabilmente entro le ore 12.00 del 16.05.2018**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con all'esterno la dicitura "Offerta per acquisto immobile/i Fall. 74/16 – Lotto/i numero/i _" offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello sopra indicato, unitamente a assegno circolare intestato a "Curatela del Fallimento n. 74/16 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Per le condizioni di vendita si rinvia al bando integrale e alla perizia –e sue successive integrazioni- pubblicati sul sito **www.astalegale.net** e sul Portale delle Vendite all'indirizzo **https://pvp.giustizia.it**.
Gli allegati alla perizia potranno essere visionati anche presso lo studio del Curatore. I beni saranno visionabili previo appuntamento da fissarsi contattando il Curatore, presso lo studio, in Udine, via Ermes di Colloredo, 20, Tel. 0432/486164 – mail: **luisasarcinelli@sistemaservizi.com** ovvero alla PEC della Procedura: **f74.2016udine@pecfallimenti.it**.

Il Curatore
Dr.ssa Luisa Sarcinelli

Le statue dei Provveditori tornano all'antico splendore

Palmanova: concluse le operazioni di rifacimento delle opere presenti nei borghi
Ha contribuito un'azienda privata (Cesped) che aveva raccolto l'appello del Comune

di Monica Del Mondo

PALMANOVA

Le statue dei Provveditori Generali, all'imbocco di ogni borgo e contrada in piazza Grande, sono state oggetto, nei mesi scorsi, di un'operazione di pulizia e conservazione, che le ha restituite al loro splendore. L'intervento è stato possibile grazie alla Cesped, azienda friulana di Pavia di Udine, che si occupa di logistica e trasporti e che ha deciso di accogliere l'appello lanciato dal Comune attraverso il meccanismo del Bonus Art che consente agevolazioni fiscali a chi contribuisce con donazioni alla salvaguardia del patrimonio pubblico del Paese.

«È stata una significativa esperienza di intervento economico sui beni culturali della nostra Città da parte di un'azienda privata. Ringrazio, la Cesped per la sua sensibilità e generosità» ha dichiarato il sindaco Francesco Martines durante la presentazione ufficiale dei lavori, alla presenza degli assessori regionali Gianni Torrenti e Mariagrazia Santoro, nonché dei rappresentanti di Cesped, il presidente Rofoldo Flebus con gli amministratori delegati Giorgio Flego e Lucia Roberto.

«Quest'intervento – ha spiegato proprio Flebus – è stato per noi l'occasione, accolta con piacere, per contribuire alla conservazione della bellezza e della cultura del nostro Paese, una bellezza riconosciuta anche con il recente ingresso di Palmanova nell'Unesco. Il Patrimonio artistico è un'eredità preziosa che abbiamo la responsabilità di tramandare ai posteri».

Anche l'assessore regionale alla cultura Gianni Torrenti ha elogiato l'intervento. «Ringrazio Cesped – ha aggiunto – sperando sia un esempio imitato di responsabilità sociale. La conservazione di un bene culturale è anche uno strumento per comunicare un territorio e l'intervento di privati ed imprese è fondamentale. Quello odierno è un segnale importante».

Il lavoro della ditta A.Re.Con è ora descritto in una pubblicazione che contiene anche una relazione storica sulla figura del Provveditore, a cura di Gabriella Del Frate e Alberto Prelli. È stato proprio Prelli ieri a illustrare l'eccezionale ruolo ricoperto dal Provveditore Generale, massima autorità in fortezza. La carica era considerata fra le più prestigiose della Repubblica Veneta. Quando alcuni Provveditori fecero per la città venne riconosciuto pubblicamente anche attraverso il privilegio di una statua, fino a quando nel 1692 un ordine della Serenissima, preoccupata del culto della personalità, comportò la cancellazione delle iscrizioni e degli stemmi sui piedistalli, rendendo in molti casi dubbi l'identificazione.

Ma il patrimonio da salvaguardare a Palmanova è ancora enorme. Il sindaco ha infatti annunciato che rilancerà il suo appello: «La Cesped (lo dico con orgoglio, ma anche con amarezza) è l'unica delle top 500 aziende della Regione ad aver accolto positivamente la nostra richiesta di aiuto. Altre aziende, quelle di più grandi dimensioni, in effetti ci hanno risposto che sono già impegnate in altri importanti progetti. Ma tante non ci fanno fatto sapere nulla. Tuttavia cercheremo altre modalità per sensibilizzarne alcune perché l'aiuto dei privati è fondamentale». Dopo l'opera sulle statue (costata 40.000 euro), attendono ancora mecenati il restauro della facciata di Palazzo Trevisan (62.000 euro) e la riqualificazione della Loggia dei Mercanti (98.000 euro).

Le restauratrici durante l'intervento di pulizia delle statue e, a fianco, il lavoro finale (il monumento in piazza che raffigura Antonio Grimani)

Foto di gruppo tra amministratori comunali (tra i quali il sindaco) e regionali (gli assessori Torrenti e Santoro), tecnici e imprenditori

Le restauratrici: un lavoro da fare ogni cinque anni

PALMANOVA

Ad eseguire l'intervento sulle undici statue dei Provveditori Generali, sono state le restauratrici, Daniela Cisilino, Luisa Fogar, Caterina Olivieri, dell'A.Re.Con, la stessa ditta che intervenne sulle statue esattamente vent'anni fa, quando erano in corso i lavori di riqualificazione di Piazza Grande». Una continuità – ha spiegato ieri Fogar – che ci ha permesso di conoscere già esattamente quali materiali erano stati usati allora e di intervenire con maggiore precisione. Dopo vent'anni possiamo dire che l'operazione eseguita ha tenuto molto bene, ma possiamo anche affermare che un intervento di pulitura e una manutenzione ordinaria di queste opere andrebbe eseguito ogni cinque anni e comporterebbe un esborso di circa un decimo di quanto speso dopo vent'anni».

Da qui la proposta della stessa restauratrice di lanciare una campagna per l'adozione di una statua, da parte di qualche privato e qualche ente, in modo da garantire una conservazione nel tempo. L'intervento ha richiesto alcuni mesi, con un lavoro di circa una decina di giorni su ciascun manufatto. «Innanzitutto – è stato spiegato – le statue sono state sottoposte a un trattamento biocida, cui è seguita la pulitura meccanica per eliminare gli agenti biodeteriogeni che hanno presa su un materiale come il marmo di carrara che, tra i lapidei, è piuttosto poroso. Si è poi proceduto alle stuccature e agli impacchi per trattare le croste nere, presenti soprattutto sui basamenti. È stato quindi nebulizzato sulle statue un protettivo a cui è stato aggiunto il biocida per limitare l'azione corrosiva degli agenti atmosferici e dei microrganismi. È lo stesso protettivo utilizzato vent'anni fa, visto il buon risultato garantito in questi due decenni». *(m. d. m.)*

CERVIGNANO

Da Cernobbio per visitare Casa della musica e teatro

di Elisa Michellut

CERVIGNANO

La Casa della musica diventa un luogo d'interesse per il turismo culturale. Qualche giorno fa, un gruppo di persone è arrivato da Cernobbio per visitare la struttura. Spesso, la Casa della musica è oggetto d'interesse non solo per gli eventi ospitati e per servizi musicali e culturali forniti ma anche per il valore architettonico dell'edificio.

«Alcune persone provenienti dalla provincia di Como – spiega l'amministrazione –, soci dell'Associazione Archivio Cattaneo di Cernobbio, hanno inserito nel loro piano di visita le architetture di maggiore interesse del Friuli. Il viaggio di tre giorni, alla scoperta di edifici e luoghi simbolo del Friuli, ha previsto un itinerario che si è snodato tra Aquileia, Udine, Cividale e Portogruaro, con tappa anche a Cervignano».

Oltre alla Casa della Musica, edificio inaugurato nel 2011 dopo la ristrutturazione operata su un'ex rimessa di autobus, è stato visitato anche il teatro Pasolini, progettato da Ermes Midena nel 1954 e trasformato dall'architetto Gino Valle negli anni Novanta. Ad accogliere il gruppo, c'erano, oltre al personale della Casa della musica, il sindaco Gianluigi Savino con l'architetto Piero Zucchi dello studio associato Geza, che, assieme a Stefano Gri ha firmato, nel 2010, il progetto di ristrutturazione su incarico del Comune. Il sindaco ha raccontato con orgoglio com'è nata l'idea di realizzare una struttura che è diventata un punto di riferimento per il territorio. È stata Lucia Rosetti, che coordina l'organizzazione del servizio cultura e cui compete la direzione artistica delle attività, a ripercorrere le modalità della gestione tecnica. Ai rappresentanti dell'associazione di Cernobbio è stata donata la guida storico artistica di Cervignano e anche il libro "Dante Fornasir, ingegnere 1882-1958". *(e. m.)*

La casa della musica a Cervignano

Cervignano, quattro lezioni di difesa personale per donne

CERVIGNANO

Lezioni di difesa personale grzie all'iniziativa di Sport Planet di Cervignano, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. «Perché la violenza sulle donne non ha scuse – afferma Giovanni Di Meglio, presidente di Sport Planet e docente di arti marziali –. Si tratta di 4 lezioni di difesa personale, sicurezza e di incontro con professionisti del settore, psicologi e rappresentanti delle forze dell'ordine. È un corso che tiene conto dell'esigenza di unire alla preparazione tecnica sull'autodifesa anche importanti nozioni relative alla prevenzione, a un corretto approccio psicologico e alla conoscenza della normativa che tutela l'incolumità personale».

Collaboreranno all'iniziativa Giovanni Di Meglio, Diego Gruer, tecnico e campione internazionale di arti marziali, Dejan Gruer, campione del mondo di karate, Martina Namoini, vice campionessa del mondo di Karate. Le prossime lezioni, sempre dalle 20.30 alle 22, si terranno mercoledì 4, 11 e 18 aprile. Età minima per partecipare 14 anni. Le donne interessate possono contattare direttamente la società, in Via Da Vinci 11, chiamare il numero 0431-34945 o scrivere una mail all'indirizzo segreteria@asdsportplanet.it. *(e. m.)*

La nuova San Giorgio? «Una città intelligente con spazi fruibili»

Davide Bonetto presenta squadra e programmi delle due liste «Tutti giovani, radicati qui, con competenze a 360 gradi»

di Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO

«Due liste civiche innovative per una sola squadra». Così Davide Bonetto, candidato sindaco di San Giorgio di Nogaro per le amministrative del 29 aprile, definisce la compagine con la quale scenderà in campo per il governo di San Giorgio dei prossimi cinque anni che presenterà ufficialmente a Villa Dora a metà aprile.

Bonetto sottolinea vche si tratta di un impegno civico innovativo e progressista, costituito da numerosi cittadini raccolti sotto i simboli di due liste Civiche: "Città Futura San Giorgio di Nogaro" e "Impegno Civico".

«Due liste innovative composte da giovani e meno giovani – rimarca -, tutti con un fattor comune: il radicamento sul territorio, l'essere conosciuti ed apprezzati e con le giuste competenze a 360 gra-

Il candidato sindaco Davide Bonetto

di. Una squadra unita e coesa – afferma – con una passione straordinaria e che sta facendo un lavoro impressionante sul territorio e con i cittadini. Ci distinguiamo dagli avversari anche per questo: 23 candidati consiglieri comunali uniti con un solo obiettivo: vincere per migliorare la vivibilità di San Giorgio di Nogaro. Noi siamo i candidati dei cittadini».

Della lista Citta Futura fanno parte: Cristina Pittis, Eric Buiatti, Antero Collavin, Luca Alfonso D'Agostino, Patrizia De Marchi, Gianluca La Boria, Gabriele Pitacco, Franco Polentarutti (musicista e poeta), Dimitri Rinaldi, Martina Stabile, Giulia Sandron, Giulia Del Frate. Nella lista Impegno Civico ci sono: Annalisa Fasan, Diego Brach, Astrid Citossi, Elena Di Giusto, Jodi Stellita, Alex Targato (20 anni, è il candidato consigliere più giovane di questa tornata elettorale sangiorgina), Caterina Taverna, Alessandro Tempo, Daniele Tomba, Massimo Ulliana, Lucian Vlad Bob.

Il candidato sindaco Davide Bonetto evidenzia: «Non mi stanco mai di ripetere: prima di ogni altra cosa le persone e i programmi concreti per la città. Con un pizzico di emozione ringrazio i candidati e i tanti, davvero tanti sostenitori esterni che sono fondamentali».

Uno scorcio di San Giorgio di Nogaro

Bonetto ribadisce che «le nostre proposte sono state elaborate dopo una lunga fase di ascolto e partecipazione coinvolgendo oltre mille cittadini. Una città intelligente con spazi e luoghi vivibili, fruibili, sostenibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini, per affrontare al meglio le importanti sfide del futuro, dovrà dotarsi di una governance politico e amministrativa adeguata, trasparente ed inclusiva, con amministratori che conoscono sia le reali esigenze e le difficoltà quotidiane dei cittadini, sia le potenziali risorse presenti nella comunità».

MUZZANA

Il Comune riordina l'archivio: via ai lavori nelle ex elementari

MUZZANA DEL TURGNANO

L'amministrazione comunale rimette mano all'archivio storico di Muzzana: un progetto di riordino quinquennale, affidato a una ditta specializzata in materia archivistica, che interessa la sede municipale e l'ex scuola elementare. Il processo di riorganizzazione ha preso il via nel 2015, in risposta al sollecito della Soprintendenza.

Si è partiti con la redazione dell'elenco di scarto degli archivi comunali e con le operazioni di macero, per poi proseguire con la stesura di un elenco di consistenza di tutto il materiale presente nei due locali della ex scuola elementare, affinché fosse stabilita l'esatta quantità di documentazione da conservare a tempo illimitato.

Nel 2017, adottando gli stessi criteri della fase 3, era stato redatto un elenco di consistenza di tutto il materiale presente nella sede comunale.

Nel 2018 si procederà al riordino della documentazione dei locali della ex scuola elementare e questa fase consisterà nella separazione tra il materiale dell'archivio storico, relativo a pratiche chiuse da oltre 40 anni, e quello dell'archivio di deposito.

A seguire, nel 2019, si chiuderà l'intervento definitivamente riordinando la documentazione presente nei locali del Comune, sulla base dei criteri della fase 5.

«La sicurezza e la conservazione dei beni culturali – commenta il sindaco Cristian Sedran – non sono soltanto un dovere pubblico, ma un valore aggiunto per la comunità. L'archivio storico del Comune di Muzzana, infatti, rappresenta un forte elemento identitario per il territorio.

La conservazione organica della documentazione si rivela sotto questo aspetto un patrimonio che può fungere da stimolo per ulteriori ricerche e studi che arricchiscano la memoria e il senso di appartenenza ai nostri luoghi».

A fianco al sindaco, per coordinare questo progetto di riordino dell'archivio, c'è l'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Paravano.

(f.a.)

MARANO

Donano al museo di Piacenza due antichi cimeli su Garibaldi

MARANO LAGUNARE

Quando Marano incontra Piacenza in un pezzo di storia italiana: sono stati donati al Museo Farnese dalla poetessa e pittrice maranese Marina Corso e dal suo compagno Filippo Carini due cimeli di fine Ottocento su Giuseppe Garibaldi.

«Di carattere sono molto curiosa – racconta Marina Corso – amante e collezionista di documenti, libri e medaglie antiche, mi piace sentire il sapore del loro passato».

Nel gennaio del 2015, navigando su Internet, Marina Corso e Filippo Carini si imbattono in una medaglia di bronzo coniata per l'inaugurazione del monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi nel 1889 a Piacenza. Senza pensarci due volte, la pittrice consiglia il compagno di acquistarla (Carini è di Piacenza e ha fatto il militare come Cacciatore delle Alpi e Garibaldino a Ipplis, in Friuli). Un mese dopo l'acquisto, sempre su Internet, le capita di trovare in vendita il manifesto originale di quella manifestazione di quel giorno del lontano fine Ottocento. Il manifesto descriveva tutto il programma del 2 giugno 1889, l'inaugurazione del monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi davanti la stazione dei treni a Piacenza, l'inaugurazione del tiro a segno e della società canottieri " Vittorino Da Feltre" con una bella regata sul fiume Po.

In un primo momento pensano di collocarlo nel salotto di casa, «ma dopo aver visitato nell'estate 2015 il Museo Farnese, in particolare la sezione Risorgimento, e visto il calco originale del monumento di Garibaldi dell'epoca, decidono di donare medaglia e manifesto al museo». Grati per la donazione il presidente dell'Ente Farnese Eugenio Gentile e la direttrice dei Musei Farnese Antonella Gigli, l'assessore Tiziana Albasi, e Cesare Zacchi dell'Istituto per la storia del Risorgimento. *(f.a.)*

Il manifesto della manifestazione

La medaglia commemorativa

La teca al Museo di Piacenza

«Alpino dentro, amava il suo lavoro»

Il ricordo della mamma di Michele Passon, morto dopo il malore alla Bipan

Michele Passon

TRIVIGNANO

«Era un bravo ragazzo. Serio, dedito al lavoro, onesto, apprezzato dai colleghi. Mi è stato vicino in queste settimane, dopo la morte di mio marito». Mamma Concetta ricorda così Michele Passon, l'operaio quarantacinquenne deceduto venerdì all'ospedale di Udine, dove era stato ricoverato nella mattina del giorno prima, dopo che era stato colto da malore nell'azienda in cui lavorava. Appena quindici giorni fa era morto il padre di Michele. «Si immagini che Pasqua passeremo», spiega commossa al telefono Concetta, che tiene «a ringraziare tutti quanti si sono adoperati per tentare di salvare la vita a mio figlio». Giovedì alle 4.20 Passon, impegnato nel turno notturno alla Bipan di Bicinicco, è stato colto da malore. Soccorso immediatamente, è stato rianimato da due colleghi, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. L'uomo è stato poi stabilizzato dai sanitari e quindi trasportato al reparto di terapia intensiva di Udine, ma purtroppo non ce l'ha fatta. Per conoscere la data dei funerali bisognerà attendere l'autopsia e il nulla osta della Procura. Michele Passon, originario di Trivignano Udinese, da circa un paio d'anni risiedeva a Feletto Umberto, ma era rimasto molto legato al fratello, alla sorella e alla madre nel paese natale.

Dopo aver ottenuto il diploma in meccanica al Ceconi di Udine, ha svolto il servizio di leva negli alpini del Battaglione Cividale. «Era alpino nell'animo», ricorda mamma Concetta. Poi, dopo la parentesi militare, l'assunzione alla Bipan, dove lavorava da 22 anni.

(m.d.m.)

Conclusi due tratti del lungomare Pasqua tra cantieri e attività aperte

A Lignano prosegue l'opera di riqualificazione. L'amministrazione Fanotto: ci scusiamo per i disagi Per le giornate di festa molte le prenotazioni negli alberghi. In arrivo turisti tedeschi e austriaci

di Viviana Zamarian
LIGNANO

In montagna c'è ancora tempo per sciare. Ma c'è chi preferisce il mare per trascorrere questo fine settimana di Pasqua e Pasquetta. Le prenotazioni negli alberghi della località balneare già aperti - una ventina sopratutto a Sabbiadoro e a Pineta - sono buone. Riaprono i locali della movida, la Terrazza a mare, i negozi dell'asse centrale. E anche due tratti del lungomare Trieste. Non solo. Nelle discoteche Mr. Charlie e Kursaal, questa, sarà una lunga notte di festa, la prima della prossima stagione estiva.

Prenotazioni

«Nelle strutture aperte – riferisce il presidente di Confcommercio Lignano Enrico Guerin –, sono arrivate prenotazioni per fino a tre notti. Nonostante "cada" così presto, Pasqua porterà comunque un buon numero di turisti». «C'è fermento a Lignano in questo periodo – commenta poi Martin Manera, il nuovo presidente del consorzio Lignano Holiday –, numerose attività hanno riaperto e molte hanno effettuato dei lavori di ristrutturazione in vista della stagione estiva per migliorare ulteriormente i servizi offerti. Ci sono dei disagi alla viabilità per i vari lavori di manutenzione ma queste opere sono necessarie per garantire un'offerta migliore ai nostri turisti». «Si vede un buon movimento nella località – aggiunge il presidente di Lisagest Loris Salatin –. Sono già arrivati turisti austriaci e tedeschi. La località è pronta. Chi vuole trascorrere qui Pasqua e Pasquetta troverà tutto quello che desidera visto che tante attività, dagli alberghi ai ristoranti, dai locali ai negozi, saranno aperte».

Macchinari all'opera nella piazza davanti alla Terrazza a Mare

Proseguono i lavori di riqualificazione del lungomare Trieste

APERTURE LUNGOMARE TRIESTE A LIGNANO

Dal 23 marzo	Tratto da via Marina a via dell'Arenile (pedonale, ciclabile e carrabile)
Dal 30 marzo	Da via Sabbiadoro fino all'entrata del condominio Bianco/Nero (pedonale, ciclabile e carrabile)
Dal 30 aprile	Da piazza della Terrazza a Mare/Viale Gorizia, a via dell'Arenile (pedonale, ciclabile e carrabile)
20 maggio	Apertura di tutto il Lungomare Trieste, da viale Gorizia a via Sabbiadoro (pedonale, ciclabile e carrabile)

CROMASIA

Lungomare Trieste

Procedono senza sosta i lavori di riqualificazione della via simbolo della città. Dopo l'apertura, la scorsa settimana, del tratto da via Marina a via dell'Arenile, da venerdì è stato aperto il tratto da via Sabbiadoro fino all'entrata del condominio Bianco/Nero. Il cantiere chiuderà il 20 maggio con l'apertura di tutto il lungomare da viale Gorizia a via Sabbiadoro. «Ci scusiamo nuovamente per il disagi a residenti e ai turisti – fa sapere l'amministrazione Fanotto – ma stiamo lavorando al massimo per garantire la realizzazione di un'opera che risulta essere strategica per la riqualificazione della nostra località».

Terrazza a Mare

Ha riaperto, nonostante continuino i lavori sul Lungomare, anche la terrazza più famosa della riviera friulana. Fino al 25 aprile sarà "operativa" solo nei fine settimana e poi tutti i giorni. La piazza antistante alla terrazza sarà invece liberata dal cantiere il 30 aprile.

Parco zoo

Dopo la chiusura invernale, ha riaperto i battenti ed è pronto ad accogliere grandi e piccoli con tante iniziative alla scoperta degli animali - mille quelli ospitati – provenienti da tutto il mondo e del loro habitat. In questi giorni il parco zoo sono già tanti gli eventi: oggi e domani, le guide della struttura sono disponibili per l'intera giornata, a orari prestabiliti, con attività gratuite che coinvolgono tutta la famiglia. Il parco è aperto tutti i giorni, festivi inclusi, dalle 9 alle 18.

LATISANA

Da Panama in visita alla darsena di Aprilia marittima

Da sinistra, Gabriel Soro, Rosa Bethancourt Mattesini e Flavio Caramia

di Paola Mauro
LATISANA

Aprilia Marittima un esempio per il diportismo a Panama, per il suo modo innovativo ed eco sostenibile di proporre e fare turismo a 360 gradi. Parola del vicepresidente dell'assemblea nazionale dello Stato del Panama, Gabriel Soro, in visita ad Aprilia Maritima con la Console generale del Panama a Venezia, Rosa Bethancourt Mattesini.

I due sono stati accompagnati dal presidente del Circolo Nautico, Flavio Caramia, a visitare le marine e le qualificate strutture di servizio alla località che punta a diventare un centro termale, sfruttando le falde di acqua calda delle quali la zona è particolarmente ricca.

Dai due rappresentanti dello Stato panamense l'idea di promuovere una partnership con gli operatori di Aprilia Marittima: «Abbiamo bisogno di professionisti nell'ambito nautico che formino meccanici, motoristi e marinai – ha spiegato il vice presidente Soro – Panama ha una posizione geografica e una conformazione che la rende la più sicura da eventi atmosferici violenti, da qui l'interesse da parte di investitori statunitensi ed europei per creare strutture diportistiche, sia turistiche che sportive». D'altronde – come ha sottolineato la console Bethancourt – la flotta più grande al mondo, fra yacht e grandi navi, batte bandiera panamense.

LIGNANO

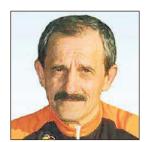
«Demoliamo il muro» Ma è un pesce di aprile

Il volantino appeso ieri a Lignano

LIGNANO

Un volantino comparso ieri per le vie di Pineta. Una foto con un castello di sabbia fortificato. Una scritta: "Questo sarà l'unico muro che vedrai". E un annuncio a caratteri cubitali: "Domenica 1 aprile, alle 10, in piazza Marcello D'Olivo, cerimonia inaugurale dei lavori di demolizione del muro del lungomare di Lignano Pineta". Con la partecipazione della banda Garzoni che per l'occasione suonerà la celebre canzone "The Wall" e l'invito a partecipare rivolto a tutta la cittadinanza. Con tanto di partecipazione del sindaco, del presidente della società Lignano Pineta spa e dell'architetto Bellavista, che nome più azzeccato proprio non poteva avere. Pesce di aprile in anticipo, ieri, a Lignano. In tanti l'hanno accolto con un sorriso, capendo immediatamente che si trattava di uno scherzo. Più o meno gradito, questo, non si sa. Sconosciuti gli autori che si sono divertiti a realizzarlo e ad appendere i volantini nella località balneare che si sta preparando per Pasqua e il Lunedì dell'angelo.

(v.z.)

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

SERGIO VIRILI
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio Egea, Christian e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 17.00 nella chiesa di Beivars, partendo dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.
Un grazie di cuore ai suoi amici Beltrame, Cos e Pontoni che gli sono stati sempre vicino.

Beivars, 1 aprile 2018
O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

---

All'amico

SERGIO

Olga e Gian Antonio Pontoni assieme ai figli e loro famigliari sono vicini al dolore di Egea e Christian.

Povoletto, 1 aprile 2018
O.F.MARCHETTI, Povoletto

Titolari e collaboratori tutti della ditta Abramo Impianti Srl salutano con affetto il caro

SERGIO VIRILI

e sono vicini ai familiari.

Udine, 1 aprile 2018

Improvvisamente ci ha lasciato

IMELDA DI GASPERO
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola con Tommaso e Walter.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 15.00 nel Duomo di Tricesimo, ove la cara salma giungerà alle ore 14.45 dal cimitero locale.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo, 1 aprile 2018
O.F. Mansutti Tarcento-Udine Tel.0432 481481-www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Renata, Lorena, Andrea Suberina - Luciano, Emanuela e Raffaella

---

ANNIVERSARIO

1 aprile 1999 1 aprile 2018

MARGHERITA ZUCCO in DENTESANO

Franco e Moreno ti ricordano con immutato affetto.

Terenzano, 1 aprile 2018
o.f. Pax Eterna, Pozzuolo del Friuli

ANNIVERSARIO

24/04/2016 01/04/1988

RINA BASSI **IVAS SPAGNOLO**

Mandi, Stefania.

Reana del Rojale, 1 aprile 2018
O.F. Mansutti Tricesimo

Confortato dall'affetto dei suoi cari si è serenamente addormentato nella pace del Signore

DOMENICO RENZO BOSCHETTO
di 83 anni

Tutta la sua famiglia lo accompagnerà per questo ultimo saluto martedì 3 aprile alle ore 11.00 nella chiesa di San Clemente Papa, arrivando dalle celle mortuarie del cimitero di Povoletto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Si ringrazia la dott.ssa Lara Concina e le infermiere del Distretto Sanitario di Tarcento per l'assistenza e le amorevoli cure prestate.
Un Santo Rosario sarà recitato nella chiesa di S. Clemente Papa a Povoletto il giorno 2 aprile alle ore 19.00

Povoletto, 1 aprile 2018
O.F. MARCHETTI Gino Povoletto - Udine tel.0432/664465 www.marchettigino.it

Partecipano al lutto:
- Mariarosa della Rovere e famiglia del Favero

Circondata dall'affetto dei fratelli, della cognata e dei nipoti, serenamente ha raggiunto la Casa del Padre

LAURA MALOBERTI
di 79 anni

I funerali saranno celebrati martedì 3 aprile, alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Resterà per sempre nel cuore di tutti coloro che le hanno voluto bene.

Tarcento, 1 aprile 2018
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

---

Dopo una lunga vita ci ha lasciato

GIOVANNA PERUZZI ved. DEL FABBRO

Ne danno il triste annuncio i figli Clara con Mario e Corrado, i nipoti Angela, Michele, il piccolo Leo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 4 aprile alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero urbano di San Vito.
Un particolare ringraziamento alle signore Daniela e Ombretta.

Aquileia - Udine, 1 aprile 2018
O.F. Caruso, Feletto Umberto

È mancata ai suoi cari

RINA ZUIANI ved. GASPARUTTI
di 86 anni

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle 10.30 nella chiesa di Rualis arrivando dal cimitero di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 1 aprile 2018
La Ducale - tel.0432/732569

Ci ha serenamente lasciati

LIVIO DE MONTE
Fotografo

Ne danno il triste annuncio la moglie Marcella, le figlie Fides ed Emilia con i generi e gli adorati nipoti Riccardo e Greta, la consuocera Licia assieme ai cognati Anna e Francesco con Sofia.

Tolmezzo, 1 aprile 2018

Il Prof. Giorgio Cavallesco, il Prof. Paolo Carcoforo, il Prof. Vincenzo Gasbarro, i medici e il personale infermieristico e amministrativo della Chirurgia Generale 1 e 2 e la Chirurgia Vascolare dell'Arcispedale S.Anna di Ferrara si stringono a Mirella e ad Alex per la scomparsa improvvisa del

Prof. DINO DE ANNA

Maestro, Collega e amico di tutti noi.

Ferrara, 1 aprile 2018

Il Prof. Annibale Donini e il personale medico e infermieristico della Chirurgia Generale d'Urgenza dell'Università degli Studi di Perugia si stringono a Mirella ed Alex per l'improvvisa scomparsa del

Prof. DINO DE ANNA

Perugia, 1 aprile 2018

I medici della Patologia Chirurgica di Sassari, Fabrizio Scognamillo, Ilia Pisano, Carlo Pala, Renzo Boatto e Rita Nonnis partecipano al dolore di Mirella ed Alex e ricordano con affetto sincero il

Prof. DINO DE ANNA

Sassari, 1 aprile 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANNUNZIATA DELLI SANTI in RACCHELLI
di 72 anni

Lo annunciano con dolore il marito Stefano, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i fratelli, la sorella, i cognati, Anna con famiglia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 15.00 nella chiesa di Primulacco, partendo dall'obitorio del cimitero di Grions del Torre.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Primulacco, 1 aprile 2018
O.F.MARCHETTI Gino Povoletto - Udine tel.0432/664465 www.marchettigino.it

---

Ci ha lasciati

IRENEO BELTRAMINI
di 84 anni

Lo annunciano i fratelli, le sorelle, le cognate, il cognato ed i nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 16 presso la Chiesa di Cergneu, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Un grazie di cuore alla signora Adriana ed a tutto il personale del reparto di Clinica Medica dell'ospedale civile di Udine.

Cergneu di Nimis, 1 aprile 2018
O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305-790121 www.ofmansuttitricesimo.com

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

GUIDO PASELLI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio Maurizio, Agnese e Alessandro.
Il funerale avrà luogo martedì 3 aprile alle ore 12.00 nella chiesa di S. Vito nel cimitero di Udine.

Udine, 1 aprile 2018
O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

VI ANNIVERSARIO

1-4-2012 1-4--2018

MASSIMO TOMASELLI

Lo ricordano con immenso amore la mamma, la sorella e le nipoti.
Una Messa sarà celebrata martedì 3 alle ore 18.30 nella Basilica della B.V. delle Grazie a Udine.

Torreano, 1 aprile 2018

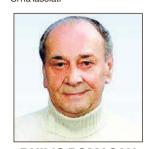
Ci ha lasciati

ELISA PARON in DEFEND "Lisute"
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Bepi, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, l'assistente Stefania e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 16 nel Duomo di Codroipo ove la cara salma giungerà dalla propria abitazione.

Codroipo, 1 aprile 2018
O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

---

Ci ha lasciati

DUILIO POMASAN
di 80 anni

Ne danno l'annuncio il figlio, la sorella e parenti tutti.
Lo saluteremo martedì 3 aprile alle ore 14.00 presso l'obitorio del cimitero di S. Vito in Udine.

Udine, 1 aprile 2018
O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

I familiari di

OTTORINO TODONE

annunciano che i funerali si terranno martedì 3 aprile, alle ore 16.30, a Manzano.
Seguirà cremazione.

Manzano, 1 aprile 2018
O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo tel. 0432/759050

Ciao

Rag. DANIELE FLUMIANI

I tuoi cari.

Udine, 1 aprile 2018
O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

IL VANGELO DI PASQUA

di PIERLUIGI DI PIAZZA

QUANDO SI È SORRETTI DALL'AMORE RINASCONO LA SPERANZA E LA FIDUCIA

Nelle storie delle persone, delle comunità e dei popoli, la dimensione più richiesta è senza dubbio la speranza: non quella facile, a "buon mercato", bensì quella che apre una breccia da dentro alle situazioni più difficili, dolorose, tribolate, perfino dentro alla morte fisica e alle tante situazioni di morte che la precedono, la attorniano e spesso la provocano: si pensi alla fame e alle guerre, ai disastri ambientali, a malattie prodotte, a vissuti di ansia, di desolazione, di solitudine, di angoscia.

Viviamo in un tempo in cui gli ideali di giustizia, di pace, di custodia della terra e di tutte le espressioni della vita, di accoglienza e fratellanza, di diritti umani uguali per tutti, sono messi a dura prova.

Nelle comunità cristiane oggi si celebra la Pasqua e si riflette se sia possibile e come passare dalla morte alla vita, con riferimento fondamentale alla vicenda di Gesù di Nazaret ucciso e risorto dalla morte, Vivente oltre a essa.

Lui rende presente nella storia il Dio umanissimo radicalmente diverso dal dio del sistema religioso. Comunica con parole e segni un amore rivoluzionario con l'attenzione, la premura e la cura in particolare per i poveri, i deboli, gli esclusi; questo amore che accoglie si propone come possibilità di una vita nuova che a tutti chiede una conversione, un cambiamento profondo per essere aperti e disponibili; questo riguarda alle relazioni fra le persone da vivere con autenticità e cordialità; al potere da esercitare sempre e solo come servizio nelle sue diverse espressioni; al denaro da non assolutizzare come fine della vita; alle istituzioni da rendere sempre attente al bene comune; all'inimicizia e alla violenza da trasformare in nonviolenza e costruzione della pace, alla religione istituzionale del tempio da riconvertire in fede della vita nella storia.

Per il suo essere, vivere e donarsi Gesù via via è indesiderato, considerato pericoloso dal sistema, con il supporto dei diversi poteri, primo quello religioso perché lui mette in radicale discussione il dio della religione del tempio.

Viene arrestato, giudicato falsamente, condannato a morte, il braccio armato dell'impero di Roma lo tortura e crocifigge. Muore come un delinquente, un sovversivo, deriso dall'autorità e da una parte del popolo; viene abbandonato dagli amici ad eccezione di uno, della madre e di un gruppo di donne.

Pare proprio che la sua presenza e il suo annuncio del progetto di una nuova umanità siano sepolti con lui per sempre nel sepolcro, che tutto sia finito.

I discepoli sono desolati, senza prospettiva e speranza. Poi si percepisce "qualcosa". Il sepolcro è vuoto: come mai, dove sarà?

I discepoli, donne e uomini, lo incontrano vivo e sentono di nuovo l'amore che lui aveva loro comunicato e che ora è di nuovo presente a rimotivare le loro vite, proprio perché l'amore di Gesù non poteva essere morto, restare chiuso in un sepolcro.

Nelle diverse esperienze di morte è l'amore che può favorire la ripresa della vita, la risurrezione e quando si è animati e sorretti dall'amore rinascono la speranza e la fiducia, non in un momento, con un colpo a effetto, bensì in un cammino.

Anche la ripresa della vita è un percorso.

Un segno di Pasqua, di vita e di speranza per contrastare la morte è stato l'imponente manifestazione del 25 marzo di centinaia di migliaia di persone soprattutto ragazzi e giovani, nella quale Yolanda Renee King, nipote di Martin Luther King di cui il 4 aprile ricorre il cinquantesimo anniversario dall'uccisione, ha detto che anche lei ha un sogno, quello di un mondo senza armi.

SCREMATURE

Buona Pasqua: sia una resurrezione per società e cultura

di ALESSIO SCREM

Oggi è la Pasqua dei cristiani, il giorno della resurrezione, della rinascita, dell'"ora andrà meglio". Un giorno importante, portatore di un messaggio positivo di salvezza che è bene condividere con tutti. Non solo nella più intima accezione spirituale o religiosa, ma più apertamente nei campi del sociale e ancor meglio della cultura.

Un giorno che mi auguro e auguro possa dare inizio e sviluppo a una rinascita collettiva, dove il diverso è un valore aggiunto al di là della retorica, dove il rispetto è reciproco oltre i dogmi e le azioni pubbliche e private si distinguono per il fare virtuoso e non oppositivo.

Possa allora questo giorno illuminare il singolo, la collettività e la politica nazionale che ora è nel pieno dei suoi patimenti, nel pieno della sua "passione", in ginocchio lungo una via crucis dove i messia si martoriano da soli. Che la cultura e la bellezza, di cui tanto ci si riempie la bocca, siano davvero il faro di un fare bene, dove investimenti e strategie permettano di risalire la china, di uscire dai fanalini di coda nelle statistiche europee, in particolare nelle spese per la formazione e la cultura.

Nel primo caso il nostro sistema d'istruzione continua a fare acqua da tutte le parti, causa una "buona scuola" inefficace se non proprio dannosa, per risorse mal gestite nel segmento "educational" che superano solo la Romania e l'Irlanda: terzultimi.

Nello specifico musicale, possa non arenarsi ancora la tanto agognata riforma degli istituti di alta formazione artistica, che dopo 19 anni pare abbia in questi giorni iniziato davvero a muovere significativi passi di riorganizzazione e riassetto, si spera per il bene degli studenti.

Possano gli allievi dei licei musicali non vedersi tagliare ancora le ore di strumento, e si considerino l'educazione musicale e artistica come materie curricolari per tutti i percorsi di studio obbligatori.

Si investa di più sulla cultura, perché anche qui siamo tra i Paesi europei con minor spesa nel settore, alla luce del fatto che siamo la nazione al mondo con maggior numero di siti patrimonio dell'umanità Unesco. La nostra regione in questo senso lo ha dato un segnale significativo, passando in un quinquennio da 25 a 47 milioni di investimenti. Così per la lettura, il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni in cui si legge di più.

Che sia allora questa Pasqua una resurrezione per tutti, dove ogni arte – per dirla alla Socrate – non persegua il proprio utile, ma l'utile di ciò cui si rivolge, ovvero il bene di tutti.

LA FOTO DEI LETTORI

Il secolare tiglio abbattuto ad Alesso

La foto, inviata dal Centro di Documentazione sul Territorio del Comune di Trasaghis, è stata scattata nell'estate del 1936 sulla piazza di Alesso, mentre erano iniziati i lavori di abbattimento di un tiglio che da tempo immemorabile caratterizzava il centro del paese. Alcuni ragazzi, tra i quali Manlio Picco "Galìni" e Valentino Cucchiaro "Zerac", si erano messi in posa accanto al vecchio albero, che rappresentava un luogo di giochi e di ritrovo

LA UDINE D'OGGI

Dove sono finite educazione e vivibilità?

Gentile direttore,
do un attimo parola a uno spaccato di vita quotidiana.
Nel primo pomeriggio di qualche giorno fa ieri stavo uscendo con la bici da casa mia. Ho aperto il cancello e cosa ho visto? Un giovin signore in giacca e cravatta, che aveva uno smartphone in mano, era immerso in chissà quali operazioni tanto attraenti quanto indifferibili. E che fece? Scese dal marciapiede e si incamminò verso il centro della strada (via Pozzuolo) come se fosse un prato, oppure una deserta spiaggia d'inverno. Guardavo allibita. L'automobilista che stava sopraggiungendo, grazie al cielo, riuscì a non travolgerlo. Lo riportò alla realtà con quattro incavolatissimi (e/o spaventatissimi?) colpi di clacson.
Pochi secondi dopo, alla mia sinistra, una donna era in attesa di attraversare sulle strisce pedonali. Non lo poté fare per un bel po'. Alla mia destra dei cassonetti dell'immondizia stracolmi e con dei sacchi strapieni per terra, parevano dire: correte a svuotarci.
Sono entrata un attimo in cortile per prendere una borsa in garage. Al mio sguardo si presentava un estetico immenso tetto in eternit di un capannone che, tra le case, pareva dire: contemplami, io sono la salute personificata.
E intanto il profumo di un colorificio vicino faceva sentire la sua presenza con sfacciata insistenza.
Assicuro che non era profumo di rose e di viole...

Elvia Franco
Udine

GIORNATA DELLA MEMORIA

La data giusta è il 27 gennaio

Signor direttore,
a pagina 28 del Messaggero Veneto del 19 marzo e pubblicata sotto l'intestazione "Idee" una lettera/articolo intitolala "Slovenia e Croazia aprano gli archivi dei misfatti "titini" a firma Marco Marra.
Lettera ampiamente da condividere se non all'inizio dove recita: "il 14 gennaio è stato dedicato giustamente al "Giorno della Memoria". Se non erro, nel qual caso mi scuso, il "Giorno della Memoria", perlomeno in Italia, cade il 27 gennaio. Tutto qui ma mi sembrava doverosa la precisazione.

Alberto Landi
Bagnaria Arsa

LE PERAULE DE SETEMANE

di WILLIAM CISILINO

Neri

(adi.) Il colôr plui scûr

A la fin a saran cuatri i candidâts ae Presidence de Regjon Friûl-Vignesie Julie. Come simpri, cui che al vinçarà nol varà un lavôr facil denant di sè.

Tant par capîsi: une volte, il President de Francie, Charles de Gaulle, al à vût dit: "Ma cemût si puedial governâ un paîs che al à 246 varietâts diferentis di formadi?". Vere! Ma mi sa che puar de Gaulle le varès vude di durute ancje tant che President de Regjon Friûl-Vignesie Julie.

Parcè che, disêtmi voaltris: cemût si puedial governâ une Regjon dulà che, se tu ordenis "un neri" ta un puest (in Friûl), ti puartin un tai di vin, e se tu lu ordenis intun altri (a Triest), ti puartin un cafè slis?

Culture

Lei realizzò che **il moto retrogrado** del pianeta chiamato messaggero degli dei coincideva (era un caso?) con la **Pasqua del Signore**

il racconto

La fuga di Giovanni le aveva **consentito di emanciparsi**. E aveva preso in mano le redini dello studio, fidelizzando **coi pazienti**

«Erano parecchi mesi che non si sentivano. Giacomo non rispondeva né alle chiamate né ai messaggi»... (Foto Tiziana Barison)

Il perdono e la redenzione Alle volte il tradimento ti fa uscire dall'ombra

Tutte le parole nuove iniziano per ri: ridefinire, riammodernare, ristrutturare Elena ormai sentiva la necessità di prendere in mano la sua vita. Ma prima...

di FRANCESCA CERNO

Riordinare, ripulire, riprogrammare…

Seguendo attentamente le istruzioni della sua insegnante di astrologia, Elena stava diligentemente compilando la lista delle attività da programmare per la settimana, giorni in cui Mercurio era retrogrado. «Tutti verbi con il prefisso ri – aveva specificato Betty – in quanto si tratta di un periodo eccellente per riorganizzare la vita e riconsiderare quanto accaduto».

Ridefinire, ristrutturare, riammodernare… ALT.

Elena realizzò che il moto retrogrado del pianeta chiamato *messaggero degli dei* coincideva (era un caso?) con la Pasqua del Signore.

Per prima cosa, cercò di fare chiarezza sugli influssi di Mercurio sull'umanità, riprendendo in mano gli appunti del corso on-line di Astrologia Dinamica.

«Mercurio raffigura il collegamento tra mondo terreno e spirituale, è l'intermediario fra mente inferiore e superiore, il ponte tra l'umano e il divino, e sostiene l'umanità nel comprendere il messaggio di Cristo».

Elena posò la penna sul foglio, si coprì il volto con le mani e fece tre respiri profondi.

Risorgere.

Era questo il verbo su cui doveva focalizzare tutta l'attenzione.

Un arduo compito da affrontare in solitudine.

Perché un conto era riassettare la casa, ben altro era ripulire il suo cuore.

Che cosa significava, dunque, nel suo caso, rinascere a nuova vita?

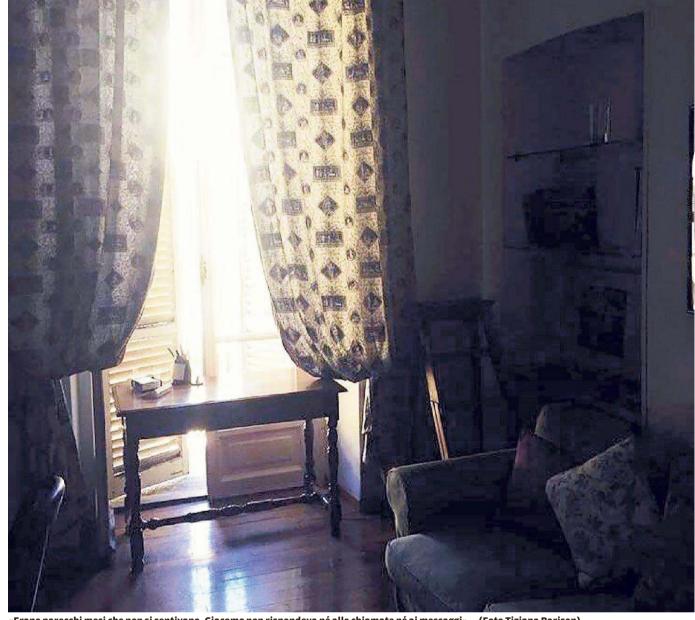
Quale dei tanti insegnamenti di Gesù poteva applicare alle sue attuali circostanze?

Betty le aveva raccomandato di ripensare a una situazione spiacevole che si era verificata negli ultimi tempi, una che rispecchiava la sua ferita, e di riconsiderare i suoi atteggiamenti. Solo così sarebbe potuta guarire, spiritualmente parlando.

Elena si alzò dalla scrivania e si avvicinò allo specchio in broccato.

Ringiovanire. Di una manciata di anni. Questo sì che avrebbe potuto farle riacquistare il sorriso.

Non tanto per cancellare le rughe che le segnavano il volto, ma per ritornare a gioire della quotidianità, come da ragazzina.

Si distese sul letto e portò la mano destra al cuore e la sinistra all'altezza dell'ombelico.

Fece tre respiri profondi, per concentrarsi sulla risposta che dentro di sé attendeva di uscire.

Si alzò di scatto.

Gesù le stava chiedendo uno sforzo sovrumano.

Avrebbe dovuto perdonarlo. Non il Messia, ovviamente, ma Giovanni.

E lei lo avrebbe voluto, davvero. Era consapevole di quella pesantezza sul groppone che ogni giorno doveva trascinare con sé. Al lavoro, alle lezioni di canto, alla pizza con le amiche. Ma non era ancora riuscita a liberarsene.

Secondo Betty avrebbe dovuto lasciar andare il risentimento, con tanto di benedizioni al traditore.

Ma un conto, rimuginava Elena, è affermare un'intenzione e un altro è sentire nell'animo la voce dell'assoluzione.

Se fosse stato un fidanzato sarebbe stato più facile.

La donna sensuale, la giovane amante, l'avventura trasgressiva.

È più semplice comprendere, in quei casi.

Ma quando a ferirti e ad abbandonarti alla sorte è tuo fratello, come si fa?

Erano parecchi mesi che non si sentivano. Giacomo non rispondeva né alle chiamate né ai messaggi.

Sparito, puff, da un giorno all'altro. Non una parola, non una spiegazione.

Qualcuno dei suoi vecchi pazienti la chiamava ancora, per sapere quando sarebbe tornato in città.

«Ha aperto uno studio a New York – rispondeva Elena – si è trasferito definitivamente in America, le consiglio di cercarsi un altro terapeuta, se non desidera che sia io a seguirla».

A lei erano piombati, dall'oggi al domani, l'affitto del prestigioso bilocale, il buco nel bilancio, i debiti del fisco. Tutto sulle sue spalle, tutto da risistemare.

Nei confronti di Giovanni, prima il dolore, poi la rabbia, e infine, un misto dei due.

Anche alla madre, Elena aveva raccontato la stessa solfa. Gli studi specialistici nella Grande Mela, il desiderio di cambiare aria, un nuovo amore difficile da gestire a sei ore di fuso orario.

«Tuo fratello è proprio in gamba – le ripeteva a cadenza regolare l'anziana, la cui memoria a breve termine, fortunatamente, le giocava brutti scherzi – non pensi?».

«Certo, anch'io sono fiera di lui», rispondeva Elena.

«Lo hai sentito?».

«Ieri, mamma, ricordi? Ti ho detto che ti abbracciava forte».

«Ah sì, è vero, ieri…».

«Si farà presto risentire, vedrai».

Più ripensava alle menzogne che doveva sostenere per salvaguardare la reputazione del fratello e quella dello studio, più la frustrazione aumentava.

«Non è così che voglio trascorrere la Pasqua del Signore – comunicò Elena via telefono a Betty - tantomeno il moto retrogrado di Mercurio».

«Allora non farlo», le rispose l'astrologa.

«Infatti ti ho chiamato per questo. Puoi aiutarmi, Betty?».

«Certo. È molto semplice. Scrivi quello che Giovanni, con il suo gesto, ti ha consentito di fare. Qualcosa di positivo che, se lui fosse rimasto accanto a te, non avresti mai potuto ottenere. Poi rileggi la lista e interiorizzala. Pensa intensamente a tuo fratello, ringrazialo, benedicilo e salutalo».

A chiamata conclusa, Elena si trovò a riconsiderare la situazione.

Carta e penna di nuovo alla mano, si concentrò sugli aspetti favorevoli delle circostanze.

Effettivamente, la fuga di Giovanni le aveva consentito di emanciparsi. Aveva preso in mano le redini dello studio, approfondito la sua istruzione e fidelizzato la maggior parte degli ex pazienti del fratello, imparato a risparmiare, a gestire le finanze e ad apprezzare ciò che aveva, concentrandosi sugli obiettivi da raggiungere.

E ancora, era diventata disciplinata, determinata, focalizzata.

Senso di responsabilità e autostima erano tuttora in fase ascendente.

Se Giovanni non se ne fosse andato, lei avrebbe sempre vissuto sotto la sua ala, alla sua ombra. Sarebbe rimasta "la sorella di".

Era già rinata, in un certo senso. Non dall'oggi al domani, ma giorno dopo giorno, a microscopici passi, seguendo costantemente una curva in risalita.

Si sentì rasserenata. Betty aveva ragione. Non solo doveva perdonare il fratello, ma doveva ringraziarlo. Il traditore era appena stato eletto a salvatore.

Elena tornò davanti allo specchio in broccato.

Sorrise. Nel giro di pochi mesi si sarebbe potuta permettere anche qualche sfizio estetico.

Si disse brava. Perché ce la stava facendo, perché era intenzionata a ritornare a gioire della quotidianità, senza risentimento. Il viso più rilassato, il cuore più leggero, lo spirito da ragazzina.

Mercurio e Gesù avevo trovato l'accordo, avevano stretto un patto di alleanza.

Qualcosa nell'animo di Elena, simile a un sentimento di pace, era effettivamente risorto.

LIBRI » IL SUO NOME QUEL GIORNO

In una convivono due vite: i destini dell'esodo istriano

Pietro Spirito segue con la giusta distanza emozionale la storia di Giulia/Giuliana Dal campo profughi nel 1961 alla Trieste del 2008: il viaggio necessario

di GIAN PAOLO POLESINI

Giulia/Giuliana. Due vite in una. Ne vissero più di qualcuna quelli dell'esodo. La grande fuga, l'abbandono, il ricominciare, forse. L'*Odissea* del Novecento di una fiumana di popolo italiano con sui carri quel che restava. Storia che sfugge al ricordo. L'urgenza va ad altre storie, questa spunta una volta l'anno poi ripiomba nel vuoto di memoria. Un libro conserva e non ce ne sono mai abbastanza per comporre una scomoda verità. I titini, le foibe, corpi ammassati; chi si salvò, poi, morì di disperazione. *Il suo nome quel giorno* (Marsilio) è un'umanità persa che s'aggiunge, generazioni spaesate senza destino, raccolte con la delicatezza richiesta da Pietro Spirito, scrittore triestino, giornalista del Piccolo, speleologo subacqueo, storico, appassionato di passato remoto.

Il tempo, se fosse musica, sarebbe un gospel, di quelli che salgono e purificano. Seppure nella malinconia il racconto non perde un centimetro di vitalità, palleggia indisturbato fra il 1961 e il 2008 con l'alternanza giusta per tenerti attaccato e nella banalità diffusa della letteratura contemporanea italiana, è un pregio non da poco.

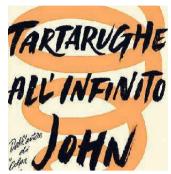
Giuliana è una delle tante che si ritrovò, allora, nella centrifuga del dopoguerra. Spirito la immagina in Sudafrica, adesso. Certi rimasero nelle vicinanze, per altri fu necessario rompere di netto. Giuliana non decise, si ritrovò dall'altra parte del mondo così, giocoforza, spedita e troppo piccola per capire. Quarant'anni prima sua madre la tenne in grembo e poi se ne disfò, un superfluo ingestibile. Gente travolta, come si fa a metterla alla gogna? Un gesto terribile, ma quel che inalavano i fuggitivi, era terribile. Venduta. Andò così. Vera, mamma Vera, scelse per lei un fondale migliore di quel che le sarebbe spettato. Il villaggio dei profughi, nel 1961, assicurava una baracca, nulla di più. E la neve raffreddava, i controlli agitavano, il pane e il latte sfamavano. Il senso è il ritrovarsi e il ricomporre affetti stracciati. Spirito, da navigato romanziere qual è, non si fa intenerire. Osserva con la giusta distanza richiesta, la metratura corretta fra l'evento e la narrazione. Sensibilità, non retorica. Ha quasi un piglio da noir, *Il suo nome quel giorno*, avendo l'abilità di non scivolare mai nella pietà. Sicuramente nell'abbraccio, nella comprensione, nella partecipazione. Più di tanto distante non puoi stare. E figuriamoci noi che queste zone abitiamo, sanno ancora di sofferenza, di ripartenze faticose, di passaggi, di respiri ansimanti.

Vien voglia a Giuliana di stringere le mani della mamma, senza chiederle il perché, sapere dov'è, cosa fa, come vive. L'irrequietezza dell'incerto muove montagne. Il viaggio a Trieste, un po' di fortuna e mamma Vera c'è, esiste, va solamente raggiunta. Chissà, lei vorrà vederla, la sua Giulia? Chissà se vorrà, rivedendola, riavvolgere la sofferenza, le punizioni e quell'immagine del padre morto impiccato, «che indossava il suo abito migliore, un gessato grigio di buona stoffa, l'unico che gli era rimasto», la nuova solitudine e tutta una serie di chissà. Né lei né sua madre Nelda versarono una lacrima. «Era una giornata di sole ampio, asciutta e calda da piena estate. L'intero comprensorio dei profughi sembrava deserto. Vera e Nelda erano rimaste sole, sull'orlo di una voragine scura e senza fondo aperta d'improvvisa davanti a loro».

Lo scrittore Pietro Spirito

La copertina del libro Marsilio

LA CURIOSITÀ

Bill Gates e la figlia leggono John Green

Papà e figlia leggono assieme un romanzo. Capita in molte famiglie, ma quando a condividere l'ultima, attesissima fatica di John Green sono Bill Gates e la sua terzogenita Phoebe, immediatamente l'annuncio diventa una notizia. È lo stesso Bill che racconta l'esperienza sul suo blog spiegando anche come il romanzo "Tartarughe all'Infinito", pubblicato anche in Italia da Rizzoli, abbia colpito per ben due volte «vicino a casa». Davis, uno dei protagonisti, è figlio di miliardario, Aza, l'altra figura centrale della fiction, deve fare i conti con la sindrome ossessivo compulsiva (Ocd): in entrambi i casi proprio come Phoebe. La ragazzina, che ha 15 anni, è sempre stata una fan dei libri di Green, da "Cercando Alaska" a "Città di Carta", e in questo ha contagiato i genitori. È stato così che due anni fa a New York Bill e Melinda hanno portato la figlia a una cena di gala in cui il 40enne scrittore, star mondiale della narrativa Young Adult, era l'ospite d'onore. «Si parlarono e lui le rivelò la trama di "Tartarughe" vincolandola al segreto», scrive Gates su gatesnotes.com. Nel leggere il libro assieme, Bill e Phoebe si sono sentiti entrambi attratti, proprio come Aza nel romanzo, dal personaggio di Davis Pickett, figlio del miliardario misteriosamente scomparso.

LA NOVITÀ

Tutte le sorprese di Papa Bergoglio

Il libro «Francesco. Il Papa delle prime volte. Tutte le sorprese di Bergoglio» di Gerolamo Fazzini e Stefano Femminis, pubblicato dalle Edizioni San Paolo, intende celebrare i cinque anni di pontificato di Papa Francesco. Il libro vede la prefazione di padre Federico Lombardi ed è arricchito da una serie di interviste a Luigi Accattoli, Enzo Bianchi, Austen Ivereigh, Elisabetta Piqué, Andrea Riccardi, Paolo Rodari, Enzo Romeo, Antonio Spadaro, Luis Antonio Tagle, Andrea Tornielli. «Dal 13 marzo 2013, giorno dell'elezione al soglio pontificio di Jorge Mario Bergoglio - si legge nella presentazione -, abbiamo sentito molto spesso espressioni come 'Per la prima volta un Papa...' in merito a incontri, nomine, riforme e viaggi apostolici che lo vedono protagonista. Ripercorrendo gesti inusuali, intuizioni pionieristiche, scelte inedite (non di rado dirompenti) di Francesco, questo libro vuole offrire un ritratto, al tempo stesso originale e documentato, del primo Pontefice gesuita e sudamericano.

AL TOP LA BOMPIANI

Quarantuno opere, boom di segnalazioni al Premio Strega

L'impennata della 72ª edizione. Il 19 aprile rimarranno in dodici e cinque il 13 giugno. Il vincitore il 5 luglio

di Mauretta Capuano

Boom di segnalazioni al Premio Strega 2018 con 41 opere presentate. Come c'era da aspettarsi dal cambiamento di alcune regole, voluto dal Comitato direttivo, le proposte degli Amici della domenica, la storica giuria del premio, hanno avuto un'impennata nella LXXII edizione. E sono tanti gli editori che hanno più titoli nella lista di segnalazioni, il cui termine scadeva oggi.

Al top Bompiani con le opere di quattro autori: Gianfranco Calligarich, Sergio Lambiase, Loredana Lipperini e Yari Selvetella. Tre i titoli Mondadori di Ilaria Bernardini, Carlo D'Amicis e Sergio De Santis, più uno Mondadori-Electa di Andrea Salonia, e altrettanti quelli di Neri Pozza con un trio di donne: Sandra Petrignani, Brunella Schisa e Angela Nanetti. Tre segnalazioni anche per Einaudi con Marco Balzano e altri due libri in Stile Libero: Dori Ghezzi, Giordano Meacci e Francesca Serafini con *Lui, io, noi* e Letizia Pezzali con Lealtà. Due le opere Rizzoli proposte: Severino Cesari e Francesca Melandri, e due quelle di Tunuè, Giorgio Biferali e Giordano Tedoldi. Tra le segnalazioni spiccano due libri postumi: *Con molta cura* (Rizzoli) di Cesari, morto nell'ottobre 2017, proposto da Giancarlo De Cataldo, e *Il canale dei cuori* (Skira) di Giuseppe Sgarbi, il padre di Elisabetta e Vittorio, morto nel gennaio 2018, proposto da Furio Colombo. Tra i precedenti simili quello, nel 1995, di *Passaggio in ombra* (Feltrinelli) di Mariateresa Di Lascia. Nella lista c'è anche *Come un giovane uomo* (Marsilio), il romanzo di Carlo Carabba, responsabile della narrativa italiana di Mondadori, proposto da Edoardo Nesi. Mentre è di nuovo assente Feltrinelli, la casa editrice di cui in molti avrebbero voluto in lista *Le assaggiatrici* di Rosella Postorino. Tra le curiosità, il libro della regista e sceneggiatrice finlandese, naturalizzata italiana, Anne-Riitta Ciccone, *I'm. Infinita come lo spazio*, pubblicato da *Il Foglio* e portato dall'autrice sul grande schermo con Barbara Bobulova e Guglielmo Scilla. Tante le piccole e medie case editrici della lista, rappresentate per i 2/3 negli anni scorsi, da Neo a Biblioteca dei Leoni a Editoriale Scientifica a Round Robin Editrice a Felix Krull. La media di segnalazioni in questi ultimi anni era stata di 25-26, con picchi di 27, come nel 2017 e nel 2016. I dodici libri selezionati saranno annunciati il 19 aprile nella Sala del Tempio di Adriano, a Roma. Il 13 giugno sarà votata a Casa Bellonci la cinquina e il 5 luglio sarà proclamato il vincitore, al Ninfeo di Villa Giulia.

Loredana Lipperini (Foto L.Valente)

Carlo D'Amicis (Mondadori)

Marco Balzano (Einaudi)

LUIGI DE FILIPPO » 1930-2018

L'amore per il teatro come zio Eduardo Addio all'ultimo della grande dinastia

L'attore, regista e commediografo aveva 87 anni. Figlio di Peppino, debuttò ventenne a Napoli Fino a metà gennaio recitò "Natale in casa Cupiello". Era direttore artistico del Parioli di Roma

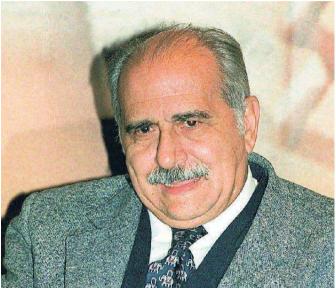
ROMA

È morto Luigi De Filippo. Aveva 87 anni. Attore, regista e commediografo, figlio di Peppino De Filippo e nipote di Eduardo, ultimo erede della storica dinastia, era nato a Napoli il 10 agosto 1930.

Fino a metà gennaio era stato in scena, con *Natale in casa Cupiello* di suo zio Eduardo, al teatro Parioli di Roma, di cui era direttore artistico.

«Esprimo il cordoglio mio personale, dell'amministrazione e della Città di Napoli per la fine terrena di Luigi De Filippo, grandissimo attore e regista, uomo di raffinata e profonda cultura. Figlio dell'immenso Peppino, con Luigi se ne va l'erede di una famiglia che è stata protagonista del teatro napoletano in tutto il mondo. Ai familiari di Luigi, che ho avuto l'onore di conoscere ed apprezzarne anche la sua umanità e sensibilità, le condoglianze del popolo napoletano» È il messaggio del sindaco Luigi de Magistris

Nato a Napoli il 10 agosto 1930, Luigi De Filippo debutta a 21 anni nella compagnia paterna. Uomo affabile e di bell'aspetto, negli anni Sessanta appare in qualche film della commedia italiana. Nel 1978 è protagonista dello sceneggiato *Storie della camorra* e nel 1987 interpreta il giudice Venturi nella ficion tv *La piovra 31*.

Ma quella per il teatro è diventata negli anni una passione esclusiva. Nel 1960 sposa a Roma l'attrice inglese Ann Patricia Fairhurst, dalla quale poi si separa dopo qualche tempo.

Luigi De Filippo: tre mogli e una figlia, Carolina

Nel 1970 sposa la collega francese Nicole Tessier dalla quale ha nel 1972 la figlia Carolina, che lo ha reso nonno nel 2005. Rimasto vedovo, sposa nel 1997 a Roma Laura Tibaldi. Nel 1978 lascia la compagnia paterna per fondarne una propria; oltre a recitare le commedie del padre Peppino e dello zio Eduardo e a scriverne di sue, porta in scena anche autori classici come Gogol, Moliére, Pirandello.

Il 28 giugno 2011 succede a Maurizio Costanzo nella direzione artistica del Parioli di Roma che cambia così il nome in Teatro Parioli-Peppino De Filippo.

Oltre che attore e regista, Luigi De Filippo è stato anche autore di commedie di successo. Le sue opere, fra cui *La commedia de re buffone e del buffone re*, *Storia strana su di una terrazza napoletana*, *Buffo napoletano*, *Come e perché crollò il Colosseo*, *La fortuna di nascere a Napoli*, sono state più volte rappresentate sia in teatro, sia in Italia che all'estero, che in televisione.

A sua firma anche alcuni libri: *Il suicida*, *Lo sgarro*, *Pulcinella amore mio!*, *Il segreto di Pulcinella*, *Buffo napoletano*, *De Filippo & De Filippo*, *Oje vita, Oje vita mia!*, *La fortuna di nascere a Napoli*, e l'autobiografia *Un cuore in palcoscenico*.

L'abbraccio fra il padre Peppino e il figlio Luigi

PORDENONELEGGE

Gli Angeli del festival in gemellaggio con Taormina

PORDENONE

Ventiquattro anni, studentessa di giurisprudenza a Trento Silvia Lo Faro - per quanto giovanissima - è una presenza "storica" agli incontri di pordenonelegge in Biblioteca Civica. Da molti anni è infatti un Angelo della Festa del Libro, supporto prezioso dello staff organizzativo: due ampie ali bianche impresse sulla schiena, lo sguardo illuminato da un sorriso sempre disponibile a dipanare le situazioni più intricate, con l'inconfondibile maglia gialla Silvia presidia il festival insieme a oltre duecento giovani colleghi.

Ma gli Angeli di pordenonelegge, si sa, sono un valore aggiunto del festival, e non difettano di corteggiatori: Silvia ricordava la partecipazione tre anni fa allo scambio di esperienze fra pordenonelegge e Salerno Letteratura, così ha inviato il suo tweet a Taobuk, il festival letterario di Taormina, proponendo di avviare un gemellaggio fra volontari in questa edizione 2018, taggando anche pordenonelegge. Detto fatto, lo spirito di iniziativa social si è tradotto in uno scambio fra i responsabili delle due manifestazioni, Michela Zin Direttore di Fondazione Pordenonelegge.it e Alfio Bonaccorso, coordinatore generale di Taobuk.

È così che, affiancata da altri cinque angeli (Valeria Biaganti, Anna Burgio, Marco Toppan, Riccardo Valentini e Francesco Zava), Silvia Lo Faro la prossima estate partirà alla volta di Taormina, dove presterà servizio volontario dal 23 al 27 giugno; mentre il prossimo settembre pordenonelegge potrà contare, dal 19 al 23 settembre, sui volontari in forze al festival siciliano. «Uno scambio di esperienze – spiega Michela Zin - destinato a consolidare i punti di contatto che fra i due eventi culturali si erano già evidenziati in passato».

L'EVENTO

Polunin, il clown dei clown al Giovanni da Udine

Con oltre seimila repliche arriva il 4 (fino all'8 aprile) "Slava's snowshow", pura suggestione

UDINE

Tutte le definizioni si sciolgono come neve al sole quando si tratta di *Slava's snowshow,* lo spettacolo ipnotico e travolgente dal clown dei clown Slava Polunin.

Un concentrato di fantasia e di sogni, un mondo colorato e poetico è quello che il più celebrato artista circense di tutti i tempi porterà in scena fra poco - dal 4 all'8 aprile - al Teatro Nuovo Giovanni da Udine per le uniche cinque date previste in Regione e che è, di fatto, uno degli appuntamenti più attesi della stagione di prosa 2017/18 del Teatro Nuovo.

Uno show, appunto – perché spettacolo alla fine è parola riduttiva – che è entrato indelebilmente nei ricordi di oltre 4 milioni di spettatori in tutto il mondo fin dal suo debutto sulle scene. Era il 1993, a Mosca, e da allora il tenero e travolgente clown giallo Asisyai creato da Slava ha raccolto emozioni, lacrime e sorrisi collezionando oltre seimila repliche.

Lo spettacolo? Un concentrato di fantasia e di sogni

Slava's snowshow raccoglie i numeri più belli e famosi del repertorio di questo artista straordinario e nello stesso tempo si rinnova ogni volta un po'. Un'esperienza incredibile e inattesa, che lascia gli adulti pervasi di spirito bambino, una sequenza di sorprendenti magie, una rappresentazione poetica, candida e imprevedibile, gioiosa e atletica, in bilico tra happening e circo. Sono molti i sortilegi e le ironie che i clown regalano al pubblico, invadendo talvolta la platea per fare qualche dispetto esilarante.

Trovarsi al centro di una tempesta di neve e, dopo un minuto, salire le scale dell'arcobaleno, ridere e commuoversi, innamorarsi e lasciarsi: questo è *Slava's snowshow*, un teatro che nasce dai sogni e dalle fiabe, libero, lirico, ironico, fantasioso, divertentissimo e tenero, ricco di speranze, desideri e nostalgie, mancanze e disillusioni. Un teatro che sfugge a qualsiasi definizione, all'interpretazione unica delle sue azioni e da qualsiasi tentativo di limitazione della sua libertà.

La neve, come è immaginabile, la fa da padrona in questo show ed è una sorta di leitmotiv che avvolge il pubblico e lo fa per sempre suo: un simbolo chiave per comprendere quello che, alla fine, è un manifesto poetico e corale della bellezza e complessità dei sentimenti umani. "La neve è per me un'immagine bellissima – racconta Slava - come un abito da sposa, come un foglio bianco quando un pittore comincia a disegnare. Ma mi riempie anche di paura e di orrore, di freddo e di morte".

La neve è una sorta di leitmotiv che avvolge il pubblico e lo fa per sempre suo

A Udine, *Slava's snowshow* venne già nel 2006 e fu un tripudio. Il Teatro Nuovo lo serba nella memoria come uno degli eventi clou della sua storia ventennale e così oggi lo propone al pubblico per l'ebbrezza della prima volta o per un rinnovato tuffo nell'universo fantastico di SLAVA assieme a figli e nipoti.

Nato in un piccolo paese della Russia nel 1950, pluripremiato - ha meritato l'Olivier e il Time Out Award a Londra, il Drama Desk a New Yor – Slava Polunin si ispira a maestri come Leonid Engibarov, clown triste, o al raffinato Marcel Marceau, o alla delicata comicità di Charlie Chaplin.

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel At8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm Distintive, quarz met., 2006, € 3.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive NEOPATENTATI, nero met., 2009, € 5.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, 2013/2015, anche cambio aut/seq, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 CV BUSINESS NAVI colore grigio anno 2016 km 90.000, euro 15.200,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI A4 Avant 3.0 v6 tdi 245 cv quattro s tronic 2013 full optional € 19.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A5 SB 2.0 tdi quattro edition 190 cv s-tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero, euro 30.500,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

BMW 216D Active Tourer Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320D, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520/525D s.w. 2013/2014, full opt, bianco e blu met., da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530D Futura, cambio automatico, navi, anno 12/2004, grigio, km 74.500, euro 8.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

BMW X1 Xdrive20d x line 07/2013 km 31.831 certificati nav pelle € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X3 Xdrive 20d, 11/2014 colore bianco, km 63.000 certif., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,- sensori parck ant./post. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C1, versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV Elegance NEOPATENTATI, nero met., 2007, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CITROEN C3 1.1 Classique NEOPATENTATI, azzurro met., 2004, € 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Elegance, nero met., 2006, € 2.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti. € 6500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

CLIO SPORTER Zen Energy 1,5 DCI 90CV emissioni CO2 127 g/km, anno 2017 - km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti, argento, 2008, € 4.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DS 4 1.6 e-hdi 115cv so chic, 09/2014, km 75.000, col. nero met, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DS 5 Hybrid4 Airdream So Chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv e 1.3 mjt aziendali 2016, vari colori, km certif., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 benzina 69 CV Lounge km 0, anno 11/2016, colore bianco, euro 10.700,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000, bianco, 2016, € 13.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Pop Star Euro 6 colore grigio anno 2016 km 52.000, euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650, gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura, bianco, 2007, € 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4450, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI, argento, 2006, € 3.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 benzina, 3 porte, bianca unipropriertario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 BZ GPL con CAMBIO AUT. ROBOTIZZATO e ciambella gpl NUOVI. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT GRANDE PUNTO ROSSA 1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1,9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 1950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Actual NEOPATENTATI, rosso, 2008, € 4.000,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE 5° POSTO colore grigio anno 2016 km 33.400, euro 8.400,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PUNTO 1.2 16 V 5 porte nera, frizione e distribuzione nuova, clima,servo,abs. € 2450, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT PUNTO 1.7 td autocarro 2 posti, clima,servosterzo. € 1000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FIAT QUBO 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 NEOPATENTATI, arancione, 2017, € 10.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 8 posti family 12/2013 clima auto, sens park, gr. ch. met. € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 mjt 5 p. lounge, ok neopatentati, 14.000km, 12/2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 MULTIJET 95 CV EASY 5 PORTE NAVI colore nero anno 2017 km 11.200, euro 13.950,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD B-MAX 1.5 TDCi 75 CV PLUS colore grigio anno 2017 km 13.000, euro 13.500,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD C MAX 1.6 tdci km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi. ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 6350, gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia, argento, 2006, € 2.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

FORD FOCUS 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016 Km 74.000 colore bianco, euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV, quarz met., 2003, € 2.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS C-MAX 1.8 TDCi Ghia, argento, 2006, € 3.400,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec, argento, 2005, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 TDCi 100CV Zetec, blu met., 2003, € 2.100,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 2.0 TDCi Titanium autom., bianco, 2010, € 4.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL, argento, 2001, € 1.800,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP, argento, 1999, € 1.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura unipropriertario. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

KIA SPORTAGE 2.0 140CV Active 4x4 impianto GPL, argento, 2008, € 4.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5650, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA Ypsilon 1.2 69cv benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, unipropriertaria. € 5600, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA YPSILON 1.3 multijet avorio, clima, servo, abs, bassi consumi, anche neopatentati. € 3250, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

LANCIA YPSILON Bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' mesi € 5350, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Diva anno 2011 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. € 5200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

MEGANE SPORTER Intense Energy 1,5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.B, 200 Sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ V 220 D Sport Long 2016 full optional, nero met., € 43.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO. € 7900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci n-connecta (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.2 5 porte poco più di 110.000 km, clima servo, abs. € 3300, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350, gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte, unipropriertaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK. € 4000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

RENAULT CLIO 1.2 75cv benzina (5 porte) - colore: argento met - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT CLIO Storia 1.2 benzina, unipropriertario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's via dei tre galli 8/6 udine 3939382435

RENAULT MEGANE sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 9950, gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5250, gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 Style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5950, gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 porte nera,unipropriertaria, molto bella, km 140.000. € 3400, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

SEAT MII 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC CV 60 NAVIGATORE marzo 2016 km 32000 colore bianco, euro 7.200,00. Tecnofficina Meret, via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA OCTAVIA 2.0 Tdi Cr wagon Executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA ROOMSTER 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4950, gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AURIS unipropriertario, 1,4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, unipropriertario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5250, gabry car's, tel. 3939382435

TOYOYA AYGO 1.0 69cv vvt-i x-play (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2016 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TRAFIC ZEN 9 posti 1.6 DCI 125 CV, anno 2016 - km 50.000 circa. Passo corto, climatizzatore, autoradio, servosterzo, ABS, ESP, € 16.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.6 90cv tdi comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2014 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO XC60 D4 Geartronic Momentum 12/2014 grigio ch. met. € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 Bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali,abs, clima, servo, airbag guida, passeggero guidabile dai neopatentati collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5950, gabry car's, tel. 3939382435

SPORT

altra TRANVATA

Le barricate Udinese reggono solo un'ora

Friulani tutta difesa e mai pericolosi, poi l'ovvia capitolazione

Di Perica l'unica occasione del match

di Pietro Oleotto
INVIATO A BERGAMO

L'importante è finire cantava Mina. Il fortino dell'Udinese invece dura poco più di un'ora, poi l'Atalanta sfonda e il pallottoliere bianconero infila la sesta "biglia" consecutiva nella fila delle sconfitte. Tanto che anche **Oddo** potrebbe tranquillamente cimentarsi con lo stesso brano di Mina: l'importante è finire di perdere, prima o poi, altrimenti il fegato dei tifosi friulani (anche ieri in 400 allo stadio Atleti Azzurri) finirà in mille pezzi, come una stagione che pareva essere finalmente generosa di soddisfazioni e che invece è letteralmente implosa una volta raggiunta quota 33, a inizio febbraio. I cultori della smorfia vi diranno che la svolta negativa ha dell'incredibile visto che il numero è un segno di "risveglio spirituale", gli esperti del calcio vi risponderanno che senza incontristi a centrocampo, con un centravanti che vale sì e no la serie B, non si va lontano. Insomma, è già stato un miracolo resistere sulle barricate per 68 minuti, prima di essere beffati dal **Papu Gomez**, pronto a sorprendere la difesa bianconera su un corner, fatto battere in velocità dall'argentino proprio per servire Petagna e aggirare il torrioni di Oddo che fino a quel momento avevano retto. Il raddoppio ancora sugli sviluppi di un calcio d'angolo, stavolta con **Masiello**, ma il morale era già sotto i tacchi, perché questa squadra fa una fatica del diavolo a costruire azioni da gol. Qualcosa potrebbe migliorare dalla prossima uscita con il rientro di **Lasagna**, considerando che anche a Bergamo **Perica** è stato in assoluto il peggiore in campo. Incapace di reggere i duelli spalle alla porta, macchinoso, lo zaratino è un attaccante ormai sfiduciato, o forse era stato tenuto in considerazione al di là dei proprio mezzi, dagli stessi tifosi bianconeri che, forse abbagliati dalla sua comunicatività, lo avevano addirittura eletto miglior bianconero del 2017 assegnandogli la Zebretta d'oro, il premio che il nostro giornale assegna seguendo la segnalazione dei presidenti dei club Auc. Così ieri nel deserto delle occasioni il migliore è stato **Balic**, schierato centrale in mediana, quello che dovrebbe essere il suo ruolo per il futuro, complici le assenze che tolgono oggettività al giudizio sulla partita. Che cosa può essere l'Udinese senza **Behrami**, **Fofana**, **Hallfredsson** e **Barak**. Poca cosa, anche a livello di esperienza, considerando che, oltre al regista croato, classe 97, ieri Oddo là in mezzo ha dovuto schierare anche lo svedese **Ingelsson** (1998) e **Jankto** (1996). Per cercare di compattare la squadra il modulo, più che un 3-5-1-1 era un 5-4-1, con gli esterni (**Zampano** e **Adnan**) sulla linea dei difensori e **De Paul** pronto ad arretrare sulla sinistra, lasciando solo Perica che già "in compagnia" non è un asso. Morale della favola: l'Atalanta costruisce, **Bizzarri** è bravo a sventare un pallonetto velenoso dell'amico Gomez (i due giocavano insieme a Catania), **Petagna** è una sciagura quando si ritrova da solo davanti al portiere bianconero. L'Udinese? Un paio di corner e altrettanti contropiede, il più interessante all'inizio della ripresa, quando tre contro due e **Gasperini** con le mani tra i capelli grigi il pallone finisce tra i piedi di Perica e da lì alla difesa avversaria senza neppure tentare il tiro. Un disastro. Anche perché dopo pochi minuti il Papu frega **Nuytinck** e compagni su un corner battuto corto e l'Atalanta mette il muso avanti. L'Udinese si consola con poco. Crotone e Verona hanno perso la quota retrocessione s'abbassa. Ma ora (martedì) al Friuli arriva la Fiorentina: l'importante è finire.

Andrea Masiello beffa Bizzarri e pone virtualmente fine al match

IL FILM

1' Primo squillo. Arriva dal Papu Gomez che cerca di sorprendere Bizzarri con un destro a giro sul quale il portiere piazza la respinta in tuffo.

11' Pallonetto. Gomez ci prova ancora, stavolta con un pallonetto sul quale Bizzarri si allunga, intercettando il pallone.

21' Corner. L'Atalanta ci prova anche da corner, con il colpo di testa di Petagna di poco alto.

29' Colpito. Gomez tira, Nuytinck devia e fa impennare il pallone che Petagna calcia al volo dal dischetto, colpendo Bizzarri, che si ritrova la palla tra le gambe.

40' Giocata. La inventa Balic, che di esterno trova un filtrante al bacio per Perica. L'attaccante controlla e calcia di destro sul primo palo, obbligando Gollini alla deviazione in tuffo.

43' Spreco. De Roon alza clamorosamente alto sopra la traversa di piatto destro.

14' st Diagonale. Lo prova Gomez, che angola troppo il destro.

15' st Occasione. De Paul pesca su corner Danilo, che svetta di testa e indirizza all'angolo alto, là dove Gollini ci arriva in tuffo.

23' st Dormita. Sul corner corto dell'Atalanta, i bianconeri dormono e per Gomez è un gioco da ragazzi crossare per Petagna, che anticipa Nuytinck e insacca nell'angolino. (1-0)

24' st Botta. Cristante prova a chiuderla ma il destro radente esce di niente.

29' st Raddoppio. Udinese colpita ancora su corner. Stavolta è Masiello che è libero di colpire in piena area, segnando in girata. (2-0) (s.m.)

ATALANTA	2
UDINESE	0

ATALANTA 3-4-1-2
Gollini 7, Toloi 6, Palomino 6.5, Masiello 6.5, Castagne 6 (1' st Hateboer 6.5), De Roon 6 (47' st Haas sv), Freuler 6.5, Gosens 6, Cristante 6.5, Gomez 7, Petagna 6.5 (44' st Barrow sv). (1 Berisha, 31 Rossi, 13 Caldara, 28 Mancini, 95 Bastoni, 23 Melegoni, 9 Cornelius). **All. Gasperini.**

UDINESE 3-5-1-1
Bizzarri 6.5, Stryger Larsen 5, Danilo 5.5, Nuytinck 4, Zampano 5.5, Ingelsson 5.5, Balic 6, Jankto 5 (36' st Pontisso sv), Ali Adnan 5 (28' st Maxi Lopez 5.5); De Paul 4; Perica 4 (36' st Widmer sv). (22' Scuffet, 62' Gasparini, 3' Samir, 97' Pezzella, 69' Ndreu). **All. Oddo.**

Arbitro Pairetto di Nichelino 6.
Marcatori Nella ripresa, al 23' Petagna, al 29' Masiello.
Note Angoli: 10-5 per l'Atalanta. Recupero: 3' e 3'. Ammoniti: Nuytinck per gioco falloso, De Paul e Petagna per comportamento non regolamentare. Spettatori: 3.040 paganti, 14.164 abbonati. Incasso 47.523,50 euro (quota abbonati 174.495,95 euro).

IL COMMENTO

GUARDATE QUEI RAGAZZI ALL'AQUILA

di ANTONIO SIMEOLI

La cosa allo stesso tempo esalta e intristisce. A un certo punto, quando era chiaro a tutti che l'Udinese prima o poi il gol l'avrebbe beccato a Bergamo, persino nella redazione del Messaggero Veneto c'era la corsa a collegarsi con la diretta *streaming* del torneo delle Regioni. Di solito la tv è sintonizzata sull'Udinese (per lavoro e per fede, confessiamo) stavolta tutti si sono messi a vedere quei magnifici ragazzi della juniores che avevano iniziato male la finale con le Marche proprio mentre l'Udinese tentava un'improbabile partita di sole barricate e poneva (solide) basi per la sesta sconfitta di fila. Poi persino il collega deputato alle pagelle dei bianconeri (il "povero" **Massimo Meroi** costretto da settimane a sparare sulla croce rossa bianconera) ha rotto gli indugi mettendosi davanti alla tv a trepidare.

Eccola la rivincita del calcio. Eccola là una squadra di ragazzini (rigorosamente friulani) capace di lottare, metterci l'anima, rimontare, vincere con un gol strappato con i denti di **Carlevaris**. In tanti ieri hanno fatto come al Messaggero, si sono collegati col web, hanno trepidato. Persino la tv bianconera, Udinews, ha (volentieri) dato spazio alla magia del calcio.

Quella che, fatti salvi i miracolosi cinque successi di fila di fine 2017, non c'è più all'Udinese che si appresta a concludere una delle più brutte stagioni dell'ultimo ventennio. Forse solo quella del "miracolo" **Di Michele** a Lecce, era il 2002 in panchina c'era **Ventura**, è stata peggio. L'encefalogramma è piatto. Nessuno in società alza la voce, la faccia la mette solo **Oddo**. Anzi, l'hanno fatta mettere in conferenza stampa al "povero" **Simone Pontisso**. Dieci minuti in campo e mandato a spiegare l'ennesima partitaccia. La serie B? Non arriverà "per inerzia". Ci si salverà a 35/36 punti salvo miracoli. Ma quei ragazzini sono più d'una consolazione. Sono l'essenza del calcio. Rigorosamente made in Friuli.

@simeoli1972

COSÌ IN A

I risultati
Bologna-Roma 1-1
Atalanta-Udinese 2-0
Cagliari-Torino 0-4
Fiorentina-Crotone 2-0
Genoa-Spal 1-1
Inter-Verona 3-0
Lazio-Benevento 6-2
Chievo-Sampdoria 2-1
Sassuolo-Napoli 1-1
Juventus-Milan 3-1

La classifica
Juventus * 78 punti; Napoli * 74; Roma * 60; Inter 58; Lazio * 57; Milan * 50; Atalanta 47; Sampdoria e Fiorentina 44; Torino 39; Bologna * 35: Udinese 33; Genoa 31; Cagliari 29; Chievo e Sassuolo 28; Spal * 27; Crotone 24; Verona 22; Benevento 10
* Una partita in più

I 400 SUPPORTERS BIANCONERI

Tutti uniti nel ricordo di Mondonico, poi rabbia e delusione

Lo striscione esposto dai tifosi friulani per ricordare Emiliano Mondonico

BERGAMO

È stato il pomeriggio dell'Atalanta e di Emiliano Mondonico quello di ieri, iniziato proprio con il ricordo dell'ex tecnico, i cui funerali si sono tenuti ieri mattina a Rivolta d'Adda. E se a salutare il Mondo nel suo paese natale in provincia di Cremona erano in migliaia, allo stadio di Bergamo ieri pomeriggio sono stati i tifosi a rendergli omaggio con un minuto di silenzio fatto di un lungo battimani sulle note di "Io vagabondo" dei Nomadi.
Frasi. Decine erano gli striscioni che sono stati esposti sugli spalti dello stadio, e i tifosi dell'Udinese ne hanno preparati due per un tecnico apprezzato. «Viva il calcio d'altri tempi, Viva Emiliano Mondonico», recitava il primo e «Mandi cjadree, par simpri cun no», il secondo in friulano.
Delusione. Dopo un inizio di gara emozionante, quindi, la partita per i tifosi dell'Udinese ha riservato solo amarezza. I 400 supporters bianconeri sotto la pioggia hanno la squadra fino al momento della resa, quando hanno iniziato a contestare cantando: «Un tiro in porta, almeno un tiro in porta», e poi «L'Udinese dov'è?». A fine gara la curva friulana ha rimandato indietro i giocatori che stavano andando sotto il settore ospiti a salutare.

Simonetta D'Este

AREA DI RIGORE

CONSOLIAMOCI COL TESORETTO BUONA PASQUA

di BRUNO PIZZUL

Digerire sei sconfitte di fila senza sentirsi più di tanto messi in discussione da tifosi e addetti ai lavori, non è esperienza consueta per gli allenatori del calcio italiano. Massimo Oddo in qualche modo lo sta verificando, tutto sommato infatti le ricorrenti sconfitte della sua Udinese non sembrano aver scalfito se non in minima parte l'ottima impressione che s'era meritato con i risultati conseguiti dopo il suo arrivo. Ora però anche lui deve in qualche modo evidenziare l'inevitabile stato di emergenza derivante dalle tante assenze, da una non ottimale condizione di forma, dall'impossibilità di costruire una squadra con fisionomia tattica ben definita soprattutto per mancanza di uomini di ruolo a centrocampo, almeno relativamente alla partita di Bergamo.

Oddo ha chiesto ai cronisti che lo ascoltavano nel dopo partita se avessero contato quanti schemi aveva adottato nel corso della partita, in un assiduo avvicendarsi di soluzioni e con l'insuperabile difficoltà di trovare gente adeguata a stare in mezzo, in panchina altro non aveva che difensori e qualche ragazzotto tanto per fare numero. Eppure la partita è stata regalata all'Atalanta con i consueti errori difensivi sulle palle inattive, roba veramente da non credere.

Oddo poi è parso davvero disarmato quando ha cominciato a fare una specie di conta tra gli elementi a sua disposizione, il momento è davvero difficile, a centrocampo ne sono disponibili pochi (bene però Balic), in attacco meglio lasciar perdere. Tuttavia resta la sensazione che con Oddo la squadra possa in qualche modo ritrovare un po' di smalto e competitività, certo così come stridono le vittorie consecutive con le sconfitte di questi giorni, con altrettanto vigore contraddittorio ci sovvengono le parole di Oddo che, appena approdato all'Udinese, si era detto meravigliato e stupito dell'alta qualità individuale dei giocatori bianconeri. A giudicare dalle ultime esibizioni non si direbbe. Ma chissà che non ci sia tempo e modo per ritrovare un po' dell'antico valore. Intanto meno male che è stato messo da parte un preziosissimo tesoretto che dovrebbe garantirci da sgradite sorprese. Buona Pasqua a tutti.

POST PARTITA » GLI ALLENATORI

«Sparate su di me non sui giocatori»

Oddo difende la squadra: «Più di questo non possiamo fare»

di Pietro Oleotto
INVIATO A BERGAMO

«Più di questo non possiamo fare». Massimo Oddo alza il fuoco di sbarramento quando si mettono sul piatto della bilancia i numeri nudi e crudi: sei sconfitte consecutive, una squadra che fatica a produrre azioni da gol (e gol), una difesa che non regge mai fino in fondo, magari per portare a casa un punticino, misero ma che fa classifica. «Io sono uno schietto, in questo momento siamo in grande difficoltà», racconta il tecnico pescarese con un certo piglio, senza lasciare spazio alle pause. Un tornado che, dopo aver chiuso l'argomento, si alza di scatto dalla "scrivania" della sala stampa e saluta tutti, anche i colleghi bergamaschi che, quasi stupiti, chiedono di fare un paio di domande anche sull'Atalanta, quasi con timore, come si nota dal manierismo misto a compatimento che si mescola con le loro parole. Non serviva.

Oddo, è difficile commentare un'altra sconfitta. Rispetto alle precedenti, c'è una chiave positiva con la quale interpretare questo stop?

«Forse non vi siete resi conto che abbiamo delle grosse difficoltà in questo momento. È una squadra che deve fare i conti con le assenze e non c'è altro da proporre: siamo questi e con queste caratteristiche. Se ti mancano i Lasagna, i Fofana, i Barak, quelli che avevano caratterizzato il nostro momento positivo, più di questo non si può fare. Non ho un attaccante che da solo salta un uomo e ti fa gol. Non ho una squadra dove se non hai Kessie hai Bonaventura o Montolivo... Fino a quando eravamo tutti eravamo là in zona Europa, lo dicevate anche voi. Adesso siamo in difficoltà».

Oddo pensieroso. A destra, Petagna anticipa Nuytinck e segna l'1-0

> TROPPE ASSENZE
> Ci mancano i giocatori protagonisti del nostro momento d'oro

> VOLATA SALVEZZA
> Quando arrivai eravamo a più tre adesso siamo a più nove

D'accordo, questo è lampante. Il problema è la manovra, il gioco, l'attacco. Tanto che di nuovo il mirino è finito su Perica che pare un giocatore di serie B...

«Ho dovuto schierare Ingelsson a centrocampo. Ma a un certo punto non ce la faceva più. Chi mettevo al suo posto? Un difensore? C'era solo un esterno come Widmer. L'attacco? I miei uomini là sono Perica, De Paul e Maxi. Ne ho messi due nell'undici titolare, poi il terzo a partita cominciata: tutti insieme dall'inizio non è possibile, ci vorrebbe un centrocampo che adesso non abbiamo. Volevate Jankto davanti? Ci ho pensato, con la Samp aveva fatto bene, ma chi mettevo dietro?».

L'Udinese è destinata a proseguire su questa linea, tra mille difficoltà?

«Sono arrivato quando avevamo tre punti di vantaggio sulla terzultima, ora siamo a più nove. Abbiamo fatto malissimo con il Sassuolo, ma a Genova con la Samp meritavamo di vincere. Non è tutto da gettare. E, se proprio volete, sparate su di me, lasciate stare i giocatori, non hanno colpe stavolta».

GLI AVVERSARI

Gasperini sorride: «Bel segnale battere la nostra bestia nera»

BERGAMO

Gian Piero Gasperini fatica a trattenere l'entusiasmo al termine della partita. Il tecnico è molto soddisfatto da quanto i suoi ragazzi hanno fatto in campo. «L'Udinese era la bestia nera dell'Atalanta – ha dichiarato il tecnico della Dea –, averla battuta è un segnale di forza e di maturità. In gare come queste se non trovi subito il gol poi corri il rischio di andare sotto, e in passato lo abbiamo provato, anche perché l'Udinese ha giocatori veloci. Invece abbiamo giocato con equilibrio e sono contento della prestazione, questa è una vittoria importante. Ora ne dovranno seguire altre, ma il segnale lanciato è forte».

Uno squillo che ha il sapore dell'Europa in casa Atalanta, come sa bene Gasperini, che ha aggiunto: «Abbiamo attaccato con continuità contro un'Udinese che ha giocato comunque bene, queste partite sono così, vengono sbloccate da episodi. Qui c'è un grande spirito, un grande ambiente, proveremo a puntare all'Europa fino alla fine».

L'ultimo pensiero del tecnico atalantino è andato alla Panchina d'Oro sfiorata. «Bisogna accettare il verdetto di chi ha votato – ha spiegato –. Allegri la meritava, io sono gratificato comunque».

Simonetta D'Este

«Serve maggiore concentrazione»

Zampano e Maxi Lopez rimarcano i soliti errori e pensano già alla prossima

BERGAMO

É tempo delle recriminazioni in casa bianconera, dei "mea culpa" sbandierati per dare voce alla rabbia e, forse, anche all'impotenza, alla frustrazione di chi continua a perseverare nei propri errori. Perché se l'Udinese è uscita ancora una volta sconfitta, molte delle responsabilità sono da ricercarsi in quella prima dormita su corner, che ha permesso all'Atalanta di passare in vantaggio. Un errore poi bissato sul corner del raddoppio, che ha portato **Francesco Zampano** a una considerazione di tipo psicologico. «Avevamo preparato bene la partita con Oddo e nel primo tempo ci eravamo riusciti, mentre nel secondo tempo siamo stati disattenti sulle palle inattive. Il nostro è un difetto mentale e dobbiamo tornare a lavorarci sopra per fare punti. Adesso sono sei partite che perdiamo e dobbiamo cercare di stare uniti e compatti a livello di gruppo, perché con la Fiorentina dobbiamo fare risultato».

Tanti buoni propositi sono arrivati anche da **Maxi Lopez** che Oddo gettato nella mischia dopo lo svantaggio, per cercare di dare sostanza e peso all'attacco. «Ho cercato di dare una mano ai compagni anche se la partita era già indirizzata». Poi ecco la critica dell'argentino, che chiama in causa il fattore concentrazione: «Dobbiamo essere più concentrati perché il primo gol è stato una distrazione. Se in serie a se non sei al cento per cento queste distrazioni le paghi ed è un peccato perché fino a quel momento stavamo tenendo bene. Quando c'è un momento negativo certi particolari tendono a buttarti giù, ma ora dobbiamo invertire la rotta con la Fiorentina ed essere fiduciosi, anche perché avremo dalla nostra parte i tifosi».

Ai taccuini si è presentato anche il friulano **Simone Pontisso**. «L'Atalanta è partita forte, ma noi abbiamo tenuto botta e non c'era differenza tra noi e loro. Poi abbiamo preso il gol e ci siamo disuniti. In spogliatoio c'è tanta tristezza, ma ora dobbiamo andare avanti e dare il massimo per la Fiorentina. Personalmente ringrazio il mister Oddo per la possibilità che mi ha dato».

Stefano Martorano

LE PAGELLE DELL'UDINESE di MASSIMO MEROI

È un De Paul stucchevole Si salvano Bizzarri e Balic

6.5 BIZZARRI Nei primi dieci minuti gli arrivano due palloni nello specchio della porta ed entrambi sono firmati da Gomez: sul primo si allunga per deviare il destro a giro, sul secondo si alza per intercettare il pallonetto. Nel secondo tempo resta inoperoso fino a quando non viene infilzato da Petagna. Vede passare vicino al palo il sinistro di Cristante, poi con un balzo felino nega a Freuler il 3-0. Ancora una volta è il miglior bianconero in campo.

5 LARSEN Pronti via e Gomez gli scappa due volte con troppa facilità. Sbriga una pratica complicata nell'area di porta ma in generale vive un pomeriggio di sofferenza.

5,5 DANILO Il meno peggio di una difesa che continua a evidenziare delle pericolose amnesie sulle palle inattive. Nel primo tempo è provvidenziale un suo salvataggio davanti a Bizzarri sul cross rasoterra di Castagne, nella ripresa piazza benissimo il pallone sotto l'incrocio dei pali, il portiere avversario gli nega la gioia del gol.

4 NUYTINCK Il voto è pesantemente condizionato dalla passività che evidenzia in occasione del gol di Petagna. Si fa trovare fermo sulle gambe e per l'attaccante triestino è un gioco da ragazzi anticiparlo in terzo tempo. Non è che nelle altre occasioni si sia distinto per puntualità e tempismo.

5,5 ZAMPANO Un paio di progressioni palla al piede le piazza, la prima la conclude anche con un discreto cross per Perica che poi sbaglia tutto. Soffre qualcosa in fase difensiva, nel finale passa sulla corsia mancina. Forse un'altra occasione la meriterebbe.

5,5 INGELSSON Sarebbe ingeneroso gettare la croce addosso a un ragazzo che era alla seconda gara da titolare in serie A. Cerca di rispettare le consegne di Oddo soprattutto in fase difensiva. Non riesce mai ad andare alla conclusione che è una delle sue qualità migliori.

6 BALIC Comincia maluccio, ma poi si riprende è di fatto è l'unico giocatore di movimento che dimostra di avere le idee chiare. La giocata più preziosa è quella con la quale innesca in verticale Perica. Non sappiamo ancora quanto vale davvero, ma merita sicuramente fiducia.

Sopra, l'argentino Rodrigo De Paul. Sotto, il giovane croato Balic

5 JANKTO Piazza un paio di accelerazioni senza palla e su una di queste riesce a mettere il pallone sul primo palo: peccato che Perica, come sempre, si nasconda dietro il difensore. Anche da lui, però, nonostante le difficoltà del momento, è lecito aspettarsi qualcosa di più.

5 ADNAN Va in difficoltà con Castagne che gli scappa alle spalle in un paio di occasioni ed è sempre lui a tenere in gioco Petagna quando l'attaccante arriva due volte davanti a Bizzarri. Nella ripresa non è che la musica migliori, anzi. In fase calante.

4 DE PAUL Bello da vedere, sa stoppare la palla, saltare l'uomo, ma poi alla fine della fiera quanto incide sul gioco della squadra? Meno di niente perchè tiene sempre troppo palla facendo rallentare lo sviluppo dell'azione. Gioca sempre in punta di piedi risultando stucchevole come anche in occasione dell'1-0 quando si addormenta lasciando Gomez libero di ricevere il corner corto e assistere Petagna.

4 PERICA Stavolta un tiro in porta riesce a farlo ed è anche abbastanza pericoloso. Per il resto la sua partita è un pianto sia a livello tecnico che di scelte. Solo una volta riesce a tenere palla e a far ripartire l'azione nel primo tempo. Inguardabile lo stop in area sul cross di Zampano, nella ripresa parte in contropiede e poi conclude l'azione con un imbarazzante cross tra le mani di Gollini quando al limite dell'area c'erano due compagni smarcati.

5,5 MAXI LOPEZ Viene gettato nella mischia poco prima del raddoppio atalantino. La sensazione da fuori è che non sembra avere più le motivazioni di inizio stagione.

SV PONTISSO Dieci minuti più recupero per quella che è la sua prima presenza stagionale. Ingiudicabile per il minutaggio riservatogli e perchè la partita di fatto era già finita.

SV WIDMER Anche lui entra quando è quasi impossibile risalire la china. Arriva a piazzare un cross che crea un leggero brivido alla difesa nerazzurra.

L'ARBITRO

6 PAIRETTO Prestazione più che sufficiente per il figlio d'arte che in passato tante perplessità aveva lasciato sulle sue direzioni di gara. Va precisato che nei 90' non ci sono state situazioni scabrose da valutare. Alla fine del primo tempo estrae il primo cartellino giallo a Nuytinck che commette almeno il terzo fallo consecutivo su Petagna. Nella ripresa ci sta l'ammonizione a De Paul che non ne vuole sapere di rispettare la distanza su un calcio di punizione. Nei minuti di recupero non si accorge che è Masiello a colpire il pallone di testa: sarebbe calcio d'angolo per l'Udinese ma lui opta per la rimessa dal fondo. Quisquiglie, comunque, gli errori pesanti di un arbitro sono altri. (m.m.)

IL PROGRAMMA

PASQUA DI LAVORO

Da stamattina si pensa alla Fiorentina

Sarà una Pasqua di lavoro per l'Udinese, in campo questa mattina alle 11 al Bruseschi per cominciare a preparare il recupero di martedì con la Fiorentina, in programma alle 18.30. Rispetto alla trasferta di Bergamo Oddo ritroverà Barak, al rientro dalla squalifica e potrà convocare Lasagna, che nei piani di recupero sarà a disposizione per uno spezzone di gara. Non ci saranno squalificati, visto che Jankto, unico diffidato, è uscito senza essere ammonito ieri a Bergamo. Quanto agli infortunati, mancheranno ancora Behrami, Fofana e Hallfredsson. (s.m.)

PRIMAVERA

Occasione persa dall'Udinese il Torino ringrazia e vince

UDINESE	**1**
TORINO	**2**

UDINESE 3-5-2
Pizzignacco; Donadello, Vasko, Brunetti; Battistella, Filipiak, Caiazza, Djoulou, Varesanovic, Garmendia, Kubala (28' st Paoluzzi). **All. Giacomin.**

TORINO 4-4-2
Zanellati; Gilli, Fiordaliso, Ferigra, D'Alena; Buongiorno, Oukhadda (44' st Ruggiero), Adopo, Butic (28' st Bianchi); Borello, Rauti (16' st Kone). **All. Coppitelli.**

Marcatori Al 17' Butic, al 29' Varesanovic; nella ripresa, al 3' Borello.

MANZANO

Occasione persa dall'Udinese primavera, superata per 2-1 da un Torino subito pericoloso, al 7' con la botta di Rauti parata da Pizzignacco. Al 17' i granata sono passati in vantaggio su rigore conquistato da Oukhadda e trasformato da Butic.

Nonostante l'inizio difficile, i bianconeri hanno reagito, trovando il pari al 29' con una botta di Varesanovic deviata da Ferigra, per poi sfiorare il vantaggio con Battistella. Il gol decisivo lo ha invece trovato Borello al 3' della ripresa. *(s.m.)*

GLI AVVERSARI

7 GOLLINI Si distende sulla sinistra per intercettare la conclusione di Perica e soprattutto va a togliere da sotto l'incrocio dei pali il colpo di testa di Danilo che poteva portare in vantaggio l'Udinese.

6 TOLOI Non ha un avversario che lo impensierisce, avanza spesso per partecipare alla costruzione del gioco.

6,5 PALOMINO Dà vita a un duello fisico con Perica. I corpo a corpo li vince tutti lui, quando l'avversario diretto va al tiro non è lui che lo deve contrastarlo.

6,5 MASIELLO Ordinaria amministrazione o quasi nella sua area di rigore. Poi ha il merito di chiudere il conto con una girata di destro senza che nessuno tenti di contrastarlo.

IL MIGLIORE **Gomez accende la luce**

6 CASTAGNE Sempre largo sulla destra, cerca spesso la linea di fondo e mette in mezzo un paio di palloni velenosi.

6 DE ROON Calcia con il corpo all'indietro un destro da ottima posizione finendo con l'alzare troppo la traiettoria.

6,5 FREULER Provvidenziale la chiusura al 5' sull'inserimento di Ingelsson, un moto perpetuo dal primo all'ultimo minuto. Sfiora il 3-0 di testa.

6 GOSENS Suo il cross che non viene sfruttato a dovere da De Roon. Meno intraprendente rispetto a Castagne.

6,5 CRISTANTE Tanto movimento lungo tutto l'arco della trequarti, e un paio di conclusioni per segnare il suo primo gol all'Udinese, difetta di precisione.

6,5 PETAGNA Buon punto di riferimento, ma la porta la vede poco. Ciabatta la conclusione con il destro, segna di testa, ma spreca tanto altro al tiro.

7 GOMEZ Sue le prime due conclusioni verso Bizzarri. É sempre lui che accende il gioco della Dea. E infatti è il Papu che confeziona l'assist dell'1-0.

6,5 HATEBOER Secondo tempo sempre a spingere.

SV BARROW Entra nel finale.

SV HAAS Idem come sopra. (m.m.)

juve al CUADRADO

Stende il Milan e vola a +4

Segna Dybala, risponde Bonucci, poi decidono il colombiano e Khedira

Sofferta e importante **vittoria** dei bianconeri **in chiave scudetto** Ancora **decisivi i cambi di Allegri**

di Franco Zuccalà
TORINO

Il redivivo Cuadrado ha fatto...quadrare i conti della Juve, prima del tris di Khedira, in una serata non proprio perfetta per i bianconeri. La squadra di Allegri non era sembrata in gran giornata e un buon Milan l'aveva bloccata sul pareggio. Così la situazione nei confronti del Napoli sembrava dover restare immutata. Invece...

La squadra di Gattuso ha giocato più all'attacco nel primo tempo e, dopo aver preso il gol di Dybala (bel sinistro che ha ingannato Donnarumma per un fortunoso rimbalzo), ha pareggiato con un colpo di testa – indovinate di chi? – di Bonucci, l'ex tanto fischiato dai tifosi juventini. Il calcio riserva spesso questi colpi di teatro. La Juve è sembrata aspettare l'avversario per colpirlo in contropiede, cosa che le è riuscita solo raramente. Insomma, abbastanza equilibrio in campo. Nella ripresa il Milan ha colpito una traversa con Cahlanoglu e si è reso più pericoloso della Juve. Ma sul pallone da sinistra di Khedira, al 34', in tuffo di testa Cuadrado (in campo dopo lunga assenza) ha segnato. Il gol di Khedira ha chiuso le ostilità e dato maggiori certezze alla Juve.

Ancora una volta hanno deciso i cambi di Allegri. Il tecnico bianconero ha trovato quindi la formula per schivare tutte le insidie di un campionato che ormai è circoscritto alla lotta col Napoli, che si dilungherà probabilmente sino allo scontro diretto di fine aprile: ha messo la partita col Milan davanti a quella col Real per il semplice motivo che lo scudetto numero sette sembra un traguardo raggiungibile, mentre eliminare i madrileni è un risultato aleatorio. Così si è ritrovato a +4 in classifica, pur avendo dosato gli uomini a sua disposizione, riservandone alcuni per la Champions, quando dovrà fare a meno di Benatia e Pjanic che saranno squalificati, per esempio. Epperò ha inserito Barzagli e non ha rinunciato a Dybala, Higuain, Matuidi, Khedira che saranno in campo contro il Real.

I rossoneri si potranno rifare nel recupero del derby. Gattuso aveva preferito Andrè Silva a Cutrone, lasciando il resto della formazione immutato. Dopo il ricordo di Mondonico, si è giocato in un clima di fiducia per il pareggio del Napoli che ha reso più probabile il settimo scudetto bianconero. Posizioni contrastanti sull'ex Bonucci: fischi (molti) e applausi (pochi). Il Milan è partito in maniera aggressiva. Suso e Kessie hanno cercato di portare il pallone nella metà campo bianconera. Ma il primo fendente è stato di Higuain: deviato a terra da Donnarumma. E all'8' Dybala, ricevuto il pallone da Pjanic, ha sparato di sinistro nell'angolo di Donnarumma da fuori area. La palla ha tradito il portiere rossonero con un rimbalzo assassino sulla riga dell'area piccola. Il Milan ha reagito efficacemente con Suso, il più vivace dei suoi; Andrè Silva di testa ha messo fuori da pochi metri una palla di Cahlanoglu da sinistra. Al 28' ha pareggiato con Bonucci di testa su calcio d'angolo, anticipando Chiellini e Barzagli. Erano tre mesi che la Juve non subiva gol in campionato. Il Milan, a conferma del suo buon momento, ha continuato a mantenere l'iniziativa.

Allegri nella ripresa ha presentato Douglas Costa al posto di Lichtsteiner: atteggiamento più offensivo. Nelle controffensive rossonere, il solito Suso fra i più pericolosi. Kessie molto presente nell'impostar gioco. Nella Juve, solo Dybala incisivo, Benatia insuperabile, Chiellini attivissimo nelle due fasi. Nel Milan Biglia, ammonito, salterà il derby. Una botta di Cahlanoglu si è stampata sulla traversa, poi Buffon ha parato su tiro di Suso. Allegri ha sostituito il grigio Matuidi con Cuadrado. Gattuso ha inserito Kalinic al posto di Andrè Silva. Bonaventura ha avuto un'occasione da sinistra: tiro fuori. Pjanic non ha sfruttato al meglio una punizione. Sono entrati Montolivo (Biglia) e Bentancur (Pjanic). Al 34' Khedira (che non aveva brillato) è andato via sulla sinistra e Cuadrado di testa, in tuffo, ha insaccato alla destra di Donnarumma. Gattuso ha fatto entrare Cutrone (Cahlanoglu), ma al 42', su passaggio di Dybala da sinistra, Khedira ha insaccato basso sulla destra del portiere rossonero. Il Milan forse non avrebbe meritato una punizione così severa.

JUVENTUS	3
MILAN	1

JUVENTUS **3-5-2**
Buffon 6; Barzagli 6, Benatia 5.5, Chiellini 5.5; Lichtsteiner 5.5 (1' st Douglas Costa 6.5), Khedira 7, Pjanic 5 (30' st Bentancur 6), Matuidi 5 (16' st Cuadrado 7), Asamoah 6; Dybala 6.5, Higuain 5. (Pinsoglio, Szczesny, De Sciglio, Marchisio, Höwedes, Rugani, Sturaro). **All. Allegri.**

MILAN **4-3-3**
G. Donnarumma 5.5; Calabria 5.5, Bonucci 6.5, Romagnoli 6, Rodriguez 5; Kessie 6.5, Biglia 5.5 (31' st Montolivo sv), Bonaventura 6.5; Suso 6, André Silva 5 (19' st Kalinic 5), Calhanoglu 6.5 (35' st Cutrone sv). (A. Donnarumma, Storari, Antonelli, Musacchio, Zapata, Locatelli, Mauri, Borini). **All. Gattuso.**

Arbitro Mazzoleni di Bergamo 6.
Marcatori All'8' Dybala, al 28' Bonucci; nella ripresa, al 34' Cuadrado, al 42'Khedira.
Note Angoli: 3-2 per il Milan. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Benatia, Rodriguez, Biglia, Montolivo. Spettatori: 40 mila circa.

Assalto a pulmino rossonero, due arresti

Momenti di paura prima di Juventus-Milan per un brutto episodio avvenuto nel pomeriggio quando un pulmino che portava lo staff del club rossonero all'Allianz Stadium è stato preso a sprangate a un semaforo. Per fortuna nell'incidente non si sono registrati feriti. Il pulmino era partito dall'hotel del centro di Torino che ospitava il ritiro della squadra rossonera e mentre era fermo al semaforo tra corso Scirea e corso Vercelli è partita l'aggressione di quattro individui che avevano il volto coperto da sciarpe bianconere. Come detto le persone che erano all'interno del pulmino sono rimaste illese ma un finestrino è andato in frantumi. Grazie alle immagini delle telecamere sono stati arrestati due tifosi della Juventus.

Cuadrado esulta dopo aver segnato con un preciso colpo di testa il gol del 2-1 per la Juve. A sinistra, l'ex Bonucci, salta più alto di Barzagli e Chiellini e batte Buffon firmando il momentaneo 1-1 del Milan

INTER	3
VERONA	0

INTER **4-2-3-1**
Handanovic 6; Joao Cancelo 6.5, Skriniar 6, Miranda 6.5, D'Ambrosio 6 (14' st Santon 6); Brozovic 7, Gagliardini 6.5; Candreva 6.5, Rafinha 7 (30' st Borja Valero 6), Perisic 8; Icardi 7.5 (20' st Eder 6). (Padelli, Berni, Lisandro Lopez, Vecino, Karamoh, Dalbert, Pinamonti). **All. Spalletti.**

VERONA **4-4-1-1**
Nicolas 5.5; Ferrari 4 (12' st Bianchetti 5.5), Caracciolo 5.5, Vukovic 4, Fares 5; Romulo 5.5, Calvano 5, Buchel 5, Souprayen 5; Aarons 5.5 (20' st Verde 5.5); Petkovic 5 (34' st Cerci sv). (Silvestri, Coppola, Fossati, Zuculini, Lee, Boldor, Valoti, Bearzotti, Felicioli). **All. Pecchia.**

Arbitro Rocchi di Firenze 5.5.
Marcatori Al 1' Icardi, al 13' Perisic; nella ripresa, al 4' Icardi.
Note Angoli: 6-2 per l'Inter. Recupero: 2' e 3'. Espulso: al 45' st Nicolas per aver interrotto una chiara occasione da rete. Ammoniti: Buchel, Fares, Gagliardini, Romulo.

BOLOGNA	1
ROMA	1

BOLOGNA **4-3-3**
Santurro 7, Torosidis 5.5 (32' st Mbaye sv), De Maio 6, Helander 6, Masina 6, Poli 6, Pulgar 7, Donsah 6, Verdi 6 (45' st Krejcì sv), Palacio 6, F. Di Francesco 6.5 (26' st Orsolini sv). (Ravaglia, Gonzalez, Romagnoli, Keita, Nagy, Crisetig, Destro, Avenatti, Falletti). **All. Donadoni.**

ROMA **4-3-3**
Alisson 6, Florenzi 6, Manolas 6, Fazio 6, Kolarov 6, Nainggolan sv (17' pt Gerson 5), De Rossi 5.5, Strootman 5 (30' st Defrel sv), El Shaarawy 5 (16' st Dzeko 6.5), Schick 5, Perotti 6.5. (Lobont, Skorupski, L. Pellegrini, Juan Jesus, Capradossi, Peres, Silva, Gonalons). **All. E. Di Francesco.**

Arbitro Irrati di Pistoia 6.
Marcatori Al 18' Pulgar; nella ripresa, al 31' Dzeko.
Note Angoli 11-3 per la Roma. Recupero 4' e 4'. Ammoniti: De Rossi, Pulgar, Santurro e Palacio. Spettatori: 20.778 per un incasso di 420.428 euro.

LAZIO	6
BENEVENTO	2

LAZIO **3-5-2**
Strakosha 5.5; Bastos 6 (1' st Caicedo 7), de Vrij 6.5, Luiz Felipe 5.5; Marusic 5, Parolo 5.5 (29' st Milinkovic-Savic sv), Leiva 7, Luis Alberto 7, Patric 5; Felipe Anderson 5.5, Immobile 6.5 (29' st Nani sv). (Guerrieri, Vargic, Caceres, Basta, Di Gennaro, Murgia). **All. S.Inzaghi.**

BENEVENTO **5-3-2**
Puggioni 5; Lombardi 7, Djimsiti 5, Costa 5, Tosca 5, Letizia 6 (20' st Venuti 5.5); Cataldi 6.5, Sandro 6.5, Djuricic 6.5 (28' st Del Pinto sv); Iemmello sv (10' pt Brignoli 5), Guilherme 6.5. (Rutjens, Billong, Gyamfi, Volpicelli, D'Alessandro, Sanogo, Brignola, Coda). **All. De Zerbi.**

Arbitro Calvarese di Teramo 6.
Marcatori Al 19' Immobile, al 23' Cataldi; nella ripresa, al 7' Guilherme, al 15' Caicedo, al 21' de Vrij, al 23' Immobile, al 38' Leiva, al 46' Luis Alberto.
Note Angoli: 8-2. Recupero: 2' e 2'. Espulso Puggioni al 7' per aver interrotto una chiara occasione da gol con un fallo di mano. Ammoniti: Letizia, Brignoli, Sandro, Costa.

Volata Champions: la Roma frena Inter e Lazio accorciano con goleade

Qui Roma. Dzeko salva i giallorossi e per Di Francesco arriva solo un punto dalla trasferta di Bologna. È 1-1 nell'anticipo delle 12.30 al Dall'Ara: la squadra di Donadoni frena i giallorossi che cercavano punti per mettere al sicuro il terzo posto e prepararsi al meglio per il primo round di Champions mercoledì con il Barcellona. Apre le marcature Pulgar nel primo tempo, il bosniaco inizialmente partito dalla panchina risponde nella ripresa. Per come si era messa, per la Roma può anche andare bene così anche se la brutta notizia per Di Francesco arriva dall'uscita anticipata di Nainggolan, fermato da un problema alla coscia.

Qui Inter. Due punti sotto c'è l'Inter. Perché quando Icardi e Perisic si accendono i nerazzurri vanno. Dopo la cinquina alla Samp i nerazzurri travolgono anche il Verona a San Siro (3-0) e mantengono il quarto posto in classifica, avvicinandosi al tempo stesso alla Roma. Sono l'esterno croato e l'attaccante argentino ancora una volta i protagonisti del largo successo dei lombardi, che ipotecano il successo in poco più di dieci minuti contro un Hellas distratto e rinunciatario, venuto a Milano in gita pasquale.

Qui Lazio. Un punto sotto torna a sorridere la Lazio. Dopo più di un mese di digiuno i biancocelesti ritrovano la vittoria ai danni di un Benevento sempre coraggioso ma che ha giocato con l'handicap, costretto in inferiorità numerica dopo neanche 10' per l'espulsione del portiere Puggioni. Eppure ha tremato e non poco la Lazio, che si è ritrovata anche sotto per 2-1 a inizio ripresa, prima di prendere il largo e cacciare i fantasmi per il 6-2 finale.

COLPO DI SCENA

Il Sassuolo fa sul serio e il Napoli si deve accontentare del pari

Grande gara della squadra di Iachini in rete con Politano Autogol di Rogeiro, inutile l'assalto finale dei partenopei

REGGIO EMILIA

Una delle peggiori versioni del Napoli made in Sarri si salva a Reggio Emilia ma manca il sorpasso almeno momentaneo sulla Juventus che in serata se l'è vista contro il Milan. Il Sassuolo gioca una partita quasi perfetta, trova il vantaggio con Politano e si aggrappa alle parate di un super Consigli; cade solo nel finale, nella carambola Rogerio-Callejon, la formazione di Iachini, graziata in almeno tre occasioni da Insigne, in serata no al pari di Mertens. L'ingresso di Milik (anche una traversa per lui) ha rivitalizzato i partenopei, ma l'1-1 finale fa sorridere soltanto il Sassuolo, che fa un altro passettino verso la salvezza.

Insigne-Jorginho-Insigne, gran risposta sul numero 24 (tenuto in gioco da Rogerio) di Consigli, sfortunato protagonista poco prima di un'autorete giustamente annullata per il fuorigioco di Callejon, innescato da Mertens. Già protagonisti dunque i tre tenori del tridente, manca Hamsik e allora c'è Zielinski dal 1' assieme ad Allan e Jorginho. Recuperato Hysaj. Il Sassuolo, a caccia di punti salvezza ma reduce dalla preziosissima vittoria di Udine, cambia ancora pelle: fuori Babacar, 3-5-2 "leggero" con Politano e il rientrante Berardi, sulla fasce Lirola e Rogerio. Reina tocca il primo pallone al 18', bloccando un sinistro senza pretese di Berardi; risulta sul fronte opposto Consigli, che non esce su un lancio in profondità di Callejon che Insigne non aggancia per un soffio. Improvvisamente, il Sassuolo passa in vantaggio: punizione di Sensi, Peluso centra in pieno il palo ma sulla respinta è lestissimo Politano, a gennaio a un soffio

Politano inseguito da Allan

Sarri getta nella mischia Milik che centra la traversa con una rovesciata

dal vestire l'azzurro, a firmare l'1-0.

Il Napoli avrebbe l'opportunità del pari immediato ma Insigne fa tutto bene tranne il tiro, da ottima posizione, che dà soltanto l'illusione del gol; poi Callejon di testa sul tocco di Insigne: alle stelle lo spagnolo, che poi non arriva per un soffio sul cross di Mario Rui.

Nella ripresa il Napoli insiste, ma Consigli evidentemente ha un conto in sospeso con Insigne: miracolo del portiere neroverde sulla spaccata del numero 24, che appare decisamente in giornata no. In giornata no è anche Koulibaly che perde un pallone sanguinoso sulla trequarti permettendo la volata di Politano, che spara col sinistro, Reina respinge corto e Berardi da due passi manca il 2-0. Napoli in difficoltà, sfonda

SASSUOLO	1
NAPOLI	1

SASSUOLO **3-5-2**
Consigli 7.5, Goldaniga 6.5, Acerbi 6.5, Peluso 6, Lirola 6, Mazzitelli 6.5 (32' st Cassata 6), Sensi 7 (39' st Magnanelli sv), Missiroli 7, Rogerio 6, Berardi 5,5 (28' st Ragusa 6), Politano 7. (Pegolo, Lemos, Dell'Orco, Adjapong, Biondini, Duncan, Matri, Pierini, Babacar). **All. Iachini.**

NAPOLI **4-3-3**
Reina 6, Hysaj 6, Albiol 6, Koulibaly 6, Mario Rui 5.5, Allan 5.5 (38' st Diawara sv), Jorginho 6 (20' st Milik 6), Zielinski 5, Callejon 6.5, Mertens 5.5 (30' st Hamsik sv), Insigne 5. (Rafael, Sepe, Tonelli, Maggio, Milic, Chirichies, Rog, Machach, Ounas). **All. Sarri.**

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.
Marcatori Al 22' Politano; nella ripresa, al 35' Rogerio (aut.).
Note Angoli: 6-5 per il Napoli. Recupero: 2' e 5'. Ammoniti: Allan, Jorginho, Peluso, Berardi, Goldaniga, Cassata, Ragusa. Spettatori 19 mila circa.

Rogerio a sinistra: Reina respinge col petto. Sarri dà uno sguardo alla panchina mentre il Sassuolo fa soffrire i suoi in contropiede: destro a lato di Berardi, poi Milik per Jorginho e il passaggio al 4-2-3-1. Il polacco avrebbe subito una buona chance, ma il suo colpo di testa finisce alto. Alza bandiera bianca Mertens, tocca ad Hamsik. Consigli ancora sugli scudi: stavolta ci resta male Milik, autore di una gran girata. Deve arrendersi Consigli a dieci minuti dal 90': sul cross di Mario Rui, il flipper Rogerio-Callejon regala al Napoli l'1-1 in un momento decisivo. Il Sassuolo sembra alle corde, ma Milik non è fortunato: traversa piena. Cinque di recupero ma l'1-1 non si schioda: niente sorpasso. E per il Napoli si tratta di una grossa occasione persa.

LE ALTRE PARTITE

FIORENTINA	2
CROTONE	0

FIORENTINA **4-2-3-1**
Sportiello 6.5; Laurini 6.5 (37' st Gaspar sv), Pezzella 6.5, Hugo 6, Olivera 6; Veretout 6.5, Cristoforo 5.5 (7' st Dabo 6); Saponara 6.5, Chiesa 7 (29' st Lo Faso sv), Eysseric 6.5; Simeone 7. **All. Pioli.**

CROTONE **4-3-3**
Cordaz 6; Faraoni 5, Ceccherini 6, Capuano 5, Martella 6; Barberis 5 (11' st Crociata 5.5), Mandragora 6, Benali 5.5; Ricci 5 (28' st Sampirisi sv), Trotta 5.5, Stoian 5.5 (19' st Ajeti 5). **All. Zenga.**

Arbitro Valeri di Roma 6.
Marcatori Al 3' Simeone; nella ripresa, al 17' Chiesa.
Note Angoli: 5-3 per la Fiorentina. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Ricci, Mandragora, Stoian, Cristoforo, Pezzella, Veretout, Capuano, Olivera.

CHIEVO	2
SAMPDORIA	1

CHIEVO **4-4-2**
Sorrentino 7, Cacciatore 6, Tomovic 6, Bani 6, Gobbi 5.5 Depaoli 5.5 (33' st Hetemaj 6.5), Castro 6.5, Radovanovic 5.5, Giaccherini 6.5 (29' st Birsa sv), Stepinski 5.5, Inglese 6. **All. Maran.**

SAMPDORIA **4-3-1-2**
Viviano 6, Sala 5.5, Silvestre 6, Regini 5.5, Murru 6, Linetty 5.5, Torreira 6, Praet 5.5, Caprari 6, Quagliarella 6 (29' st Alvarez sv), Zapata 6 (13' st Ramirez 6). **All. Giampaolo.**

Arbitro Orsato di Schio 6.
Marcatori Al 25' Quagliarella (rig.); nella ripresa, al 17' Castro, al 34' Hetemay.
Note Angoli: 6-3 per la Sampdoria. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Tomovic, Depaoli, Regini e Bani. Spettatori 10 mila circa.

CAGLIARI	0
TORINO	4

CAGLIARI **3-5-2**
Cragno 5; Romagna 5, Ceppitelli 5, Castan 5; Faragò 5, Deiola 4.5 (18' st Ceter 5), Barella 5.5 (43' st Dessena sv), Padoin 5, Mianguè 5; Sau 5 (26' st Han sv), Pavoletti 5.5. **All. Lopez.**

TORINO **3-5-2**
Sirigu 6; De Silvestri 6, N'Koulou 5.5 (1' st Bonifazi 6), Burdisso 6.5; Ansaldi 7, Moretti 6, Acquah 6 (9' st Ljajic 7.5), Rincon 6.5, Baselli 5.5; Iago Falque 7 (32' st Obi 6.5), Belotti 7. **All. Mazzarri.**

Arbitro La Penna di Roma 6.
Marcatori Nella ripresa, al 16' Iago Falque, al 20' Ljajic, al 34' Ansaldi, al 43' Obi.
Note Angoli: 7-5 per il Torino. Recupero: 1' e 0'. Ammonito: Ansaldi.

GENOA	1
SPAL	1

GENOA **3-5-2**
Perin 6; Biraschi 6, Spolli 5.5, Zukanovic 5.5; Lazovic 5.5, Rigoni 5.5, Bertolacci 5.5, Hiljemark 5.5 (27' st Rossi G. 5), Laxalt 5; Pandev 5 (14' st Taarabt 5), Lapadula 6 (36' st Medeiros 5). **All. Ballardini.**

SPAL **3-5-2**
Meret 6; Cionek 6, Vicari 4.5, Felipe 6; Lazzari 7, Schiattarella 5.5, Everton Luiz 5.5, Grassi 5.5, Costa 5.5; Paloschi 5 (25' st Floccari 5), Antenucci 6 (39' st Vitale sv). **All. Semplici.**

Arbitro Giacomelli di Trieste 6.
Marcatori Al 30' Lapadula (rig.); nella ripresa, al 15' Lazzari.
Note Angoli 6-2. Recupero: 3' e 4'. Espulso: al 29' Vicari per fallo su chiara occasione da gol. Ammoniti: Rigoni, Lazzari, Bertolacci, Costa, Lazovic, Taarabt.

IN BREVE

PREMIER LEAGUE

Pareggio del Watford Il City vince sempre

Pareggio casalingo per 2-2 del Watford con il Bournemouth. La squadra di Pozzo resta all'undicesimo posto. Questi gli altri risultati: Crystal Palace-Liverpool 1-2, Manchester United-Swansea 2-0, West Ham Southampton 3-0, Brighton-Leicester 0-2, Newcastle-Huddersfield 0-0, West Bromwich-Burnley 1-2, Everton-Manchester City 1-3. Oggi si giocheranno Arsenal-Stoke City e Chelsea-Tottenham.

LIGA

Tris del Real Madrid Barça, pari a Siviglia

Negli anticipi della Liga sono scese in campo Real Madrid e Barcellona le due avversario di Juve e Roma nei quarti di Champions League. La squadra di Zidane, che ha tenuto a riposo Cristiano Ronaldo, ha vinto 3-0 sul campo del Las Palmas: doppietta di Bale e rete di Benzema. Il Barcellona ha pareggiato 2-2 a Siviglia rimontando nel finale con i gol di Suarez e Messi che hanno replicato a Vasquez e Muriel.

CICLISMO

Cimolai, un friulano in forma al Fiandre

Si corre oggi il Giro delle Fiandre, classica monumento del ciclismo. Unico friulano al via Davide Cimolai (Fdj). Il pordenonese, nonostante la caduta alla Gand Wevelgem sta bene. Favoriti Sagan e Van Avermaet. Occhio a Vincenzo Nibali. Al termine della gara il re della Sanremo raggiungerà i compagni della Bahrain Merida che da domani correranno il Giro dei Paesi Baschi. Qui in gara altri due friulani, Franco Pellizzotti, compagno dello Squalo, e Alessandro De Marchi (Bmc).

TENNIS

Tra Isner e Zverev la finale di Miami

La finale del torneo "Miami Open" la giocheranno lo statunitense Isner e il tedesco Zverev. Il primo ha avuto la meglio su Del Potro per 6-1 7-6. Nella seconda semifinale il ventenne di Amburgo ha avuto la meglio sullo spagnolo Pablo Carreno Busta con il punteggio di 7-6 6-2. Intanto è ufficiale il divorzio tra Djokovic e il suo ex coach Agassi.

SERIE C

Pordenone, tre gol incassati a Padova e notte fonda

I ramarri di Rossitto irriconoscibili affondano nella ripresa: la corsa ai play-off si fa durissima

PADOVA

Tre a zero a Padova, sconfitta netta e futuro grigio con Vicenza tra due settimane, Sambenedettese e Renate. Queste tre squadre rappresentano il prossimo futuro per il Pordenone, le tre avversarie che restano da affrontare di qui alla fine della regular season per blindare la posizione play-off.

Nove punti in palio, e servirà probabilmente conquistarli tutti per evitare brutte sorprese. Ma se i neroverdi saranno quelli visti ieri a Padova, beh, meglio mettersi il cuore in pace. Già, perché sul campo della capolista la squadra di Rossitto – ovvero quella che ha giocato più gare di tutte nel girone B di serie C – finisce travolta, protagonista di un buon avvio di gara, di un primo tempo in calando e di una ripresa assolutamente da dimenticare, di una mollezza preoccupante, inattesa, decisiva, che ha consentito ai biancoscudati di vincere senza neanche faticare troppo e mettere così un piede, o forse qualcosa di più, in serie B.

Il Pordenone comincia senza timori reverenziali e "fa" la partita, pur senza creare situazioni pericolose per la porta di Bindi. Ma dopo dieci minuti il Padova comincia a carburare e al 13' ecco la prima, grande occasione con Pulzetti, palla deviata in angolo. Il Pordenone pian piano esce dalla gara. Non cambia il canovaccio in avvio di ripresa, e il Padova al 3' trova il gol del vantaggio: Pulzetti avanza palla al piede e indisturbato arriva al vertice sinistro dell'area neroverde, cross morbido sul quale Mazzocco anticipa netto De Agostini e di testa mette dentro. Dieci minuti dopo il raddoppio: cross dalla destra, Contessa in piena area fa la torre, contrastato in modo a dir poco superficiale da Bombagi, arriva Pulzetti e con un gran sinistro al volo s'inventa una strepitosa palombella lasciando di stucco Perilli. Rossitto prova a correre ai ripari, escono Caccetta e Berrettoni, entrano Nunzella e Nocciolini: cambia poco. Fatalmente, al 23', ecco la terza rete di un Padova che gioca in surplace e dilaga con Gliozzi. Botta precisa dal limite sull'assist di un Contessa che sulla sinistra fa quel che vuole. Da qui in poi non si attende che il triplice fischio. Non sarà una Pasqua serena per il Pordenone.

PADOVA	3
PORDENONE	0

PADOVA **3-5-2**
Bindi 6; Ravanelli 6.5, Russo 6.5, Cappelletti 7.5; Zambataro 7, Mazzocco 7.5, Pinzi 6.5, Pulzetti 7.5 (32' st Serna sv), Contessa 7.5 (39' st Fabris sv); Guidone 6.5 (32' st Sarno sv), Capello 5.5 (19' st Gliozzi 7). (Merelli, Bellemo, Marcandella, Candido, Cisco, Capello, Lanini. **All. Bisoli.**

PORDENONE **4-4-2**
Perilli 5.5; Formiconi 5.5, Stefani 5.5, Parodi 5 (39' st Silvestro sv), De Agostini 6; Bombagi 5.5, Misuraca 5.5 (33' st Lovisa sv), Caccetta 5 (14' st Nunzella 5.5), Zammarini 5.5; Berrettoni 5.5 (14' st Nocciolini 5.5), Gerardi 5 (33' st Magnaghi sv). (Mazzini, Meneghetti, Bassoli, Peressutti, Silvestro, Cicerelli, Ciurria. **All. Rossitto.**

Arbitro D'Ascanio di Ancona 6.
Marcatori Nella ripresa, al 3' Mazzocco, al 13' Pulzetti, al 23' Gliozzi.
Note Angoli: 3-2 per il Padova. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Parodi e Mazzocco. Giornata piovosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.560.

COSÌ IN C - GIRONE B

I risultati

Fano - Albinoleffe 2-0
Feralpisalò - Bassano 2-1
Gubbio - Teramo 1-1
Padova - Pordenone 3-0
Reggiana - Sudtirol (domani)
Renate - Mestre 1-1
Sambenedettese - Ravenna 2-1
Vicenza - Santarcangelo 1-2

La classifica

Padova 57 punti; Sambenedettese 49; Feralpisalò 45; Reggiana * 44; Bassano, Sudtirol * 43; Mestre 42; Pordenone 41; Renate 39; Triestina 38; Albinoleffe 36; Ravenna 35; Fermana 33; Teramo 32; Gubbio, Santarcangelo 29; Fano 28; Vicenza 27.

* una partita in meno
Vicenza 4 punti di penalizzazione
Santarcangelo 1 punto di penalizzazione

CAMPIONI

FRIULI VG JUNIORES	3
MARCHE JUNIORES	2

FRIULI VENEZIA GIULIA 4-3-3
SPOLLERO
DE CECCO
(1' pts Caramelli)
CARGNELLO
COSSOVEL
PERTOLDI
BATTISTON
(31' Fiorenzo)
DI LAZZARO
(31' st Lascala)
MAGNINO
CARLEVARIS
NICOLOSO
(7' sts Cottiga)
LUCHEO
(13' st Martin)
All. Bortolussi

MARCHE 4-4-2
DUCCI
(26' st Cavalletti)
PACI
(44' st Vespasiani)
BELLUCCI
COLONNELLI
MONTESI
(45' st Giobellina)
TIZI
PALLADINI
SULEJMANI
STAMBOLLIU
PELLONARA
(3' sts Carlucci)
RAPONI
All. Cremonesi

(dopo i tempi supplementari)
Arbitro Verrocchi di Sulmona.
Marcatori Al 4' Stambolliu, al 36' Sulejmani, al 42' Lucheo, al 45' Carlevaris; nel sts, al 5' Carlevaris.
Note Angoli: 3-2 per le Marche. Recuperi: 1', 3', 1' e 2'. Ammoniti: Pertoldi, Lascala, Caramelli, Palladini, Paci, Bellucci e Colonnelli. Spettatori: 500 circa, con una nutrita rappresentanza friulana.

Visi contratti dalla concentrazione all'inizio del match per la rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia che poi ha rimontato e sorpassato le Marche esultando per il trofeo

Sorpasso in rimonta ed è trionfo

Un gol di Carlevaris porta gli juniores Fvg in paradiso: battute le Marche ai supplementari

di Claudio Rinaldi
L'AQUILA

Più bello di così non avrebbe potuto essere. Un gruppo di straordinario carattere ha riportato in Friuli Venezia Giulia il titolo tricolore della massima categoria dilettantistica, facendo propria la finalissima dell'edizione numero 57 del torneo delle Regioni e chiudendo in tal modo la voragine profonda 34 anni scavata dopo il successo di Alassio del 1984.

Sotto di due reti dopo 36', i ragazzi del monumentale mister **Roberto Bortolussi** hanno saputo ribaltare attraverso la continua ricerca del gioco una situazione fattasi a un certo punto disperata, dando un sapore ancor più epico all'impresa trovando il gol del successo nel secondo tempo supplementare. Conscio della necessità di partire con una squadra il più possibile fresca pur nel rispetto degli equilibri tattici, mister Bortolussi ha confermato solo sei dei giocatori che avevano iniziato la semifinale con l'Abruzzo, mentre non ha avuto timore della conoscenza delle caratteristiche dei suoi giocatori da parte degli avversari maturata nel corso della gara d'esordio confermando otto dei titolari di quel vittorioso confronto. Più accentuate invece le variazioni negli effettivi marchigiani, che hanno riproposto solo sei dei primi 11 mandati in campo sabato scorso. Avvio da incubo per i nostri portacolori, capitolati già dopo 4' con il colpo di testa di Stambolliu ad anticipare tutti i difensori sulla punizione laterale di Tizi mettendo subito a nudo quello che si sarebbe rivelato il tallone d'Achille del Fvg nel prosieguo della gara. Il colpo è stato comunque assorbito bene, e oltre a un paio di insidiose punizioni di Di Lazzaro e al gol annullato a **Cargnello** per fuorigioco il movimento degli attaccanti regionali ha indotto il comunque troppo permissivo direttore di gara a sventolare due cartellini gialli sotto il naso dei difensori marchigiani.

Nonostante l'incapacità di andare oltre il lancio lungo le Marche sono arrivate al raddoppio al 36', quando Sulejmani è arrivato prima di tutti sull'incornata di Pellonara miracosamente respinta da **Spollero**. A quel punto Bortolussi ha rotto gli indugi inserendo **Fiorenzo** per passare al più offensivo 4-2-3-1, e subito la sua scelta ha prodotto risultati sonanti dopo che **Cossovel** aveva evitato la terza capitolazione respingendo sulla linea la conclusione di **Colonnelli**. Al 42' strepitoso servizio di tacco di Fiorenzo per **Carlevaris**, il cui sinistro è stato respinto da Ducci finendo sul piattone di **Lucheo** per il tocco vincente, e al 45' è stato invece **Nicoloso** a servire il liberissimo Carlevaris il cui destro non ha dato scampo all'estremo marchigiano.

La dirigenza del calcio del Friuli Venezia Giulia posa all'Aquila con la coppa del torneo Regioni vinto in Abruzzo

Raddrizzata la situazione in Friuli non ha più commesso sbavature difensive, cercando di avvicinarsi con ordine alla porta difesa dal reattivo Ducci con le iniziative di Nicoloso, Di Lazzaro e Fiorenzo, subendo solo nel finale della seconda frazione il ritorno dei avversari incapaci comunque di impensierire Spollero. Supplementari, quindi, e qui nasce il capolavoro. Non si sà come e dove i portacolori del Friuli Vg hanno trovato ancora energie, e al 5', dopo la percussione di Carlevaris contrata da Cavalletti, **Fiorenzo** non è riuscito a trovare il tempo per la ribattuta a porta vuota facendosi anticipare sulla linea da Giobellina. Ma troppo grande era la voglia di scrivere la storia da parte di questi ragazzi, premiati in avvio del secondo tempo supplementare dall'ennesimo caparbio sfondamento di **Martin** che ha permesso al stavolta cinico Carlevaris di trascinare la palla in rete sul palo lungo. E allora via alla festa, che continuerà fino a termine di un viaggio di ritorno che mai sarà dimenticato.

LE PAGELLE di CLAUDIO RINALDI

IL MIGLIORE

9 CARLEVARIS Prima del torneo, il giocatore del San Luigi Trieste aveva dichiarato che avrebbe segnato il suo primo gol in finale, ed è stato di parola. Anche se ha poi dovuto ripetersi per porre rimedio a una situazione complicatasi oltre il dovuto forse per rendere ancor più saporito il piatto da gustare. Due perle, le sue, incastonate in una prestazione sontuosa al servizio della squadra, senza però rinunciare mai a quell'inventiva che ne ha fatto uno dei giocatori più forti del Friuli Venezia Giulia. Degno sostituto di capitan Vittore a dispetto di essere con Pertoldi il più piccino del gruppo, e l'unica sbavatura è stata il pallonetto a lato di un niente che gli ha impedito il tris al 120'. Ma può bastare anche così.

8 SPOLLERO Sul primo gol lo scagiona Bortoussi, e tra i pali non trema mai. Una garanzia.

7,5 DE CECCO L'aggregato dell'ultimo momento ha esitato in qualche occasione, ma si è guadagnato il pane con la respinta sulla botta sicura di Raponi.

8 CARAMELLI Entra motivatissimo, dal suo piedone è partita l'occasionissima sciupata da Fiorenzo.

7,5 CARGNELLO Sonnecchia sul secondo gol marchigiano, ma non si abbatte e alla distanza fa sentite i muscoli.

8,5 COSSOVEL Ha tenuto a galla la barca, liberando sulla linea il tiro di Colonnelli che poteva tradursi nel 3-0 nel momento di maggior sbandamento. Chicca su una prestazione superba.

7,5 PERTOLDI Dalla sua parte è nato il primo gol incassato, invertito di fascia ha trovato la giusta collocazione.

6 BATTISTON Ha faticato a entrare in partita, ed è stato gioco forza lui ad essere stato sacrificato per passare al 4-2-3-1.

7,5 FIORENZO Appena entrato ha inventato il colpo di tacco che ha innescato l'azione dell'1-2.

8 DI LAZZARO Ha diretto con autorità il gioco nonostante la feroce guardia montatagli da Sulejmani.

7,5 LASCALA Giocatore di grande qualità, che non si è tirato indietro nemmeno quando c'è stato da aiutare a far legna. Qualcuno non lo vedeva granchè, lui ha zittito tutti.

8,5 MAGNINO Lottatore indomabile, nella sua zona non si passa. Ha corso per tre.

8 NICOLOSO Il capocannoniere del torneo con 5 reti stavolta sottoporta non ha lasciato il segno, ma si è reso utile nei molteplici ruoli in cui ancora una volta Bortolussi gli ha chiesto di sacrificarsi.

7,5 LUCHEO Il suo modo di giocare arruffone a volte indispettisce, ma ha avuto il grande merito di rubare il tempo al difensore marchigiano per firmare il gol che ha avviato la riscossa.

8,5 MARTIN Ancora una volta entra dalla panchina, lotta come un leone e lascia un segno profondo con l'assist per il gol valso l'apoteosi.

Canciani si isola e poi esplode «Un premio per tutto il calcio»

Il presidente regionale della Figc elogia l'intero staff oltre che i giocatori Nicoloso capocannoniere del torneo: «Abbiamo dimostrato d'essere squadra vera»

L'AQUILA

Ha seguito la finale lontano da tutti, in disparte, il presidente regionale **Ermes Canciani** il quale, al fischio finale, è sceso in campo per complimentarsi con tutti. «È stata un'emozione unica, questi ragazzi e questo staff mi hanno regalato una gioia immensa. C'è stato tanto lavoro e impegno, questo è un premio che va condiviso con la squadra, lo staff e tutto il movimento regionale».

Quando ha scelto Bortolussi pensava potesse portare il titolo? «È stata una scelta molto complessa, perché era un allenatore giustamente molto conteso. Ha creduto in quello che noi potevamo dargli ed è stato veramente un successo incredibile sia per la persona che per il suo modo di operare».

Ha operato, effettivamente, nel migliore dei modi mister **Roberto Bortolussi** che alla sua prima esperienza fa subito centro. «Una soddisfazione indefinibile – dice l'allenatore –, soprattutto per come si era messa. Il gruppo ha fatto la differenza, composto da 20 titolari capaci di dare, ognuno, il massimo. Siamo partiti in sordina anche perché non conoscevamo gli organici delle squadre avversarie, ma una volta iniziato a vederle abbiamo iniziato a crederci. Bravi tutti, nessuno escluso».

Mister Bortolussi che, a luglio, diventerà per la prima volta nonno. Sottinteso chiedergli a chi la dedica per la vittoria. «Sicuramente a mia figlia Federica che, appunto, mi regalerà una nipotina. Allo stadio era presente solo mia moglie; avrei voluto ci fosse stata tutta la famiglia, ma sono contento così».

Secondo titolo personale e doppietta decisiva per **Andrea Carlevaris** che, sebbene tra i più giovani, ha indossato anche i gradi di capitano. «Per fortuna ce l'abbiamo fatta – spiega –, ma una volta vinta la semifinale non ho più avuto dubbi. Quando ho visto Martin andare sul fondo ho pensato subito che la palla sarebbe arrivata sul secondo palo; sembrava non entrare più, quando finalmente l'ha fatto ho realizzato che non ci avrebbero più ripreso. Averlo fatto con la fascia da capitano mi inorgoglisce ulteriormente nell'aver rappresentato questa ragione».

Il presidente Canciani e il mister Bortolussi con la coppa del torneo Regioni

> Mister Bortolussi: il gruppo ha fatto la differenza, composto da 20 titolari capaci di dare, ognuno, il massimo; bravi tutti, nessuno escluso

Non ha trovato la via della rete, ma ha comunque chiuso con il titolo di capocannoniere della manifestazione **Luca Nicoloso.** «Una torneo perfetto per me – afferma–, ma è un sogno che si realizza per tutti. Abbiamo dimostrato di essere squadra vera sapendo rimontare il doppio svantaggio. La voglio dedicare a mia mamma Paola che ha festeggiato il compleanno».

Ha voluto manifestare la sua gioia anche il presidente reggente della Regione **Sergio Bolzonello,** da sempre vicino al movimento calcistico. «Una soddisfazione enorme ritornare in cima al trofeo delle Regioni con la selezione Juniores. Vincere rimontando due reti dà quel sapore in più, come sanno coloro che hanno giocato a calcio. I complimenti vanno a tutti i ragazzi, al mister Roberto Bortolussi e alla Figc regionale nella persona di Ermes Canciani. Questo successo, oltre a far felici noi che amiamo il calcio, dà visibilità e prestigio al nostro splendido Friuli Venezia Giulia che unito vince sempre».

Il logo creato dalla Lega dilettanti

Notte prima della finale, sonni tranquilli il solo Spollero svegliato dal terremoto

La tensione della notte precedente la finalissima non ha tolto il sonno ai baldi giovanotti della rosa, tra i quali solo il portiere Eric Spollero (nella foto) ha avvertito la scossa di terremoto di magnitudo 3.9 che alle 3.18 ha di nuovo fatto tremare la terra abruzzese. «Mi ha svegliato un rumore – conferma l'estremo difensore di Premariacco – ma ho pensato che il mio compagno di stanza Mirolo si stesse muovendo, e così mi sono girato dall'altra parte e ho ripreso a dormire». Beata gioventù, è venuto da pensare a mister Roberto Bortolussi, che svegliato dal sommovimento non è invece riuscito più a chiudere occhio dilatando la già spasmodica attesa per la partita del pomeriggio; vincendo la quale 6 giocatori della selezione del Friuli Venezia Giulia hanno centrato il secondo scudetto della loro breve ma già intensa carriera. Gianluca Cargnello, Davide Cossovel e Davide Del Piero avevano già vinto il titolo con i Giovanissimi nel 2014, Andrea Carlevaris e Giacomo Pertoldi nella stessa categoria nel 2015, mentre Luca Lascala si impose con gli Allievi del Veneto nel 2016. Per Carlevaris e Pertoldi, ancora in età juniores per un anno, c'è la possibilità inseguire il fantastico tris nel 2019. (c.r.)

ALBO D'ORO del torneo delle Regioni juniores

Anno	Vincitore
1959	Lazio
1960	Lazio
1961	Emilia Romagna
1962	Campania
1963	Puglia
1964	Lazio
1965	Campania
1966	FRIULI VG
1967	Piemonte/Valle d'Aosta
1968	Toscana
1969	Non disputato
1970	Toscana
1971	Lazio
1972	Sicilia
1973	Lombardia
1974	Non disputato
1975	Abruzzo
1976	Veneto
1977	Veneto
1978	Calabria
1979	Lombardia
1980	Lombardia
1981	Marche
1982	Veneto
1983	FRIULI VG
1984	FRIULI VG
1985	Veneto
1986	Toscana
1987	Toscana
1988	Toscana
1989	Abruzzo
1990	Toscana
1991	Toscana
1992	Campania
1993	Toscana
1994	Sicilia
1995	Veneto
1996	Lazio
1997	Umbria
1998	Veneto
1999	Abruzzo
2000	Piemonte
2001	Piemonte/Valle d'Aosta
2002	Veneto
2003	Toscana
2004	Lombardia
2005	Toscana
2006	Piemonte/Valle d'Aosta
2007	Piemonte/Valle d'Aosta
2008	Piemonte/Valle d'Aosta
2009	Abruzzo
2010	Abruzzo
2011	Veneto
2012	Umbria
2013	Lazio
2014	Lazio
2015	Lazio
2016	Lombardia
2017	Toscana
2018	FRIULI VG

BASKET » SERIE A2

GSA UDINE	81
BERGAMO	83

dopo un tempo supplementare
12-20, 32-45, 54-54, 72-72

GSA APU UDINE
Dykes 26, Mortellaro 8, Veideman 14, Raspino 2, Pinton 3, Ferrari 2, Pellegrino, Benevelli 8, Diop 2, Bushati 16. Non entrati: Chiti e Nobile. **Coach Lardo.**

BERGAMO BASKET
Solano 35, Cazzolato 15, Laganà 9, Ferri, Fattori 16, Bozzetto 5, Sergio 3. Non entrati: Augeri, Bedini, Magni e Hollis. **Coach Sacco.**

Arbitri Caforio di Brindisi, Lestingi di Roma e Meneghini di Verona.
Note Gsa Udine: 17/35 al tiro da due punti, 11/31 da tre e 14/18 ai liberi. Bergamo: 15/32 al tiro da due punti, 15/29 da tre e 8/20 ai liberi. Usciti per 5 falli: Bozzetto e Ferri. Spettatori: 3.300.

Sopra, Bushati. Sotto, Veideman. Al centro, Mortellaro e Benevelli sconsolati con Diop verso la panchina (Foto Petrussi/Pregnolato)

BUTTATA via

Notte fonda, vince Bergamo

Gli orobici (senza la loro stella) passano all'overtime. Gsa smarrita, Lardo in bilico

di Antonio Simeoli
UDINE

In una partita il brutto e il bello della Gsa di questa stagione. Vince il brutto, la Gsa butta via partita (e forse play-off) dopo una partita persa, vinta e ancora persa all'overtime a Bergamo che ha giocato al Carnera senza **Hollis**, il suo miglior giocatore. Finisce 81-83. Lo scriviamo da tempo, la macchina di **Lardo** si è a poco a poco inceppata dall'inizio del 2018. Ora la situazione è difficile, il calendario impietoso. Per la *post-season* non basterà forse battere Imola nell'ultima di campionato, bisognerà vincere domenica a Montegranaro o quella successiva a Trieste. Da far tremare i polsi. Ieri al Carnera non c'erano il presidente **Pedone** e il gm **Micalich**. Previsioni: la panchina di coach **Lardo** è appesa a un filo e dagli Usa arriverà il sostituto di **Veideman**, ieri ancora una volta deludente. Qui si sta buttando via una stagione, se non lo si è già fatto: senza se e senza ma.

Dykes non al meglio (alla fine 26 punti) induce coach Lardo a rivoluzionare il quintetto. Bergamo non è venuta a Udine in gita, nonostante l'assenza della stella. **Vicenzutto** il vice pordenonese di **Sacco** (seduto in panca) si fa sentire. Pronti via e **Fattori** si candida a fenomeno di giornata: l'ala orobica 7, Udine zero e col motore imballato. Quante volte è accaduto in questo campionato tra le mura amiche? In palio ci sono punti pesanti, non si scherza, e col "treccia" ai box chi fa canestro nella pecorella smarrita Apu? La Gsa i primi punti li fa quando coach Lardo cambia tutto il quintetto, dal Carnera piovono fischi, e dire che Bergamo, squadra di B rinforzata, ha segnato "solo" 20 punti nel primo quarto (12-20). Chi fa canestro? Zero su quattro da tre, 0 su 6 da due, Dykes aveva fatto "gol" dalla lunetta solo a 2'52 dalla fine del quarto. Come dire, se Udine doveva dare una scossa dopo il ko di Treviso, la scossa invece se l'è presa. E forte. Ti chiedi: dov'è **Mascherpa**, quello che all'andata fece a fette Udine al terzo overtime? È tornato in B, ma ci pensa Fattori. Che mentre un tifoso grida «Lardo domani tutti a Castelmonte», a un certo punto, sempre libero e neanche fosse **Lebron James**, infila il 16° punto. Ma con quella Gsa ieri nei primi due quarti avrebbe segnato anche tal Sebastiano, tifoso bravo tra i due quarti a infilare un canestro da metà campo e portarsi a casa un maxi uovo di Pasqua. T'immagini la coppa presidente Pedone-Micalich (ieri assenti) da qualche parete furibondi: il rischio di buttar via la stagione è altissimo.

Lardo non sa che pesci pigliare: Bergamo domina. Di Udine si salva solo Dykes, il pubblico rumoreggia, la barca è paurosamente inclinata. **Solano** indemoniato (alla fine 35 punti) infierisce da tre, **Pellegrino** fantasma, **Diop** completamente involuto, **Veideman** non pervenuto (farà le valigie a ore crediamo). Come loro tutti gli altri. Inutile spulciare tra le percentuali, meglio stendere un velo pietoso. A metà partita Gsa Udine pare alle corde: è sotto di 15 punti (30-45), agli avversari manca il più forte, uno da 18 punti di media. Quindici sotto, nella partita da non sbagliare. I tifosi fischiano. Sì, dov'è la squadra che ha stupito fino a dicembre?

Ora dipende solo dal gruppo di Lardo. Se c'è ancora può prendersi i due punti. Anche se Solano riprende da tre dove aveva finito e tal **Bozzetto** si iscrive alla saga delle triple portando Udine a -16. Il pubblico prova a incitare i suoi, **Bushati** scalda la mano (tre bombe di fila), e soprattutto ora Udine difende e corre. Basta poco, la Gsa torna a -5 (46-51) in 4'. Poi si scalda anche desaparecido Rain: 5 punti in un amen, a 2' dalla fine del quarto Udine mette il naso avanti. Parziale di 17-0, sono bastati 8' di buon basket: possibile? Sì, perché Udine sa giocare bene, ma anche molto male. Come nel finale quando, nonostante la voglia di vincere di Benevelli (due bombe siderali, bentornato), non uccide il match, butta via l'inverosimile e regala il supplementare a Bergamo. E la partita. Gli avversari erano senza il più forte: hanno meritato di vincere. Va detto.

@simeoli1972

SERIE A2 EST

RISULTATI

G.S.A. UDINE-BERGAMO BK 2014	81-83
UNIEURO FORLI-ASSIGECO PIACENZA	80-70
ORASI RAVENNA-DE LONGHI TREVISO	02/04
BOLOGNA-XL MONTEGRANARO	74-63
BONDI FERRARA-ROSETO SHARKS	81-77
A.COSTA IMOLA-D.G. MANTOVA	86-64
ORZINUOVI-TERMOFORGIA JESI	87-98
ALMA TRIESTE-TEZENIS VERONA	80-70

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
ALMA TRIESTE	40	27	20	7	2250	2010
FORTITUDO BOLOGNA	38	27	19	8	2020	1993
DE LONGHI TREVISO	34	26	17	9	2092	1866
XL MONTEGRANARO	34	27	17	10	2194	2113
G.S.A. UDINE	32	27	16	11	2019	1952
BONDI FERRARA	30	27	15	12	2165	2118
TERMOFORGIA JESI	30	27	15	12	2174	2139
TEZENIS VERONA	30	27	15	12	2069	2078
ORASI RAVENNA	28	26	14	12	2012	1959
A.COSTA IMOLA	28	27	14	13	2055	2015
UNIEURO FORLI	24	27	12	15	2108	2104
D.G. MANTOVA	24	27	12	15	2023	2106
ASSIGECO PIACENZA	22	27	11	16	1950	2073
BERGAMO BK 2014	16	27	8	19	2055	2219
ROSETO SHARKS	12	27	6	21	2098	2303
ORZINUOVI	8	27	4	23	2081	2317

PROSSIMO TURNO
BERGAMO BK-FERRARA ■ MANTOVA-RAVENNA ■ XL MONTEGRANARO-G.S.A. UDINE ■ ROSETO-BOLOGNA ■ TREVISO-IMOLA ■ JESI-UNIEURO FORLI ■ VERONA-ORZINUOVI ■ PIACENZA-ALMA TRIESTE ■

LE ALTRE PARTITE

Alma facile, ammucchiata dal 5° al 10° posto: c'è anche l'Apu

ALMA TRIESTE	80
VERONA	70

29-18, 44-33, 66-48

ALMA TRIESTE
Cittadini 6, Green 13, Bowers 10, Cavaliero 5, Prandin 15, Loschi, Coronica, Mussini 11, Baldasso 9, Da Ros 11. Non entrati: Deangeli e Milic. **Coach Dalmasson.**

TEZENIS VERONA
Greene IV 21, Oboe 3, Amato 23, Tote 4, Jones 5, Udom, Ikangi, Poletti 14, Nwohuocha. Non entrati: Palermo e Guglielmi. **Coach Dalmonte.**

Arbitri Gagliardi di Frosinone, Tallon di Bologna e Centonza di Ascoli Piceno.
Note Trieste: 17/30 al tiro da due punti, 12/26 da tre e 10/11 ai liberi. Verona: 14/28 al tiro da due punti, 11/29 da tre e 9/15 ai liberi. Uscito per 5 falli Jones.

L'Alma Trieste compie un ulteriore passo avanti verso la pole position sulla griglia play-off.

Nella 27ª giornata del girone Est di serie A2 i giuliani battono la Tezenis Verona e avvicinano l'obiettivo del primo posto grazie a una bella prova di squadra, in cui spicca l'ottimo esordio di Mussini: 11 punti in 15 minuti sul parquet. Decisivo l'allungo triestino del primo quarto, con Bowers e Prandin a colpire il canestro degli scaligeri a ripetizione. Nel prosieguo del match l'Alma gestisce il vantaggio con sicurezza, nonostante la pesante assenza di Fernandez.

Buona la prima per Pozzecco sulla panchina della Fortitudo: i felsinei restano al secondo posto piegando in scioltezza Montegranaro, cinque gli uomini in doppia cifra per una "Effe" rivitalizzata.

In zona play-off continua il buon momento della Termoforgia Jesi, corsara a Brescia su Orzinuovi nell'anticipo di sabato sera. Decisivo un Marques Green in versione extralusso: 26 punti con 7/9 da tre e 7 assist. In ottica post season crescono anche le quotazioni della Bondi Ferrara, vittoriosa sugli Sharks Roseto dopo una lunga rincorsa: Hall mattatore con 21 punti e 11 rimbalzi. Per la Gsa ora ci sono 4 punti di margine sulla nona in classifica, ma bisogna attendere, perché il 27° turno del girone Est si conclude domani alle 18. 30 con il posticipo Orasì Ravenna-De'Longhi Treviso. Resta in corsa per i play-off l'Andrea Costa Imola, che batte Mantova con una prova d'orchestra impreziosita dai 19 punti dell'ottimo Alviti.

In coda va segnalata la salvezza matematica di Forlì grazie alla vittoria su Piacenza, con 18 punti di Jackson. Il successo di Bergamo al Carnera vale l'accesso ai play-out, mentre l'Agribertocchi Orzinuovi è a un passo dalla retrocessione in serie B. *(g.p.)*

POST PARTITA » LE REAZIONI

Play-off adesso a rischio Squadra contestata

Battibecco tra Lardo e i tifosi del settore D a fine partita sotto la curva
Il coach: «Dobbiamo recuperare la forma». Nuovo Usa in arrivo per Veideman?

di Michela Trotta

UDINE

Settore D incandescente al termine della partita contro Bergamo. Non appena è giunta la seconda sconfitta di fila, la curva ovest si è sporta verso i giocatori che stavano lasciando il campo per spingerli a dare di più e a tirare fuori carattere e grinta. Così non è sufficiente secondo il popolo bianconero. Ma sotto la curva **Mauro Pinton** non è d'accordo con le critiche ricevute: «Non capisco la contestazione dei tifosi perché anche stasera c'è stato impegno da parte di tutti». Anche coach **Lino Lardo** si è fermato a parlare con la tifoseria, in un confronto più acceso del previsto. Il settore D contesta un atteggiamento troppo molle dei giocatori in campo, in un momento cruciale della stagione che lascia poco margine agli errori come quelli di ieri sera. Il tecnico bianconero ha replicato, ribadendo le difficoltà che l'Apu sta vivendo a causa di alcuni acciacchi a diversi giocatori che non permettono alla squadra di allenarsi al completo. Poi ai microfoni ha aggiunto: «È stata una brutta partita e una brutta sconfitta, frutto di un periodo difficile. Stiamo male fisicamente e questo si vede in campo. Non abbiamo quella aggressività che di solito mettiamo sul parquet. È anche vero che sul +6 non ci è girata bene, perché i nostri avversari hanno trovato due canestri importanti. Complimenti a Bergamo che ha giocato senza Hollis. È una sconfitta che ci complica la corsa verso i play-off, ma è anche vero che abbiamo ancora tre gare da giocare. Prima di tutto dobbiamo pensare di recuperare fisicamente».

Il presidente **Alessandro Pedone**, che non era presente al Carnera, commenta così: «Trovandomi all'estero non sono riuscito a vedere tutta la partita per difficoltà con la linea. Ad ogni buon conto non si può pensare di vincere con una Bergamo tecnicamente rafforzata e in queste condizioni atletiche, giocando mezza partita. Solano è un giocatore sontuoso. A mio avviso negli ultimi minuti del tempo regolamentare siamo stati presuntuosi e superficiali. Sono molto dispiaciuto e preoccupato, auguro comunque una buona Pasqua a tutti i 3.300 spettatori che anche questa volta ci hanno sostenuto. La vittoria era un obbligo davanti a un pubblico del genere». Ora la situazione si fa davvero complicata, anche perché il treno dei play-off sta passando in fretta e serve un cambio di rotta immediato. Che ci sia bisogno di un innesto, magari a stelle e strisce?

Pedone tuona: gruppo presuntuoso e superficiale

Pellegrino. Sopra, Lardo contestato dai tifosi (Foto Petrussi/Pregnolato)

Tira e vinci uova Già le adesioni per il derby a Trieste

Tira e vinci. Ieri sera, in occasione della gara di tiro dalla lunga distanza proposta dalla Gsa nell'intervallo della partita, sono stati messe in palio per i vincitori due uova di cioccolato da 6 kg l'uno, entrambe offerte dallo sponsor Witor's. Si è trattato di una gara divertente che ha intrattenuto e divertito i 3.302 tifosi bianconeri che ieri hanno riempito il Carnera per supportare la Gsa. A colorare gli spalti erano presenti anche le scuole basket della Polisportiva Tricesimo, Vis Spilimbergo, Pozzuolo Basket, Pallacanestro Feletto, Libertas Cussignacco e Fagagna Basket, oltre agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Pagnacco e della scuola media "Elvira e Amalia Piccoli" di Cividale: giovani supporter che hanno dato una mano a scaldare l'ambiente insieme alla curva ovest. A proposito di Settore D: ieri sera è iniziata la raccolta delle adesioni per la trasferta a Trieste di domenica 15 aprile. Prevedendo una grande affluenza, i tifosi bianconeri si sono presi per tempo, visto anche l'impegno esterno di domenica 8 aprile a Montegranaro. Per il derby è proposto il pacchetto pullman+biglietto, come accaduto per Treviso. (m.t.)

LE PAGELLE di GIUSEPPE PISANO

IL MIGLIORE

7 DYKES Parte in panchina, a causa delle condizioni fisiche non ottimali. Anche se non al meglio, ci mette poco a carburare e nel primo quarto è una sorta di Dykes contro tutti: 8 punti sui 12 della Gsa e una spettacolare stoppata su Sergio. È in buona serata anche da tre, mette due triple che tengono a galla la Gsa. Lotta sulle palle vaganti a metà terzo quarto, è l'anima della rimonta: suo l'assist prelibato per la bomba di Veideman per il -2. Chiude con 26 punti e 11 rimbalzi, ma purtroppo pasticcia troppo nel finale e a Gsa si scioglie.

6 MORTELLARO Primo tempo in affanno, soffre anche lui i mobilissimi lunghi della squadra ospite. Molto meglio nella ripresa, sale in cielo per il tap-in del 37-48 e inizia a "spaccar legna" nel pitturato, con rimbalzi e parabole avversarie sporcate. Impatta a quota 51 su assist di Bushati, si fa perdonare due errori banali con il 62-60 nella fase calda. Finale in confusione e la Gsa paga dazio.

6 VEIDEMAN Evanescente nel primo tempo, in cui combina poco o nulla: solo due tiri liberi poco prima di tornare negli spogliatoi. Si ricomincia e cresce lui insieme a tutta la Gsa. La bomba su assist di Dykes lo sblocca, infatti poco dopo (al 28') arriva anche il canestro del primo vantaggio Gsa. Alla fine mette 14 punti, ma manca la leadership che ci si aspetta da uno come lui.

5 RASPINO Difende tosto nella ripresa per la rimonta, peccato che non basti. In attacco combina pochissimo, prestazione davvero grigia.

5,5 PINTON Entra a metà primo quarto, trova finalmente la tripla rompi ghiaccio a inizio secondo quarto. Troppo poco, ha bisogno di tempo per entrare in forma, e questa Gsa non lo aiuta.

5 FERRARI Nel primo tempo i lunghi ospiti sono una spina nel fianco dei bianconeri. Il capitano non riesce ad arginare i colpi, e in attacco realizza due miseri punticini.

4 PELLEGRINO In campo per nove minuti, con i lunghi orobici che fanno il bello e il cattivo tempo. Male in difesa, non pervenuto in attacco: fallisce tre semiganci in sequenza, chiude con la virgola sul tabellino e resta in panchina a guardare per tutto il secondo tempo, overtime incluso.

7 BENEVELLI Niente male come rientro. Ci è mancato poco che fosse ancora una volta l'eroe della Gsa: tripla del 65-60, concede il bis per il 70-66. Nell'overtime ha tre tiri liberi pesanti, fa due su tre. Buona difesa, la sua prestazione è fra le poche note liete della serata.

5 DIOP Incide pochissimo sulla partita, sul suo giudizio pesa come un macigno la stoppata subita da Solano sul 76-76: era la possibile svolta del match.

7 BUSHATI Con una serie di tre bombe prende per mano la Gsa e guida la rimonta. Un bell'assist per Mortellaro, la rubata con contropiede per il 60-60 e il canestro del 72-66. Peccato alcune forzature di troppo nel finale.

SERIE A2 OVEST

RISULTATI

CASALE MONF.-CAGLIARI	83-74
FCL LEGNANO-MONCADA AGRIGENTO	85-81
TREVIGLIO-REGGIO CALABRIA	19/04
NPC RIETI-SOUNDREEF SIENA	77-79
CUORE NAPOLI BK-GIVOVA SCAFATI	70-77
VIRTUS ROMA-EUROTREND BIELLA	RINV.
LIGHTHOUSETRAPANI-LEONIS ROMA	90-89
TORTONA-BENACQUISTA LATINA	78-71

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
CASALE MONFERRATO	40	27	20	7	2099	1938
GIVOVA SCAFATI	38	27	19	8	2123	1982
FCL LEGNANO	34	27	17	10	2122	2003
EUROTREND BIELLA	32	26	16	10	2069	1972
BERTRAM TORTONA	32	27	16	11	2155	2121
REGGIO CALABRIA	30	26	15	11	2011	1967
TRAPANI	28	27	14	13	2122	2108
LATINA	26	27	13	14	2213	2199
NPC RIETI	26	27	13	14	2084	2084
AGRIGENTO	26	27	13	14	2116	2156
SOUNDREEF SIENA	24	27	12	15	2152	2135
CAGLIARI	24	27	12	15	2182	2310
LEONIS ROMA	22	27	11	16	2036	2039
REMER TREVIGLIO	20	25	10	15	1964	2080
VIRTUS ROMA	18	26	9	17	2074	2130
CUORE NAPOLI BK	6	26	3	23	1906	2204

PROSSIMO TURNO

CAGLIARI-NPC RIETI ■ SIENA-FCL LEGNANO ■ LEONIS ROMA-VIRTUS ROMA ■ BIELLA-CASALE MONF. ■ REGGIO CALABRIA-TRAPANI ■ SCAFATI-TORTONA ■ AGRIGENTO-NAPOLI BK ■ LATINA-TREVIGLIO ■

SERIE A

RISULTATI

UMANA REYER VENEZIA-SIDIGAS AVELLINO	01/04
NEW BK BRINDISI-BANCO SARDEGNA SS	105-98
EA7 ARMANI MILANO-REGGIO E.	92-78
FIAT TORINO-THE FLEXX PISTOIA	77-84
DOLOMITI TN-BETALAND C. D'ORLANDO	107-59
GERMANI BRESCIA-RED OCTOBER CANTU'	86-71
OPENJOBMETIS VARESE-VL PESARO	88-68
VANOLI CR-SEGAFREDO V. BOLOGNA	91-78

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
EA7 ARMANI MILANO	38	24	19	5	1933	1747
UMANA REYER VENEZIA	34	23	17	6	1885	1821
GERMANI BRESCIA	32	23	16	7	1824	1709
SIDIGAS AVELLINO	30	23	15	8	1928	1781
DOLOMITI ENERGIA TN	26	24	13	11	1905	1830
V. BOLOGNA	26	24	13	11	1897	1833
BANCO SARDEGNA SS	24	24	12	12	2073	2012
VANOLI CR	24	23	12	11	1924	1871
RED OCTOBER CANTU'	24	24	12	12	2089	2116
FIAT TORINO	24	24	12	12	1932	1975
OPENJOBMETIS VARESE	22	24	11	13	1888	1820
GRISSIN BON REGGIO E.	20	22	10	12	1667	1697
THE FLEXX PISTOIA	18	24	9	15	1831	1944
NEW BK BRINDISI	16	24	8	16	1878	1963
VL PESARO	10	24	5	19	1834	2025
BETALAND C. D'ORLANDO	10	24	5	19	1681	2025

PROSSIMO TURNO

REGGIO E.-VENEZIA ■ VL PESARO-PISTOIA ■ DOLOMITI TN-BRINDISI ■ SARDEGNA SS-BRESCIA ■ EA7 MILANO-TORINO ■ C. D'ORLANDO-VARESE ■ V. BOLOGNA-CANTU' ■ AVELLINO-VANOLI CR ■

SERIE A

Torino è in piena crisi e Trento passeggia, oggi Venezia-Avellino

In occasione della Pasqua, tutte le partite, eccetto una, sono state anticipate al sabato. Oggi infatti a chiudere la 24ª giornata della serie A ci penseranno Venezia e Avellino, alle 20.45 con un big match tutto da gustare.

Ieri invece da segnalare la quarta sconfitta di una Fiat Torino in piena crisi che questa volta ha perso contro Pistoia (77-84); facile "passeggiata", invece, per Trento che ha piegato in una partita senza storia Capo d'Orlando (107-59). Brescia è incappata in un altro stop contro Cantù (86-71). Varese ha chiuso agilmente il capitolo Pesaro già dopo i primi venti minuti (88-68) e Brindisi ha ottenuto un successo importante con la Dinamo Sassari dopo un overtime (105-98).

Gare avvincenti sia a Milano che a Cremona: l'Armani ha consolidato il primo posto fermando una mai doma Grissin Bon (92-78), mentre la Vanoli ha fatto uno sgambetto pesantissimo in chiave classifica alla Virtus Bologna (91-78). In settimana, mercoledì 4 aprile, alle 20.30, ci sarà il recupero della 21ª giornata tra Reggio Emilia e Brescia. *(m.t.)*

VOLLEY B1 » MARTIGNACCO SUL TRONO

ITAS CITTÀ FIERA	3
SAN LAZZARO	1

25-14, 16-25, 25-23, 25-15

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO Pozzoni, Mignano, Gennari, Frison, Martinuzzo, Cibin, Caravello, Molinaro, Fedrigo, Chiodo, Pecalli, Beltrame, De Nardi (L). **All. Gazzotti.**

SAN LAZZARO BOLOGNA Castellani Tarabini, Pinali, Lombardi, Rubini, Focaccia, Vece, Galetti (L), Spada, Casini, Grillini, Migliori, Geminiani. **All. Casadio.**

Arbitri Antonio Gaetano e Beatrice Cruccolini.
Note Durata set: 22', 22', 28', 25'.

Martina Fedrigo in bagher. A destra, l'esultanza delle ragazze dell'Itas Città Fiera Martignacco con la coppa Italia (Foto Sain)

L'Itas Città Fiera c'è sua la coppa Italia

La Libertas batte anche San Lazzaro e conquista il titolo nazionale Nel quarto set le ragazze di coach Gazzotti prendono subito il largo

di Monica Tortul
CUTROFIANO

L'Itas Città Fiera Martignacco batte San Lazzaro e conquista la coppa Italia di B1 femminile, bissando un successo ottenuto già nel 2013 nella competizione di B2. A quattro anni di distanza la bandiera del Friuli sventola di nuovo in Puglia, regalando alla Libertas Martignacco un successo straordinario, in una stagione finora strepitosa. Questo risultato, a cui ci auspichiamo possa seguire anche la promozione in A2, resterà nei ricordi di tutti anche per l'età media della squadra, che supera di poco i 19 anni.

Mai così in alto e mai con una squadra così giovane. Al termine del match contro la formazione di Bologna, è esplosa la gioia delle ragazze, dello staff tecnico, della società e dei circa 30 tifosi che non ci hanno pensato un attimo a seguire la squadra in provincia di Lecce, chi con la propria auto, chi con l'aereo, chi con i pulmini messi a disposizione della società. Le due formazioni hanno utilizzato le prime due frazioni di gioco per studiarsi a vicenda.

Entrambi i primi due set si sono risolti in maniera netta, il primo a favore delle friulane, il secondo a favore delle bolognesi. Il terzo set è stato decisamente più equilibrato e si è deciso solo negli ultimi scambi. Nel quarto è emersa invece in maniera preponderante la maggior solidità della squadra friulana, che si è mostrata complessivamente più continua e più solida in tutti i fondamentali. In avvio Gazzotti ha schierato Gennari in cabina di regia, Pozzoni opposta, Martinuzzo e Molinaro al centro, Caravello e Fedrigo in banda, De Nardi libero. Il sestetto è rimasto pressoché invariato per tutto il match, tranne un breve inserimento di Beltrame per Pozzoni.

Nella prima frazione Martignacco è partito fortissimo. Ha messo in grande difficoltà San Lazzaro in battuta e difesa. La formazione della provincia di Bologna ha trovato le contromisure nel secondo set, dimostrando molta attenzione nella lettura a muro e sfruttando, a sua volta, bene le mani del muro di Martignacco. Nel terzo set le due squadre hanno preso le misure a vicenda. Ne è uscita una frazione di gioco molto equilibrata, che si è chiusa solo ai vantaggi grazie ad una maggior attenzione tattica e ad una maggior decisione delle friulane nel finale. Nel quarto set l'Itas Città Fiera è riuscita a prendere il largo di nuovo grazie alla battuta e alla difesa, ben supportate da ricezione, attacco e muro.

All'inizio della stagione nessuno avrebbe potuto preventivare né il primo posto in campionato né la conquista della coppa Italia. Il gruppo è cresciuto nell'arco della stagione e, anche grazie alla sapiente guida di Gazzotti, negli ultimi due mesi ha davvero fatto un salto di qualità notevole.

Il presidente Ceccarelli «Questa squadra non molla mai»

Muro, coach e panchina dell'Itas Città Fiera durante la finale (Foto Sain)

CUTROFIANO

L'Itas Città Fiera festeggia doppiamente. È infatti friulana la miglior giocatrice del torneo. L'unico riconoscimento individuale assegnato è andato a **Martina Fedrigo,** che in finale ha confermato l'ottima prestazione sfoderata già venerdì contro Pinerolo.

Esulta il presidente della Libertas Martignacco, **Bernardino Ceccarelli,** che ieri sera si è lasciato sfuggire anche un po' di emozione. «È stata durissima, perché le avversarie avevano davvero un'ottima difesa – ha dichiarato a caldo –. A mio avviso abbiamo conquistato la Coppa vincendo in semifinale contro Pinerolo, contro cui siamo riusciti a tirare fuori una gara perfetta. In finale abbiamo giocato bene, siamo stati davvero bravi, ma non ci siamo espressi con la stessa dinamicità e velocità di venerdì. Del resto in finale è ovvio che ci sia un po' di tensione, specie per una squadra giovane come la nostra».

Da mesi il presidente va ripetendo che questo risultato non se l'aspettava. Non si aspettava un primo posto in campionato né tanto meno in coppa Italia, ma le prestazioni della squadra convincono ogni settimana di più. «Di questa squadra mi piace che non molla mai – ha raccontato ieri con soddisfazione –. È un gruppo compatto, con molta motivazione. Veder giocare queste ragazze è un vero piacere».

La società aveva già vinto la coppa Italia, ma di B2 femminile, il 29 marzo 2013 a Corato, in provincia di Bari. Tra quelle giocatrici c'era anche Lara Caravello, appena 20enne. L'Itas Città Fiera rientrerà in Friuli oggi in giornata con volo diretto da Bari. Domani giorno di riposo e poi martedì tutte di nuovo al lavoro per preparare la prossima gara di campionato. Per i tifosi il rientro sarà invece un po' più lungo, ma senz'altro addolcito dal successo. *(m.t.)*

BASKET U14

Fvg nelle prime 4 regioni d'Italia

In àmbito maschile la Fip Fvg è entrata (per la prima volta) nelle prime quattro al trofeo delle Regioni in Brianza. Ieri, gli under 14 di coach Guidi e dei vice Zucca e Zamparini hanno battuto 80-64 il Lazio grazie soprattutto alla prestazione monstre del triestino Visintin: 43 punti con 17/27 dal campo e 13 rimbalzi in 29'49". Per l'udinese Micalich, condizionato da una caviglia in disordine, 15 punti in 23'05". Oggi, alle 11 a Seregno, il Friuli Venezia Giulia giocherà contro le Marche nella prima semifinale. L'altra è Lombardia - Emilia Romagna. Le femmine under 15, invece, hanno perso 60-80 contro il Veneto nei quarti di finale nonostante i 16 punti a testa dell'udinese Blasigh e della triestina Peretti. Ora, le ragazze di coach Gerometta e delle vice Brumatti e Zuliani scenderanno in campo per le classificazioni dal 5º al 9º posto. Oggi, alle 11 a Seveso, il Friuli Venezia Giulia sfiderà la Sicilia. Domani, infine, saranno in programma tutte le finali con gran chiusura al palaDesio. (m.f.)

COPPA REGIONE / PRIMA CATEGORIA

La Risanese spreca e il Codroipo vince il "titulo"

Le dominatrici del girone B disputano una partita tirata. Doppio vantaggio biancorosso

TEOR

Di fronte al comunale di Teor per la coppa Regione-Trofeo Renzo Capocasale le attuali dominatrici del girone B della Prima categoria e al termine di 95' molto tirati (in particolare nella ripresa) il Codroipo di misura ha la meglio sulla Risanese al cospetto di tribune stracolme.

Partenza al rallentatore con le squadre contratte e attente alle reciproche marcature, quindi emozioni col contagocce a parte due tentativi in successione di Turri e una botta di Panfili parata in tutta tranquillità da Cortiula. La partita si sblocca al 22' col vantaggio del Codropio: illuminante corridoio di Turri per il fluidificante Sdrigotti che appena entrato in area fa secco Cortiula. Manca di concretezza la reazione della Risanese apparsa ben al di sotto delle prestazioni di campionato con un Rossi (anche se mal servito) poco incisivo e spesso in posizione di fuorigioco, mentre a centrocampo mancavano i lanci smarcanti di capitan Clocchiatti.

La squadra del Codroipo festeggia in campo per la conquista della coppa Regione di Prima categoria: sconfitta la Risanese in finale (Foto Redam)

Ripresa in controtendenza con l'attuale capolista del campionato più reattiva e Codroipo costretto ad arretrare il proprio centrocampo, ma al 17' i rossi di mister Bressanutti trovano il sorprendente raddoppio. Pennellato angolo di Sdrigotti che pesca Turri sulla linea di fondo capace d'inventarsi una inzuccata a palombella che va a centrare il sette alla destra di un incredulo Cortiula. Al 10' su mischia d'area conclusione sotto misura di Cencig tra le braccia di Daneluzzi, quindi resta dubbioso un atterramento di Rossi, poi tocca a Bassi impegnare a terra un estremo codroipese molto reattivo. La partita si riapre al 33' allorquando una trattenuta di Chiarot su Bivi viene punita con la concessione del calcio di rigore che lo stesso attaccante risanese si fa parare da un miracoloso Daneluzzi, ma passano soli 2' per registrare la concessione del secondo rigore (atterramento di Bivi da parte di Daneluzzi). Dal dischetto trasforma di precisione Nascimbeni. Finale con il disperato tentativo di arrivare al pareggio da parte della Risanese ma Codroipo poco fortunato quando una sberla di Mainardis viene messa in angolo dai provvidenziali stinchi avversari. In zona recupero ancora in evidenza un determinante Daneluzzi in quanto lucido nel respingere un rasoterra ravvicinato di Buah.

Senza sbavature la direzione di gara di De Paolo ben coadiuvato dai collaboratori di linea.

Renato Damiani

CODROIPO	2
RISANESE	1

CODROIPO Daneluzzi 7,5, Chiarot 6,5, Nardini 6, Salvadori 6,5, Della Mora 6,5, Guaran 6, Sdrigotti 7 (20' st Cervesato 6), Visintini 7, Turri 7 (30' st Mainardis 6), Panfili 7 (42' st Teghil sv), Facchini 6 (35' st Bonelli sv). **All. Bressanutti.**

RISANESE Cortiula 6, Gheller 6 (31' st Fasano 6), Nascimbeni 7, Cencig 6,6, Bassi 6,5, Rossi 5,5 (24' st Buah 6), Zaninello 6 (44' st Beltramini sv), Bivi 6, Clocchiatti 6,5, Fabro 5,5 (7' st Borsetta 6). **All. Barbana.**

Arbitro De Paoli di Udine 7.
Marcatori Al 22' Sdrigotti; nella ripresa, al 17' Turri, al 38' Nascimbeni (rig.).
Note Angoli: 10-4 per la Risanese. Recuperi: 0' e 5'. Ammoniti: Visintini, Daneluzzi, Bivi. Spettatori: 280.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Questo nostro amore 80

Anna (**Anna Valle**) ha deciso di ufficializzare il fidanzamento con Ettore, il suo ex analista, presentandolo a tutti. Vittorio, che ormai si è trasferito a Manchester da anni, sceglie proprio quel giorno per una visita a sorpresa. Il suo obiettivo è quello di tornare a vivere a Torino.

RAI 1, ORE 21.25

S.W.A.T.

Il team di Hondo (**Shemar Moore**) deve entrare in azione quando, durante una rivolta in carcere, vengono presi in ostaggio alcuni civili. La squadra deve poi cercare di rintracciare un pericoloso trafficante di droga della città.

RAI 2, ORE 21.05

Kilimangiaro Il Borgo dei Borghi

Sbarca in prima serata la rubrica di viaggi di **Camila Raznovich**, che nel corso dello speciale premia il vincitore del concorso, ovvero il borgo più votato dagli italiani. Chi la spunterà tra i 20 paesi in gara?

RAI 3, ORE 21.25

GSA UDINE BERGAMO

Telecronaca differita dell'incontro al Palasport Carnera del campionato di Serie A2 maschile

CANALE 110, ORE 18.45

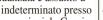
FRIULI VENEZIA GIULIA MARCHE

Telecronaca differita della finale **Juniores** del Torneo delle Regioni di calcio

CANALE 110, ORE 21.30

Quo vado?

Checco (**Checco Zalone**) è stato allevato con il mito del posto fisso. A quasi 40 anni è scapolo, servito e riverito dalla madre e dall'eterna fidanzata e assunto a tempo indeterminato presso l'ufficio provinciale Caccia e pesca. Ma poi...

PREMIUM C., ORE 21.20

Crimson Peak

Edith (**Mia Wasikowska**), aspirante scrittrice, sposa l'anticonformista Thomas Sharpe. La morte del padre costringerà Edith a trasferirsi a Crimson Peak, dove il marito vive con la sorella Lucille in una casa fatiscente e spaventosa.

PREMIUM EN., ORE 21.20

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *Varietà*
16.45 Tg1
16.50 È arrivata la felicità Seconda stagione *Serie Tv*
19.10 Mina l'Aliena *Musicale*
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno *Game Show*
21.25 Questo nostro amore 80 Miniserie
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.20 Speciale Tg1 *Attualità*
0.25 Tg1 - Notte
0.50 Applausi *Rubrica*
2.05 Settenote *Musicale*
2.35 Sottovoce *Attualità*
3.15 Da Da Da *Videoframmenti*
3.55 Quark Atlante Il trionfo dei vertebrati L'alba dei mammiferi *Documentario*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.30 Memex Sperimentiamo! *Rubrica*
7.00 Sereno variabile *Rubrica*
7.50 Guardia costiera *Serie Tv*
8.35 Heartland *Serie Tv*
9.15 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.00 Culto Evangelico di Pasqua *Religione*
11.00 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 La dottoressa dell'isola - Un nuovo inizio (1ª Tv) *Film Tv drammatico ('18)*
15.25 La dottoressa dell'isola Corsa contro il tempo (1ª Tv) *Film Tv giallo ('18)*
17.00 Dirty Dancing *Film Tv musicale ('17)*
18.55 Taken - Alla ricerca di Sophie Parker *Film drammatico ('13)*
20.30 Tg2 20.30
21.05 S.W.A.T. Serie Tv
23.10 Eroi di strada *Attualità*
24.00 Sorgente di vita *Rubrica*
0.35 The Dovekeepers - Il volo della colomba *Film Tv storico ('15)*
3.30 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Ieri, oggi, domani *Film commedia ('63)*
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.55 Tg3 LIS
13.00 Ritratti *"Gino Bramieri: le due stagioni di un comico"*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.35 Ciclismo: *Giro delle Fiandre*
17.00 Kilimangiaro - Speciale Pasqua *Rubrica*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 FuoriRoma *Attualità*
21.25 Kilimangiaro - Il Borgo dei Borghi Rubrica
23.40 Tg3 / Tg Regione
0.05 Ieri e oggi *Show*
0.45 Il posto giusto *Rubrica*
1.55 Fuori orario. Cose (mai) viste *Documenti*
2.05 Su Re (1ª Tv) *Film drammatico ('12)*
3.20 Il messia *Cortometraggio*
3.35 Pasqua in Sicilia
3.45 Feste cristiane / Feste profane *Film doc. ('35)*

RETE 4

7.25 Tg4 Night News
8.15 Generazione Terra *Documentario*
9.20 La Terra vista dal cielo
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 Porziuncola Porta del cielo *Documentario*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 Noi uomini duri *Film commedia ('87)*
14.05 La donna del West *Film western ('67)*
16.10 A.D. - La Bibbia continua *Serie Tv*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 L'almanacco di Retequattro Weekend *Rubrica*
20.30 Tempesta d'amore *Telenovela*
21.15 Il compagno Don Camillo Film commedia ('65)
23.40 Le Crociate *Film storico ('05)*
2.25 Tg4 Night News
2.50 Evita *Film musicale ('96)*
4.55 Zanzibar *Sitcom*
5.20 Il ricatto 2 *Miniserie*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.00 Gerusalemme La Città Santa *Film documentario ('13)*
10.00 I Menù di Giallo Zafferano *Rubrica*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Che cosa aspettarsi quando si aspetta *Film commedia ('12)*
16.20 Domenica Rewind *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Furore - Capitolo Secondo Serie Tv
23.20 L'isola dei famosi *Real Tv*
0.20 X-Style *Rotocalco*
1.00 Tg5 Notte
1.40 Paperissima Sprint *Show*
2.15 Sei forte maestro 2 *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.00 I Puffi *Cartoni*
7.25 Titti e Silvestro *Cartoni*
7.30 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.00 Conosciamoci un po' *Cartoni*
8.25 Looney Tunes: Due conigli nel mirino *Film animazione ('15)*
10.15 Mi fido di te *Film commedia ('06)*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset
13.50 Superman *Film fantastico ('78)*
16.45 Lethal Weapon *Serie Tv*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.20 Top Gun Film azione ('86)
23.35 The Island *Film fantascienza ('05)*
2.10 Studio Aperto La giornata
2.25 Premium Sport *Rubrica di sport*
2.50 Canale 20 *Rubrica*
3.30 Fringe *Serie Tv*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Souvenir d'Italie *Film commedia ('57)*
10.00 Bravissimo *Film commedia ('55)*
11.45 Il vedovo *Film commedia ('59)*
13.30 Tg La7
14.00 Spirit Cavallo selvaggio *Film animazione ('02)*
15.20 Bee Movie *Film animazione ('07)*
16.50 La gang del bosco *Film animazione ('06)*
18.10 L'incredibile avventura *Film avventura ('63)*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Tg La7
0.10 Benjamin Lebel Delitti D.O.C. *Serie Tv*
5.15 Evitare l'Apocalisse *Documentario*

TV8

12.00 Tg News SkyTG24
12.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
14.15 2012 *Film fantascienza ('09)*
16.45 Hancock *Film fantastico ('08)*
18.30 Superfantagenio *Film commedia ('86)*
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 Noah Film biblico ('14)
24.00 2012 *Film fantascienza ('09)*

NOVE

6.48 Africa: rive selvagge *Doc.*
9.51 Come è fatto il cibo USA
11.35 Unti e bisunti *DocuReality*
13.26 Cucine da incubo Italia *Real Tv*
15.35 Tut - Il destino di un faraone *Miniserie*
20.40 O mare mio *Cooking Show*
21.30 Cucine da incubo Italia Real Tv
23.51 Ci Pensa Antonino *DocuReality*
0.42 Undressed *Dating Show*

RAI 4 21

6.35 The Good Wife *Serie Tv*
10.20 Senza traccia *Serie Tv*
14.05 Il mistero di Ragnarok *Film avventura ('13)*
15.40 Revenge *Serie Tv*
21.00 Ladyhawke Film fantastico ('85)
23.05 Criminal Minds: Beyond Borders *Serie Tv*
1.20 Joe *Film drammatico ('13)*
3.10 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
3.15 Oltre lo spazio tempo *Film fantascienza ('13)*
5.00 Numb3rs *Serie Tv*

IRIS 22

7.35 Highlander *Serie Tv*
8.20 Monk *Serie Tv*
10.00 The Sixth Sense - Il sesto senso *Film thriller ('99)*
12.15 The Final Cut *Film ('04)*
14.10 Blade Runner *Film ('82)*
16.25 Note di cinema *Rubrica*
16.30 Una storia vera *Film drammatico ('99)*
18.50 The River Wild - Il fiume della paura *Film avv. ('94)*
21.00 Il bambino e il poliziotto Film commedia ('89)
23.20 Al lupo al lupo *Film ('92)*
1.40 Splendor *Rubrica*

RAI 5 23

10.05 Mosè e Faraone *Opera*
13.35 Manaus giungla urbana
14.00 L'America vista dal cielo
14.55 Il libro della savana *Doc.*
15.45 The story of Film *Doc.*
16.50 È tanto che aspetti?
18.15 Rai News - Giorno
18.20 La sonnambula *Opera*
20.50 Manaus giungla urbana
21.15 Lo strabiliante mondo delle piante Doc.
22.05 Ghost Town *Rubrica*
23.05 La donna che canta Incendies *Film dramm. ('10)*
1.10 Rai News - Notte

RAI MOVIE 24

12.20 L'isola misteriosa e il capitano Nemo *Film avventura ('73)*
14.05 Windstorm - Liberi nel vento *Film ('13)*
15.50 Million Dollar Arm *Film sportivo ('14)*
17.55 Come mangiare i vermi fritti *Film drammatico ('06)*
19.25 Occhio alla penna *Film ('81)*
21.10 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film avventura ('13)
22.55 Hoot *Film commedia ('06)*
0.30 Come un tuono *Film ('11)*

RAI PREMIUM 25

6.40 La stella della porta accanto *Miniserie*
8.15 Diritto di difesa *Miniserie*
9.15 Un medico in famiglia 4
13.55 Katie Fforde - Un nemico da amare *Film Tv sentimentale ('11)*
15.35 Ho sposato uno sbirro 2
17.55 Una famiglia in giallo
21.20 La Bibbia: Jesus Film Tv biblico ('99)
23.10 La mafia uccide solo d'estate *Miniserie*
0.55 Katie Fforde - Un nemico da amare *Film sent. ('11)*

CIELO 26

13.00 Steven Seagal: La legge sono io *DocuReality*
14.00 True Justice *Miniserie*
15.45 Terremoto 10.0 *Film azione ('14)*
17.15 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 Affari di famiglia
21.15 Pane dal cielo (1ª Tv) Film drammatico ('18)
1.00 Gigolò *DocuReality*
2.00 Cheaters - Tradimenti *Real Tv*
3.00 Naked News Uncovered

PARAMOUNT 27

8.30 Le ragazze dei quartieri alti *Film commedia ('03)*
10.30 Matrimonio a 4 mani *Film commedia ('95)*
12.30 Cocktail *Film comm. ('88)*
15.00 Jerry Maguire *Film ('96)*
17.10 The Italian Job *Film ('03)*
19.10 A testa alta *Film ('04)*
21.10 Hercules - Il guerriero Film avventura ('14)
23.00 Robin Hood - Il principe dei ladri *Film avv. ('91)*
1.30 Master & Commander Sfida ai confini del mare *Film avventura ('03)*

TV2000 28

10.00 Santa Messa di Pasqua e Benedizione Urbi et Orbi
13.20 Concerto La Nona di Beethoven *Musicale*
15.00 La coroncina della Divina Misericordia *Religione*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Missione possibile
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Benedizione Urbi et Orbi
21.15 La tunica Film ('53)
23.50 Rosario da Pompei

LA7 D 29

13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
16.35 I menù di Benedetta
17.40 Selfie Food *Rubrica*
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Un amore speciale Film drammatico ('99)
23.55 Coming Soon *Rubrica*
24.00 The Dr. Oz Show
1.40 I menù di Benedetta

LA 5 30

8.25 Tempesta d'amore
9.35 X-Style *Rotocalco*
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici *Real Tv*
14.10 Rosamunde Pilcher: Per amore e per passione *Film Tv sentimentale ('07)*
16.10 L'isola dei famosi Special Edition
20.30 Mai dire Isola *Show*
21.10 In amore niente regole Film commedia ('07)
23.25 Una moglie per papà *Film commedia ('94)*
0.40 Amici *Real Tv*

REAL TIME 31

6.00 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*
8.30 ER: storie incredibili
10.20 Undercover Boss
12.20 War of Wineries
13.20 Da qui a un anno
15.15 Primo appuntamento
19.15 90 giorni per innamorarsi
21.10 90 giorni per innamorarsi: e poi...
22.10 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
0.05 24 ore in sala parto
1.55 24 ore al pronto soccorso *Doc.*

ITALIA 2 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Dexter *Serie Tv*
11.05 Mai dire gallery - Pillole
14.00 Premium Sport
14.30 Buona la prima! *Sitcom*
19.00 Premium Sport
19.30 The Goldbergs *Sitcom*
21.10 Sex Movie in 4D Film commedia ('08)
23.20 2001 un'astronave spuntata nello spazio *Film Tv comico ('00)*
1.15 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.05 Giornalisti *Serie Tv*
2.55 48 ore *Miniserie*

GIALLO 38

6.00 Disappeared Special
7.55 Law & Order *Serie Tv*
10.45 The Guardian *Serie Tv*
12.35 Law & Order *Serie Tv*
15.30 Vera *Serie Tv*
17.20 Shetland *Serie Tv*
19.20 Law & Order *Serie Tv*
21.10 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
23.00 Law & Order *Serie Tv*
0.55 Disappeared Special
2.50 Boston Legal
5.30 So chi mi ha ucciso *Real Crime*

TOP CRIME 39

6.50 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
11.35 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
19.25 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.35 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
4.05 Tgcom24
4.10 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

DMAX 52

6.00 I maghi del garage
8.30 The Last Alaskans
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Colpo di fulmini *Real Tv*
15.00 L'impero dei rottami
16.55 River Monsters
18.55 Airport Security
21.25 River Monsters: killer dagli abissi DocuReality
23.15 Extreme Airport *DocuReality*
0.10 Airport Security Spagna *DocuReality*
1.55 Cops *Real Tv*

RAI SPORT HD 57

14.30 Calcio: Finale *70° Viareggio Cup*
16.30 Snowboard: Big Air (Stoneham-Quebec. CAN) *Coppa del Mondo*
17.50 Pallavolo: Play Off - Semifinale, gara 2 *Camp. Italiano M Lega Unipol Sai*
20.30 Basket: 24a giornata: Umana Reyer Venezia - Sidigas Avellino Camp. Italiano Serie A
22.40 Ciclismo: Giro delle Fiandre (prima parte) *Le Classiche del Nord*

RADIO

RADIO 1

10.00 Santa Messa in diretta da San Pietro
14.05 Domenica Sport
20.00 Ascolta si fa sera
20.35 Radio1 Musica
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 - Suite
21.00 Il Cartellone - Milano Musica. Exaudi Vocal Ensemble
22.30 Il Cartellone-Accademia Filarmonica Romana

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

M20

18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe
24.00 Stardust

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Pirati dei Caraibi La vendetta di Salazar *Film avventura* **Sky Cinema Uno**
21.15 Antwone Fisher *Film* **Sky Cinema Passion**
21.00 Le spie della porta accanto *Film commedia* **Sky Cinema Comedy**
21.00 I Puffi - Viaggio nella foresta segreta *Film* **Sky Cinema Family**

PREMIUM CINEMA

21.20 Quo vado? *Film commedia* **Cinema**
21.20 I pinguini di Madagascar *Film animazione* **Cinema 2**
21.20 Crimson Peak *Film horror* **Cinema Energy**
21.20 Mi chiamo Sam *Film* **Cinema Emotion**

RADIO LOCALI

Rai 3

10.05 La programmazione regionale propone "La sofferenza degli innocenti – Sinfonia per la Shoah" di Assunta Cannatà. A seguire la seconda puntata di Int/Art con la fotografa Alice Durigatto.

Radio 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
10.00 Asterisco musicale
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

Radio Regionale

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19** GR Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10 diretta, 15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40. 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.30 Inni
6.45 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
7.00 Maman! Program par fruts
7.30 Family casa
8.00 Edicola Friuli
8.15 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
8.30 Le peraule de domenie
8.45 Messaggio di Pasqua del Vescovo
9.45 Pit stop - Motori Fvg
10.15 Una finestra sul mare
10.45 Edicola Friuli
11.00 Saluti e bici
11.15 Focus Pordenone
11.30 Il campanile della domenica - diretta da Cividale
12.45 Maman! Program par fruts
13.15 Telefruts - cartoni animati
13.30 Camminando per il nostro Friuli
14.45 Noi siamo colonne - film
16.00 Lo scrigno
17.30 Volley Cda
18.45 Il messaggio di Pasqua del Vescovo
19.15 A tutto campo
21.15 Lo sapevo - Il meglio

UDINEWS TV

7.00 Buongiorno Friuli
8.00 Lettura del Vangelo
8.15 Videonews TG
8.45 Buongiorno Friuli
9.45 Videonews TG
10.15 Buongiorno Friuli
11.15 Evento giovani industriali
11.45 Presentazione Carnival Horizon
12.00 Lettura del Vangelo
12.15 Documentario Fvg - Il segno della Croce
13.00 Concerto Remo Anzovino
14.00 Sette in cronaca
14.30 Studio & Stadio - Commenti e approfondimenti
15.30 Sif e Souane - Doc esplorazione
16.00 Primavera 1 Tim Udinese - Torino
17.45 Safe Drive
18.45 Basket Serie A2 maschile Gsa Udine - Bergamo
20.15 Fvg news
20.30 Tg Udinews domenica
20.45 Tg Coni

TELEPN

7.05 Il Telegiornale del Nord Est
9.00 Santa messa
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
19.00 Incontri di Pasqua
21.00 Rotocalco
21.30 Documentario: l'acqua ritrovata
22.00 Gorizia magazine
22.30 Pianeta Fvg
23.00 Incontri di Pasqua
1.30 Pianeta Fvg
3.00 Incontri di Pasqua

IL13

7.30 IL 13 news
8.30 La bellezza
10.00 Zanna Bianca, telefilm
11.00 Tv7 con voi
12.00 Reporter notiziario
13.00 Il cerca salute
19.00 Il 13 news
20.10 Il 13 Sport
21.00 Un americano in Cina, film
22.30 Il 13 in pillole
23.00 Tv7 match

Boss in incognito

L'ultima puntata del programma condotto da **Gabriele Corsi** è ambientata ad Accumoli e vede protagonista Gianfranco Castelli, fondatore dell'azienda Salumificio Sano. Ad aiutare l'imprenditore a camuffarsi tra i suoi dipendenti saranno 5 "boss" delle passate edizioni.
RAI 2, ORE 21.20

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Il commissario Montalbano

A Vigata si succedono numerosi furti ai danni di una cerchia ristretta di amici. Mentre è impegnato a risolvere il caso, Salvo Montalbano conosce l'affascinante Angelica (**Margareth Madè**).
RAI 1, ORE 21.25

Report

Chip sotto pelle sostituiscono chiavi, badge e carte di credito. Google, Amazon e Elon Musk hanno sviluppato progetti sul cervello umano in grado di modificare i pensieri. Quali rischi corriamo? Lo scopriamo con **Sigfrido Ranucci**.
RAI 3, ORE 21.15

Exodus - Dei e re

Allevati come fratelli dal faraone Seti, da adulti Mosè (**Christian Bale**) e Ramses si ritrovano l'uno contro l'altro. Con il primo che dichiara guerra al secondo, liberando 400mila schiavi e conducendoli in un epico viaggio verso la libertà.
CANALE 5, ORE 21.25

Atlantide. Storie di uomini e di mondi

La vita tormentata di Michelangelo Merisi, più noto come Caravaggio, e le sue opere sono al centro della puntata odierna del programma d'approfondimento condotto come sempre da **Andrea Purgatori**.
LA 7, ORE 21.10

Mystic River

Da piccoli Sean, Dave e Jimmy erano grandi amici, ma poi un drammatico evento li ha allontanati, cambiando le loro vite. A riunirli dopo 25 anni, è un'altra tragedia: la figlia maggiore di Jimmy (**Sean Penn**) è stata uccisa.
IRIS, ORE 21.00

Famiglia all'improvviso...

L'eterno adolescente Samuel (**Omar Sy**) riceve la visita di un'ex fidanzata e scopre di avere una figlia. Cercherà, invano, di liberarsi della bambina scoprendo con il tempo di amare la paternità.
SKY CINEMA 1, ORE 21.15

RAI 1

6.00 Rai Parlamento Punto Europa *Rubrica*
6.30 Tg1
6.35 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina *Attualità*
6.55 Rai Parlamento Telegiornale *Rubrica*
10.00 Storie italiane *Rubrica*
11.05 Buono a sapersi *Rubrica*
11.50 La prova del cuoco *Cooking Show*
13.30 Telegiornale
14.00 Zero e Lode *Quiz*
15.15 Luna di settembre (1ª Tv) *Film Tv sentimentale ('15)*
16.30 Tg1
16.50 Darling Companion *Film drammatico ('12)*
18.45 TecheTecheTè
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno *Game Show*
21.25 **Il commissario Montalbano Miniserie**
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.35 La basilica nascosta *Doc.*
0.30 S'è fatta notte *Talk Show*
1.05 Tg1 - Notte
1.40 Sottovoce *Attualità*
2.10 Italiani con Paolo Mieli
3.10 Cinematografo *Rubrica*

RAI 2

6.00 Robo-Dog *Film commedia ('15)*
7.25 Protestantesimo *Rubrica*
7.55 Streghe *Serie Tv*
8.35 Jane the Virgin *Serie Tv*
9.20 Jane the Virgin *Serie Tv*
10.00 Tg2 Lavori in corso
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 *Rubrica*
14.00 Detto fatto *Tutorial Tv*
16.35 Castle *Serie Tv*
18.00 Rai Parlamento Telegiornale *Rubrica*
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 Hawaii Five-O *Serie Tv*
19.40 NCIS *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg
21.20 **Boss in incognito Real Tv**
23.00 Soul Surfer *Film avventura ('11)*
0.40 Sorgente di vita *Rubrica*
1.10 The President's Staff *Film thriller ('13)*
2.45 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
4.15 Videocomic

RAI 3

6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Un genio, due compari, un pollo *Film western ('75)*
10.15 Troppo forte *Film commedia ('86)*
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg *Attualità*
12.45 Ritratti *Documenti*
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.50 TGR Leonardo *Rubrica*
15.05 Tg3 LIS
15.10 Last Cop - L'ultimo sbirro *Serie Tv*
16.00 Aspettando Geo *Documenti*
17.10 Geo *Documenti*
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.20 Senso Comune *Attualità*
20.40 Un posto al sole *Soap Opera*
21.15 **Report Reportage**
23.10 Prima dell'alba *Reportage*
24.00 Tg3 Linea notte *Attualità*
1.05 RaiNews24

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.30 A-Team *Serie Tv*
8.35 Siska *Serie Tv*
10.40 Ricette all'italiana *Rubrica*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 I viaggi di Donnavventura *Rubrica*
16.10 A.D. - La Bibbia continua *Serie Tv*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore *Telenovela*
21.15 **Sfida tra i ghiacci Film azione ('94)**
23.30 Ieri Oggi italiani *Rubrica*
1.15 Tg4 Night News
1.55 Superclassifica Show Sanremo Story
3.40 Filler Show Reel Serie Rete 20 *Rubrica*
4.00 Zanzibar *Sitcom*
4.25 Come eravamo *Documenti*
5.10 Mio padre Monsignore *Film commedia ('71)*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Le grandi migrazioni della natura *Doc.*
9.50 Le grandi migrazioni della natura *Doc.*
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Qualcosa di personale *Film sentimentale ('96)*
16.20 L'isola dei famosi *Real Tv*
16.30 Un amore da vicino *Film commedia ('07)*
17.10 Pomeriggio Cinque *Attualità*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza *Tg Satirico*
21.25 **Exodus - Dei e re (1ª Tv) Film storico ('14)**
0.25 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza
1.40 Sei forte maestro 2 *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.55 Lo show dell'orso Yogi
7.15 Anna dai capelli rossi
7.40 Georgie *Cartoni*
8.05 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo *Cartoni*
8.30 Big Fat Liar *Film commedia ('02)*
10.25 Piccole canaglie alla riscossa *Film Tv commedia ('14)*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset
13.50 I Griffin *Cartoni*
14.15 I Simpson *Cartoni*
14.40 The Big Bang Theory
15.15 2 Broke Girls *Sitcom*
15.45 New Girl *Sitcom*
16.15 How I Met Your Mother
17.05 La vita secondo Jim
18.00 Due uomini e mezzo
18.30 Studio Aperto
19.15 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.25 Mai dire Isola - Polpette
19.40 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.25 **Emigratis Real Tv**
0.10 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco
2.00 Road to Russia
2.30 Magazine Champions League *Rubrica di sport*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.45 I bucanieri *Film avventura ('58)*
11.00 Il cow-boy col velo da sposa *Film commedia ('61)*
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache *Attualità*
14.20 La guerra dei bottoni *Film avventura ('11)*
16.05 Joséphine, ange gardien *Serie Tv "Un passato per l'avvenire"*
18.05 L'ispettore Barnaby *Serie Tv "Il prezzo del silenzio"*
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo *Attualità*
21.10 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.**
24.00 Tg La7
0.10 Terra e libertà *Film drammatico ('95)*
1.55 Otto e mezzo *Attualità*
2.35 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
4.05 Star Trek *Serie Tv*

TV8

16.45 Il mio grosso grasso matrimonio greco *Film commedia ('02)*
18.30 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia *Talent Show*
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età *Game Show*
21.30 **Nessuno mi può giudicare Film commedia ('11)**
23.15 In questo mondo di ladri *Film commedia ('04)*

NOVE

11.52 Wild Italy *Doc.*
13.59 Da qui a un anno extra *Real Tv*
14.28 Oggi sposi *Film ('09)*
16.42 Il tesoro dell'Amazzonia *Film avventura ('03)*
18.42 Le spie *Film comm. ('02)*
20.36 Boom! *Game Show*
21.24 **Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film commedia ('79)**
23.16 The Contract *Film thriller ('06)*

RAI 4 — 21

10.05 Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane
11.35 The Good Wife *Serie Tv*
13.05 Senza traccia *Serie Tv*
14.30 24 *Serie Tv*
16.00 Stitchers *Serie Tv*
17.30 Revenge *Serie Tv*
19.00 Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane
20.35 Lol :-) *Sitcom*
21.00 **Vikings Serie Tv**
22.35 Welcome to the Punch *Film azione ('13)*
0.10 24 *Serie Tv*
1.40 Luther *Serie Tv*

IRIS — 22

8.30 Walker Texas Ranger
9.20 Cellular *Film thriller ('04)*
11.15 Concerto per pistola solista *Film giallo ('70)*
13.30 Corte marziale *Film ('73)*
15.25 Da parte degli amici: firmato mafia! *Film ('71)*
17.25 Franco e Ciccio... ladro e guardia *Film comico ('69)*
19.15 Miami Vice *Serie Tv*
20.05 Walker Texas Ranger
20.55 Scuola di Cult *Rubrica*
21.00 **Mystic River Film ('03)**
23.20 Eyes Wide Shut *Film ('99)*
2.10 Note di cinema *Rubrica*

RAI 5 — 23

16.30 Codice Monna Lisa *Doc.*
17.25 The story of Film *Doc.*
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Lagerfeld racconta Lagerfeld *Doc.*
19.25 I segreti dell'Hermitage
20.20 Mekong madre di tutte le acque *Doc.*
21.15 **L'altro '900 Rubrica**
22.10 L'opera italiana Madama Butterfly
23.00 The Blues *Musicale*
0.40 Cara mamma, con amore, Cher *Documenti*
1.20 Variazioni su tema

RAI MOVIE — 24

10.55 Mistery *Film thriller ('86)*
12.25 El Condor *Film ('70)*
14.15 Porgi l'altra guancia *Film avventura ('74)*
15.55 Il pranzo della domenica *Film commedia ('03)*
17.40 Pappa e ciccia *Film ('83)*
19.25 Squadra antitruffa *Film commedia ('77)*
21.10 **Tom Horn Film western ('80)**
22.45 I 4 del Texas *Film avv. ('63)*
0.45 La battaglia della Neretva *Film guerra ('69)*
3.15 Trauma *Film thriller ('04)*

RAI PREMIUM — 25

6.30 Un posto al sole
8.45 Le sorelle McLeod
10.10 Doc Martin *Serie Tv*
11.50 Una famiglia in giallo
13.40 La squadra *Serie Tv*
15.35 Donna detective *Serie Tv*
17.20 Un medico in famiglia 4
19.15 Che Dio ci aiuti *Miniserie*
21.20 **Ballando con le stelle Talent Show**
1.15 Mistresses *Serie Tv*
3.30 Il commissario Nardone *Miniserie*
4.20 Le sorelle McLeod *Serie Tv*

CIELO — 26

12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 MasterChef Australia
13.45 MasterChef Italia 2
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Love It or List It Prendere o lasciare
19.15 Affari al buio *DocuReality*
20.15 Affari di famiglia
21.15 **Desiderio irresistibile Film thriller ('14)**
23.15 Gigolò *DocuReality*
0.15 Love Jessica *DocuReality*
1.15 Sex Mundi *Doc.*
2.15 3AM *Dating Show*

PARAMOUNT — 27

14.10 Wallace & Gromit La maledizione del coniglio mannaro *Film animazione ('05)*
16.00 Sansone *Film comm. ('10)*
17.30 Dragon Trainer *Film ('10)*
19.30 Hercules - Il guerriero *Film avventura ('14)*
21.10 **Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film fant. ('10)**
23.30 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri *Film fantastico ('13)*
1.30 The Librarians *Serie Tv*

TV2000 — 28

17.30 Il diario di papa Francesco *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.30 Buone notizie *Attualità*
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Tg 2000
20.45 Varchi di luce - Viaggio intorno alla misericordia
21.05 **Non avere paura Un'amicizia con papa Wojtyla Film ('14)**
22.50 Today *Attualità*
24.00 Rosario da Pompei

LA7 D — 29

8.45 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food *Rubrica*
12.05 Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
12.25 Cuochi e fiamme
13.30 Grey's Anatomy *Serie Tv*
16.10 I menù di Benedetta
18.05 Selfie Food *Rubrica*
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon *Rubrica*
18.25 The Dr. Oz Show
19.30 Cuochi e fiamme
21.30 **Grey's Anatomy Serie Tv**
1.10 Selfie Food *Rubrica*
1.25 Magazine Sette *Attualità*

LA 5 — 30

8.25 Tempesta d'amore
9.40 Beautiful *Soap Opera*
10.00 Una vita *Telenovela*
10.35 Il segreto *Telenovela*
11.40 Ultime dall'Isola
11.55 L'isola dei famosi Extended Edition
16.05 Everwood *Serie Tv*
17.55 The Night Shift *Serie Tv*
19.50 Uomini e donne
21.10 **Il gusto dell'amore Film commedia ('10)**
23.15 In amore niente regole *Film commedia ('07)*
0.55 Ultime dall'Isola

REAL TIME — 31

6.00 Alta infedeltà *DocuReality*
8.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
13.50 Amici di Maria De Filippi
14.50 Da qui a un anno
16.40 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
19.40 Alta infedeltà *DocuReality*
20.40 Da qui a un anno extra
21.10 **Vite al limite DocuReality**
23.05 Una famiglia XXL
0.05 24 ore al pronto soccorso *Doc.*
1.55 Incidenti di bellezza

ITALIA 2 — 35

13.30 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
14.00 Premium Sport News
14.30 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
15.30 Chuck *Serie Tv*
17.15 Psych *Serie Tv*
19.00 Premium Sport News
19.30 The Goldbergs *Sitcom*
20.20 The Big Bang Theory
21.10 **Wanted Scegli il tuo destino Film azione ('08)**
23.20 Sex Movie in 4D *Film commedia ('08)*
1.35 Psych *Serie Tv*
2.55 Battlestar Galactica

GIALLO — 38

6.00 A sei passi dal killer
7.55 Josy Klick *Serie Tv*
11.40 Law & Order *Serie Tv*
15.30 The Listener *Serie Tv*
17.20 Law & Order: Il verdetto
21.05 **Tatort - Scena del crimine Serie Tv**
23.00 Law & Order: Los Angeles *Serie Tv*
0.55 A sei passi dal killer
2.50 Josy Klick *Serie Tv*
5.30 So chi mi ha ucciso *Real Crime*

TOP CRIME — 39

6.20 Distretto di polizia 8
8.05 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
9.45 CSI New York *Serie Tv*
11.30 Motive *Serie Tv*
13.30 Major Crimes *Serie Tv*
15.25 Monk *Serie Tv*
17.25 Motive *Serie Tv*
19.25 Major Crimes *Serie Tv*
21.10 **The Closer Serie Tv**
22.50 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
0.30 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
1.55 Monk *Serie Tv*
3.20 In Plain Sight *Serie Tv*

DMAX — 52

11.00 The Last Alaskans
12.45 Storage Wars Canada
14.05 Ultima fermata: Alaska
16.00 Ai confini della civiltà
16.55 River Monsters
17.50 Swords: pesca in alto mare *DocuReality*
18.45 Autostrada per l'inferno
19.35 Macchine da soldi
20.30 Affari a quattro ruote
21.25 **River Monsters DocuReality**
22.20 Pesca impossibile
23.15 River Monsters
0.10 Io e i miei parassiti

RAI SPORT HD — 57

16.50 Pallamano: Play Off semifinale gara 1 *Camp. italiano serie A1 femminile*
19.05 Memory *Rubrica di sport*
19.30 Diretta Azzurra *Rubrica*
19.55 Ciclismo: *Giro del Belvedere Under 23*
20.45 **Pallavolo: Play Off - Semifinale, gara 2 Campionato Italiano maschile Lega Unipol Sai**
23.00 TG Sport - Speciale 90° Minuto Serie B
23.30 L'uomo e il mare *Rubrica*
24.00 Tg Sport

RADIO

RADIO 1

20.55 Ascolta, si fa sera
21.00 Chiave di lettura
21.05 Zona Cesarini
21.10 **Calcio recupero 29a di Serie B: Parma - Palermo**
23.05 Plot Machine

RADIO 2

18.00 I Provinciali
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 **Back2Back**
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS
0.30 Rock and Roll Circus

RADIO 3

18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite
20.30 **Il Cartellone. Jazz**
23.00 Il teatro di Radio3. Teatri in prova

DEEJAY

15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 Via Massena
21.00 **Say Waaad?**
22.00 Dee Notte
24.00 Ciao Belli

CAPITAL

14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 **Whatever**
22.00 Dodici79
23.00 Supernova
24.00 Capital Gold

M20

16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 **Mario & the City**
22.00 Prezioso in Action
22.05 m2o Party
23.00 m2U - m2o University

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Famiglia all'improvviso Istruzioni non incluse *Film commedia* **Sky Cinema Uno**
21.15 La maledizione della prima luna *Film avventura* **Sky Cinema Hits**
21.00 Non si ruba in casa dei ladri *Film commedia* **Sky Cinema Comedy**

PREMIUM CINEMA

21.20 Split *Film thriller* **Cinema**
21.20 Che bella giornata *Film commedia* **Cinema 2**
21.20 Dark City *Film fantascienza* **Cinema Energy**
21.20 Notting Hill *Film commedia* **Cinema Emotion**

RADIO LOCALI

Radio 1

7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.07 Vuê o fevelin di: In cressite dal 6,4 par cent il faturât dal setôr cooperatîf in Friûl Vignesie Julie, rivât a 960 milions di euro.
11.17 Portello Sanità. Una panoramica sulle varie iniziative delle Aziende Sanitarie.
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo. Partono i nuovi corsi IFTS : cosa sono, a chi conviene seguirli.
12.30 Gr FVG
13.30 A Tracce Caterina Della Giustina parlerà della sua tesi di laurea dedicata a Lussino tra storia e memorie. Dal fascismo alle guerre jugoslave.
13.55 A "Mi chiamano Mimì", nel lunedì della settimana santa, musica sacra e liturgia e la sacralità della musica di Franz Liszt.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Trasformâ in zoies i refudons di lavorazion di altris atívitâts, chest al è il compit dal concors che al è saltât fûr de mostre "Jewellery Metamorfosi".
18.30 Gr FVG

Radio Regionale

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19** GR Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10 diretta, 15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40. 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.45 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
7.00 Il messaggio di Pasqua del Vescovo
8.15 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
8.30 Il messaggio di Pasqua del Vescovo
9.00 Maman - Program par fruts!
9.30 Telefruts - cartoni animati
10.45 Sentieri Natura
12.45 Beker on tour
13.00 Il messaggio di Pasqua del Vescovo
13.45 Settimana Friuli
14.15 Il campanile del sabato - Replica da Cividale
15.30 Telefruts - cartoni animati
17.45 Telefruts - cartoni animati
18.45 Musicup - Concerto finale
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale Pordenone
21.00 Bianconero
22.30 Beker Bbq
23.00 Edicola Friuli

UDINEWS TV

7.00 Udinews domenica
9.50 Eventi Club House - Ersa
10.15 Videonews Tg
10.00 Turismo e fede - Monte Lussari
10.30 Studio & Stadio - Commenti e approfondimenti
11.30 Primavera 1 Tim Udinese - Torino
12.00 La via dei sapori
12.45 La conferenza di Oddo
13.30 Tg Udinews pranzo
14.00 Safe Drive
14.30 Tg Udinews pranzo
15.15 Basket serie A2 maschile: Gsa Udine - Bergamo
17.00 Tg Coni
17.15 Calcio Serie A 2017/2018
19.00 Tg Udinews sera
19.35 L'agendina di Terasso
20.00 Acsi Time (Tonizzo)
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Udinese tonight
22.30 Tg Udinews sera
23.05 L'agendina di Terasso
23.30 La Conferenza di Oddo

TELEPN

6.00 Superpass
7.00 Incontri di Pasqua
9.00 Documentario valanghe
9.20 Gorizia magazine
13.00 Musica e spettacolo
14.00 Cartoni animati
16.30 Programma musicale
17-30 Cartoni animati
19.00 Il Tg del Nordest
21.00 Documentario: l'acqua ritrovata
22.05 Prendimi con te
23.00 Il td del Nordest

IL13

7.30 Pianeta salute
8.00 Future: giovani e futuro tecnologico
8.30 Parliamo di medicina con l'oncologo Tirelli
9.55 Chi siamo
11.00 Tv7 con voi
13.00 Il Cerca Salute
19.00 Il 13 News
20.05 L'alpino
21.00 Occidente oggi
22.10 Italia economia
22.30 Il 13 in pillole Notiziario

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Sulla regione condizioni di variabilità: al mattino nuvoloso, poi probabili schiarite, ma nel pomeriggio saranno possibili dei rovesci temporaleschi.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	2/5	8/10
massima	15/17	13/15
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN REGIONE

■ Cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa in giornata sarà probabile vento fresco da sud-ovest. Zero termico intorno a 1600 m circa.

■ Tendenza per martedì: Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, da variabile a nuvoloso sulle altre zone. Venti a regime di brezza.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	1/5	5/8
massima	16/18	13/15
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	12,5	15,4	76%	50 km/h
MONFALCONE	10,6	14,4	86%	10 km/h
GORIZIA	9,1	13,7	84%	46 km/h
UDINE	8,8	13,4	90%	31 km/h
GRADO	11,7	13,1	75%	24 km/h
CERVIGNANO	10,0	13,4	85%	41 km/h
PORDENONE	10,1	13,7	95%	25 km/h
TARVISIO	2,7	6,1	78%	18 km/h
LIGNANO	10,7	12,6	93%	61 km/h
GEMONA	8,9	13,5	80%	51 km/h
TOLMEZZO	7,7	11,2	94%	54 km/h
FORNI DI SOPRA	3,2	6,7	99%	26 km/h

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	poco mosso	12,9	0,30 m
TRIESTE	poco mosso	12,9	0,30 m
SISTIANA	poco mosso	12,9	0,30 m
GRADO	poco mosso	10,2	0,30 m
LIGNANO	poco mosso	10,2	0,30 m

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	4	14
ATENE	12	20
BARCELLONA	12	17
BELGRADO	12	25
BERLINO	3	7
BRUXELLES	3	14
BUDAPEST	10	13
COPENAGHEN	-0	3
FRANCOFORTE	5	14
GINEVRA	5	12
HELSINKI	-6	3
KLAGENFURT	3	12
LISBONA	10	16
LONDRA	6	10
LUBIANA	4	13
MADRID	4	15
MALTA	12	21
P. DI MONACO	11	17
MOSCA	-4	2
OSLO	-6	3
PARIGI	5	12
PRAGA	3	10
SALISBURGO	3	8
STOCCOLMA	-5	4
VARSAVIA	3	12
VIENNA	8	16
ZAGABRIA	7	14
ZURIGO	1	8

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	10	14
ANCONA	13	16
AOSTA	5	10
BARI	14	22
BERGAMO	10	10
BOLOGNA	11	15
BOLZANO	8	13
BRESCIA	10	14
CAGLIARI	11	14
CAMPOBASSO	10	12
CATANIA	16	25
FIRENZE	13	14
GENOVA	12	13
L'AQUILA	9	11
MESSINA	18	20
MILANO	11	14
NAPOLI	14	16
PALERMO	15	18
PERUGIA	10	12
PESCARA	13	19
PISA	10	13
R. CALABRIA	18	20
ROMA	15	15
TARANTO	13	17
TORINO	7	13
TREVISO	10	13
VENEZIA	11	13
VERONA	10	12

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: Variabilità su Alpi, Nordest e dorsale emiliana con debole neve dai 1200m. Soleggiato altrove.
Centro:Residua variabilità su dorsale e Marche con qualche fenomeno nevoso dai 1000m. In prevalenza sereno o poco nuvoloso sulle tirreniche.
Sud:Variabilità sul basso Tirreno con sporadiche piogge al mattino, più soleggiato altrove.

■ **DOMANI**
Nord:Nel complesso soleggiato salvo addensamenti lungo la costa ligure senza fenomeni, velature altrove.
Centro:Locali addensamenti sulla Toscana, senza fenomeni, in prevalenza soleggiato altrove con qualche velatura.
Sud:Nel complesso soleggiato con qualche addensamento mattutino sulle tirreniche.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO 21/4 - 20/5
Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Siete soggetti ad influssi molto misti e dovete cercare di disporre con una buona concentrazione. La situazione sentimentale lascia un poco a desiderare. Relax.

CANCRO 22/6 - 22/7
Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese. Godetevi con spensieratezza questo momento.

LEONE 23/7 - 23/8
La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli.

VERGINE 24/8 - 22/9
La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzare i tempi.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Parte della mattinata impiegatela nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere di contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

PESCI 20/2 - 20/3
Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzarvi con le idee chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Seguite una dieta anche breve.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**
Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

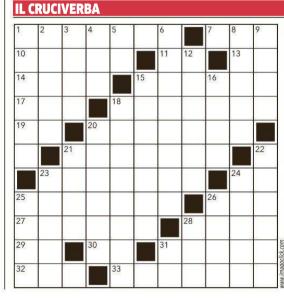
La tiratura del 31 marzo 2018 è stata di 48.665 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale:7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Tipico dolce pasquale - **7.** Azienda Sanitaria Locale - **10.** Pseudonimo di Rosalba Pippa - **11.** Brindisi - **13.** Il centro di Matera - **14.** Venute al mondo - **15.** Prodotto della fermentazione batterica in assenza di ossigeno - **17.** Aero Trasporti Italiani - **18.** Ilie, ex campione del tennis - **19.** Patto Atlantico - **20.** Dispositivi che rilevano valori - **21.** Arrivare oltre il tempo stabilito - **23.** Privo di dignità, vile - **24.** Fine della coda - **25.** Discendenti lontani - **26.** Titolo imperiale russo - **27.** Chiuse... al contrario - **28.** Macchinetta per il caffè - **29.** Due terzi di tre - **30.** Una congiunzione latina - **31.** Apparecchio per onde acustiche - **32.** Elaborazione Automatica Dati - **33.** Lasciare in disparte.

■ **VERTICALI** **1.** Tessuto ruvido ottenuto dalla fibra omonima - **2.** Un pregiato pesce di mare - **3.** Violenti contrasti - **4.** Spinto, audace - **5.** Il monosillabo del dubbioso - **6.** Distanze molto profonde - **8.** Ristagno, arresto momentaneo - **9.** Le parti... offese - **12.** Dispositivo mobile di un condensatore variabile - **15.** Annunciare un concorso con pubblico avviso - **16.** Competizioni sportive - **18.** Piatto freddo a base di testina e cartilagini di vitello - **20.** Jean-Paul, filosofo e scrittore francese - **21.** Tirate, in tensione - **22.** Ingannare al gioco di carte - **23.** Su - **24.** La capitale del Senegal - **25.** Pasticcio cremoso di carne - **26.** Parte di superficie delimitata - **28.** Margine operativo lordo (sigla) - **31.** Sud Ovest.

www.imagoclick.com